

# DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



DIPARTIMENTO STAZIONE UNICA  
APPALTANTE DELLA REGIONE  
BASILICATA (SUA-RB)

**REGIONE BASILICATA**

**UFFICIO CENTRALE DI COMMITTENZA E  
SOGGETTO AGGREGATORE  
20AB**

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 20AB.2018/D.00018

DEL 8/2/2018

Codice Unico di Progetto:

## OGGETTO

D.D. 20AB.2017/D.00198 del 4/12/2017 - Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della regione Basilicata (SIMOG 6925706). Parziale rettifica della documentazione di gara e proroga termini.

## UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

### PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

### IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

### LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

### VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

### ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N. 5

Atto soggetto a pubblicazione ☐ Integrale ☐ Per oggetto ☒ Per oggetto + Dispositivo

## IL DIRIGENTE

- VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante: *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- VISTA** la Legge Regionale 02 marzo 1996, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni, recante: *“Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”*;
- VISTA** la Legge Regionale 25 ottobre 2010, n. 31 recante: *“Disposizioni di adeguamento della normativa regionale al decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 – Modifica art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 42 – Modifiche della Legge Regionale 9 febbraio 2001, n. 7 – Modifica art. 10 Legge Regionale 2 febbraio 1998, n. 8 e s.m.i.”*, come modificata e integrata dall’art. 1 della L.R. 41/2015 nonché dall’art. 33 della L.R. 39/2017;
- VISTO** l’art. 24 della Legge Regionale 16 aprile 2013, n. 7 che ha istituito il Ruolo Unico del Personale della regione Basilicata;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 1998, n.11 *“Individuazione degli atti di competenza della Giunta”*;
- VISTE** le deliberazioni della Giunta regionale: 02 giugno 1998, n.1697 *“DGR n. 162/98 – Modifiche in ordine alle determinazioni dirigenziali che non comportano impegni di spesa”* e 03 maggio 2006 n. 637 *“Modifica della D.G.R. n. 2903 del 13.12.2004: Disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa”*, come modificata dalla D.G.R. 23 aprile 2008, n. 539 recante *“Modifica della DGR n. 637 del 3.5.2006: Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale. Avvio del Sistema Informativo di Gestione dei provvedimenti Amministrativi”* e, da ultimo, dalla DGR 11 dicembre 2017, n. 1340 recante *“Modifica della DGR 539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e delle disposizioni dirigenziali della Giunta regionale”*;
- VISTA** la Legge Regionale 08 agosto 2013, n. 18 recante: *“Assestamento del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2013 e del bilancio pluriennale 2013/2015 della Regione Basilicata”* e, in particolare, l’articolo 32 rubricato *“Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata”* e sue successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 19 febbraio 2014, n. 227 *“Denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 10 giugno 2014, n. 693 *“Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”. Modifica parziale D.G.R. n. 227/14”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 10 giugno 2014, n. 694 *“Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 07 novembre 2014, n. 1314 *“Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata – Provvedimenti organizzativi. Modifica*

*parziale D.G.R. n. 693/14”;*

- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2015, n. 689 *“Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Modifica alla DGR n. 694/14”* e quelle di modifica di alcune declaratorie DGR n. 771/15, n. 1142/15 e n. 75/2016, nonché la D.G.R. 30 settembre 2015, n. 1259 *“Dipartimento Stazione Unica Appaltante Regione Basilicata – SUA-RB. Determinazioni organizzative”;*
- VISTA** altresì, la deliberazione della Giunta regionale 07 giugno 2016, n. 624 *“Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Modifiche alla DGR n. 689/15”;*
- VISTO** l’art. 51 della L.R. 26/2014 e la deliberazione della Giunta regionale 09 giugno 2015, n. 770 *“Art. 2 L.R. 31/2010 come modificato dall’art. 51 della L.R. n. 26/2014. Disciplina del ruolo unico della dirigenza regionale”;*
- VISTE** altresì, le deliberazioni della Giunta regionale n.ri 147/2014, 235/2014, 267/2014, 695/2014, 696/2014, 976/2014, 1080/2014, 1267/2014, 480/2015, 691/2015, 771/2015, 889/2015, 1139/2015, 1140/2015, 1260/2015, 1374/2015, 1417/2015, 1549/2015, 42/2016, 649/2016, 820/2016, 853/2016, 896/2016, 900/2016, 1333/2016, 20/2017, 355/2017, 674/2017, 826/2017 e 1200/2017 relative al conferimento degli incarichi dirigenziali e le deliberazioni della Giunta regionale dal n. 229 al n. 234 del 2014 e n. 418 del 2015, nonché le D.G.R. n. 122/2017, 483/2017, 818/2017 e 819/2017 tutte relative al conferimento degli incarichi di dirigente generale dei Dipartimenti regionali;
- VISTA** la Legge Regionale 06 settembre 2001, n. 34 recante: *“Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”;*
- VISTA** la Legge Regionale 04 marzo 2016, n. 5 recante: *“Collegato alla Legge di Stabilità regionale 2016”* ed in particolare gli articoli 77, 78 e 79;
- VISTA** la Legge Regionale 30 dicembre 2016, n. 33 recante: *“Disposizioni varie ed in materia di scadenze di termini”* ed in particolare l’articolo 9 rubricato *“Disposizioni in materia di centralizzazione degli acquisti”;*
- VISTA** la Legge Regionale 28 aprile 2017, n. 6 recante: *“Legge di Stabilità regionale 2017”;*
- VISTA** la Legge Regionale 28 aprile 2017, n. 7 recante: *“Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2017-2019”;*
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale 03 maggio 2017, n. 345 *“Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2017-2019”;*
- VISTA** la Legge Regionale 30 giugno 2017, n. 18 recante: *“Prima variazione al bilancio di previsione pluriennale 2017/2019”;*
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale 05 luglio 2017, n. 685 *“Ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, delle tipologie e delle categorie delle entrate e delle missioni, dei programmi e dei titoli delle spese, in seguito alle variazioni apportate dalla*

*L.R. 30 giugno 2017, n. 18, al bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 della Regione Basilicata.”;*

**VISTA** la Legge Regionale 24 luglio 2017, n. 19 recante: *“Collegato alla legge di stabilità regionale 2017”*.

**VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 38 recante: *“Autorizzazione all’esercizio provvisorio del Bilancio della Regione e dei propri Enti e Organismi strumentali per l’anno finanziario 2018”* che, in particolare, all’art. 1 rubricato **“Esercizio provvisorio”** prevede:

- 1. Ai sensi dell’art. 43 del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i., la Giunta regionale è autorizzata all’esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l’esercizio 2018, dall’ 1 gennaio 2018 fino al momento dell’entrata in vigore della relativa legge di bilancio, e comunque non oltre il 30 aprile 2018, nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per l’esercizio 2018 approvati con la legge 28 aprile 2017 n. 7 e s.m.i.*
- 2. La gestione del bilancio, nel corso dell’esercizio provvisorio, è consentita secondo quanto disciplinato nel punto 8 dell’allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. di cui al comma 1.*

**VISTO** il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. recante **“Codice dei contratti pubblici”**;

**VISTI** i commi 1 e 2 dell’art. 32 della L.R. n. 18/2013, come sostituiti dal comma 2 dell’art. 10 della L.R. 18/8/2014, n. 26 e, da ultimo, dal comma 1 dell’art. 77 della L.R. 4/3/2016 n. 5 che prevedono:

*“1. Al fine di assicurare il contenimento delle spese e l’economicità della gestione è istituita la Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata per l’affidamento dei lavori di importo pari o superiore ad euro 1.000.000,00, servizi e forniture di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa vigente per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria”;*

*“2. La Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata funge altresì da “Centrale di Committenza” degli enti e delle aziende del Servizio Sanitario Regionale per lavori di importo pari o superiore ad euro 1.000.000,00 servizi e forniture di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa vigente per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria”;*

**VISTO** l’art. 10, comma 3 della predetta Legge Regionale n. 26/2014, secondo cui: *“La Stazione Unica Appaltante (SUA-RB) è altresì individuata, ai sensi dell’art. 9, comma 5, del D.L. 24.04.2014, n. 66 convertito con legge 23.06.2014, n. 89 quale **soggetto aggregatore** della Regione Basilicata.”;*

**VISTE** le disposizioni del DPCM 30/6/2011 tra le quali, in particolare, quelle di cui all’art. 4 che impongono l’adozione di una convenzione attraverso la quale disciplinare i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante ed i soggetti aderenti;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale dell’ 11/9/2015, n. 1153 avente ad oggetto *“Adempimenti ex art. 10 L.R. 26/2014 e ss.mm.ii. – Adozione schema di convenzione tra la Regione Basilicata SUA-RB e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale per la disciplina delle attività inerenti alla Stazione Unica Appaltante – SUA e Centrale di Committenza C.d.C. ex 2° comma dell’art. 32 L.R. 18/2013 e ss.mm.ii.”;*

**DATO ATTO** che le Aziende del Servizio Sanitario della Regione Basilicata ed il Dipartimento SUA-RB dopo aver preso atto, da ultima in data 21/10/2015, della D.G.R. n. 1153

dell'11/9/2015 contenente lo schema di convenzione in parola, per il tramite dei rispettivi rappresentanti legali, hanno sottoscritto apposita convenzione per la disciplina delle attività inerenti alla Stazione Unica Appaltante – SUA-RB e Centrale di Committenza ex comma 2 dell'art. 32 della L.R. 18/2013 ss.mm.ii., la cui copia finale sottoscritta veniva inviata in data 5/11/2015;

**VISTA**

la determinazione dirigenziale 20AB.2017/D.00198 del 04/12/2017 (*Indizione di gara. Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di Assistenza Integrativa e Protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della regione Basilicata*), con la quale è stata indetta la gara de quo, suddivisa in n. 9 lotti, per un importo complessivo quadriennale a base d'asta di € 40.658.890,08 (euro quarantamilioniseicentocinquantottomila-ottocentonovanta/08), Iva esclusa, comprensivo di ogni onere e spesa;

**DATO ATTO**

che, nel rispetto degli artt. 72 e 73 del Codice dei contratti pubblici, il predetto bando è stato pubblicato sulla GUUE n. S241 in data 15/12/2017, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 144 del 15/12/2017, sul Profilo del committente SUA-RB con n. riferimento procedura G00089, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dell'Osservatorio A.N.AC., sulla homepage e sulla sezione dipartimentale del portale istituzionale [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it) e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione regionale;

**RILEVATO**

che, a seguito di alcune richieste di chiarimenti pervenute alla SUA-RB nei termini previsti dal bando, è emersa la necessità di rivedere i seguenti documenti di gara:

- Allegato 1 – Caratteristiche minime della fornitura
- Allegato 3b.1 - Schema offerta economica - Lotto 1
- Allegato 3b.4 - Schema offerta economica - Lotto 4
- Allegato 4 – Griglia di valutazione delle offerte
- Allegato 5 – Capitolato speciale

a causa di diversi refusi in essi contenuti;

**DATO ATTO**

che in data 30 gennaio 2018 il Tavolo Tecnico composto dai referenti delle Aziende Sanitarie Locali di Potenza e di Matera e dell'OPT, appositamente convocato, ha ritenuto di dover procedere alla rettifica degli allegati sopra identificati;

**CONSIDERATO**

che le modifiche ai documenti di gara richiamati richiedono altresì una rettifica del Disciplinare di gara;

**CONSIDERATO**

che le suddette modifiche richiedono una proroga dei termini di ricezione delle offerte prevista dall'articolo 79 comma 3 e 4 del Codice dei contratti pubblici;

**RITENUTO**

pertanto, di dover concedere una proroga dei termini di presentazione delle offerte, al fine di permettere ai partecipanti di tenere conto, nella predisposizione dell'offerta, delle rettifiche apportate e di favorire la massima

partecipazione degli operatori di settore alla procedura di gara di cui trattasi nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del Codice dei contratti pubblici;

- PRESO ATTO** che ai sensi degli artt. 72 e 73 del Codice dei contratti pubblici agli avvisi di rettifica dei bandi di gara occorre dare idonea pubblicità, provvedendo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie speciale, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dell'Osservatorio A.N.AC., sulla homepage e sulla sezione dipartimentale del portale istituzionale [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it) e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione regionale;
- RITENUTO** che il termine di presentazione delle offerte possa essere prorogato sino alle ore 12:00 del giorno 09 marzo 2018;
- RITENUTO** di conseguenza, di dover stabilire un nuovo termine per la ricezione di ulteriori ed eventuali richieste di chiarimenti entro e non oltre le ore 12:00 del 23 febbraio 2018 e per la risposta alle stesse entro e non oltre il 01 marzo 2018;
- RITENUTO** di dovere modificare la data della prima seduta pubblica, che si svolgerà il giorno 15 marzo 2018 alle ore 10:00, salvo diversa comunicazione del RUP della centrale di committenza;
- ACCERTATO** che al momento non risulta pervenuta presso la SUA-RB alcuna offerta a valere sul bando in oggetto;
- RITENUTO** necessario disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata;
- DATO ATTO** che il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del Bilancio regionale;

## **DETERMINA**

per tutto quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di **APPROVARE** la rettifica della documentazione di gara relativa alla *“Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della regione Basilicata (SIMOG 6925706)”* indetta con determinazione dirigenziale n. 20AB.2017/D.00198 del 04/12/2017, come di seguito:
  - Disciplinare di gara rettificato
  - Allegato 1r – Caratteristiche minime della fornitura rettificato
  - Allegato 3b.1r - Schema offerta economica - Lotto 1 rettificato
  - Allegato 3b.4r - Schema offerta economica - Lotto 4 rettificato
  - Allegato 4r – Griglia di valutazione delle offerte rettificata
  - Allegato 5r – Capitolato speciale rettificato
2. di **STABILIRE** che gli elaborati di gara di cui al punto 1, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale ad eccezione del *Disciplinare di*

*gara rettificato* che, per ragioni di riservatezza, resta agli atti d'ufficio per la consultazione da parte dell'Ufficio Controllo di regolarità amministrativa, sostituiscono integralmente i corrispondenti precedentemente approvati con la richiamata D.D. 20AB.2017/D.00198 del 04/12/2017;

3. di **STABILIRE** una proroga dei termini previsti nel suddetto Disciplinare di gara, in particolare:
  - Termine per la presentazione delle offerte: entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno 09 marzo 2018**;
  - Termine per la richiesta di chiarimenti: entro e non oltre le **ore 12:00 del 23 febbraio 2018**,
  - Termine per la risposta alle richieste di chiarimenti: entro e non oltre il **01 marzo 2018**;
  - Data prima seduta pubblica per l'apertura delle offerte: il giorno **15 marzo 2017 alle ore 10:00**, salvo diversa comunicazione del RUP della centrale di committenza;
4. di **PRECISARE**, altresì, che l'importo complessivo a base d'asta del presente appalto, pari a € 40.658.890,08 (euro quarantamilioniseicentocinquantottomila-ottocentonovanta/08), Iva esclusa, rimasto invariato, è da ripartirsi tra le Aziende del SSR interessate dall'appalto, secondo i rispettivi fabbisogni e, dunque, non sono previsti impegni contabili a carico del Bilancio regionale;
5. di **RINVIARE** a successivi provvedimenti l'assunzione degli impegni contabili relativi alle prescritte pubblicazioni a valere sugli appositi capitoli di Bilancio del Dipartimento SUA-RB e successivamente rimborsati dagli operatori economici aggiudicatari della procedura;
6. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento alle Aziende del SSR ed al Dipartimento "Politiche per la Persona" della Regione Basilicata;
7. di **TRASMETTERE** altresì, il presente atto al Dirigente dell'Ufficio Valutazione, Merito e Semplificazione, nella sua qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione – RCP e Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità – RTI per la pubblicazione in attuazione del D.Lgs. n. 33/2013;
8. di **DARE ATTO** che tutti gli atti richiamati, ancorché non allegati al presente provvedimento, sono depositati presso l'Ufficio "Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore" del Dipartimento SUA-RB;
9. di **PUBBLICARE** l'avviso di rettifica e gli allegati documenti rettificati, relativi alla procedura di che trattasi, secondo le modalità di cui agli artt. 72 e 73 del Codice dei contratti pubblici;
10. di **PUBBLICARE** il presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata ed integralmente sul sito web <http://sua-rb.it>.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O. **Giuseppe Bianchini**

IL DIRIGENTE

**Aldo Corrado**

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

### OGGETTO

D.D. 20AB.2017/D.00198 del 4/12/2017 - Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della regione Basilicata (SIMOG 6925706). Parziale rettifica della documentazione di gara e proroga termini.

### UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Anna Roberti**

DATA **13/02/2018**

### OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE **Angelo Raffaele Rinaldi**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>

## **Elenco Firme del provvedimento n. 20AB.2018/D.00018 del 08/02/2018**

Numero Certificato: 3B9CE5ED98BFE22AFE2872D9991E9F49

Rilasciato a: dnQualifier=13840081, SN=BIANCHINI, G=GIUSEPPE,  
SERIALNUMBER=IT:BNCGPP66E13G942M, CN=BIANCHINI GIUSEPPE, O=non presente,  
C=IT

Valido da: 08/01/2015 1.00.00

fino a: 08/01/2021 0.59.59

documento firmato il : 06/02/2018

---

Numero Certificato: 3448BE38ADFD5E2052612119585BA1FC

Rilasciato a: dnQualifier=14137755, SN=Corrado, G=Aldo,  
SERIALNUMBER=IT:CRRLDA51T08G942B, CN=Corrado Aldo, O=non presente, C=IT

Valido da: 20/03/2015 1.00.00

fino a: 20/03/2021 0.59.59

documento firmato il : 06/02/2018

---

Numero Certificato: 61F91F6C4769E2FAA54AB6A574E1EF8C

Rilasciato a: dnQualifier=15428583, SN=Rinaldi, G=Angelo Raffaele,  
SERIALNUMBER=IT:RNLNLR59S15A519M, CN=Rinaldi Angelo Raffaele, O=non presente,  
C=IT

Valido da: 07/04/2016 2.00.00

fino a: 08/04/2022 1.59.59

documento firmato il : 08/02/2018

---

Numero Certificato: 2167D750F06CD8D62366B1D485ACE265

Rilasciato a: dnQualifier=12760018, SN=Roberti, G=Anna,  
SERIALNUMBER=IT:RBRNNA53S65F495D, CN=Roberti Anna, O=non presente, C=IT

Valido da: 11/02/2014 1.00.00

fino a: 12/02/2020 0.59.59

documento firmato il : 13/02/2018

---





**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

***PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN  
SOMMINISTRAZIONE, AGLI UTENTI AVENTI DIRITTO, DI AUSILI PER LE PRESTAZIONI  
DI ASSISTENZA INTEGRATIVA E PROTESICA DI CUI AL D.P.C.M. 12 GENNAIO 2017,  
OCCORRENTI PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE BASILICATA***

***SIMOG n. 6925706***

***Allegato 1r***

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**



## **SOMMARIO**

Art. 1.	NORME TECNICHE GENERALI DEGLI AUSILI .....	3
Art. 2.	CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DEGLI AUSILI .....	3
Lotto 1	Assistenza Protesica Allegato 5 – Elenco 2b: Ausili Personali e per mobilità personale.....	3
Lotto 1:	Ausili previsti dalla D.G.R. di Basilicata n. 755 del 24/06/2014 .....	23
Lotto 1:	Servizio di gestione manutentiva degli ausili protesici ricondizionati .....	24
Lotto 2	Assistenza Protesica Allegato 5 – Elenco 2b: Ausili antidecubito, letti e sistemi di sollevamento .....	28
Lotto 2:	Ausili previsti dalla D.G.R. di Basilicata n. 755 del 24/06/2014 .....	33
Lotto 2:	Servizio di gestione manutentiva degli ausili protesici ricondizionati .....	34
Lotto 3	Assistenza Integrativa Allegato 2: Ausili per stomia, medicazioni, incontinenza, cateteri e raccoglitori urinari.....	37
Lotto 3:	Ausili previsti dalla D.G.R. di Basilicata n. 755 del 24/06/2014 .....	45
Lotto 4	Assistenza Integrativa Allegato 2: Ausili assorbenti l'urina a basso impatto ambientale .....	48
Lotto 4:	Ausili previsti dalla D.G.R. di Basilicata n. 755 del 24/06/2014 .....	50
Lotto 5	Assistenza Protesica Allegato 5 – Elenco 2b: Ausili per terapia personale .....	51
Lotto 5:	Ausili previsti dalla D.G.R. di Basilicata n. 755 del 24/06/2014 .....	52
Lotto 5:	Servizio di gestione manutentiva degli ausili protesici ricondizionati .....	53
Lotto 6	Assistenza Protesica Allegato 5 – Elenco 2b: Ausili per comunicazione e informazione .....	54
Lotto 6:	Ausili previsti dalla D.G.R. di Basilicata n. 755 del 24/06/2014 .....	66
Lotto 6:	Servizio di gestione manutentiva degli ausili protesici ricondizionati .....	66
Lotto 7	Assistenza Protesica Allegato 5 – Elenco 2a: Ausili per la mobilità.....	70
Lotto 7:	Servizio di gestione manutentiva degli ausili protesici ricondizionati .....	74
Lotto 8	Assistenza Protesica Allegato 5: Ausili per la vista.....	76
Lotto 8:	Servizio di gestione manutentiva degli ausili protesici ricondizionati .....	77
Lotto 9	Assistenza Protesica Allegato 5 – Elenco 2a: Ausili per l'udito .....	78
Lotto 9:	Ausili previsti dalla D.G.R. di Basilicata n. 755 del 24/06/2014 .....	80



## **Art. 1.    NORME TECNICHE GENERALI DEGLI AUSILI**

I prodotti della fornitura oggetto della presente gara devono essere conformi alla normativa vigente, sia italiana che europea, anche laddove non espressamente specificato, alle disposizioni internazionali riconosciute per quanto attiene alla produzione, all'importazione ed all'immissione in commercio e, in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecnici disciplinanti i suddetti prodotti.

In particolare, i prodotti di cui trattasi devono essere conformi ai requisiti previsti dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017, dalle Deliberazioni della Giunta Regionale di Basilicata n. 755 del 24 giugno 2014 e n. 452 del 29 aprile 2016; devono, inoltre, essere dotati di marcatura CE, ai sensi della direttiva CE 93/42 sui Dispositivi Medici e in ottemperanza a quanto previsto dai decreti legislativi del 24 febbraio 1997, n. 46 e del 25 gennaio 2010, n. 37.

Gli ausili per l'incontinenza devono, inoltre, essere conformi ai *Criteri Ambientali Minimi per le forniture di servizi per l'incontinenza* ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 dicembre 2015 (G.U.R.I. n. 16 del 21 gennaio 2016).

Le confezioni, l'etichettatura (in lingua italiana ed a caratteri ben leggibili, riportanti la descrizione qualitativa del contenuto ed ogni altra informazione richiesta dalla normativa vigente) e la sterilizzazione (per i prodotti richiesti sterili) devono essere conformi a quanto previsto dalla Direttiva CE 93/42 sui Dispositivi Medici, recepita in Italia con il D.Lgs. n. 46/97 e DLgs n. 37/2010 e s.m.i..

Ogni prodotto deve essere corredato dalle necessarie informazioni per garantirne un'utilizzazione sicura e per consentire di identificare il fabbricante, tenendo conto della formazione e delle conoscenze degli utilizzatori potenziali. Il fabbricante deve indicare chiaramente, sull'etichetta e nelle istruzioni per l'uso, la destinazione prevista di un determinato prodotto.

Le istruzioni per l'uso devono, inoltre, contenere le eventuali informazioni che possono consentire al personale dell'Azienda Sanitaria di informare l'utilizzatore sulle controindicazioni e sulle precauzioni da prendere.

I prodotti devono essere contenuti in confezioni che ne garantiscano idonea conservazione ed il facile e sicuro immagazzinamento mediante sovrapposizione.

Gli ausili aggiuntivi devono essere compatibili con gli ausili principali, cioè devono rappresentare elementi di integrazione degli stessi.

### **NOTA:**

Le indicazioni letterali a), b), c), d), e), ecc. apposte a fianco dei codici di classificazione ISO degli ausili previsti dalla DGR di Basilicata n. 755 del 24 giugno 2014, costituiscono elemento di distinzione rispetto all'ausilio di riferimento.

## **Art. 2.    CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DEGLI AUSILI**

### **Lotto 1    Assistenza Protesica Allegato 5 – Elenco 2b: Ausili Personali e per mobilità personale**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
--------------	------------	--------------------	------------------------

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
1		<b>LOTTO 1 -ASSISTENZA PROTESICA ALLEGATO 5 – ELENCO 2B: AUSILI PERSONALI E PER MOBILITA' PERSONALE</b>	
1		<b>Ausili per terapia circolatoria</b>	<b>04.06</b>
1		<b>Calze e guaine terapeutiche anti-edema (terapia compressiva)</b>	<b>04.06.06</b>
1		dispositivi costituiti da filati naturali o sintetici [cotone misto a fibre sintetiche (Nylon, Spandex o Lycra)] lavorati a maglia circolare o rettilinea per esercitare un gradiente di compressione sullo specifico segmento con indicazioni d'uso in relazione al tipo di edema, della morfologia del segmento da trattare e delle caratteristiche dell'assistito (ad es., allergie/intolleranze, età, stadio clinico, compliance, uso abituale al minimo di 6 ore/die, ecc.). Prescrivibile esclusivamente agli assistiti in possesso della certificazione di patologia rara (cod. RGG020 - linfedema primario cronico - RCG040 - omocistinuria - RI0080 - linfangectasia intestinale primitiva - RN0960 - sindrome di Maffucci - RN1510 sindrome di Klippel- Trenaunay - RDG020 - limitatamente ai difetti ereditari trombofilici) e agli assistiti affetti da linfedema secondario stabilizzato da esiti di chirurgia oncologica.	
1	1	<b>calotta piede</b>	<b>04.06.06.021</b>
1	2	<b>gambaletto [ corto (&lt; 38 cm) o normale (&gt; 38 cm) ]</b>	<b>04.06.06.024</b>
1	3	<b>calza alla coscia</b>	<b>04.06.06.027</b>
1	4	<b>monocollant con mutanda [ corto (&lt; 71 cm) normale (&gt; 71 cm) lungo (&gt; 83 cm) ]</b>	<b>04.06.06.030</b>
1	5	<b>collant [ corto (&lt; 71 cm) normale (&gt; 71 cm) lungo (&gt; 83 cm) ]</b>	<b>04.06.06.033</b>
1	6	<b>manica dall'ascella al polso</b>	<b>04.06.06.036</b>
1	7	<b>manica con spallina</b>	<b>04.06.06.039</b>
1	8	<b>bracciale (con guanto unito o separato)</b>	<b>04.06.06.042</b>
1	9	<b>guanto completo al polso</b>	<b>04.06.06.045</b>
1	10	<b>guanto a dita libere</b>	<b>04.06.06.048</b>
1		<b>Indumenti a compressione per controllo e concettualizzazione del corpo</b>	<b>04.08</b>
1		ortesi elastiche dinamiche funzionali:	
1	11	<b>kit per anca e tronco</b>	<b>04.08.03.003</b>
1	12	<b>kit per tronco e arto superiore</b>	<b>04.08.03.006</b>
1	13	<b>kit per anca e arto inferiore</b>	<b>04.08.03.009</b>
1		<b>Tavolo inclinabile per statica</b>	<b>04.48.21</b>
1		ausilio che, a seconda delle necessità individuate nel progetto riabilitativo individuale o nel piano riabilitativo assistenziale elaborato in equipe, consente il raggiungimento della postura eretta gradualmente (statica prona, statica supina) oppure direttamente dalla postura seduta (statica eretta). Le statiche prone e supine sono costituite da un telaio con base a terra che sorregge un piano o un sistema di sostegni ad inclinazione variabile su cui l'assistito viene posizionato. Le statiche erette sono costituite da un telaio su cui l'assistito può posizionarsi per passare direttamente dalla postura seduta alla postura eretta. Tutti gli ausili elencati dovranno essere dotati di sistemi che consentono un adeguato, corretto e sicuro posizionamento di tutti i segmenti corporei (braccia, tronco,	

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.



**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
		bacino, gambe e piedi). Dotati di tavolo da lavoro e per appoggio degli arti superiori, eventualmente ad altezza e inclinazione regolabile. Dotati di fermatalloni e apposito cinturino ferma piedi. Nel caso di regolazione servoassistita della verticalizzazione, dovranno essere dotati di dispositivo di sicurezza manuale per il ritorno in posizione di partenza.	
1	14	<b>stabilizzatore per statica prona/eretta</b>	<b>04.48.21.003</b>
1		dotato di elementi di sostegno regolabili per tronco, bacino, arti inferiori e piedi.	
1	15	<b>stabilizzatore per statica prona/eretta per assistiti in età evolutiva</b>	<b>04.48.21.006</b>
1	16	<b>stabilizzatore per statica eretta a posizionamento assistito</b>	<b>04.48.21.009</b>
1		struttura con elementi avvolgenti regolabili in altezza, profondità e larghezza. Dotato di pedana, di sostegno pettorale e di supporti per le ginocchia imbottiti e regolabili.	
1	17	<b>stabilizzatore per statica eretta a posizionamento autonomo</b>	<b>04.48.21.012</b>
1		struttura con elementi avvolgenti regolabili in altezza, profondità e larghezza. Dotato di pedana antiribaltamento, appoggiamani e sostegno mobile ai glutei che consente l'accesso dell'assistito e il posizionamento autonomo è governato da un motore elettrico a bassa tensione.	
1	18	<b>stabilizzatore mobile per statica eretta</b>	<b>04.48.21.015</b>
1		struttura con elementi avvolgenti regolabili in altezza, profondità e larghezza, che consente il mantenimento della postura eretta ed, al contempo, permette una mobilità autonoma per mezzo di due ruote grandi per autospinta dotate di freni oppure dotato di quattro o più ruote piroettanti di cui almeno due dotate di freno che permettono una deambulazione sorretta ed assistita.	
1	19	<b>stabilizzatore mobile per statica supina, con inclinazione regolabile a frizione</b>	<b>04.48.21.018</b>
1		telaio in acciaio con regolazione graduale dalla posizione orizzontale a quella verticale. Dotato di piano di appoggio, imbottito e rivestito di materiale lavabile e preferibilmente ignifugo e di cinghie per il fissaggio del tronco, del bacino e delle ginocchia; dotato di appoggiatesta; tavolo con incavo avvolgente regolabile per l'appoggio degli arti superiori; appoggiapiedi regolabile in altezza; la base di appoggio a terra ha quattro ruote piroettanti, in genere, tutte dotate di freno.	
1		<b>AGGIUNTIVI PRESCRIVIBILI</b>	
1	20	<b>regolazione della prono-supinazione del piede (coppia)</b>	<b>04.48.91.009</b>
1	21	<b>regolazione intra ed extra rotazione del piede (coppia)</b>	<b>04.48.91.012</b>
1	22	<b>regolazione della flessione-estensione del piede (coppia)</b>	<b>04.48.91.015</b>
1	23	<b>regolazione indipendente della divaricazione di ciascun supporto per l'arto inferiore</b>	<b>04.48.91.018</b>
1	24	<b>quattro ruote piroettanti con diametro minimo 80 mm, di cui due almeno con freno (non per 04.48.21.015 e 018)</b>	<b>04.48.91.030</b>
1	25	<b>regolazione manuale della verticalizzazione mediante vite senza fine a manovella o a volantino</b>	<b>04.48.91.033</b>
1	26	<b>regolazione servoassistita della verticalizzazione mediante pistone oleodinamico o a gas</b>	<b>04.48.91.036</b>

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
1	27	regolazione motorizzata della verticalizzazione mediante motore elettrico a bassa tensione	04.48.91.039
1	28	sistema di movimentazione per gli spostamenti autonomi in posizione eretta mediante motore elettrico a bassa tensione	04.48.91.042
1	29	sostegni per arto superiore (coppia)	04.48.91.045
1	30	divaricatore di tipo stretto o largo (in relazione alle esigenze dell'assistito)	04.48.91.048
1		<b>Ortesi e protesi</b>	<b>06</b>
1		<b>Ortesi per arto superiore</b>	<b>06.06</b>
1		<b>Ortesi per dita (FO)</b>	<b>06.06.03</b>
1	31	ortesi per la distensione delle tre articolazioni digitali	06.06.03.003
1	32	ortesi per la flessione dell'articolazione digitale media	06.06.03.006
1	33	ortesi per l'estensione dell'articolazione intermedia di un dito	06.06.03.009
1	34	ortesi per la distensione di un dito	06.06.03.012
1		<b>Ortesi per mano (HO)</b>	<b>06.06.06</b>
1	35	ortesi rigida per mano	06.06.06.003
1	36	ortesi dinamica per la distensione delle dita lunghe e del pollice	06.06.06.006
1	37	ortesi dinamica per la flessione dell'articolazione metacarpo-falangea	06.06.06.009
1	38	come sopra, per impedimenti alla distensione e contrazione delle dita lunghe	06.06.06.012
1	39	ortesi dinamica per l'estensione dell'articolazione radio-carpica e delle cinque dita (paresi del radiale)	06.06.06.015
1		<b>Ortesi per gomito-polso-mano (EWHO)</b>	<b>06.06.19</b>
1	40	ortesi rigida per gomito e polso	06.06.19.003
1	41	ortesi articolata con flesso estensione regolabile per gomito e polso rigido	06.06.19.006
1	42	ortesi articolata con flesso estensione regolabile per gomito e polso regolabile	06.06.19.009
1		<b>Protesi non di arto</b>	<b>06.30</b>
1		<b>Protesi mammarie</b>	<b>06.30.18</b>
1	43	protesi mammaria esterna provvisoria	06.30.18.003
1		atta a ripristinare una visione anatomico-estetica del corpo dopo un intervento radicale di mastectomia, da utilizzare nel periodo intercorrente tra l'operazione e la cicatrizzazione, in schiuma di gomma rivestita di tessuto anallergico; nella misura dalla 1 alla 8, ambidestre	
1	44	protesi mammaria esterna definitiva	06.30.18.006
1		atta a ripristinare una visione anatomico-estetica del corpo per assistite con malformazione congenita che comporti l'assenza di una o di entrambe le mammelle o della sola ghiandola mammaria o dopo un intervento radicale di mastectomia, a profilo e volume/peso fisioanatomico (0,96) in tutto silicone a composizione medica, a riempimento differenziato, anallergica, esteticamente naturale, con assorbimento del	

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
		calore del corpo; nella misura dalla 1 alla 13 (da 55 a 115).	
<b>1</b>	<b>45</b>	<b>protesi mammaria esterna definitiva</b>	<b>06.30.18.009</b>
1		dispositivo a conformazione variabile in relazione alla forma della lesione chirurgica (anche definiti "segmenti compensativi"), per assistite che hanno subito interventi di quadrantectomia (la scelta della forma e delle dimensioni deve essere esplicitamente indicata nella prescrizione prima di procedere all'acquisto).	
1		<b>Ausili da indossare per la protezione del corpo</b>	<b>09.06</b>
1		<b>Ausili per la protezione della testa</b>	<b>09.06.03</b>
1	<b>46</b>	<b>caschetto di protezione</b>	<b>09.06.03.003</b>
1		realizzato in tessuto lavabile (o in microfibra) e imbottito (in genere, di schiuma di silicone, espanso a cellula chiusa o altri materiali morbidi), completo di soggolo di fissaggio; indicato per proteggere il capo da urti accidentali in assistiti neuropatici privi o a ridotto controllo muscolare autonomo e per utenti a rischio di atteggiamenti autolesionistici.	
1		<b>Ausili per la protezione del tronco o dell'intero corpo</b>	<b>09.06.24</b>
1		tessuto filato in fibroina di seta la scelta della taglia (0/3 - 3/6 mesi) deve essere indicata nella prescrizione in relazione alle misure e alle dimensioni dell'assistito. Prescrivibile esclusivamente agli assistiti in possesso della certificazione di patologia rara (RN0570 - epidermolisi bollosa - RNG070 - ittiosi congenite (escluso forme non gravi di ittiosi volgare) (solo nel primo mese di vita)	
1	<b>47</b>	<b>tutina con manopole</b>	<b>09.06.24.003</b>
1		provvista di "manopole antigraffio" rovesciabili quando il bambino è assistito; le cuciture sono poste all'esterno per evitare le frizioni e facile da indossare grazie al collo a spalla incrociata; apertura/chiusura con bottoni a pressione privi di nickel.	
1	<b>48</b>	<b>pantalone con ghettoni</b>	<b>09.06.24.006</b>
1		a vita alta con elastico privo di lattice, con i piedi protetti e le cuciture all'esterno per evitare le frizioni con l'epidermide.	
1		<b>Ausili per evacuazione</b>	<b>09.12</b>
1		ausili che facilitano l'espletamento delle funzioni fisiologiche in modo autonomo o assistito; comprendono sedili copriwater preformati (che sostituiscono il normale sedile wc al fine di garantire un posizionamento stabile e sicuro della persona), sgabelli wc (con sostegno autonomo ad altezza regolabile, dotati di braccioli e posizionabili sopra la tazza wc), rialzi e sedie a comoda. I rialzi wc possono essere di varie misure, in relazione alle dimensioni corporee e alle modalità di trasferimento dell'assistito e devono essere chiaramente indicate nella prescrizione; vanno fissati alla tazza wc con apposite staffe di bloccaggio o semplicemente appoggiati se costituiti da materiale anti-scivolo. Le sedie a comoda possono essere dotate di ruote o meno, a seconda delle esigenze indicate nella prescrizione: queste sono definite grandi se con diametro > 500 mm, piccole se con diametro < 200 mm (in ogni caso > 100 mm), piroettanti se l'asse è libero di ruotare sul piano orizzontale.	
1		<b>Sedie a comoda (con o senza rotelle)</b>	<b>09.12.03</b>

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
1	49	<b>sedia a comoda senza ruote</b>	<b>09.12.03.003</b>
1		telaio in alluminio verniciato o in acciaio plastificato, schienale e sedile di norma rigidi e/o imbottiti idrorepellenti, dispositivo wc, braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili, posizionabile sul wc.	
1	50	<b>sedia a comoda con ruote per doccia/water manovrabile dall'accompagnatore</b>	<b>09.12.03.006</b>
1		telaio in alluminio verniciato o in acciaio plastificato, schienale e sedile di norma rigidi e/o imbottiti idrorepellenti (se richiesto, regolazione dell'inclinazione per lo schienale e l'appoggiagambe), quattro ruote piccole piroettanti di cui almeno due con freni, dispositivo wc, appoggiapiedi regolabile in altezza ed estraibile, braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili, posizionabile sul wc.	
1	51	<b>sedia a comoda per doccia/water con ruote ad autospinta</b>	<b>09.12.03.012</b>
1		schienale e sedile di norma rigidi e/o imbottiti, due ruote grandi munite di freni e di anello corrimano, due ruote piccole piroettanti, dispositivo wc, appoggiapiedi regolabili in altezza ed estraibili, braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili.	
1		<b>AGGIUNTIVI PRESCRIVIBILI APPLICABILI SOLO ALLE SEDIE A COMODA</b>	
1	52	<b>regolazione dell'inclinazione dello schienale</b>	<b>09.12.91.003</b>
1	53	<b>regolazione dell'inclinazione degli appoggiagambe (coppia)</b>	<b>09.12.91.006</b>
1	54	<b>possibilità di piegare il telaio</b>	<b>09.12.91.009</b>
1	55	<b>prolunga dello schienale</b>	<b>09.12.91.012</b>
1	56	<b>cinghia a bretellaggio</b>	<b>09.12.91.015</b>
1	57	<b>pelotte toracali (coppia)</b>	<b>09.12.91.018</b>
1		<b>Sedili copriwater</b>	<b>09.12.09</b>
1	58	<b>sedile copriwater imbottito preformato</b>	<b>09.12.09.003</b>
1		<b>Sgabelli</b>	<b>09.12.12</b>
1	59	<b>sgabello wc</b>	<b>09.12.12.003</b>
1		<b>Rialzi rimovibili per wc</b>	<b>09.12.15</b>
1	60	<b>rialzo rimovibile morbido per wc ad altezza fissa</b>	<b>09.12.15.003</b>
1		dispositivo realizzato in materiale morbido, applicabile alla maggior parte dei wc; può essere dotato di fissaggi laterali (staffe di plastica regolabili in larghezza) o autobloccante per effetto dell'attrito esercitato sul bordo del wc dalla parte inferiore sagomata; lavabile e disinfettabile.	
1	61	<b>rialzo rimovibile morbido per wc ad altezza regolabile</b>	<b>09.12.15.006</b>
1		dispositivo regolabile in altezza (fissabile, in genere, in tre posizioni); in alcuni modelli è prevista la possibilità di una leggera inclinazione in avanti per facilitare la seduta e l'alzata; è fortemente suggerita la prescrizione combinata dei braccioli di sostegno (fissi, abbassabili o estraibili) per la sicurezza ed un maggior comfort della persona.	
1		<b>Ausili per lavarsi, per fare il bagno e la doccia</b>	<b>09.33</b>
1		ausili che facilitano l'espletamento delle attività di igiene personale dell'assistito in modo	

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
		autonomo o assistito. Le spese di installazione sono a carico dell'assistito. indicazioni: assistiti con gravi limitazioni motorie	
1		<b>Sedie (con o senza ruote), sgabelli, schienali e sedili</b>	<b>09.33.03</b>
1	60b	sedile da doccia fisso a parete	09.33.03.003
1	61b	sedile da doccia fisso a parete ribaltabile	09.33.03.006
1	62	sedile da doccia fisso a parete ribaltabile con braccioli	09.33.03.009
1	63	sedia per doccia con ruote basculante	09.33.03.012
1	64	sedile girevole per vasca da bagno	09.33.03.015
1		<b>Ausili per la mobilità personale</b>	<b>12</b>
1		<b>Ausili per la deambulazione utilizzati con un braccio</b>	<b>12.03</b>
1		<b>Stampelle canadesi</b>	<b>12.03.06</b>
1	65	antibrachiale, con puntale di appoggio regolabile inferiormente	12.03.06.003
1		in alluminio, appoggio antibrachiale monoblocco in materiale plastico (infrangibile), puntali ad alto attrito in gomma; alcuni modelli dispongono di un disco catarifrangente posto anteriormente all'impugnatura	
1	66	antibrachiale, con puntale di appoggio regolabile con ammortizzatore	12.03.06.006
1		<b>Stampelle con appoggio ascellare</b>	<b>12.03.12</b>
1	67	sottoascellare, con puntale di appoggio e regolazione dell'altezza	12.03.12.009
1		impugnatura imbottita in gomma naturale morbida con doppia regolazione in altezza e puntale antiscivolo in gomma ad alto attrito.	
1		<b>Bastoni con tre o più gambe di appoggio a terra</b>	<b>12.03.16</b>
1	68	Tripode	12.03.16.003
1		impugnatura anatomica e in materiale antiscivolo, preferenzialmente morbido, puntali di appoggio al terreno ad alto attrito, portata non inferiore a 100 Kg; la prescrizione dovrà indicare la ampiezza della base di appoggio (larga o stretta) in relazione alle esigenze dell'assistito.	
1	69	Quadripode:	12.03.16.006
1		impugnatura anatomica e in materiale antiscivolo, preferenzialmente morbido, puntali di appoggio al terreno ad alto attrito, portata non inferiore a 100 Kg; la prescrizione dovrà indicare la ampiezza della base di appoggio (larga o stretta) in relazione alle esigenze dell'assistito.	
1		<b>Ausili per la deambulazione utilizzati con entrambe le braccia</b>	<b>12.06</b>
1		ausili per sostenere e facilitare la deambulazione autonoma; il sostegno a terra è assicurato dall'uso di entrambe le braccia e da eventuali altri sistemi quali sedili o selle (deambulatori a sedile) o sostegni integrali (girelli deambulatori). Sono normalmente composti da un telaio in acciaio (cromato o verniciato) od in lega leggera, ad altezza regolabile in relazione alle dimensioni dell'assistito, da una base di appoggio costituita da puntale o da ruote ad asse fisso o piroettanti a rotazione frizionata, provviste di freni di stazionamento, da una impugnatura o da una coppia di impugnature per l'appoggio o	

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
		la spinta, regolabili in altezza, da eventuali aggiuntivi atti a sostenere l'utente, da un'eventuale coppia di freni azionabili durante la deambulazione.	
1	70	<b>deambulatore con quattro puntali rigido</b>	<b>12.06.03.003</b>
1	71	<b>deambulatore con quattro puntali articolato, pieghevole, regolabile in altezza</b>	<b>12.06.03.006</b>
1		indicazioni: assistiti con difficoltà di cammino autonomo derivanti da riduzioni funzionali nel sostentamento in posizione eretta.	
1		<b>Deambulatori con ruote a spinta manuale</b>	<b>12.06.06</b>
1	72	<b>deambulatore con due ruote (diametro minimo mm 60) e due puntali</b>	<b>12.06.06.003</b>
1	73	<b>deambulatore con quattro ruote (diametro minimo mm80) da interni</b>	<b>12.06.06.006</b>
1		telaio pieghevole, regolabile in altezza per adattarsi alla statura della persona, quattro ruote di cui due fisse e direzionali e due fisse o piroettanti che possono essere collocate indifferentemente in posizione anteriore o posteriore, impugnature in materiale morbido posizionate sul telaio (senza leve o manopole di guida), dotato di freno unidirezionale e progressivo.	
1		<b>Deambulatori a sedile</b>	<b>12.06.09</b>
1	74	<b>deambulatore a sedile con quattro ruote piroettanti</b>	<b>12.06.09.003</b>
1		telaio pieghevole con quattro ruote frizionate di diametro 200 mm o superiore, coppia di freni a cavo azionabili durante la deambulazione con leve (in genere, chiuse) ad impugnatura anatomica (comunque, morbida), freno di stazionamento per la sosta e prima della seduta, dotato di piano morbido d'appoggio con funzione di sedile per riposo (preferenzialmente dotato di sostegno dorsale), cestino o borsa porta-oggetti amovibile, gancio portaborse ed eventualmente porta-bastone.	
1		<b>Girello deambulatore</b>	<b>12.06.12</b>
1	75	<b>girello per deambulazione eretta con quattro ruote piroettanti</b>	<b>12.06.12.003</b>
1		indicato per sostenere persone con ridotte capacità di movimento e deambulazione; telaio in acciaio (o analogo materiale per consistenza e rigidità), 4 ruote piroettanti (in genere, da 6 a 10 cm) di cui due con freni, ampio piano imbottito con supporto regolabile in altezza e con incavo per appoggio antibrachiale, due maniglie regolabili in inclinazione e larghezza.	
1	76	<b>girello per deambulazione con appoggi sotto-ascellari</b>	<b>12.06.12.006</b>
1		telaio pieghevole in acciaio (o analogo materiale per consistenza e rigidità), con quattro ruote piroettanti (in genere, da 6 a 10 cm), le posteriori dotate di freno di stazionamento (in genere, a pedale), ascellari di appoggio girevoli e regolabili in altezza; nelle persone anziane, l'uso prolungato delle ascelle come punto di leva potrebbe favorire compressioni nervose o vascolari alla radice del braccio.	
1		<b>Cicli</b>	<b>12.18</b>
1		consentono la mobilità autonoma su tre ruote; il corpo è sostenuto da una sella e gli arti inferiori agiscono su una coppia di pedali che trasmette il moto alla coppia di ruote posteriori posizionate all'estremità di un asse di supporto che assicura stabilità senza la necessità che la persona mantenga l'equilibrio. Costituiti da un telaio in acciaio (cromato o verniciato) od in lega, adatto alle misure dell'assistito, a struttura fissa o modulare per	

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
		eventuali personalizzazioni, la ruota anteriore con funzione direttrice azionata dal manubrio, da una pedaliera che agisce tramite meccanismo di trasmissione sulla coppia di ruote posteriori, da adeguati freni azionabili dall'utente durante il moto, da una sella che sostiene l'utente, da eventuali ulteriori aggiuntivi per il contenimento del corpo, da fanaleria e catarifrangenti qualora fosse utilizzato su strada. <b>NOTA BENE:</b> le configurazioni base di alcuni modelli in commercio includono già alcuni tra gli aggiuntivi sotto elencati; una adeguata indagine di mercato ne verificherà l'architettura standard richiesta dalla prescrizione specialistica .	
1		<b>Triciclo a pedale</b>	<b>12.18.06</b>
1	<b>77</b>	<b>triciclo a pedale con telaio fisso con differenziale</b>	<b>12.18.06.003</b>
1	<b>78</b>	<b>triciclo a pedale con telaio modulare con differenziale</b>	<b>12.18.06.006</b>
1		<b>Tricicli a propulsione con le mani</b>	<b>12.18.09</b>
1	<b>79</b>	<b>triciclo a propulsione manuale</b>	<b>12.18.09.003</b>
1		<b>AGGIUNTIVI PRESCRIVIBILI (ESCLUSO PER 12.18.03.003)</b>	
1	<b>80</b>	<b>divaricatore imbottito fra sella e manubrio</b>	<b>12.18.91.003</b>
1	<b>81</b>	<b>spalliera concava avvolgente a cinghia</b>	<b>12.18.91.006</b>
1	<b>82</b>	<b>staffa con impronta piede e allacciatura</b>	<b>12.18.91.009</b>
1	<b>83</b>	<b>sostegno per caviglia regolabile</b>	<b>12.18.91.012</b>
1	<b>84</b>	<b>sostegno per avambraccio</b>	<b>12.18.91.015</b>
1	<b>85</b>	<b>cambio a più velocità</b>	<b>12.18.91.018</b>
1	<b>86</b>	<b>regolazione della lunghezza della pedivella (coppia)</b>	<b>12.18.91.021</b>
1	<b>87</b>	<b>trasmissione a scatto fisso</b>	<b>12.18.91.024</b>
1	<b>88</b>	<b>ammortizzatori agli stabilizzatori</b>	<b>12.18.91.030</b>
1	<b>89</b>	<b>cinturini fermapolso</b>	<b>12.18.91.033</b>
1		<b>Carrozine</b>	<b>12.22</b>
1		ausili per la mobilità autonoma o assistita da un accompagnatore che consentono all'utente di spostarsi in posizione seduta. Componenti sempre presenti in ogni carrozzina sono: a) il sistema di seduta composto dal sedile e dallo schienale (entrambi in materiale lavabile e, in genere, ignifugo), fiancate con braccioli o spondine, appoggiagambe e appoggiapiedi (normalmente ribaltabili e sempre regolabili in altezza); b) il sistema di mobilità comprendente i dispositivi per la spinta, se manuale, o per la propulsione e la guida, se a motore, nonché i freni; c) le ruote definite grandi se il diametro > 500 mm, piccole se il diametro < 200 mm, medie se di diametro intermedio; fisse se l'asse di rotazione è vincolato al telaio (anche se questo è regolabile in varie posizioni e la ruota posteriore è estraibile); piroettanti se l'asse è libero di ruotare sul piano orizzontale; d) il telaio che unisce e sostiene la varie parti è definito rigido se, a parte l'estrazione di fiancate e appoggiagambe, non consente la riduzione dell'ingombro quando la carrozzina è riposta o trasportata; rigido riducibile se la riduzione è ottenuta tramite l'abbattimento rapido dello schienale e l'estrazione rapida delle ruote fisse; pieghevole se consente la riduzione dell'ingombro in larghezza; basculante se consente la variazione dell'angolo di inclinazione del sistema sedile/schienale sul piano sagittale. Le configurazioni di base delle carrozzine di seguito descritte possono richiedere la prescrizione di ulteriori componenti aggiuntivi (quando non compresi nelle caratteristiche di base) al fine di realizzare un assemblaggio personalizzato alle specifiche esigenze	

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

*Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.*



**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
		di postura, mobilità e autonomia degli assistiti e la prescrizione deve indicarli esplicitamente per consentirne la selezione nella configurazione pronta all'uso prima di procedere all'acquisto. L'architettura della carrozzina prodotta industrialmente dall'assemblaggio delle sue componenti deve adattarsi con precisione alle dimensioni corporee dell'assistito, sostenerne agevolmente il peso in tutte le condizioni d'uso previste, assicurare adeguato comfort nel mantenimento della posizione seduta e nello svolgimento delle attività quotidiane, compensare le eventuali problematiche posturali (se necessario, in abbinamento con unità posturali personalizzate - cod. 18.09.21), garantire all'utente (in caso di mobilità autonoma) e all'assistente (nel caso di mobilità assistita) una efficiente manovrabilità. L'eventuale dotazione di aggiuntivi deve rispondere a criteri di congruenza clinica e di compatibilità tecnica. La carrozzina deve essere compatibile con l'ambiente in cui deve essere utilizzata (rispetto a porte, spazi di passaggio e di rotazione, arredamento, pendenze, ecc.). Il fornitore dovrà assicurare il perfetto assemblaggio della carrozzina, regolarne l'assetto in modo accurato secondo le indicazioni della prescrizione e garantire ogni istruzione tale da assicurare che l'utente sia in grado di curarne l'ordinaria manutenzione.	
1		<b>Carrozze ad autospinta con due mani sulle ruote posteriori</b>	<b>12.22.03</b>
1	90	<b>carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori, pieghevole</b>	<b>12.22.03.003</b>
1		indicata per un uso quotidiano che può essere limitato ad alcune ore nel corso della giornata. Caratteristiche tecniche di base: a) telaio pieghevole, b) due ruote fisse grandi con gommatura pneumatica o piena in posizione posteriore provviste di anello corrimani di spinta, c) due ruote piccole piroettanti in posizione anteriore, d) fiancate con braccioli ribaltabili o estraibili, e) appoggiambracci ribaltabile e estraibile con appoggipiedi separati, f) dotate di freni di stazionamento.	
1	91	<b>carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori, leggera</b>	<b>12.22.03.006</b>
1		indicata per un uso quotidiano continuo o prolungato per molte ore nel corso della giornata ed in condizioni, cliniche o ambientali, che richiedono facile manovrabilità. Caratteristiche tecniche di base: a) telaio pieghevole, b) struttura in lega leggera ad alta resistenza, c) due ruote fisse grandi ad estrazione rapida in posizione posteriore con perno spostabile in più posizioni rispetto al telaio, provviste di anello corrimani di spinta, d) due ruote piccole piroettanti in posizione anteriore con forcella spostabile in più posizioni rispetto al telaio e regolabile in inclinazione, e) appoggiambracci ribaltabili ed estraibili, f) appoggipiedi separati, g) fiancate proteggibili con braccioli ribaltabili o estraibili, h) ruote di transito (o per ascensore o passaggi stretti - consentono il movimento con le ruote grandi estratte); i) dotate di freni di stazionamento; m) peso massimo in configurazione standard Kg 16 (nelle misure per adulti).	
1	92	<b>carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori a verticalizzazione manuale</b>	<b>12.22.03.015</b>
1		caratteristiche tecniche di base: a) telaio pieghevole o fisso riducibile, b) due ruote grandi in posizione posteriore ad estrazione rapida provviste di anello corrimani di spinta, c) due ruote piccole piroettanti in posizione anteriore, d) appoggiambracci ribaltabile o estraibile, e) appoggipiedi unico o separato, f) sistema meccanico di verticalizzazione autonoma da parte dell'assistito, g) sostegno per il tronco, h) sistema di bloccaggio delle ginocchia, i) braccioli regolabili in altezza. Indicata per pazienti con buona autonomia nella gestione della vita quotidiana. NOTA BENE: La prescrizione è alternativa agli stabilizzatori per il recupero della posizione eretta (cod. 04.48.21).	
1	93	<b>carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori a verticalizzazione elettrica</b>	<b>12.22.03.018</b>
1		caratteristiche tecniche di base: a) telaio pieghevole o fisso riducibile, b) due ruote	

Pag. 12 di 81

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

SIMOG N. 6925706



**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
		grandi in posizione posteriore ad estrazione rapida provviste di anello corrimani di spinta, c) due ruote piccole piroettanti in posizione anteriore, d) appoggiagambe ribaltabile ed estraibile, e) appoggiapiedi unico o separato, f) sistema elettrico di verticalizzazione autonoma per mezzo di un pistone elettrico con comando a pulsanti, g) sostegno per il tronco, h) sistema di bloccaggio delle ginocchia, i) braccioli regolabili in altezza. <b>NOTA BENE:</b> La prescrizione è alternativa agli stabilizzatori per il recupero della posizione eretta (cod. 04.48.21).	
1		<b>AGGIUNTIVI PRESCRIVIBILI</b>	
1	<b>94</b>	<b>prolunga dello schienale o schienale regolabile</b> <i>(solo per codice 12.22.03.003 e 12.22.03.006 )</i>	<b>12.22.91.709</b>
1	<b>95</b>	<b>cuscinetto per lordosi per carrozzina</b> <i>(solo se esplicitamente indicato nella prescrizione)</i>	<b>12.22.91.712</b>
1	<b>96</b>	<b>tavolo con incavo avvolgente</b> <i>(solo se esplicitamente indicato nella prescrizione)</i>	<b>12.22.91.715</b>
1	<b>97</b>	<b>pedana elevabile a richiesta</b> <i>(destra, sinistra o entrambe)</i>	<b>12.22.91.718</b>
1		<b>Carrozine manovrabili solo dall'accompagnatore</b>	<b>12.22.18</b>
1	<b>98</b>	<b>carrozzina a spinta con telaio pieghevole</b>	<b>12.22.18.003</b>
1		indicata qualora l'assistito necessiti di un ausilio per la mobilità esterna assistita da un accompagnatore, facilmente pieghevole e riducibile per agevolarne il trasporto in auto, di dimensioni il più possibile contenute per consentirne il passaggio attraverso aperture anguste come quelle di alcuni ascensori, uffici, bagni, ecc.. Caratteristiche tecniche di base: a) due ruote fisse medie in posizione posteriore, b) due ruote piroettanti, piccole o medie, in posizione anteriore, c) fiancate con braccioli, ribaltabili o estraibili, d) appoggiagambe ribaltabile ed estraibile con appoggiapiedi, e) ruotine di transito (o per ascensore o passaggi stretti - consentono il movimento con le ruote grandi estratte); f) freni di stazionamento.	
1	<b>99</b>	<b>carrozzina a spinta con telaio rigido</b>	<b>12.22.18.006</b>
1		indicata qualora l'assistito necessiti di un ausilio per la mobilità assistita da un accompagnatore, abbia scarsa mobilità residua del tronco e degli arti superiori e non vi siano esigenze che richiedano un telaio pieghevole (ad es. trasporto in auto e regolari spostamenti tra ambienti esterni diversi). Caratteristiche tecniche di base: a) schienale imbottito, b) sedile rigido e imbottito, c) due ruote fisse medie (oppure grandi con corrimani di spinta per limitati spostamenti autonomi) in posizione posteriore, d) due ruote piroettanti in posizione anteriore, e) appoggiagambe ribaltabile ed estraibile con appoggiapiedi, f) fiancate con braccioli imbottiti, ribaltabili o estraibili, g) ruotine di transito (o per ascensore o passaggi stretti - consentono il movimento con	

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
		le ruote grandi estratte), h) freni di stazionamento.	
1	100	<b>carrozzina a spinta con telaio basculante</b>	<b>12.22.18.009</b>
1		indicata qualora l'assistito abbia una scarsissima mobilità residua del tronco e degli arti superiori e necessiti di continua diversificazione della posizione per compensare difficoltà respiratorie, post-chirurgiche, circolatorie, articolari o anche solo migliorare le condizioni di resistenza fisica. Caratteristiche tecniche di base: a) schienale imbottito regolabile in inclinazione, con appoggiatesta regolabile in altezza, b) sedile rigido e imbottito, c) due ruote fisse medie (oppure grandi con corrimani di spinta per limitati spostamenti autonomi) in posizione posteriore, d) due ruote piroettanti in posizione anteriore, e) appoggia gambe regolabile in inclinazione con appoggia polpacci regolabili in altezza e profondità e appoggia piedi separati regolabili in altezza, f) fiancate o spondine con lato interno imbottito, g) braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili, regolabili in altezza, h) freni di stazionamento.	
1		<b>AGGIUNTIVI PRESCRIVIBILI</b>	
1	101	<b>divaricatore imbottito, regolabile ed estraibile (solo per 12.22.18.009 )</b>	<b>12.22.91.321</b>
1		<b>Carrozze a motore elettrico</b>	<b>12.23</b>
1		<b>Carrozze elettroniche con sterzo manuale</b>	<b>12.23.03</b>
1		caratteristiche tecniche di base comuni a tutti i modelli di scooter: a) sistema di seduta girevole o con meccanismi che agevolano il trasferimento e l'inserimento della persona, b) guida autonoma da parte dell'assistito tramite manubrio, c) quattro ruote medie a gomma pneumatica o piene di cui due motrici fisse in posizione posteriore e due direzionali controllate dal manubrio, d) riduzione degli ingombri attraverso almeno lo smontaggio del sedile e l'abbattimento del manubrio di guida, e) batterie con caricabatteria.	
1	102	<b>scooter elettronico a quattro ruote</b>	<b>12.23.03.006</b>
1		veicolo a motore elettrico caratterizzato da alta portabilità, semplicità di utilizzo e maggiore accettabilità psicologica rispetto alla carrozzina. Per il suo utilizzo è indispensabile che il soggetto sia dotato di stabilità, equilibrio, tonicità (senza necessità di appoggi) e controllo degli arti superiori e della capacità di rimanere in posizione a tronco eretto per un certo tempo senza risentirne sul piano fisico unita ad una manualità tale da utilizzare i comandi senza difficoltà alcuna. Non indicato per gli assistiti che hanno bisogno di appoggio stabile alla schiena, al collo o alla testa o per coloro che hanno turbe dell'equilibrio e limitati controlli muscolari	
1		<b>Carrozze elettroniche con sterzo a controllo elettronico</b>	<b>12.23.06</b>
1		Caratteristiche tecniche di base delle carrozze elettroniche: a) telaio rigido o carrozzeria portante, b) sistema frenante automatico con il motore ed elettromagnetico	

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
		di stazionamento, c) motori elettrici di potenza adeguata a superare pendenze almeno del 20%, in genere, con amperaggi di 40 A, d) alimentazione a 24 V con due accumulatori a secco di capacità adeguata ad assicurare un'autonomia minima almeno di 5 ore o 30 Km nelle più gravose condizioni di uso, e) carica batteria con dispositivo elettronico del controllo di carica fino all'interruzione automatica, f) segnalatore acustico, chiave di sicurezza, indicatore della velocità selezionata, indicatori di carica batteria, fanaleria anteriore e posteriore, indicatori di direzione intermittenti (per carrozzine a prevalente uso esterno).	
1	<b>103</b>	<b>carrozzina elettronica a prevalente uso interno</b>	<b>12.23.06.009</b>
1		indicata per assistiti che trascorrono gran parte della giornata in ambienti prevalentemente interni. Caratteristiche tecniche di base: a) telaio in acciaio (o altri materiali) che può essere rigido o pieghevole (se è necessaria una riduzione dell'ingombro quando l'ausilio è smontato), b) quattro ruote pneumatiche di sezione maggiorata di cui due piroettanti in posizione anteriore, c) fiancata con braccioli imbottiti e estraibili o ribaltabili con sistema di bloccaggio, d) appoggiategambe ribaltabile e estraibile, e) sistema frenante di tipo automatico con il motore e elettromagnetico di stazionamento, f) motori elettrici di potenza adeguata a superare pendenze di almeno il 6% per lunghi tratti e almeno il 15% per brevi tratti (ad esempio, raccordi di marciapiedi esterni o piccoli dislivelli), g) alimentazione a 24 V con due accumulatori a secco di capacità adeguata ad assicurare un'autonomia minima di 5 ore o 18 km circa, h) carica batteria con dispositivo elettronico del controllo di carica fino all'interruzione automatica, i) di norma, comando di guida a joystick .	
1	<b>104</b>	<b>carrozzina elettrica con sistema di seduta verticalizzabile per uso interno/esterno</b>	<b>12.23.06.012</b>
1		carrozzina elettrica cui è associata l'opzione della verticalizzazione della seduta mediante l'azione di un motore elettrico comandato da pulsanti posti sul modulo joystick di guida dell'ausilio; nella configurazione base devono essere previsti ed inclusi la cinghia pettorale di contenimento e il sistema di fissaggio degli arti inferiori per consentire la postura eretta dell'assistito in sicurezza; i braccioli possono essere estraibili o ribaltabili, in ogni caso, regolabili in altezza ed, in genere, registrabili in larghezza per variare le dimensioni della seduta.	
1	<b>105</b>	<b>carrozzina elettrica a prevalente uso esterno</b>	<b>12.36.06.015</b>
1		indicata per assistiti che possono trascorrere buona parte della giornata in ambienti prevalentemente esterni o che necessitano di spostamenti all'esterno (lavoro, studio, tempo libero, ecc.). Caratteristiche tecniche di base: a) telaio rigido riducibile o pieghevole in acciaio cromato o verniciato o in lega leggera ad alta resistenza, b) sedile, schienale, braccioli imbottiti, c) ruote a sezione maggiorata di diametro non inferiore a 26 cm per le fisse e 22,5 cm per le piroettanti, d) sistema frenante automatico con il motore e elettromagnetico di stazionamento, e) fiancate con braccioli regolabili in altezza, estraibili o ribaltabili, f) motori elettrici di potenza adeguata a superare pendenze di almeno il 20%, g) alimentazione a 24 V con due accumulatori a secco di capacità adeguata ad assicurare un'autonomia minima di 5 ore o 30 Km nelle più gravose condizioni d'uso, h) carica batteria con dispositivo elettronico del controllo di carica fino all'interruzione automatica, i) segnalatore acustico, chiave di sicurezza, indicatore della velocità selezionata, fanaleria anteriore e posteriore, indicatori di direzione intermittenti, indicatori carica batteria, j) di norma, comando di guida a joystick .	

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

*Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.*

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
1	106	<b>carrozzina elettrica a sei ruote</b>	<b>12.36.06.018</b>
1		carrozzina elettrica rigida ad alte prestazioni (pendenze superabili oltre 20%) per uso esterno caratterizzata dalla trazione a carico della coppia centrale di ruote (di tipo pneumatico) e il cui appoggio al terreno è assicurato da sei ruote per determinare la massima stabilità su qualsiasi tipo di terreno; le due coppie di ruote di orientamento e stabilità (in gomma piena o nylon e di piccolo diametro) minimizzano l'attrito nonostante il peso complessivo del mezzo e consentono una estesa ed agevole manovrabilità (fino alla completa rotazione sul posto); i braccioli sono regolabili in altezza e in inclinazione; le pedane sono regolabili in inclinazione; le sospensioni sono, in genere, attive. <b>NOTA BENE:</b> la prescrizione è indicata nei casi in cui l'utente ha abituale e costante necessità di spostamenti su percorsi sconnessi e/o sterrati (nel caso di residenza in abitazioni rurali), con fondi stradali frequentemente innevati (città o borghi di montagna con erte e dislivelli da superare) oppure nel caso di città di mare con tratti a fondo sabbioso e, in ogni caso, svolge intensa ed abituale attività esterna.	
1	107	<b>comando elettronico a soffio</b>	<b>12.24.03.803</b>
1	108	<b>comando elettronico a capo o nuca</b>	<b>12.24.03.806</b>
1	109	<b>comando elettronico a mento</b>	<b>12.24.03.809</b>
1	110	<b>comando elettronico a piede</b>	<b>12.24.03.812</b>
1	111	<b>comando elettronico a tavolo</b>	<b>12.24.03.815</b>
1	112	<b>comando elettronico per accompagnatore</b>	<b>12.24.03.818</b>
1	113	<b>Joystick proporzionale compatto</b>	<b>12.24.03.821</b>
1		dispositivo di comando alternativo al joystick di dotazione standard, di dimensioni ridotte perché privo di pulsantiera, utilizzabile da diversi distretti corporei: mano, mento, piede, ecc.; indicato con chiarezza nella prescrizione per consentire la selezione prima di procedere all'acquisto e con la fornitura contestuale del braccio/sistema di supporto.	
1	114	<b>Joystick proporzionale a elevata sensibilità</b>	<b>12.24.03.824</b>
1		dispositivo di comando e guida della carrozzina, di dimensioni molto contenute, indicato per utenti con ampiezza e forza di movimento ridotti, ma con buona precisione del gesto; indicato con chiarezza nella prescrizione per consentire la selezione prima di procedere all'acquisto e con la fornitura contestuale della tavoletta/base di supporto.	
1		<b>AGGIUNTIVI PRESCRIVIBILI</b>	
1	115	<b>basculamento laterale motorizzato del sistema di seduta</b>	<b>12.23.91.003</b>
1	116	<b>basculamento manuale del sistema di seduta</b>	<b>12.23.91.006</b>
1	117	<b>basculamento motorizzato del sistema di seduta</b>	<b>12.23.91.009</b>
1	118	<b>elevazione motorizzata del sistema di seduta</b>	<b>12.23.91.012</b>
1	119	<b>regolazione manuale dell'inclinazione dello schienale</b>	<b>12.23.91.015</b>
1	120	<b>regolazione servoassistita dell'inclinazione dello schienale tramite molla a gas o dispositivo equivalente</b>	<b>12.23.91.018</b>
1	121	<b>regolazione motorizzata dell'inclinazione dello schienale</b>	<b>12.23.91.021</b>

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
1	122	pelotte toracali imbottite, regolabili in altezza ed in senso trasversale (coppia)	12.23.91.024
1	123	pelotte frontali imbottite, ribaltabili, regolabili in altezza, profondità ed in senso trasversale (coppia)	12.23.91.027
1	124	pelotte clavicolari imbottite, ribaltabili, regolabili in altezza, profondità e angolazione (coppia)	12.23.91.030
1	125	appoggiatesta imbottito, regolabile in altezza, profondità e angolazione	12.23.91.033
1	126	protezioni laterali parietali (coppia)	12.23.91.036
1	127	pedana elevabile a richiesta (a destra, sinistra o entrambe)	12.23.91.039
1		<b>Unità di propulsione</b>	<b>12.24.09</b>
1	128	uniciclo	12.24.09.003
1		dispositivo rimuovibile dotato di sistema rapido di attacco e sgancio attivato direttamente dall'assistito, atto a trasformare una tradizionale carrozzina manuale in una carrozzina in grado di percorrere lunghe distanze a maggiore velocità. Indicato per i soggetti con accentuata vigoria agli arti superiori che hanno necessità di una vita di relazione all'aperto e che estendono con regolarità il " range of motion" senza doversi affaticare eccessivamente. Tipiche caratteristiche tecniche di base: a) forcella in acciaio (in genere, verniciato) con una ruota pneumatica di adeguato diametro recante il sistema di attacco e stacco rapido a qualsiasi tipo di carrozzina; b) dispositivo di propulsione costituito da un piantone con un pignone azionato da due manovelle contrapposte, catena di trasmissione alla ruota e idoneo cambio di rapporti (hand-byke); c) freno, fanale regolamentare e segnalatore acustico (per la percorrenza su strada).	
1	129	sistema ausiliario di propulsione per carrozzine manuali (con sostituzione delle ruote)	12.24.09.006
1		dispositivo costituito da una coppia di ruote, batterie, carica-batteria, sistema di montaggio (a cura del fornitore e incluso nel costo di acquisto), utilizzato per implementare la spinta (che viene "registrata" dal dispositivo) esercitata dall'assistito sul corrimano della carrozzina in dotazione: il sistema di controllo provvede ad erogare potenza ai motori in modo da assecondare la spinta al livello desiderato dall'utente, riducendone lo sforzo muscolare. La regolazione della velocità e della direzione di marcia resta dell'utente che agisce sul corrimano di spinta come per la normale carrozzina manuale. L'uso è indicato esclusivamente a persone che sono state istruite, che sono in grado di coordinare entrambe le braccia e le mani senza mostrare significativi impedimenti, che sono mentalmente e fisicamente in grado di usare il dispositivo in tutte le condizioni d'utilizzo. L'istruzione all'uso è parte integrante della dotazione ed è effettuata, senza costi aggiuntivi, dal fornitore. E' obbligatorio l'acquisto del sistema antiribaltamento e la fornitura del manuale d'uso in lingua italiana..	
1	130	moltiplicatore di spinta elettrico per carrozzine manuali (con sostituzione delle ruote)	12.24.09.009
1		dispositivo che converte la quasi totalità delle carrozzine manuali in commercio in una versione motorizzata, estendendo il range of motion degli assistiti: la tecnologia può essere costituita da una coppia di ruote a cremagliera, da un corpo propulsivo separato e dalla batteria o da una coppia di ruote con i motori integrati nei mozzi e dalla batteria; entrambe le soluzioni dispongono del blocco per i comandi (utilizzabile, a richiesta, anche dall'accompagnatore). La fornitura comprende il carica-batterie, le routine anti-ribaltamento, il manuale d'uso in lingua italiana, l'istruzione all'uso a domicilio (senza	

Pag. 17 di 81

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

SIMOG N. 6925706

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
		costi aggiuntivi e con rilascio del relativo certificato). La prescrizione deve indicare, se necessari, la modifica ai comandi di guida per l'esigenze degli assistiti prima di procedere all'acquisto.	
1	131	<b>kit di motorizzazione universale per carrozzine</b>	<b>12.24.09.015</b>
1		composto da un telaio in acciaio inox rinforzato, da una ruota motrice con cerchi di alluminio rinforzato, fissata ad una forcella, collegata e manovrata da un manubrio, alimentata da una batteria, servita da un freno a disco e collegabile alla quasi totalità dei modelli di carrozzine ad autospinta in commercio (sia a telaio fisso che pieghevole) con un meccanismo di innesto rapido, facile ed intuitivo.	
1		<b>Dispositivi di segnalazione e di sicurezza</b>	<b>12.24.12</b>
1	132	<b>fanaleria</b>	<b>12.24.12.003</b>
1		corredo collegabile alla batteria della carrozzina elettronica comprendente fanaleria anteriore e posteriore, indicatori di direzione intermittenti e i comandi di accensione e spegnimento.	
1		<b>Veicoli e mezzi di trasporto</b>	<b>12.27</b>
1		ausili che facilitano la mobilità e il trasporto della persona (in genere, in età evolutiva) in situazioni o ambienti non idonei all'uso di carrozzine, cicli o altri ausili per la deambulazione. Il passeggino è destinato al trasporto di minori da parte di un accompagnatore in condizioni di adeguato comfort e di sicurezza e progettato in modo da facilitare il caricamento in auto o su mezzi pubblici. E' normalmente composto da un telaio riducibile con manovra rapida e intuitiva, da ruote adatte per percorsi esterni e provviste di freno di stazionamento, da un sistema di seduta (sedile/schienale/cinghie di sicurezza) in materiale lavabile adeguato alle specifiche necessità posturali dell'assistito, da una coppia di appoggiatesta con appoggiatesta (questi ultimi sempre regolabili in altezza) e dalle maniglie di spinta. Il passeggino è inadatto a sostenere una permanenza prolungata dell'assistito, funzione alla quale sono deputati altri ausili (carrozzine, sistemi di postura). Indicazioni: soggetti, in genere, in età evolutiva con gravi disabilità motorie e importanti problematiche posturali che abbiano frequente necessità di essere trasportati su percorsi e ambienti ove i care-givers non potrebbero operare adeguatamente con una carrozzina. NOTA BENE: In ogni caso, qualora sussistano esigenze posturali prioritarie e particolarmente critiche, la prescrizione dovrà indirizzarsi verso i sistemi di postura modulare montati su base mobile (cod. 18.09.21).	
1		Indicazioni: bambini con gravi disabilità motorie e importanti problematiche posturali che abbiano frequente necessità di essere trasportati su percorsi e ambienti ove non potrebbero operare autonomamente con una carrozzina. NOTA BENE: In ogni caso, qualora sussistano esigenze posturali prioritarie e particolarmente critiche, la prescrizione dovrà indirizzarsi verso i sistemi di postura modulare montati su base mobile (cod. 18.09.39)	
1		<b>Passeggini</b>	<b>12.27.03</b>
1	133	<b>passeggino riducibile</b>	<b>12.27.07.006</b>
1		pieghevole con una unica manovra, semplice ed intuitiva, in modo da ottenere il minimo ingombro per il trasporto; sedile e schienale imbottiti, morbidi ed, in genere, di materiale ignifugo, regolazione del sedile in larghezza e profondità, regolazione dello	

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
		schienale in inclinazione, appoggiapiedi regolabili in altezza, cinture di sicurezza a bretellaggio. Adeguato ad ogni tipo di percorso per assistiti che necessitano di particolari supporti per il contenimento e la postura.	
1		<b>AGGIUNTIVI PRESCRIVIBILI (ESCLUSO PER 12.27.03.003)</b>	
1	<b>134</b>	<b>basculamento del sistema di seduta</b>	<b>12.27.91.003</b>
1	<b>135</b>	<b>regolazione manuale dell'inclinazione degli appoggiagambe (coppia)</b>	<b>12.27.91.006</b>
1	<b>136</b>	<b>regolazione dell'inclinazione degli appoggiapiedi (coppia)</b>	<b>12.27.91.009</b>
1	<b>137</b>	<b>imbragatura pelvica, imbottita</b>	<b>12.27.91.012</b>
1	<b>138</b>	<b>divaricatore imbottito regolabile ed estraibile</b>	<b>12.27.91.015</b>
1	<b>139</b>	<b>pelotte toracali regolabili in altezza ed in senso trasversale (coppia)</b>	<b>12.27.91.018</b>
1	<b>140</b>	<b>cinturini fermapiedi (coppia)</b>	<b>12.27.91.021</b>
1	<b>141</b>	<b>appoggiatesta imbottito</b>	<b>12.27.91.024</b>
1	<b>142</b>	<b>appoggio anteriore per le mani</b>	<b>12.27.91.027</b>
1	<b>143</b>	<b>bastone tattile (bianco), rigido</b>	<b>12.39.03.003</b>
1	<b>144</b>	<b>bastone tattile (bianco), pieghevole in metallo o telescopico</b>	<b>12.39.03.006</b>
		canna leggera in alluminio con manico di plastica, coperto di nastro (o sostanza) riflettente per visibilità notturna, puntale di plastica, corredato di custodia.	
		<b>Ausili per la cura della casa</b>	<b>15</b>
		<b>Ausili per mangiare e bere</b>	<b>15.09</b>
		utensili di uso domestico che, grazie a particolari accorgimenti o ad apposite forme ergonomiche, sono utilizzabili da parte di assistiti con significative difficoltà motorie agli arti superiori e severe limitazioni funzionali all'uso delle mani. La facilitazione all'uso, in particolare nelle posate e nei bicchieri, è data da appesantimento o da alleggerimento, ingrossamento o variazione della sagomatura oppure mediante cinturini di presa o impugnature in materiale antiscivolo. Tali modificazioni sono specificamente riportate nel progetto riabilitativo individuale o nel piano riabilitativo assistenziale elaborato in equipe al fine di individuare la serie adatta alle condizioni dell'assistito. Di norma, la fornitura è da prevedersi non per un singolo ausilio, ma per un insieme di ausili per i quali l'addestramento all'uso ha comportato il conseguimento dell'autonomia nel mangiare e nel bere da parte della persona. indicazioni: assistiti con grave compromissione motoria degli arti superiori	
1		<b>Posateria</b>	<b>15.09.13</b>
1	<b>145</b>	<b>Coltello adattato</b>	<b>15.09.13.003</b>
1	<b>146</b>	<b>Forchetta adattata</b>	<b>15.09.13.006</b>
1	<b>147</b>	<b>Cucchiaino adattato</b>	<b>15.09.13.009</b>
		<b>Bicchieri e tazze</b>	<b>15.09.16</b>
1	<b>148</b>	<b>Bicchiere adattato</b>	<b>15.09.16.003</b>
1	<b>149</b>	<b>Tazza adattata</b>	<b>15.09.16.006</b>

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

*Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.*



**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
		<b>Piatti e ciotole</b>	<b>15.09.18</b>
1	150	<b>Piatto con bordo</b>	<b>15.09.18.003</b>
1	151	<b>Piatto con bordo con base antiscivolo o a ventosa</b>	<b>15.09.18.006</b>
1	152	<b>Piatto con base antiscivolo o a ventosa</b>	<b>15.09.18.009</b>
		<b>Bordi e sistemi di fissaggio</b>	<b>15.09.21</b>
1	153	<b>Tagliere con morsetto e fermacibo</b>	<b>15.09.21.003</b>
1	154	<b>Bordo per piatto</b>	<b>15.09.21.006</b>
1		<b>Mobilia e adattamenti per la casa</b>	<b>18</b>
1		<b>Ausili per la posizione seduta</b>	<b>18.09</b>
1		<b>Sedute e sistemi di seduta speciali</b>	<b>18.09.21</b>
1	155	<b>seggione a configurazione fissa</b>	<b>18.09.21.003</b>
1		ausilio indicato per consentire o facilitare lo svolgimento di determinate attività basilari proprie dell'infanzia (giocare, mangiare autonomamente o imboccati, ecc.) senza che l'assistito debba essere sostenuto da assistenti, in situazioni che non richiedono un complesso supporto posturale, ma nelle quali è comunque necessario un adeguato contenimento. Caratteristiche: a) schienale e sedile morbidi ed imbottiti e rivestiti in materiale lavabile che offrono il sostegno adeguato al corpo in appoggio; b) appoggiagambe con appoggiapiedi; c) braccioli regolabili in altezza; d) base di sostegno per interni con ruote piroettanti adatte di diametro massimo 300 mm (per le ruote fisse) provviste di sistema frenante (in genere, su due di esse).	
1	156	<b>seggione a configurazione regolabile</b>	<b>18.09.21.006</b>
1		ausilio indicato per assistiti con discrete necessità posturali che consente di assumere più posizioni funzionali per le specifiche necessità esplicitamente riportate nel progetto riabilitativo individuale. Caratteristiche: a) telaio di base munito di ruote anteriori piroettanti e di ruote posteriori diametro massimo 600 mm con freno di stazionamento, b) regolazione dell'altezza per consentire l'accostamento a piani di appoggio e di lavoro, con dispositivo che ne consente la variazione con l'assistito seduto, c) basculamento della seduta, d) sistema di seduta con sedile regolabile in profondità e larghezza e schienale regolabile in altezza ed inclinazione, e) fianchi e braccioli regolabili, morbidi, imbottiti e rivestiti di materiale lavabile ed ignifugo, f) appoggiagambe regolabili in inclinazione, g) appoggiapiedi regolabili in altezza ed in inclinazione, h) appoggiatesta regolabile in altezza.	
1		<b>Sistemi di sostegno</b>	<b>18.18</b>
		consistono in punti di appoggio a cui l'assistito può aggrapparsi o sostenersi, da fissare a strutture murarie dell'abitazione; consentono o facilitano i trasferimenti limitando i pericoli di cadute accidentali e di ulteriori danni fisici. I dispositivi elencati in questa sotto-classe sono prescrivibili esclusivamente per risolvere problemi di trasferimenti e spostamenti nell'ambiente bagno a seguito di verifica delle condizioni di accessibilità e fruibilità dello stesso e di ergonomia degli arredi di cui è già dotato. La prescrizione dovrà indicare l'esatta collocazione e le dimensioni di ogni dispositivo. I dispositivi forniti dovranno essere corredati da istruzioni scritte in cui siano specificate le condizioni da	

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.



**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
		osservare durante l'installazione per un corretto e sicuro fissaggio e per garantire la tenuta ai carichi e agli sforzi nell'uso. Le spese di installazione sono a carico dell'utente.	
		indicazioni: assistiti con limitazioni motorie che incidono sulla sicurezza della deambulazione o sulla capacità di effettuare trasferimenti senza particolari rischi di incorrere in infortuni	
1	157	<b>Maniglione</b>	<b>18.18.03.003</b>
1	158	<b>Bracciolo di supporto fisso</b>	<b>18.18.03.006</b>
1	159	<b>Bracciolo di supporto ribaltabile</b>	<b>18.18.03.009</b>
1	160	<b>Bracciolo di supporto ribaltabile e regolabile in altezza</b>	<b>18.18.09.009</b>
		<b>Ausili per il superamento di barriere verticali</b>	<b>18.30</b>
		dispositivi atti a facilitare l'accompagnatore nel trasporto della persona in carrozzina o a rendere autonoma la persona nel superamento di rampe di scale. Il superamento del dislivello con impianti fissi a corsa obliqua parallela al percorso delle scale (montascale fissi, detti anche servoscale), con ausili mobili atti a facilitare l'accompagnatore nel trasporto dell'utente (montascale mobili) oppure con rampe portatili per piccoli dislivelli limitati ad alcuni gradini. indicazioni: assistiti non deambulanti o persone con gravi problemi di mobilità, conseguenti a patologie invalidanti, tali da rendere impossibile la salita o la discesa di scalinate interne all'abitazione dell'assistito anche con l'aiuto del care-giver . NOTA BENE: i carrelli servoscala a piattaforma sono prescrivibili esclusivamente per il superamento di scale interne al domicilio abituale dell'utente a condizione che non siano superabili mediante l'installazione di una rampa o altre agevolazioni predisposte nel rispetto delle vigenti normative in tema di accessibilità. Una visita domiciliare dovrà, in via preventiva, verificare la sussistenza di queste condizioni e la compatibilità dell'ausilio che si intende prescrivere con gli spazi disponibili e, nel caso di ausili manovrati da assistenti, che questi ultimi siano in grado di utilizzarli con perizia e sicurezza. La fornitura dell'ausilio dovrà comprendere l'assemblaggio dei componenti, il collaudo tecnico a domicilio, il rilascio del manuale d'uso in lingua italiana e un'adeguata istruzione tale da assicurare che l'utente e gli eventuali suoi assistenti siano in grado di metterlo in funzione, utilizzarlo con perizia e sicurezza e curarne la manutenzione ordinaria.	
1		<b>Montascale fissi con sedile</b>	<b>18.30.10</b>
1	161	<b>carrello servoscala a sedile</b>	<b>18.30.10.009</b>
1		trasporta la persona in posizione seduta su un sedile solidale al carrello che scorre su apposite guide. A seconda del luogo interno all'abitazione dell'assistito dove va installato, può essere predisposto per scala rettilinea o non, per pendenza costante o variabile. Sono a carico dell'utente le opere murarie e impiantistiche (es. impianto elettrico) preliminarmente necessarie all'installazione dell'ausilio. Il fornitore è tenuto alla verifica sotto la propria responsabilità della resistenza dei muri, solette o ringhiere ai quali l'ausilio andrà fissato, dei binari di scorrimento del carrello servoscala e dell'installazione di queste componenti nella posizione individuata.	
1		<b>Montascale fissi con piattaforma</b>	<b>18.30.11</b>
1	162	<b>carrello servoscala a piattaforma per corsa rettilinea</b>	<b>18.30.11.003</b>
1		trasporta la persona seduta sulla propria carrozzina su una piattaforma solidale al	

Pag. 21 di 81

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

SIMOG N. 6925706

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
		carrello, predisposto per corsa rettilinea, che scorre su apposite guide. Sono a carico dell'utente le opere murarie e impiantistiche (es. impianto elettrico) preliminarmente necessarie all'installazione dell'ausilio. Il fornitore è tenuto alla verifica sotto propria responsabilità della resistenza dei muri, solette o ringhiere ai quali l'ausilio andrà fissato, dei binari di scorrimento del carrello servoscala e dell'installazione di queste componenti nella posizione individuata.	
<b>1</b>	<b>163</b>	<b>carrello servoscala a piattaforma per corsa non rettilinea</b>	<b>18.30.11.006</b>
<b>1</b>		trasporta la persona seduta sulla propria carrozzina su una piattaforma solidale al carrello, predisposto per corsa non rettilinea (con curve o con pendenze variabili) che scorre su apposite guide. Sono a carico dell'utente le opere murarie e impiantistiche (es. impianto elettrico) preliminarmente necessarie all'installazione dell'ausilio. Il fornitore è tenuto alla verifica sotto propria responsabilità della resistenza dei muri, solette o ringhiere ai quali l'ausilio andrà fissato, dei binari di scorrimento del carrello servoscala e dell'installazione di queste componenti nella posizione individuata.	
<b>1</b>		<b>Dispositivi elevatori portatili</b>	<b>18.30.08</b>
		Indicazioni: assistiti non deambulanti, esclusivamente per il superamento di scale interne o di accesso al domicilio abituale dell'assistito a condizione che: a) l'edificio sia sprovvisto di ascensore idoneo; b) l'ascensore installato non possa essere adattato alle specifiche esigenze dell'assistito in carrozzina, c) le scale non siano superabili mediante l'installazione di una rampa con caratteristiche rispondenti alle vigenti normative in tema di accessibilità. Una visita domiciliare dovrà verificare la sussistenza di queste condizioni, la compatibilità dell'ausilio che si intende prescrivere con gli spazi disponibili e che l'assistente indicato sia in grado di utilizzarlo con perizia e sicurezza.	
<b>1</b>	<b>164</b>	<b>montascale mobile a ruote, a sedile</b>	<b>18.30.08.003</b>
<b>1</b>		struttura con poltroncina incorporata all'intelaiatura, braccioli, poggiatesta e cintura di sicurezza, base di mobilità con ruote ad alto attrito munite di dispositivo atto a consentire la salita e la discesa di gradini di alzata fino a 24 cm, dispositivo di inserimento automatico del freno a motore, dispositivo elettrico di segnalazione o di blocco nel caso l'inclinazione del montascale superi i limiti di sicurezza per l'utente, motore a bassa tensione, batteria e carica batterie, indicatore di carica, autonomia di salita e di discesa a moto continuo non inferiore a 10 piani, comandi di salita e discesa a uomo presente, stop di emergenza, portata minima 120 Kg.	
<b>1</b>	<b>165</b>	<b>montascale mobile a ruote, per carrozzina</b>	<b>18.30.08.006</b>
<b>1</b>		struttura con staffe di appoggio e bloccaggio della carrozzina, poggia testa e cintura di sicurezza, base di mobilità con ruote ad alto attrito munite di dispositivo atto a consentire la salita e la discesa di gradini di alzata fino a 24 cm, dispositivo di inserimento automatico del freno a motore, dispositivo elettrico di segnalazione o di blocco nel caso in cui l'inclinazione del montascale superi i limiti di sicurezza per l'utente, motore a bassa tensione, batteria e carica batterie, indicatore di carica, autonomia di salita e discesa a moto continuo non inferiore a 10 piani, comandi di salita e discesa a uomo presente, stop di emergenza, portata minima 130 Kg.	
<b>1</b>	<b>166</b>	<b>montascale mobile a cingoli, per carrozzina</b>	<b>18.30.08.009</b>
<b>1</b>		base di mobilità con cingoli dentati ad alto attrito, che assicurano elevata aderenza senza lasciare tracce, in genere; dotata di motore a bassa tensione, batteria, carica	

Pag. 22 di 81

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

*Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.*

SIMOG N. 6925706

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
		batterie, indicatore di carica, chiave di accensione/arresto, telaio porta carrozzina smontabile o riducibile, dotato di staffe regolabili di appoggio e bloccaggio della carrozzina, comandi di marcia (avanti, indietro, stop di emergenza), poggiatesta e cintura di sicurezza, possibilità di superare pendenze fino a 35° (70%), autonomia di salita e discesa a moto continuo non inferiore a 10 piani, portata minima 130 Kg. Caratteristiche preferenziali sono un peso contenuto, un ridotto spazio di manovra sul pianerottolo. Il progetto riabilitativo deve individuare le dimensioni del modello e la sua adattabilità al trasporto della carrozzina dell'utente prima di procedere all'acquisto	
1		<b>Rampe portatili</b>	<b>18.30.15</b>
1	<b>167</b>	<b>rampa portatile e pieghevole</b>	<b>18.30.15.003</b>
		ausilio adatto al superamento di contenute differenze di altezza (ad es., pochi gradini); costruito in alluminio o altro materiale composito; ripiegabile lungo l'asse principale, presenta un'ampia superficie di scorrimento; quando si richiude può essere facilmente trasportato come una valigia.	
1	<b>168</b>	<b>coppia di rampe portatili</b>	<b>18.30.15.006</b>
		idonea al superamento di piccoli dislivelli (ad es., pochi gradini); generalmente costruite in alluminio per favorire la leggerezza e consentire un agevole trasporto; disponibili in versione telescopica o di lunghezza fissa, si presentano come due "binari" separati con misure variabili che devono essere esplicitamente indicate nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.	

**Lotto 1: Ausili previsti dalla D.G.R. di Basilicata n. 755 del 24/06/2014**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DGR 755/2014
1	<b>169</b>	<b>Gambaletto elastico su misura ad elevata compressione, in tessuto altamente traspirante.</b>	<b>09.03.27.003 A)</b>
1	<b>170</b>	<b>Collant elastico su misura ad elevata compressione, in tessuto altamente traspirante.</b>	<b>09.03.27.003 B)</b>
1	<b>171</b>	<b>Calze in tessuto traspirante elastico, senza cuciture, con diversi livelli di compressione, con o senza plantare</b>	<b>09.03.27.003 C)</b>
1	<b>172</b>	<b>Bracciale in tessuto traspirante elastico, senza cuciture, con diversi livelli di compressione, con o senza palmare</b>	<b>09.03.12.009</b>
1	<b>173</b>	<b>Guanto in tessuto traspirante elastico, senza cuciture, con diversi livelli di compressione</b>	<b>09.03.12.012</b>
1		Indumenti elasto-compressivi da utilizzare nella fase intermedia delle cure al paziente ustionato, modelli e segmenti su misura per tutte le parti del corpo, dalla testa ai piedi	
1	<b>174</b>	<b>Bendaggio per il volto e/o collo</b>	<b>09.03.09.001</b>
1	<b>175</b>	<b>Bendaggio per il tronco</b>	<b>09.03.15.001</b>
1	<b>176</b>	<b>Bendaggio per la mano</b>	<b>09.03.12.013</b>
1	<b>177</b>	<b>Bendaggio per l'arto superiore</b>	<b>09.03.12.014</b>
1	<b>178</b>	<b>Bendaggio per l'arto inferiore</b>	<b>09.03.18.001</b>

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DGR 755/2014
1	179	Bendaggio total body	09.03.18.002
1		PROTESI NON DI ARTO	
1	180	Supporto con tasca interna per posizionamento protesi in silicone	06.30.18.006 b)

*Lotto 1: Servizio di gestione manutentiva degli ausili protesici ricondizionati*

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO
1	181	stabilizzatore per statica prona/eretta	04.48.21.003
1	182	stabilizzatore per statica prona/eretta per assistiti in età evolutiva	04.48.21.006
1	183	stabilizzatore per statica eretta a posizionamento assistito	04.48.21.009
1	184	stabilizzatore per statica eretta a posizionamento autonomo	04.48.21.012
1	185	stabilizzatore mobile per statica eretta	04.48.21.015
1	186	stabilizzatore mobile per statica supina, con inclinazione regolabile a frizione	04.48.21.018
1	187	regolazione della prono-supinazione del piede (coppia)	04.48.91.009
1	188	regolazione intra ed extra rotazione del piede (coppia)	04.48.91.012
1	189	regolazione della flessione-estensione del piede (coppia)	04.48.91.015
1	190	regolazione indipendente della divaricazione di ciascun supporto per l'arto inferiore	04.48.91.018
1	191	quattro ruote piroettanti con diametro minimo 80 mm, di cui due almeno con freno (non per 04.48.21.015 e 018)	04.48.91.030
1	192	regolazione manuale della verticalizzazione mediante vite senza fine a manovella o a volantino	04.48.91.033
1	193	regolazione servoassistita della verticalizzazione mediante pistone oleodinamico o a gas	04.48.91.036
1	194	regolazione motorizzata della verticalizzazione mediante motore elettrico a bassa tensione	04.48.91.039
1	195	sistema di movimentazione per gli spostamenti autonomi in posizione eretta mediante motore elettrico a bassa tensione	04.48.91.042
1	196	sostegni per arto superiore (coppia)	04.48.91.045
1	197	divaricatore di tipo stretto o largo (in relazione alle esigenze dell'assistito)	04.48.91.048
1	198	sedia a comoda senza ruote	09.12.03.003
1	199	sedia a comoda con ruote per doccia/water manovrabile dall'accompagnatore	09.12.03.006
1	200	sedia a comoda per doccia/water con ruote ad autospinta	09.12.03.012
1	201	sedile copriwater imbottito preformato	09.12.09.003
1	202	sgabello wc	09.12.12.003
1	203	rialzo rimovibile morbido per wc ad altezza fissa	09.12.15.003
1	204	rialzo rimovibile morbido per wc ad altezza regolabile	09.12.15.006

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

*Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.*

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO</b>
1	205	regolazione dell'inclinazione dello schienale	09.12.91.003
1	206	regolazione dell'inclinazione degli appoggiagambe (coppia)	09.12.91.006
1	207	possibilità di piegare il telaio	09.12.91.009
1	208	prolunga dello schienale	09.12.91.012
1	209	sedile da doccia fisso a parete	09.33.03.003
1	210	sedile da doccia fisso a parete ribaltabile	09.33.03.006
1	211	sedile da doccia fisso a parete ribaltabile con braccioli	09.33.03.009
1	212	sedia per doccia con ruote basculante	09.33.03.012
1	213	sedile girevole per vasca da bagno	09.33.03.015
1	214	antibrachiale, con puntale di appoggio regolabile inferiormente	12.03.06.003
1	215	antibrachiale, con puntale di appoggio regolabile con ammortizzatore	12.03.06.006
1	216	sottoascellare, con puntale di appoggio e regolazione dell'altezza	12.03.12.009
1	217	Tripode	12.03.16.003
1	218	Quadripode:	12.03.16.006
1	219	deambulatore con quattro puntali rigido	12.06.03.003
1	220	deambulatore con quattro puntali articolato, pieghevole, regolabile in altezza	12.06.03.006
1	221	deambulatore con due ruote (diametro minimo mm 60) e due puntali	12.06.06.003
1	222	deambulatore con quattro ruote (diametro minimo mm80) da interni	12.06.06.006
1	223	deambulatore a sedile con quattro ruote piroettanti	12.06.09.003
1	224	girello per deambulazione eretta con quattro ruote piroettanti	12.06.12.003
1	225	girello per deambulazione con appoggi sotto-ascellari	12.06.12.006
1	226	triciclo a pedale con telaio fisso con differenziale	12.18.06.003
1	227	triciclo a pedale con telaio modulare con differenziale	12.18.06.006
1	228	triciclo a propulsione manuale	12.18.09.003
1	229	divaricatore imbottito fra sella e manubrio	12.18.91.003
1	230	spalliera concava avvolgente a cinghia	12.18.91.006
1	231	staffa con impronta piede e allacciatura	12.18.91.009
1	232	sostegno per caviglia regolabile	12.18.91.012
1	233	sostegno per avambraccio	12.18.91.015
1	234	cambio a più velocità	12.18.91.018
1	235	regolazione della lunghezza della pedivella (coppia)	12.18.91.021
1	236	trasmissione a scatto fisso	12.18.91.024
1	237	ammortizzatori agli stabilizzatori	12.18.91.030
1	238	carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori, pieghevole	12.22.03.003

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

*Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.*

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO</b>
1	239	carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori, leggera	12.22.03.006
1	240	carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori a verticalizzazione manuale	12.22.03.015
1	241	carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori a verticalizzazione elettrica	12.22.03.018
1	242	carrozzina a spinta con telaio pieghevole	12.22.18.003
1	243	carrozzina a spinta con telaio rigido	12.22.18.006
1	244	carrozzina a spinta con telaio basculante	12.22.18.009
1	245	divaricatore imbottito, regolabile ed estraibile (solo per 12.22.18.009 )	12.22.91.321
1	246	prolunga dello schienale o schienale regolabile	12.22.91.709
1	247	cuscinetto per lordosi per carrozzina (solo se esplicitamente indicato nella prescrizione)	12.22.91.712
1	248	tavolo con incavo avvolgente (solo se esplicitamente indicato nella prescrizione )	12.22.91.715
1	249	pedana elevabile a richiesta (destra, sinistra o entrambe)	12.22.91.718
1	250	scooter elettronico a quattro ruote	12.23.03.006
1	251	carrozzina elettronica a prevalente uso interno	12.23.06.009
1	252	carrozzina elettrica con sistema di seduta verticalizzabile per uso interno/esterno	12.23.06.012
1	253	basculamento laterale motorizzato del sistema di seduta	12.23.91.003
1	254	basculamento manuale del sistema di seduta	12.23.91.006
1	255	basculamento motorizzato del sistema di seduta	12.23.91.009
1	256	elevazione motorizzata del sistema di seduta	12.23.91.012
1	257	regolazione manuale dell'inclinazione dello schienale	12.23.91.015
1	258	regolazione servoassistita dell'inclinazione dello schienale tramite molla a gas o dispositivo equivalente	12.23.91.018
1	259	regolazione motorizzata dell'inclinazione dello schienale	12.23.91.021
1	260	appoggiatesta imbottito, regolabile in altezza, profondità e angolazione	12.23.91.033
1	261	protezioni laterali parietali (coppia)	12.23.91.036
1	262	pedana elevabile a richiesta (a destra, sinistra o entrambe)	12.23.91.039
1	263	comando elettronico a soffio	12.24.03.803
1	264	comando elettronico a capo o nuca	12.24.03.806
1	265	comando elettronico a mento	12.24.03.809
1	266	comando elettronico a piede	12.24.03.812
1	267	comando elettronico a tavolo	12.24.03.815
1	268	comando elettronico per accompagnatore	12.24.03.818
1	269	Joystick proporzionale compatto	12.24.03.821
1	270	Joystick proporzionale a elevata sensibilità	12.24.03.824
1	271	uniciclo	12.24.09.003

Pag. 26 di 81

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

SIMOG N. 6925706

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO</b>
1	272	sistema ausiliario di propulsione per carrozzine manuali (con sostituzione delle ruote)	12.24.09.006
1	273	moltiplicatore di spinta elettrico per carrozzine manuali (con sostituzione delle ruote)	12.24.09.009
1	274	kit di motorizzazione universale per carrozzine	12.24.09.015
1	275	fanaleria	12.24.12.003
1	276	passellino riducibile	12.27.07.006
1	277	basculamento del sistema di seduta	12.27.91.003
1	278	regolazione manuale dell'inclinazione degli appoggiamambe (coppia)	12.27.91.006
1	279	regolazione dell'inclinazione degli appoggipiedi (coppia)	12.27.91.009
1	280	imbragatura pelvica, imbottita	12.27.91.012
1	281	divaricatore imbottito regolabile ed estraibile	12.27.91.015
1	282	appoggiatesta imbottito	12.27.91.024
1	283	appoggio anteriore per le mani	12.27.91.027
1	284	carrozzina elettrica a prevalente uso esterno	12.36.06.015
1	285	carrozzina elettrica a sei ruote	12.36.06.018
1	286	bastone tattile (bianco), rigido	12.39.03.003
1	287	bastone tattile (bianco), pieghevole in metallo o telescopico	12.39.03.006
1	288	seggiolone a configurazione fissa	18.09.21.003
1	289	seggiolone a configurazione regolabile	18.09.21.006
1	290	Maniglione	18.18.03.003
1	291	Bracciolo di supporto fisso	18.18.03.006
1	292	Bracciolo di supporto ribaltabile	18.18.03.009
1	293	Bracciolo di supporto ribaltabile e regolabile in altezza	18.18.09.009
1	294	montascale mobile a ruote, a sedile	18.30.08.003
1	295	montascale mobile a ruote, per carrozzina	18.30.08.006
1	296	montascale mobile a cingoli, per carrozzina	18.30.08.009
1	297	carrello servoscala a sedile	18.30.10.009
1	298	carrello servoscala a piattaforma per corsa rettilinea	18.30.11.003
1	299	carrello servoscala a piattaforma per corsa non rettilinea	18.30.11.006
1	300	rampa portatile e pieghevole	18.30.15.003
1	301	coppia di rampe portatili	18.30.15.006

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

*Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.*



**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE****Lotto 2      Assistenza Protesica Allegato 5 – Elenco 2b: Ausili antidecubito, letti e sistemi di sollevamento**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
2		<b>LOTTO 2 - ASSISTENZA PROTESICA ALLEGATO 5 – ELENCO 2B: AUSILI ANTIDECUBITO, LETTI E SISTEMI DI SOLLEVAMENTO</b>	
2		<b>Ausili per la gestione dell'integrità tessutale (ausili antidecubito)</b>	<b>04.33</b>
2		ausili che distribuiscono in modo ottimale le pressioni di appoggio dei segmenti corporei, al fine di limitare le forze di compressione (con conseguente occlusione capillare prolungata), lo stiramento e l'attrito sulla pelle che espongono le persone con mobilità ridotta all'aumento del rischio di lesioni da decubito. Comprendono cuscini antidecubito (da posizionarsi sul sedile di una carrozzina), materassi antidecubito (da posizionarsi sul letto o sul normale materasso), traverse antidecubito (da posizionarsi su una base di livellamento). Esprimono livelli diversi di prevenzione direttamente relazionabili alla condizione clinica dell'assistito e al suo grado di mobilità residua.	
2		<b>Cuscini antidecubito</b>	<b>04.33.03</b>
2	<b>1</b>	<b>Cuscino in fibra cava siliconata</b>	<b>04.33.03.003</b>
2		costituito da una sacca in tessuto traspirante, asportabile, in genere, trapuntato che contiene la fibra cava all'interno di uno o più canali per garantire la necessaria resilienza e in filo continuo siliconato per evitare l'ammassamento e mantenere costanti le caratteristiche di elasticità; la fibra deve presentare valori di denaraggio alti e costanti (> 12 den circa) per consentire l'appoggio delle parti con prominenze ossee evitando il fenomeno del bottom out (toccare il fondo) e lo spessore della parte interna dovrà essere compreso tra 6 e 9 cm ed oltre. Il cuscino dovrà essere di dimensioni adeguate alle misure dell'assistito e alla seduta della carrozzina sulla quale sarà utilizzato; la prescrizione indicherà le misure prima di procedere all'acquisto.	
2	<b>2</b>	<b>cuscino composito con fluidi automodellanti (alta prevenzione)</b>	<b>04.33.03.012</b>
2		costituito da una fodera traspirante e/o impermeabile, asportabile, flessibile, contenente materiale espanso o altri materiali polimerici, preformato in modo da seguire l'anatomia della zona ischio-trocanterica (per impedire lo scivolamento in avanti della persona), può essere conformata una conca di appoggio per le cosce; si compone di inserti di fluidi automodellanti in quantità e densità da consentire la deformazione necessaria per determinare l'appoggio delle parti con prominenze ossee evitando il fenomeno del bottom out e contenendo i rischi di decubito. Il cuscino dovrà essere di dimensioni adeguate alle misure dell'assistito ed alla seduta della carrozzina sulla quale sarà utilizzato; la prescrizione indicherà le misure prima di procedere all'acquisto.	
2	<b>3</b>	<b>cuscino a bolle d'aria (o celle) con struttura a micro-intercambio (completo di pompa di gonfiaggio) (alta prevenzione)</b>	<b>04.33.03.015</b>
2		costituito da una fodera traspirante, realizzata in tessuto bielastico e ignifugo, asportabile (generalmente, con cerniera); è realizzato in neoprene o altro materiale non permeabile all'aria per assicurare il mantenimento di una pressione costante all'interno; composto da celle di forma e disposizione apposta per favorire un buon passaggio dell'aria sulla superficie a contatto del corpo ed in grado di contenerne una quantità variabile entro ciascuna cella senza determinare forti distorsioni della superficie; è	

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

*Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.*



**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
		composto da canali di collegamento tra le celle che facilitano il microinterscambio controllato che realizza la distribuzione uniforme della pressione per soggetti di qualsiasi peso, in qualsiasi posizione e dopo qualsiasi movimento; lo spessore deve essere compreso tra 5 e 8 cm ed oltre. Il cuscino dovrà essere di dimensioni adeguate alle misure dell'assistito ed alla seduta della carrozzina sulla quale sarà utilizzato; la prescrizione indicherà le misure prima di procedere all'acquisto.	
2	4	<b>cuscino a bolle d'aria a settori differenziati (completo di pompa di gonfiaggio) (alta prevenzione)</b>	<b>04.33.03.018</b>
2		costituito da due o più settori indipendenti a pressione differenziata, differenziabile e a conformazione variabile; è realizzato in neoprene e composto da celle pneumatiche telescopiche (6 cm circa di altezza); dispone di valvole di gonfiaggio per settori differenziati; completo di fodera rimovibile antiscivolo e di pompa di gonfiaggio; indicato anche nei casi in cui occorre compensare asimmetrie e obliquità per la diversa regolazione della pressione dei due distinti settori. La prescrizione ne indicherà le misure prima di procedere all'acquisto	
2		<b>Materassi e traverse antidecubito</b>	<b>04.33.06</b>
2	5	<b>materasso ventilato in espanso composito</b>	<b>04.33.06.006</b>
2		costituito da una fodera traspirante, asportabile, lavabile a caldo, bielastica (per evitare l'effetto amaca) contenente materiali di diversa densità per garantire lo scarico differenziato delle pressioni delle specifiche zone corporee; il materasso è costituito da almeno 2 strati sovrapposti di materiale espanso a cellule aperte, di spessore adeguato (almeno 14 cm) e densità idonea a sorreggere il peso dell'assistito conformandosi ad esso e consentendo l'alloggiamento delle parti con prominenze ossee evitando il fenomeno del bottom out (toccare il fondo); la lunghezza non deve essere inferiore a 190 cm.	
2	6	<b>Materasso in fibra cava siliconata</b>	<b>04.33.06.009</b>
2		costituito da una sacca in cotone trapuntata per evitare eventuali spostamenti della persona e realizzata in tessuto traspirante contenente fibra cava a uno o più canali per garantire la necessaria resilienza e con filo continuo siliconato per evitare l'ammassamento e mantenere costanti le caratteristiche di elasticità; la fibra deve presentare valori di denaraggio alti e costanti (> 14 den circa) per consentire l'appoggio delle parti con prominenze ossee evitando il fenomeno del bottom out (toccare il fondo); lo spessore deve essere compreso tra 10 e 14 cm e la quantità di fibra deve pesare almeno 4,5 Kg; la lunghezza non deve essere inferiore a 190 cm.	
2	7	<b>Materasso in fibra cava siliconata ad inserti asportabili</b>	<b>04.33.06.012</b>
2		costituito da un rivestimento esterno in cotone (in genere) che contiene diversi segmenti (almeno 13), rivestiti di cotone traspirante, che si presentano come cilindri trasversali contenenti la fibra cava siliconata in quantità di almeno 5,5 Kg e di valori di denaraggio almeno di 16 den, deve essere lavabile in lavatrice fino a 70°.	
2	8	<b>materasso a bolle d'aria con struttura a micro-intercambio (con compressore)</b>	<b>04.33.06.015</b>

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
2		costituito da bolle d'aria (o celle) che permettono di mantenere una pressione costante all'interno e mantenere le celle morbide in tutte le condizioni ambientali; l'indipendenza delle celle favorisce un maggior flusso d'aria fra le stesse mediante canali di ventilazione; di solito, si deve potere lavare in autoclave e deve essere completo di pompa per il gonfiaggio e della fodera il cui materiale va scelto prima dell'acquisto in relazione alle indicazioni della prescrizione. Lo spessore del materasso deve essere almeno 12 cm.	
2	9	<b>materasso ad aria a bassa pressione di contatto, a pressione alternata a due o più vie (con pompa di gonfiaggio)</b>	<b>04.33.06.018</b>
2		ausilio costituito da tubolari trasversali al piano di appoggio che mantiene una bassa pressione di contatto su tutto il corpo dell'assistito, anche nella fase di massimo gonfiaggio dei tubolari; gli elementi sono collegati ad un compressore per il gonfiaggio di alcuni segmenti e il contestuale sgonfiaggio degli altri in modo regolabile e programmabile [cosiddetto ciclo alternato (di solito, occorre assicurare che il tempo di gonfiaggio / sgonfiaggio coincidano) della durata di circa 5 - 10 min.] in relazione al peso e alle dimensioni dell'assistito; il compressore deve garantire più regolazioni di gonfiaggio; l'ausilio è generalmente dotato di due flaps (a testa e a piedi) che vanno rimboccati sotto il normale materasso per renderlo più stabile; lo spessore deve essere almenodi 12 cm.	
2	10	<b>materasso a bassa pressione di contatto, a cessione d'aria (alta prevenzione)</b>	<b>04.33.06.021</b>
2		ausilio atto a garantire una bassa pressione di contatto continua su tutto il corpo dell'assistito in appoggio, creando in maniera attiva un microcircolo d'aria diretto verso il corpo dell'assistito.  NOTA BENE: prescrivibile a persone ad altissimo rischio o con lesioni già certificate insieme con fenomeni di macerazione della cute .	
2	11	<b>traversa a celle, a bolle d'aria con struttura a micro-intercambio</b>	<b>04.33.06.033</b>
2		realizzata in neoprene ignifugo con gli stessi criteri del corrispondente cuscino, di peso generalmente contenuto a 3,5 Kg circa, deve essere facilmente lavabile (con acqua e sapone); è in grado di creare delle contropressioni regolabili con una minima deformazione per quanto potrebbero essere necessarie delle unità di livellamento per riportare la superficie di appoggio alla stessa altezza: in casi del genere, si può prendere in considerazione la prescrizione del materasso.	
2	12	<b>protezione in fibra cava siliconata per tallone</b>	<b>04.33.06.036</b>
2	13	<b>protezione in fibra cava siliconata per gomito (gomitiera)</b>	<b>04.33.06.039</b>
2		<b>Ausili per il trasferimento</b>	<b>12.31</b>
2		<b>Assi e stuoie per trasferimento e lenzuola per ruotare</b>	<b>12.31.03</b>
2		dispositivi e sistemi di diversa concezione per movimentare un assistito tra due superfici orizzontali consentendo o facilitando la sua traslazione	
2	14	<b>Asse per il trasferimento</b>	<b>12.31.03.003</b>
2		in genere, costruito in materiale plastico, leggero, facile da pulire, portata superiore a 120 Kg	
2	15	<b>disco girevole</b>	<b>12.31.03.006</b>

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
2		appoggiato al pavimento, permette di posizionare la persona con un unico movimento di rotazione evitando torsioni di ginocchia e tronco e movimenti innaturali del bacino	
2	16	<b>telo ad alto scorrimento (misura piccola)</b>	<b>12.31.03.009</b>
2	17	<b>telo ad alto scorrimento (misura grande)</b>	<b>12.31.03.012</b>
2		posizionati parzialmente o completamente sotto la persona per facilitare il trasferimento mediante un movimento di slittamento, limitano l'attrito tra le superfici impegnate, evitano la "frizione" tra il materasso e la persona e contengono lo sforzo fisico dell'operatore; in genere, utilizzano tessuti lavabili a 90° e con poca manutenzione	
2		<b>Ausili per il sollevamento</b>	<b>12.36</b>
2		<p>dispositivi concepiti per facilitare il compito dell'assistente nelle operazioni che comportano il sollevamento della persona disabile o il suo trasferimento tra due posizioni e collocazioni diverse. Comprendono sollevatori (apparati meccanici a funzionamento manuale, elettrico o idraulico che effettuano la manovra di sollevamento o trasferimento) e sostegni (sistemi di contenimento atti a sostenere adeguatamente l'assistito durante la manovra). I sollevatori possono essere mobili - montati su una base con ruote piroettanti e posizionabili all'occorrenza nel luogo desiderato - oppure fissi - permanentemente solidali ad una struttura muraria (soffitto, parete, pavimento, ecc) ad un'altra struttura (es. vasca) o ad una intelaiatura autonoma. I sostegni possono essere ad imbracatura (costituiti da un telo fissato ad un telaio che contiene il corpo dell'assistito) o a barella, predisposti per l'aggancio ad un sollevatore oppure per il trasporto da parte di accompagnatori. Tutti i tipi di sollevatore dovranno essere dotati di un sistema che, in caso di emergenza, garantisca il ritorno dell'utente in posizione di sicurezza.</p> <p>Indicazioni: impossibilità da parte dell'assistito di compiere in modo autonomo operazioni della vita quotidiana (alzarsi dal letto, lavarsi, vestirsi, posizionarsi in carrozzina o sul wc), che comportano sollevamenti e trasferimenti e contemporanea esposizione da parte dell'assistente a sforzi superiori a quelli che è capace di sopportare mentre effettua le necessarie manovre di sollevamento e di trasferimento dell'assistito. Caratteristiche: sia il sollevatore che il sostegno devono essere adatti ai carichi da sostenere. Nel caso il sostegno non faccia parte integrante del sollevatore, come normalmente avviene nei sostegni ad imbracatura, la prescrizione dovrà indicare sia il tipo di sollevatore sia il tipo di imbracatura adeguati alla specifica situazione dell'assistito e la verifica di funzionamento dovrà dimostrare che i modelli scelti siano tecnicamente e funzionalmente compatibili. La prescrizione dovrà inoltre tenere conto dell'ambiente nel quale l'ausilio sarà utilizzato. I sollevatori fissi dovranno essere corredati di tutto l'occorrente per un sicuro fissaggio e di istruzioni scritte in lingua italiana in cui siano specificate le condizioni osservate durante l'installazione per garantire la tenuta dei carichi da sostenere e agli sforzi nell'uso. La prescrizione dovrà indicare l'esatta collocazione del dispositivo nell'abituale domicilio della persona. <b>NOTA BENE</b> Sono a carico dell'assistito le opere murarie e impiantistiche (es. impianto elettrico) preliminari all'installazione dell'ausilio mentre la verifica sotto la propria responsabilità della resistenza dei soffitti e dei pavimenti ai quali esso andrà fissato e l'installazione sono a carico del fornitore e le corrispondenti spese sono incluse nel costo di acquisto del dispositivo.</p>	
2		<b>Ausili per sollevamento ad imbracatura</b>	<b>12.36.03</b>

Pag. 31 di 81

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

*Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.*

SIMOG N. 6925706

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
2	18	<b>sollevatore mobile ad imbracatura, elettrico, con imbracatura standard</b>	<b>12.36.03.006</b>
2		caratteristiche: base regolabile in larghezza tramite leva manuale, sollevamento realizzato mediante sistema motorizzato a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile, aggancio per l'imbracatura inclusa nella fornitura, dotato di batteria e di caricabatteria.	
2		<b>Ausili per sollevamento fissati ai muri, al pavimento, al soffitto</b>	<b>12.36.12</b>
2	19	<b>sollevatore fisso a soffitto a spostamento manuale e sollevamento elettrico</b>	<b>12.36.12.003</b>
2		composto da un binario fissato al soffitto sul quale scorre un carrello sollevatore provvisto di aggancio per l'imbracatura. Il binario si sviluppa lungo un percorso minimo necessario per consentire il posizionamento dell'utente nei punti utili all'espletamento di determinate operazioni quotidiane richieste nel progetto riabilitativo individuale (trasferimenti letto/carrozzina posta al fianco, trasferimento letto/wc, ecc.). Lo spostamento lungo il binario è effettuato tramite spinta manuale da parte dell'assistente, il sollevamento è realizzato dal carrello sollevatore mediante sistema a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile; di norma, il caricamento della batteria avviene automaticamente quando il carrello sollevatore è posto in posizione di riposo.	
2	20	<b>sollevatore fisso a bandiera a sollevamento elettrico</b>	<b>12.36.12.006</b>
2		composto da una struttura telescopica da fissarsi tra il pavimento e il soffitto dotata di braccio mobile che sostiene l'apparecchio di sollevamento. Quest'ultimo funziona a mezzo di sistema a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile	
2		<b>Ausili per sollevamento fissati o montati su o in altri arredi</b>	<b>12.36.15</b>
2	21	<b>sollevatore per vasca da bagno</b>	<b>12.36.15.003</b>
		composto da una base appoggiata all'interno della vasca da bagno e fissata a quest'ultima tramite ventose o altro sistema di fissaggio, sostegno tramite sistema sedile/schienale in grado di consentire il sollevamento dell'utente dal fondo della vasca al suo bordo esterno, sollevamento realizzato a mezzo di sistema idraulico che sfrutta la pressione dell'acqua presente nell'impianto idraulico della vasca stessa oppure a mezzo di motore elettrico a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile	
2		<b>Sostegni del corpo per sollevamento</b>	<b>12.36.21</b>
2	22	<b>imbracatura standard ad anelli (a capo libero)</b>	<b>12.36.21.003</b>
2	23	<b>imbracatura ad anelli per l'intero corpo con supporto per il capo (e divisione delle gambe)</b>	<b>12.36.21.006</b>
2	24	<b>imbracatura a presa sottoascellare e fascia di sostegno per le gambe</b>	<b>12.36.21.009</b>
		consente all'utente il controllo della parte superiore (in genere, per l'uso della toilette e per la vestizione)	
2	25	<b>imbracatura a barella</b>	<b>12.36.21.015</b>
2		<b>AGGIUNTIVI PRESCRIVIBILI (SOLO PER 12.36.12.003)</b>	
2	26	<b>movimentazione elettrica orizzontale per sollevatori fissi a soffitto</b>	<b>12.36.91.003</b>
2		<b>Letti</b>	<b>18.12</b>
		letti - ed accessori correlati - con caratteristiche tali da facilitare sia l'autonomia	

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.



## REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
		dell'assistito che l'impegno dell'assistente nella cura e nei cambiamenti di posizione quando la persona debba rimanere per lunghi periodi in posizione distesa. Costituiti da una struttura di supporto adeguata al carico da sostenere munita di due testiere e predisposta per l'applicazione di sponde di contenimento; la rete è collegata ad un telaio articolato che permette la movimentazione (manuale o motorizzata) del tronco e delle gambe; la base di supporto su cui è installato l'eventuale dispositivo oleodinamico od elettrico per la movimentazione del telaio può essere dotata o meno di ruote.	
2		<b>Letti e reti smontabili a regolazione manuale</b>	<b>18.12.07</b>
2	27	<b>letto articolato a due snodi (tre sezioni) e due manovelle, pieghevoli e rientranti, a regolazione manuale, senza ruote</b>	<b>18.12.07.003</b>
2	28	<b>letto articolato a due snodi (tre sezioni) e due manovelle, pieghevoli e rientranti, a regolazione manuale, dotato di ruote</b>	<b>18.12.07.006</b>
		diametro minimo 100 mm, piroettanti e dotate sia di freno di stazionamento che di blocco direzionale	
		<b>Letti e reti smontabili a regolazione motorizzata</b>	<b>18.12.10</b>
2	29	<b>letto articolato a tre snodi a regolazione elettrica, ad altezza fissa, dotato di ruote</b>	<b>18.12.10.003</b>
		comandabile tramite pulsantiera utilizzabile dall'assistito stesso o dall'assistente	
2	30	<b>letto articolato a tre snodi a regolazione elettrica, con regolazione meccanica dell'altezza, dotato di ruote</b>	<b>18.12.10.006</b>
		comandabile tramite pompa oleodinamica a pedale da parte dell'assistente	
2	31	<b>letto articolato a tre snodi a regolazione elettrica , con regolazione elettrica dell'altezza, dotato di ruote</b>	<b>18.12.10.009</b>
2		comandabile tramite pulsantiera utilizzabile dall'assistito stesso o dall'assistente	
2		<b>Sponda per letto</b>	<b>18.12.27</b>
2	32	<b>sponda universale per letto, abbassabile, ribaltabile o asportabile</b>	<b>18.12.27.003</b>
2		<b>AGGIUNTIVI PRESCRIVIBILI</b>	
2	33	<b>asta solleva-persona con base a terra</b>	<b>18.12.91.003</b>
		base costruita in tubo di acciaio verniciato, completa di piedini in plastica o gomma, asta in acciaio completa di triangolo e cinghia in nylon od altro materiale, regolabile, smontabile.	
2	34	<b>sponde per letto (di diversi materiali) del tipo abbassabile, pieghevole o asportabile, con sistema di ancoraggio</b>	<b>18.12.91.006</b>
		indicate nei casi in cui è necessario prevenire il rischio di cadute accidentali; devono essere prescritte e fornite insieme con il letto.	

Lotto 2: Ausili previsti dalla D.G.R. di Basilicata n. 755 del 24/06/2014

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DGR 755/2014
2	35	<b>Sollevatore mobile a barella, elettrico</b>	<b>12.36.09.003</b>

### CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA RETTIFICATO

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DGR 755/2014</b>
2	36	sollevatore per vasca da bagno	12.36.15.003
2	37	CUSCINO IN SILICONE	03.33.03.009 a)
2	38	MATERASSO VENTILATO IN ESPANSO DI POLIURETANO	03.33.06.006 a)
2	39	MATERASSO A REGOLAZIONE DIFFERENZIATA	03.33.06.021 a)
2	40	LETTO ARTICOLATO ELETTRICO	18.12.10.003 a)
2	41	SUPPORTO PER ALZARSI DAL LETTO	12.30.09.103 a)
2	42	ASTA PORTAFLEBO	12.30.09.104
2	43	CUSCINO A BOLLE D'ARIA Cuscino a celle, a bolle d'aria o con struttura a micro-intercambio, alto profilo, altezza cm.10 (alta prevenzione)	03.33.06.015 a)
2	44	MATERASSO A REGOLAZIONE DIFFERENZIATA Materasso ad elementi interscambiabili, con rilevamento automatico del peso del paziente, diverse modalità di compressione, completo di allarmi e di valvola CPR di sgonfiamento rapido. (Media prevenzione)	03.33.06.021 b)
2	45	MATERASSO A REGOLAZIONE DIFFERENZIATA Materasso ad elementi interscambiabili, con rilevamento automatico del peso del paziente, diverse modalità di compressione, completo di allarmi e di valvola CPR di sgonfiamento rapido. (Bassa prevenzione)	03.33.06.021 c)
2	46	MATERASSO A CESSIONE D'ARIA Ausilio atto a garantire una bassa pressione di contatto continua su tutto il corpo dell'assistito in appoggio, creando in maniera attiva un microcircolo d'aria diretto verso il corpo dell'assistito.	03.33.06.021 d)
2	47	Supporti per la prevenzione schiuma sterile e/o non sterile 190 X 90 X 2cm	03.33.06.033 b)

*Lotto 2: Servizio di gestione manutentiva degli ausili protesici ricondizionati*

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO</b>
2	48	CUSCINO IN SILICONE	03.33.03.009 a)
2	49	MATERASSO VENTILATO IN ESPANSO DI POLIURETANO	03.33.06.006 a)
2	50	Cuscino a celle, a bolle d'aria o con struttura a micro-intercambio, alto profilo, altezza cm.10 (alta prevenzione)	03.33.06.015 a)
2		MATERASSO A REGOLAZIONE DIFFERENZIATA	
2	51	Materasso ad elementi interscambiabili, con rilevamento automatico del peso del paziente, diverse modalità di compressione, completo di allarmi e di valvola CPR di sgonfiamento rapido. (Media prevenzione)	03.33.06.021 b)
2		MATERASSO A REGOLAZIONE DIFFERENZIATA	
2	52	Materasso ad elementi interscambiabili, con rilevamento automatico del peso del paziente, diverse modalità di compressione, completo di allarmi e di valvola CPR di	03.33.06.021 c)

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO</b>
		sgonfiamento rapido. (Bassa prevenzione)	
2	53	Materasso a cessione d'aria	03.33.06.021 d)
2	54	Supporti per la prevenzione schiuma sterile e/o non sterile 190 X 90 X 2cm	03.33.06.033 b)
2	55	Cuscino in fibra cava siliconata	04.33.03.003
2	56	cuscino composito con fluidi automodellanti (alta prevenzione)	04.33.03.012
2	57	cuscino a bolle d'aria (o celle) con struttura a micro-intercambio (completo di pompa di gonfiaggio) (alta prevenzione)	04.33.03.015
2	58	cuscino a bolle d'aria a settori differenziati (completo di pompa di gonfiaggio) (alta prevenzione)	04.33.03.018
2	59	materasso ventilato in espanso composito	04.33.06.006
2	60	Materasso in fibra cava siliconata	04.33.06.009
2	61	Materasso in fibra cava siliconata ad inserti asportabili	04.33.06.012
2	62	materasso a bolle d'aria con struttura a micro-intercambio (con compressore)	04.33.06.015
2	63	materasso ad aria a bassa pressione di contatto, a pressione alternata a due o più vie (con pompa di gonfiaggio)	04.33.06.018
2	64	materasso a bassa pressione di contatto, a cessione d'aria (alta prevenzione)	04.33.06.021
2	65	traversa a celle, a bolle d'aria con struttura a micro-intercambio	04.33.06.033
2	66	SUPPORTO PER ALZARSI DAL LETTO	12.30.09.103 a)
2	67	ASTA PORTAFLEBO	12.30.09.104
2	68	Asse per il trasferimento	12.31.03.003
2	69	disco girevole	12.31.03.006
2	70	telo ad alto scorrimento (misura piccola)	12.31.03.009
2	71	telo ad alto scorrimento (misura grande)	12.31.03.012
2	72	sollevatore mobile ad imbracatura, elettrico, con imbracatura standard	12.36.03.006
2	73	Sollevatore mobile a barella, elettrico	12.36.09.003
2	74	sollevatore fisso a soffitto a spostamento manuale e sollevamento elettrico	12.36.12.003
2	75	sollevatore fisso a bandiera a sollevamento elettrico	12.36.12.006
2	76	sollevatore per vasca da bagno	12.36.15.003
2	77	sollevatore per vasca da bagno	12.36.15.003
2	78	imbracatura standard ad anelli (a capo libero)	12.36.21.003
2	79	imbracatura ad anelli per l'intero corpo con supporto per il capo (e divisione delle gambe)	12.36.21.006
2	80	imbracatura a presa sottoascellare e fascia di sostegno per le gambe	12.36.21.009
2	81	imbracatura a barella	12.36.21.015

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO</b>
2	82	movimentazione elettrica orizzontale per sollevatori fissi a soffitto	12.36.91.003
2	83	letto articolato a due snodi (tre sezioni) e due manovelle, pieghevoli e rientranti, a regolazione manuale, senza ruote	18.12.07.003
2	84	letto articolato a due snodi (tre sezioni) e due manovelle, pieghevoli e rientranti, a regolazione manuale, dotato di ruote	18.12.07.006
2	85	letto articolato a tre snodi a regolazione elettrica, ad altezza fissa, dotato di ruote	18.12.10.003
2	86	LETTO ARTICOLATO ELETTRICO	18.12.10.003 a)
2	87	letto articolato a tre snodi a regolazione elettrica, con regolazione meccanica dell'altezza, dotato di ruote	18.12.10.006
2	88	letto articolato a tre snodi a regolazione elettrica , con regolazione elettrica dell'altezza, dotato di ruote	18.12.10.009
2	89	sponda universale per letto, abbassabile, ribaltabile o asportabile	18.12.27.003
2	90	asta solleva-persona con base a terra	18.12.91.003
2	91	sponde per letto (di diversi materiali) del tipo abbassabile, pieghevole o asportabile, con sistema di ancoraggio	18.12.91.006

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

*Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.*



**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE****Lotto 3      Assistenza Integrativa Allegato 2: Ausili per stomia, medicazioni, incontinenza, cateteri e raccoglitori urinari**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
3		<b>LOTTO 3 -ASSISTENZA INTEGRATIVA ALLEGATO 2: AUSILI PER STOMIA, MEDICAZIONI, INCONTINENZA, CATETERI E RACCOGLITORI URINARI</b>	
3		<b>Ausili per tracheostomia</b>	<b>09.15</b>
3		costituiti da un tubo ricurvo di forma angolata o a semicerchio, realizzato con materiali differenti [PVC, silicone, metallo] che viene inserito nello stoma tracheale per mantenerne la pervietà; il tratto esterno (connettore) permette all'assistito il collegamento al circuito per i dispositivi di ventilazione e l'applicazione di accessori (tappi, umidificatori, ecc.). Il diametro interno (ID) deve essere indicato esplicitamente nella prescrizione dello specialista in relazione alle dimensioni dello stoma dell'utente (nell'adulto, generalmente compreso tra 9.4 e 13.8 mm) così come la lunghezza del dispositivo (in genere, compresa tra 65 e 81 mm). Devono essere acquistati completi della piastrina orientabile per il collo (o flangia - saldata alla cannula o libera di scorrere), dei nastri di fissaggio per garantirne il corretto posizionamento e del tappo o otturatore, se richiesto.	
3	<b>1</b>	<b>cannula tracheale in plastica morbida con mandrino, non fenestrata</b>	<b>09.15.03.003</b>
3	<b>2</b>	<b>cannula tracheale in plastica morbida con mandrino, fenestrata</b>	<b>09.15.03.006</b>
3	<b>3</b>	<b>cannula tracheale in plastica rigida con mandrino, non fenestrata</b>	<b>09.15.03.009</b>
3	<b>4</b>	<b>cannula tracheale in plastica rigida con mandrino, fenestrata</b>	<b>09.15.03.012</b>
3	<b>5</b>	<b>cannula tracheale in metallo cromato o argentato in due o tre pezzi</b>	<b>09.15.03.015</b>
3	<b>6</b>	<b>cannula tracheale in argento 900/1000 in tre pezzi</b>	<b>09.15.03.018</b>
3		<b>Ausili per stomia</b>	<b>09.18</b>
3		<b>Sacche per stomia, a un pezzo, a fondo chiuso</b>	<b>09.18.04</b>
3		dispositivi dotati di filtro antiodore, barriera protettiva autoportante in idrocolloidi o anello protettivo (in gomma naturale Karaya o diverso materiale), supporto adesivo microporoso e ipoallergenico; sul lato-corpo, rivestimento antitrasspirante (in TNT o analogo materiale) e sul lato esposto, rivestimento in materiale opaco o trasparente.	
3	<b>7</b>	<b>sacca per colostomia a fondo chiuso</b>	<b>09.18.04.003</b>
3	<b>8</b>	<b>sacca per colostomia a fondo chiuso per stomi introflessi (stoma a filo, retratto, situato in una piega cutanea o in una cicatrice)</b>	<b>09.18.04.006</b>
3		<b>Sacche per stomia, a più pezzi, a fondo chiuso</b>	<b>09.18.05</b>
3		dispositivi costituiti da due pezzi: un supporto adesivo ipoallergenico a contatto con l'epidermide dell'assistito ed una sacca di raccolta. La sacca è dotata di filtro antiodore, rivestimento antitrasspirante sul lato corpo (in TNT o analogo materiale) e rivestimento opaco o trasparente sul lato esposto. Lo spessore della placca può essere uniforme per tutta la superficie o differenziato per una migliore adattabilità a stomi irregolari. La placca può essere pretagliata, ritagliabile o modellabile secondo le esigenze dell'assistito. Tali opzioni di scelta devono essere esplicitamente indicate nella prescrizione prima dell'acquisto. L'adattabilità placca-sacca deve consentire un facile e	

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

*Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.*

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
		sicuro sgancio/aggancio e garantire la perfetta tenuta per tutta la durata dell'utilizzo.	
3	9	<b>sistema per colostomia (placca adesiva con flangia + sacche a fondo chiuso)</b> <b>Placca</b>	<b>09.18.05.003</b> <b>(P)</b>
3	10	<b>sistema per colostomia (placca adesiva con flangia + sacche a fondo chiuso)</b> <b>Sacca</b>	<b>09.18.05.003</b> <b>(S)</b>
3	11	<b>sistema per colostomia (placca adesiva con flangia a convessità integrale per stomi introflessi (stoma a filo, retratto o situato in una piega cutanea e/o in una cicatrice + sacca a fondo chiuso)</b> <b>Placca</b>	<b>09.18.05.006</b> <b>(P)</b>
3	12	<b>sistema per colostomia (placca adesiva con flangia a convessità integrale per stomi introflessi (stoma a filo, retratto o situato in una piega cutanea e/o in una cicatrice + sacca a fondo chiuso)</b> <b>Sacca</b>	<b>09.18.05.006</b> <b>(S)</b>
3		<b>Sacche per stomia, a un pezzo, a fondo aperto con valvola anti-reflusso</b>	<b>09.18.07</b>
3		La sacca per ileostomia deve essere dotata di filtro antiodore, barriera autoportante in idrocolloidi o anello protettivo (in gomma naturale Karaya o diverso materiale), supporto adesivo microporoso e ipoallergenico, rivestimento antitrasspirante (in TNT o analogo materiale) sul lato corpo e rivestimento opaco o trasparente sul lato esposto, valvola anti-reflusso. La sacca per urostomia deve essere dotata di un sistema di scarico (preferenzialmente con rubinetto a scomparsa) raccordabile al raccoglitore da gamba o da letto, con o senza cintura di fissaggio. Per entrambe, il sistema di svuotamento e di chiusura della sacca deve essere facile da usare, sicuro ed efficace nel prevenire eventuali fuoriuscite.	
3	13	<b>sacca per ileostomia a fondo aperto 90</b>	<b>09.18.07.003</b>
3	14	<b>sacca per urostomia a fondo aperto 30</b>	<b>09.18.07.006</b>
3	15	<b>sacca per ileostomie introflesse (stoma a filo, retratto o situato in una piega cutanea e/o in una cicatrice) a fondo aperto</b>	<b>09.18.07.009</b>
3	16	<b>sacca per urostomie introflesse (stoma a filo, retratto o situato in una piega cutanea e/o in una cicatrice) a fondo aperto</b>	<b>09.18.07.012</b>
3		<b>Sacche per stomia, a più pezzi, a fondo aperto con valvola anti-reflusso</b>	<b>09.18.08</b>
3		dispositivi costituiti da due pezzi: un supporto adesivo ipoallergenico a contatto con l'epidermide dell'assistito ed una sacca di raccolta. La sacca è dotata di filtro antiodore, rivestimento antitrasspirante sul lato corpo (in TNT o analogo materiale), rivestimento sul lato esposto opaco o trasparente, valvola anti-reflusso. Lo spessore della placca può essere uniforme per tutta la superficie o differenziato per una migliore adattabilità a stomi irregolari. La placca può essere pretagliata, ritagliabile o modellabile secondo le esigenze dell'assistito. Tali opzioni di scelta devono essere esplicitamente indicate nella prescrizione prima di procedere all'acquisto. L'adattabilità placca-sacca deve consentire un facile e sicuro sgancio/aggancio e garantire la perfetta tenuta per tutta la durata dell'utilizzo. Il sistema di svuotamento e di chiusura della sacca deve essere facile da usare, sicuro ed efficace nel prevenire eventuali fuoriuscite.	
3	17	<b>sistema per ileostomia (placca adesiva con flangia + sacche a fondo aperto)</b>	<b>09.18.08.003</b>

Pag. 38 di 81

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

SIMOG N. 6925706

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
		<b>Placca</b>	<b>(P)</b>
3	18	sistema per ileostomia (placca adesiva con flangia + sacche a fondo aperto) <b>Sacca</b>	<b>09.18.08.003 (S)</b>
3	19	sistema per urostomia (placca adesiva con flangia + sacche a fondo aperto) <b>Placca</b>	<b>09.18.08.006 (P)</b>
3	20	sistema per urostomia (placca adesiva con flangia + sacche a fondo aperto) <b>Sacca</b>	<b>09.18.08.006 (S)</b>
3	21	sistema per ileostomia (placca adesiva con flangia a convessità integrale per ileostomie introflesse (stoma a filo, retratto o situato in una piega cutanea e/o in una cicatrice) + sacche a fondo aperto) <b>Placca</b>	<b>09.18.08.009 (P)</b>
3	22	sistema per ileostomia (placca adesiva con flangia a convessità integrale per ileostomie introflesse (stoma a filo, retratto o situato in una piega cutanea e/o in una cicatrice) + sacche a fondo aperto) <b>Sacca</b>	<b>09.18.08.009 (S)</b>
3	23	sistema per urostomia (placca adesiva con flangia a convessità integrale per urostomie introflesse (stoma a filo, retratto o situato in una piega cutanea e/o in una cicatrice) + sacche a fondo aperto) <b>Placca</b>	<b>09.18.08.012 (P)</b>
3	24	sistema per urostomia (placca adesiva con flangia a convessità integrale per urostomie introflesse (stoma a filo, retratto o situato in una piega cutanea e/o in una cicatrice) + sacche a fondo aperto) <b>Sacca</b>	<b>09.18.08.012 (S)</b>
3		<b>Ausili per l'irrigazione dell'intestino</b>	<b>09.18.24</b>
3		L'irrigazione, restituendo un ritmo alla motilità intestinale dell'assistito, consente di ottenere un periodo di riposo intestinale. E' controindicata per utenti cui è stato diagnosticato il c.d. "colon residuo" (regolarità e ritmicità spontanea delle evacuazioni; con patologia pregressa: malattia diverticolare, Morbo di Crohn; con colon irritabile); in presenza di ernia peristomale, prolasso, stenosi, recidiva stomale; assistiti con inabilità fisica, psichica o chemio-terapia. E' consigliabile proporre l'inizio di tale pratica dopo un mese circa dall'intervento; la prescrizione indicherà la frequenza della procedura di irrigazione sulla base del tipo di peristalsi del volume del colon residuo. NOTA: l'irrigazione consente all'assistito colostomizzato un periodo di 24 - 48 ore di relativa continenza.	
3	25	<b>sistema di irrigazione completo</b>	<b>09.18.24.003</b>
3		composto da: borsa graduata per l'acqua, cono anatomico e cannula, sistema di regolazione del flusso con o senza visualizzazione del volume, cintura di fissaggio con o senza placca e sacche di scarico	
3	26	<b>irrigatore semplice</b>	<b>09.18.24.006</b>
3		composto da: borsa graduata per l'acqua, cono anatomico e cannula, sistema di regolazione del flusso con o senza visualizzazione del volume	

Pag. 39 di 81

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

SIMOG N. 6925706

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
3	27	sacche di scarico trasparenti a fondo aperto per irrigazione, con barriera autoportante o adesivo o flangia	09.18.24.009
3	28	tappo ad espansione o post irrigazione non ad espansione, con filtro incorporato	09.18.24.012
3	29	mini sacca post-irrigazione con barriera autoportante, filtro incorporato e lato interno in TNT assorbente	09.18.24.015
3	30	pasta o pomata protettiva, ad azione emolliente e/o eudermica	09.18.30.003
3	31	Polvere o film protettivo per zone peristomali	09.18.30.006
3	32	salviettine per detersione	09.18.30.009
3		rilasciano una pellicola protettiva per le zone peristomali consentendone una adeguata detersione (la pellicola [o film] da applicare sulla pelle può anche essere rilasciata da un contenitore spray che la contiene)	
3	33	pasta solidificata	09.18.30.012
3		può presentarsi in forme differenti, è ritagliabile per realizzare un'azione livellatrice e/o riempitiva sull'addome degli assistiti che presentano una superficie peristomale irregolare. NOTA: da prescriversi esclusivamente in questi casi.	
3		<b>Prodotti per terapie personali</b>	<b>04</b>
3		<b>Prodotti per il trattamento delle lesioni cutanee</b>	<b>04.49</b>
3		medicazioni in alginato (classe M040402 - Cnd):	
3		medicazioni attive a base di sali di Ca e/o di Na e della miscela di acido D-mannuronico e acido L-glucuronico (in diverse strutture chimiche e concentrazioni) [ac. alginico (alga bruna)], presentano un ridotto rilascio e dispersione di fibre, sono caratterizzate da alta integrità quando sono bagnate; posseggono una alta capacità assorbente ed emostatica formando un gel all'interno della lesione che mantiene l'ambiente umido; sono indicate per lesioni con alta essudazione sierosa-ematica o francamente emorragica e per lesioni cavitari, contaminate o infette; sono controindicate per lesioni asciutte, deterse, in fase di granulazione o nel caso di lesioni con presenza di tessuto necrotico. Prescrivibili nei formati, adesivi e non, di seguito elencati:	
3	34	<b>cm 15 x 15 (corrispondente ad una superficie attiva di 225 cm<sup>2</sup> +/- 10%)</b>	<b>04.49.03.103</b>
3	35	<b>a nastro (espressa in superficie attiva)</b>	<b>04.49.03.106</b>
3	36	<b>cm 10 x 20 (corrispondente ad una superficie attiva di 200 cm<sup>2</sup> +/- 10%)</b>	<b>04.49.03.109</b>
3		medicazioni in idrocolloidi (classi M040403 - Cnd):	
3		medicazioni composte da miscele di polimeri naturali o sintetici, quali CMC, pectina, lecitina, gelatina, ecc. (agenti gelificanti), sospese in forma microgranulare e combinate con elastomeri e adesivi applicati su un supporto in forma di placca, film o pasta. Sono indicate per lesioni in fase di granulazione con essudato basso o medio, con assenza di segni clinici di infezione, letto della ferita deterso e, in genere, con cute perilesionale intatta, ulcere con tessuto necrotico da rimuovere (autolisi); sono altamente conformabili, poco assorbenti, traspiranti ed impermeabili verso contaminanti esterni, promuovono il debridement autolitico. Presentano il vantaggio di richiedere il cambio della medicazione sufficientemente distanziato (di solito, ogni 3 - 5 giorni) meno traumatico per gli assistiti; la scelta dello spessore della medicazione è direttamente	

Pag. 40 di 81

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

SIMOG N. 6925706

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
		proporzionale alla quantità di essudato della lesione e va riportata nella prescrizione prima di procedere all'acquisto. Prescrivibili nei formati di seguito elencati:	
3	<b>37</b>	<b>cm 10 x 10 (corrispondente ad una superficie attiva di 100 cm2 +/- 10%)</b>	<b>04.49.06.203</b>
3	<b>38</b>	<b>cm 15 x 15 (corrispondente ad una superficie attiva di 225 cm2 +/- 10%)</b>	<b>04.49.06.206</b>
3	<b>39</b>	<b>cm 20 x 20 (corrispondente ad una superficie attiva di 400 cm2 +/- 10%)</b>	<b>04.49.06.209</b>
3		medicazioni in idrofibra	
3		medicazioni in forma di gel (con o senza supporto) a base di polimeri idrofili (in genere, dell'amido) con un contenuto di acqua superiore al 70% (fino all' 85%), sono indicate per lesioni superficiali e di media profondità, con presenza di tessuto di granulazione; sono specifiche per lesioni cutanee necrotiche e/o fibrinose che necessitano di idratazione e/o detersione e sbrigliamento, manifestano un blando effetto anestetico; sono controindicate nelle lesioni infette e con intensa essudazione.	
3	<b>40</b>	<b>cm 5 x 5 (corrispondente ad una superficie attiva di 25 cm2 +/- 10%)</b>	<b>04.49.09.303</b>
3	<b>41</b>	<b>cm 10 x 10 (corrispondente ad una superficie attiva di 100 cm2 +/- 10%)</b>	<b>04.49.09.306</b>
3	<b>42</b>	<b>cm 15 x 15 (corrispondente ad una superficie attiva di 225 cm2 +/- 10%)</b>	<b>04.49.09.309</b>
3	<b>43</b>	<b>medicazioni in gel idrofilo (classe M040405 - Cnd)</b>	<b>04.49.12.403</b>
3		medicazioni in forma di gel (con o senza supporto) a base di polimeri idrofili (in genere, dell'amido) con un contenuto di acqua superiore al 70% (fino all' 85%), sono indicate per lesioni superficiali e di media profondità, con presenza di tessuto di granulazione; sono specifiche per lesioni cutanee necrotiche e/o fibrinose che necessitano di idratazione e/o detersione e sbrigliamento, manifestano un blando effetto anestetico; sono controindicate nelle lesioni infette e con intensa essudazione.	
3		medicazioni in argento (classe M04040801/02- Cnd):	
3		medicazioni in tessuto-non-tessuto (o altro supporto) con presenza di Ag in varie forme (argento metallico micronizzato, ione argento, argento nano-cristallino); sono indicate per la gestione di lesioni infette, ad evidente rischio di infezione e in quelle in cui l'eccessiva carica batterica provoca un ritardo nella guarigione ("colonizzazione critica" o "pre-infezione"). Possono presentarsi in combinazione con altre sostanze attive come schiume di poliuretano o alginati (in grado di cedere Ag), ma si ritiene prevalente l'attività battericida dell'Ag presente. In genere, vanno usate inizialmente per un periodo non superiore a due settimane prima di una nuova valutazione delle condizioni della lesione. Prescrivibili nei formati di seguito elencati:	
3	<b>44</b>	<b>cm 15 x 15 (corrispondente ad una superficie attiva di 225 cm2 +/- 10%)</b>	<b>04.49.15.503</b>
3	<b>45</b>	<b>cm 10 x 10 (corrispondente ad una superficie attiva di 100 cm2 +/- 10%)</b>	<b>04.49.15.506</b>
3	<b>46</b>	<b>cm 10 x 20 (corrispondente ad una superficie attiva di 200 cm2 +/- 10%)</b>	<b>04.49.15.509</b>
3		medicazioni in poliuretano (classe M040406 - Cnd):	
3		medicazioni primarie e secondarie a base di poliuretano in quantità prevalente, associato o meno ad altre sostanze, (preferenzialmente prive di bordi adesivi se destinate agli assistiti che presentano la cute perilesionale fragile); si presentano in forma di schiuma pluristratificata (semplice, idrocellulare, idropolimero) o a base di poliuretano in forma gelificata; sono indicate per il trattamento di lesioni a spessore	

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
		parziale o totale a media secrezione; i liquidi assorbiti vengono uniformemente distribuiti all'interno del tampone di schiuma che si conforma perfettamente al letto della lesione e alle diverse sedi anatomiche del corpo; devono ritenere gli essudati assorbiti senza disperderli anche quando sottoposte a pressione; lo spessore della schiuma crea un effetto cuscinetto che riduce la pressione sulla lesione, contrasta eventuali forze di frizione e garantisce la necessaria protezione. Controindicate per lesioni non essudanti con fondo secco ed in associazione con agenti ossidanti (ad esempio, acqua ossigenata). Prescrivibili nei formati di seguito elencati:	
3	47	<b>cm 10 x 10 (corrispondente ad una superficie attiva di 100 cm<sup>2</sup> +/- 10%)</b>	<b>04.49.18.603</b>
3	48	<b>cm 10 x 20 (corrispondente ad una superficie attiva di 200 cm<sup>2</sup> +/- 10%)</b>	<b>04.49.18.606</b>
3	49	<b>cm 15 x 20 (corrispondente ad una superficie attiva di 300 cm<sup>2</sup> +/- 10%)</b>	<b>04.49.18.609</b>
3	50	<b>medicazione cavitaria</b>	<b>04.49.21.633</b>
3		Indicata per il trattamento delle lesioni profonde che riguardano i piani dal sottocutaneo al fasciale fino al muscolare ed al tendineo; può essere costituita da differenti materiali ma deve essere concepita per essere introdotta integralmente nella lesione per le operazioni di riempimento o "zaffatura" (unità di misura per il confronto e le valutazioni: volume in cm <sup>3</sup> )	
3	51	<b>medicazioni costituite da garze e sostanze ad azione emolliente (classi M02030201 e M02030299 - Cnd)</b>	<b>04.49.24.703</b>
3		medicazioni costituite da un supporto di garza di cotone a rete sottile (tessuto di acetato di cellulosa o altro materiale) impregnata con petrolato bianco, vaselina o paraffina. Le misure devono essere scelte in base alla superficie corporea esposta al trattamento e riportate in dettaglio nella prescrizione prima di procedere all'acquisto. Prescrivibili esclusivamente ad assistiti in possesso della certificazione di patologia rara (cod. RN0570 - epidermolisi bollosa ereditaria).	
3	52	<b>rete elastica tubolare</b>	<b>04.49.27.903</b>
3		costituita da gomma naturale (circa 25-30% del peso) ricoperta da piccole e sottili catene di poliammide (circa 65-70% del peso) in modo da non essere a contatto con la cute anche alla massima estensione; indicata per mantenere una medicazione in posizione senza l'utilizzo di collanti o nastri e necessaria per gli assistiti soggetti a frequenti sostituzioni della stessa; le dimensioni e la lunghezza devono essere esplicitamente precisate nella prescrizione specialistica in relazione alle esigenze dell'assistito. Prescrivibile esclusivamente agli assistiti in possesso della certificazione di patologia rara (cod. RL0030 - pemfigo - RL0040 - pemfigoide bolloso - RN0570 - epidermolisi bollosa ereditaria).	
3	53	<b>lubrificante per cateterismo</b>	<b>09.21.18.003</b>
3		<b>Convogliatori urinari</b>	<b>09.24</b>
3		<b>Cateteri vescicali a permanenza (o autostatici)</b>	<b>09.24.03</b>
3		dispositivi in confezione singola sterile, in silicone puro 100%, il palloncino a parete sottile (volume circa 10 ml) deve adattarsi alle differenze anatomiche del collo della vescica; le misure (lunghezza e calibro) e il tipo di punta devono essere scelte in base alla conformazione e alle misure dell'assistito (in genere, è presente il codice a colori sulla valvola per l'individuazione immediata della misura limitando il rischio di errori) e	

Pag. 42 di 81

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

SIMOG N. 6925706

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
		devono essere riportate nella prescrizione specialistica prima di procedere all'acquisto.	
3		Indicazioni. L'esigenza del posizionamento di un catetere a permanenza è indicato nelle seguenti condizioni: presenza di lesioni anatomiche delle basse vie urinarie che rendono impossibile un cateterismo intermittente; insufficiente manualità dell'assistito tale da rendere molto complicata la auto-gestione del cateterismo intermittente; incontinenza urinaria grave in assistiti con ulcere da decubito; soggetti anziani non collaborativi; pazienti terminali.	
3	<b>54</b>	<b>catetere a permanenza tipo Foley a due vie con scanalature</b>	<b>09.24.03.003</b>
3		il dispositivo monouso è provvisto di scanalature longitudinali su tutta la superficie esterna per favorire il deflusso delle secrezioni uretrali; indicato per assistiti che necessitano di una superficie di contatto catetere/mucosa ridotta.	
3	<b>55</b>	<b>catetere a permanenza tipo Foley a due vie senza scanalature</b>	<b>09.24.03.006</b>
3		<b>Cateteri vescicali a intermittenza</b>	<b>09.24.06</b>
3	<b>56</b>	<b>catetere in PVC in confezione singola sterile con punta Nelaton (dritta e di forma conica)</b>	<b>09.24.06.006</b>
3		la scelta delle misure (lunghezza e calibro), individuate in base alle caratteristiche dell'assistito sono riportate esplicitamente nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.	
3	<b>57</b>	<b>catetere in PVC in confezione singola sterile con punta Tieman (leggermente ricurva) 120</b>	<b>09.24.06.009</b>
3		la scelta delle misure (lunghezza e calibro), individuate in base alle caratteristiche dell'assistito sono riportate esplicitamente nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.	
3	<b>58</b>	<b>catetere autolubrificante a base di gel 120</b>	<b>09.24.06.103</b>
3		il gel di lubrificazione che favorisce l'introduzione e contenerne il traumatismo può presentarsi già adeso alla superficie del catetere o incorporato nella confezione in una apposita camera separata (al momento dell'uso, si rompe il diaframma e il gel lubrifica il catetere). Le misure (lunghezza e calibro) e il tipo di punta devono essere scelte in base alle caratteristiche dell'assistito e riportate esplicitamente nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.	
3	<b>59</b>	<b>catetere autolubrificante idrofilo in PVP o analogo materiale (NON PRONTO ALL'USO)</b>	<b>09.24.06.203</b>
3		in confezione singola sterile; la superficie idrofila va attivata prima dell'inserimento aggiungendo acqua o soluzione fisiologica (non inclusa nella confezione); le misure (lunghezza e calibro) e il tipo di punta devono essere scelte in base alle caratteristiche dell'assistito e riportate esplicitamente nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.	
3	<b>60</b>	<b>catetere autolubrificante idrofilo in PVP o analogo materiale (PRONTO ALL'USO) 120</b>	<b>09.24.06.303</b>
3		in confezione singola sterile; nella confezione è già contenuta la soluzione acquosa per l'attivazione della superficie; le misure (lunghezza e calibro) e il tipo di punta devono essere scelte sulla base delle caratteristiche dell'assistito e riportate esplicitamente nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.	

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.



**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
3	61	<b>catetere autolubrificante a base di gel CON SACCA GRADUATA DI RACCOLTA</b>	<b>09.24.06.403</b>
3		in confezione singola sterile; il gel di lubrificazione può presentarsi già adeso alla superficie del catetere o incorporato nella confezione; le misure (lunghezza e calibro) e il tipo di punta devono essere scelte in base alle caratteristiche dell'assistito e riportate esplicitamente nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.	
3	62	<b>catetere autolubrificante idrofilo CON SACCA GRADUATA DI RACCOLTA</b>	<b>09.24.06.503</b>
3		in confezione singola sterile; nella confezione è già contenuta la soluzione acquosa per l'attivazione della superficie; le misure (lunghezza e calibro) e il tipo di punta devono essere scelte in base alle caratteristiche dell'assistito e riportate esplicitamente nella prescrizione .	
3	63	<b>catetere/tutore per ureterocutaneostomia</b>	<b>09.24.06.603</b>
3		dispositivo in confezione singola sterile, trasparente, in poliuretano, silicone (o analoghi materiali che ne consentano l'uso per una lunga permanenza), con alette di bloccaggio e disco di fissaggio (per il posizionamento in situ), con foro centrale e fori di drenaggio posti lungo la superficie. La lunghezza (di solito, 25 cm) ed il diametro devono essere riportati in dettaglio nella prescrizione specialistica prima di procedere all'acquisto.	
3		<b>Condom per urina</b>	<b>09.24.21</b>
3	64	<b>guaina in materiale ipoallergenico</b>	<b>09.24.21.003</b>
3		dispositivo in materiale sintetico o in lattice, autocollante o con striscia adesiva o bi-adesiva; in genere, più sottile nella parte anteriore e con la punta rinforzata, l'attacco a raccordo deve adattarsi ad ogni tipo di sacca di raccolta dell'urina. La misura del diametro (18 - 40 mm, in genere) favorisce l'adesione e la funzione e deve essere riportata in dettaglio nella prescrizione specialistica prima di procedere all'acquisto	
3		<b>Raccoglitori di urina</b>	<b>09.27</b>
3		sacca di raccolta dell'urina, da letto: dispositivo di capacità variabile, tubo di raccordo e collegamento al catetere uretrale (o alla guaina esterna) di diversa lunghezza (da riportare nella prescrizione), indicazione prestampata del volume raccolto, valvola antireflusso che evita la risalita delle urine, limitando i rischi di infezione retrograda	
3	65	<b>monouso a fondo chiuso</b>	<b>09.27.04.006</b>
3	66	<b>riutilizzabile con rubinetto di scarico</b>	<b>09.27.05.003</b>
3		sacca di raccolta dell'urina, da gamba: dispositivo di capacità variabile, tubo di raccordo di misure varie (da indicare nella prescrizione), dotata di valvola antireflusso, con sistema antiscia bordo, con o senza rivestimento in TNT sul lato gamba, con o senza sistema antitorsione, dotata di rubinetto di scarico	
3	67	<b>monouso</b>	<b>09.27.04.003</b>
3	68	<b>riutilizzabile</b>	<b>09.27.05.006</b>
3		<b>Ausili per incontinenza fecale</b>	<b>09.31.06</b>
3	69	<b>tampone anale ad espansione ausilio in schiuma di poliuretano, porosa, che consente il deflusso dei gas ed il trattenimento delle feci, dotato di una fettuccia di garza per favorire l'estrazione</b>	<b>09.31.06.003</b>

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.



**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
3	70	irrigatore anale: set completo dispositivo per l'irrigazione del colon che consente la completa gestione delle funzioni intestinali in modo autonomo o assistito direttamente sul wc	09.31.06.006
3	71	irrigatore anale: cateteri monouso	09.31.06.009

Lotto 3: Ausili previsti dalla D.G.R. di Basilicata n. 755 del 24/06/2014

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DGR 755/2014
3		<b>SISTEMA POST-OP</b>	
3	72	Sistema monopezzo post-op con adesivo a spirale a base di idrocolloide, con oblò e valvola di scarico	09.18.04.006 b)
3		<b>SISTEMA POST-OP 2 PEZZI</b>	
3	73	Placca con flangia, barriera protettiva autoportante	09.18.05.003 a)
3	74	Sacca a fondo aperto con valvola di drenaggio, con tappo integrato e morsetto di chiusura	09.18.05.009 a)
3		<b>ACCESSORI PER STOMIA</b>	09.18.24
3		Pasta solidificata in varie forme, ritagliabile per realizzare un'azione livellatrice e/o riempitiva sull'addome di assistiti che presentano una superficie peristomale irregolare.	
3	75	<b>TUBO 50 GR. CIRCA</b>	09.18.30.003 a)
3	76	<b>STRISCIA</b>	09.18.30.003 a)
3	77	Salviettine per zone peristomali che rilasciano una pellicina ad azione protettiva	09.18.30.006 a)
3		Piastra protettiva prescrivibile in vari formati	
3	78	Formato 10x10	09.18.30.006 b)
3	79	Formato 20x20	09.18.30.006 c)
3	80	Deodorante per neutralizzare gli odori	09.18.30.006 d)
3	81	Detergente per aree peristomali e perineali da 180/200ml	09.18.30.006 e)
3		<b>AUSILI PER STOMIE</b>	
3	82	Dispositivo dilatatore per colostomia	09.18.30.006 f)
3	83	Supporto per stomie con tasca interna trasversale	09.18.30.006 g)
3		<b>AUSILI PER IL TRATTAMENTO DELLE LESIONI CUTANEE</b>	09.21.12
3		<b>BENDAGGIO IDROATTIVO FLESSIBILE IN SCHIUMA DI POLIURETANO CON O SENZA ADESIVO</b>	
3	84	Formato cm 5 x 12 (corrispondente ad una superficie attiva di 60 cm <sup>2</sup> +/- 10%)	09.21.12.600
3	85	Formato cm 10 x 12 (corrispondente ad una superficie attiva di 120 cm <sup>2</sup> +/- 10%)	09.21.12.610
3	86	Formato cm 15 x 15 (corrispondente ad una superficie attiva di 225 cm <sup>2</sup> +/- 10%)	09.21.12.620
3	87	Formato cm 20 x 20 (corrispondente ad una superficie attiva di 400 cm <sup>2</sup> +/- 10%)	09.21.12.630

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

*Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.*

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DGR 755/2014</b>
3		<b>BENDAGGIO IDROATTIVO FLESSIBILE CON ANTISETTICO, CON O SENZA ADESIVO</b>	
3	88	Formato cm 5 x 12 (corrispondente ad una superficie attiva di 60 cm <sup>2</sup> +/- 10%)	09.21.12.500
3	89	Formato cm 10 x 12 (corrispondente ad una superficie attiva di 120 cm <sup>2</sup> +/- 10%)	09.21.12.510
3	90	Formato cm 15 x 15 (corrispondente ad una superficie attiva di 225 cm <sup>2</sup> +/- 10%)	09.21.12.520
3	91	Formato cm 20 x 20 (corrispondente ad una superficie attiva di 400 cm <sup>2</sup> +/- 10%)	09.21.12.530
3		<b>BENDAGGIO CAVITARIO RIEMPITIVO IN POLIURETANO</b>	
3	92	Formato circolare diametro cm.5	09.21.12.640
3	93	Formato circolare diametro cm.10	09.21.12.641
3	94	Formato cuscinetto cm.5x8	09.21.12.642
3	95	Matrice biodegradabile e biosiassorbibile cellulosa ossidata rigenerata collagene o simile per accelerare il processo di guarigione cm <sup>2</sup> . 120	09.21.12.540
3	96	Medicazione riempitiva medicazione in forma di gel 5 ml a base di oli iperossidati o simile	09.21.12.643
3	97	Medicazione spray prodotto a base di argento micromizzato per uso topico	09.21.12.541
3	98	Kit monouso costituito da garza antimicrobica o schiuma di poliuretano, tubo di drenaggio e pellicola adesiva, completo di contenitore per la raccolta dei fluidi e apparecchiatura a corrente e batteria per la pressione negativa da fornire a noleggio (numero trattamenti giornalieri).	09.21.12.644
3		<b>TRAVERSA PER MATERASSI ANTIDECUBITO</b>	
3	99	Coprimaterasso preventivo superassorbente ed idrorepellente da utilizzare con i materassi antidecubito misura cm. 60 x 90	03.33.06.033 a)
3		<b>CATETERI VESCICALI</b>	
3	100	Catetere a permanenza tipo Foley a palloncino, a due vie, in lattice rivestito in silicone con o senza scanalature longitudinali in confezione singola sterile di vari diametri. Corredato di kit sterile completo di accessori per cateterismo vescicale.	09.24.03.003 a)
3	101	Catetere a permanenza tipo Foley a palloncino, a tre vie, in lattice rivestito in silicone con o senza scanalature longitudinali in confezione singola sterile di vari diametri. Corredato di kit sterile completo di accessori per cateterismo vescicale.	09.24.03.003 b)
3		<b>CATETERI ESTERNI</b>	
3	102	Catetere in puro silicone ipoallergenico, con autocollante o con striscia bioadesiva	09.24.09.003 a)
3	103	Catetere in puro silicone ipoallergenico, con autocollante o con striscia bioadesiva, con sistema a soffiutto antireflusso, con sistema di applicazione a doppio attacco	09.24.09.003 b)
3	104	Catetere in gomma naturale, con mastice adesivo	09.24.09.003 c)
3	105	Catetere per pene retratto non adesivo come un catetere normale, ma composto da una placca circolare con base idrocolloidale con una sacca attaccata lunga 10 cm con rubinetto e tappo finale	09.24.09.003 d)
3		<b>INCONTINENZA FECALE</b>	
3		Sistema per l'irrigazione trans anale. Composto da una sacca per l'acqua, una unità di	

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DGR 755/2014</b>
		controllo aria/acqua, un tubo due lumi aria/acqua, cateteri rettali autolubrificanti a palloncino	
3	106	Kit completo per l'irrigazione trans anale composto da: una sacca per l'acqua, una unità di controllo (aria/acqua) regolabile, tubo a due lumi, due cateteri rettali autolubrificanti con rivestimento idrofilo (monouso)	09.25.29.121
3	107	Unità accessoria composta da: una sacca per l'acqua, 15 cateteri rettali monouso autolubrificanti con rivestimento idrofilo	09.25.29.122
3	108	Cateteri rettali monouso autolubrificanti con rivestimento idrofilo	09.25.29.123
3	109	Tampone in schiuma di poliuretano, morbido e poroso, che consente il passaggio dell'aria, mis. piccola e grande	09.25.29.124
3	110	Kit per la gestione incontinenza liquida e semiliquida con valvola di controllo gonfiaggio	09.25.29.125
3	111	Sacche di raccolta a fondo chiuso con tappo integrato e valvola dotata di filtro da utilizzare abbinato al kit	09.25.29.126
3		<b>RACCOGLITORI PER URINA</b>	
3	112	Sacca per urina addominale a circuito chiuso con valvola di non ritorno con cintura di supporto. Confezione singola sterile	09.27.04.006 a)
3	113	Sacca di raccolta urina da letto monouso, impermeabile, con tubo di raccordo, morsetto di chiusura, ed indicazione del volume prestampato, e rubinetto di scarico	09.27.07.003 a)
3	114	Sacca di raccolta sterile da 2 litri con scala graduata di precisione, porta di campionamento, valvola di non ritorno, rubinetto di scarico	09.27.04.006 b)
3		<b>DISPOSITIVI IN PLASTICA PER LA RESPIRAZIONE DEI SOGGETTI TRACHEOSTOMIZZATI</b>	
3	115	Cannula tracheale in silicone o poliuretano morbida con mandrino	09.15.03.003 a)
3	116	Cannula tracheale in silicone o poliuretano rigida con mandrino, non fenestrata	09.15.03.006 a)
3	117	Cannula tracheale in silicone o poliuretano rigida con mandrino, fenestrata con valvola	09.15.03.007 a)
3	118	Compresse tracheali con metallina per la prevenzione delle infezioni mis. Cm. 8x10	09.15.03.010
3	119	Compresse tracheali senza metallina per l'assorbimento delle secrezioni mis. Cm. 9x10	09.15.03.011
3	120	Pettorine per la protezione dello stoma in cotone	09.15.03.012
3	121	Kit per la pulizia cannule completo di detergente, spazzolino e 50 tamponi	09.15.03.013
3	122	Filtro stomale con scambiatore calore/umidità	09.15.03.014
3	123	Valvola per fonazione, con regolatore di flusso, da collegare alla cannula	09.15.03.015 a)
3	124	Bottone per stoma con griglia removibile per impedire l'inalazione di corpi estranei	09.15.03.015 b)
3	125	Nastri di fissaggio per mantenere la cannula in posizione corretta	09.15.03.016
3	126	Protesi per fonazione	09.15.03.017

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE****Lotto 4    Assistenza Integrativa Allegato 2: Ausili assorbenti l'urina a basso impatto ambientale**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
4		<b>LOTTO 4 -ASSISTENZA INTEGRATIVA ALLEGATO 2: AUSILI ASSORBENTI L'URINA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE</b>	
4		<b>Ausili assorbenti l'urina (ed altre deiezioni)</b>	<b>09.30</b>
4	<b>1</b>	<b>pannolone rettangolare per adulti, senza sistema integrato di fissaggio, ad elevata flessibilità, con rivestimento esterno impermeabile, con rivestimento interno morbido ed ipoallergenico, con materiale assorbente costituito da polimeri o fibre superassorbenti; in genere, indicato per assistiti con moderate perdita di urina.</b>	<b>09.30.04.060</b>
4		<b>Ausili assorbenti per bambini</b>	<b>09.30.12</b>
4		pannolone a mutandina per bambini con sistema integrato di fissaggio (ad adesivi riposizionabili, ad etichette meccaniche, a pannelli elastici); rivestimento esterno impermeabile almeno nella porzione sottostante il materassino assorbente in polimeri poliolefinici; morbido; atossico; rivestimento interno in TNT o film microforati laminati, resistente e ipoallergenico; presenza di barriere antifuoriuscita a varia conformazione; corpo centrale assorbente (materassino o "pad ") in cellulosa a fibra lunga e polimeri o fibre superassorbenti (super-absorbent polymers ).	
4	<b>2</b>	<b>formato per assistiti di peso da 7 a 14 Kg circa</b>	<b>09.30.12.042</b>
4	<b>3</b>	<b>formato per assistiti di peso da 15 a 22 Kg circa</b>	<b>09.30.12.045</b>
4		<b>Ausili assorbenti per adulti</b>	<b>09.30.18</b>
4		assorbente senza sistema integrato di fissaggio (sagomato, aderente e di facile vestibilità) con rivestimento esterno impermeabile almeno nella porzione sottostante il materassino (o "pad ") in polimeri poliolefinici e materiale assorbente costituito da polimeri o fibre superassorbenti (superabsorbent polymers ), è preferibile la presenza di barriere anti-fuoriuscita; in genere, indicato per assistiti deambulanti, con perdite giornaliere consistenti:	
4	<b>4</b>	<b>Formato grande</b>	<b>09.30.18.048</b>
4	<b>5</b>	<b>Formato medio</b>	<b>09.30.18.051</b>
4	<b>6</b>	<b>Formato piccolo</b>	<b>09.30.18.054</b>
4	<b>7</b>	<b>pannolino per uomo a conformazione fisioanatomica con adesivo o altri sistemi di fissaggio</b>	<b>09.30.18.057</b>
4		<b>Ausili assorbenti da indossare</b>	<b>09.30.21</b>
4		pannolone a mutandina con sistema integrato di fissaggio (ad adesivi riposizionabili, ad etichette meccaniche, a pannelli elastici o a cintura); rivestimento esterno impermeabile almeno nella porzione sottostante il materassino assorbente in polimeri poliolefinici, morbido, atossico; rivestimento interno in TNT o film microforati laminati, resistente e ipoallergenico; presenza di barriere antifuoriuscita a varia conformazione; corpo centrale assorbente (materassino) in cellulosa a fibra lunga e polimeri o fibre superassorbenti (super-absorbent polymers ), la parte assorbente dell'ausilio può essere trattata o non trattata con sostanze ad azione deodorante:	

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

*Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.*

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
4	8	taglia grande (per assistiti con circonferenza di vita orientativamente superiore a 110 cm)	09.30.21.003
4	9	Taglia media (per assistiti con circonferenza di vita orientativamente da 70 a 110 cm)	09.30.21.006
4	10	taglia piccola (per assistiti con circonferenza di vita orientativamente da 50 a 80 cm)	09.30.21.009
4		pannolone a mutandina con sistema integrato di fissaggio (ad adesivi riposizionabili, ad etichette meccaniche, a pannelli elastici o a cintura); rivestimento esterno impermeabile almeno nella porzione sottostante il materassino assorbente in polimeri poliolefinici, morbido, atossico; rivestimento interno in TNT o film microforati laminati, resistente e ipoallergenico; presenza di barriere antifuoriuscita a varia conformazione; corpo centrale assorbente (materassino) in cellulosa a fibra lunga e polimeri o fibre superassorbenti (super-absorbent polymers ), con corpo centrale assorbente (materassino) caratterizzato dalla presenza di una maggiore quantità di polimeri superassorbenti o da un diverso rapporto o disposizione degli stessi allo scopo di realizzare una più elevata capacità di assorbimento, la parte assorbente dell'ausilio può essere trattata o non trattata con sostanze ad azione deodorante.	
4	11	taglia grande (per assistiti con circonferenza di vita superiore a 110 cm)	09.30.21.012
4	12	taglia media (per assistiti con circonferenza di vita da 70 a 110 cm circa)	09.30.21.015
4	13	taglia piccola (per assistiti con circonferenza di vita da 50 a 80 cm circa)	09.30.21.018
4		<b>Biancheria monouso protettiva per adulti</b>	<b>09.30.24</b>
4	14	mutanda pannolone (tipo pull-on ), completamente indossabile, avvolgente l'addome, rivestimento esterno impermeabile, rivestimento interno morbido e ipoallergenico, presenza di barriere antifuoriuscita a varia conformazione; il materiale assorbente è costituito da polimeri e fibre superassorbenti ad elevata capacità di tenuta ai liquidi, con saldature laterali facili da aprire al momento del cambio. <b>NOTA: la scelta della misura (che può essere grande, media o piccola in base alle differenti catalogazioni dei modelli in commercio) deve essere effettuata in base alla taglia ed alle misure rilevate sulla persona</b>	09.30.24.063
4		<b>Sistema di fissaggio per pannolini ed assorbenti</b>	<b>09.30.39</b>
4		mutanda di fissaggio, elasticizzata, riutilizzabile, priva di lattice:	
4	15	extra-grande	09.30.39.003
4	16	grande	09.30.39.006
4	17	medio	09.30.39.009
4	18	piccolo	09.30.39.012
4		<b>Ausili assorbenti monouso non indossabili</b>	<b>09.30.42</b>
4		ausilio assorbente non indossabile composto da un supporto di materiale impermeabile e da un tampone (o materassino) assorbente disposto nella parte centrale del supporto, con o senza polimeri superassorbenti, ricoperto da un telino ipoallergenico in Tnt (o diverso materiale) sul lato rivolto all'utilizzatore.	
4	19	traversa salvamaterasso rimboccabile, formato cm 80 x 180, con superficie del tampone assorbente non inferiore al 25% della superficie totale	09.30.42.003

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
4	20	traversa salvamaterasso non rimboccabile, formato cm 60 x 90, con superficie del tampone assorbente non inferiore al 75% della superficie totale	09.30.42.006

*Lotto 4: Ausili previsti dalla D.G.R. di Basilicata n. 755 del 24/06/2014*

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DGR 755/2014
		<b>AUSILI PREVISTI DALLA D.G.R. DI BASILICATA N. 755 DEL 24/06/2014</b>	
4		PANNOLONE A MUTANDINA:	
4	21	Con caratteristiche strutturali e funzionali analoghe al cod. 09.30.04.003 (D.M. 332/99). Formato extra grande (per utilizzatori aventi circonferenza in vita maggiore di 150 cm)	09.30.04.003 a)
4		PANNOLONE CON ELASTICO (TIPO PULL-ON)	
4		Pannolino con elastici in vita, senza adesivi, di forma anatomica e barriere anti-fuga. Con caratteristiche funzionali analoghe al cod. 09.30.04.003 (D.M. 332/99)	
4	22	Formato extra-grande	09.30.04.003 b)
4	23	Formato grande	09.30.04.003 c)
4	24	Formato medio	09.30.04.006 a)
4	25	Formato piccolo	09.30.04.009 a)
4	26	PANNOLINO RETTANGOLARE: Il pannolino rettangolare senza barriera può essere utilizzato sia da solo, inserendolo nelle speciali mutandine filtranti, che integrativo al pannolone	09.30.04.021 a)
4		PANNOLONE SAGOMATO ALTA ASSORBENZA	
4	27	Formato Grande Con caratteristiche strutturali analoghe al cod. 09.30.04.012 (D.M. 332/99).	09.30.04.012 c)
4		Pannolino sagomato con diversi livelli di assorbenza per pazienti non allettati; modelli da uomo e da donna	
4	28	Formato normale (dimensioni indicative 27x14)	09.30.04.018 a)
4	29	Formato extra (dimensioni indicative 34x15)	09.30.04.018 b)
4	30	Formato super (dimensioni indicative 40x20)	09.30.04.018 c)

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

*Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.*

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE****Lotto 5      Assistenza Protesica Allegato 5 – Elenco 2b: Ausili per terapia personale**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
5		<b>LOTTO 5 - ASSISTENZA PROTESICA ALLEGATO 5 – ELENCO 2B: AUSILI PER TERAPIA PERSONALE</b>	
5		<b>Ausili per terapie personali</b>	<b>04</b>
5		<b>Ausili per somministrazione di medicinali</b>	<b>04.19</b>
5		<b>Ausili per dosare</b>	<b>04.19.04</b>
5		ausili di collegamento tra le apparecchiature respiratorie e gli assistiti in ossigenoterapia domiciliare e tra le pompe per infusione e gli accessi (venoso e centrale) delle persone sottoposte a terapie domiciliari. <b>NOTA BENE:</b> la quantità da fornire all'assistito dipende dalla frequenza e dalla durata dei cicli di ventilazione, come risultano dal programma terapeutico che accompagna la prescrizione combinata dell'apparecchiatura o dai protocolli di terapia/infusione indicati nella prescrizione delle pompe.	
5	<b>1</b>	<b>mascherina facciale con elastico, con o senza clip stringinaso, completa di tubo di raccordo adattabile all'ausilio prescritto</b>	<b>04.19.04.003</b>
5	<b>2</b>	<b>occhiale per somministrazione di ossigeno, completo di tubo di raccordo adattabile all'ausilio prescritto</b>	<b>04.19.04.006</b>
5	<b>3</b>	<b>deflussore per pompa infusoriale</b>	<b>04.19.04.009</b>
5		dispositivo sterile utilizzato per la somministrazione controllata di liquidi, miscele nutrizionali e farmaci mediante pompa; costituito da un tubo (costruito da diversi materiali plastici polimerici) collegabile alla pompa e all'estremità distale un sistema ad attacco universale per aghi, cannule o cateteri centrali; si forniscono in abbinamento con le pompe nelle quantità indicate nella prescrizione specialistica	
5	<b>4</b>	<b>contagocce sonoro</b>	<b>04.19.04.012</b>
5		<b>Pompe per infusione</b>	<b>04.19.24</b>
5		dispositivi utilizzati per erogare medicinali (con l'esclusione dell'insulina) caratterizzati da un sistema di controllo della velocità di somministrazione di tipo "a circuito aperto" per cui la velocità di infusione è selezionabile a priori. Per garantire la sicurezza dell'assistito, tali dispositivi devono disporre di un insieme di sensori che rilevano situazioni di funzionamento anomale quali un'eventuale presenza di bolle d'aria nella linea, una eventuale occlusione, il raggiungimento del volume da infondere, l'esaurimento del liquido nel contenitore, un'errata velocità d'infusione, un insufficiente livello di carica della batteria o l'interruzione della rete di alimentazione. La fornitura dovrà includere il materiale consumabile necessario (set di raccordo) in base alla frequenza / durata della terapia riportata nella prescrizione specialistica.	
5	<b>5</b>	<b>pompa volumetrica</b>	<b>04.19.24.003</b>
5		dispositivo per somministrare con regolarità e precisione tutti i tipi di liquidi infusionali a medie ed alte velocità, anche in quantità elevate; deve essere collegabile (in entrata e in uscita) ad aghi, cannule o ad altri dispositivi per iniezione di dimensioni differenti mediante raccordi di tipo universale. La prescrizione deve indicare il medicinale da somministrare per individuare eventuali incompatibilità con il materiale di fabbricazione dei tubi di raccordo da impiegare. L'acquisto deve includere i deflussori (in entrata) e i tubi di raccordo (in uscita) qualora il fornitore ne dichiari, sotto la propria responsabilità,	

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

*Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.*

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
		la compatibilità esclusiva con il dispositivo: le quantità di tale materiale di consumo sono indicate nella prescrizione e saranno fornite a copertura dell'intero ciclo di trattamento.	
5	6	<b>pompa peristaltica</b>	<b>04.19.24.006</b>
5		dispositivo nel quale il movimento del fluido è determinato per compressione di un tubo o di un sacchetto flessibile e che presenta la caratteristica che il fluido non viene mai a contatto con la pompa. Controindicata per la somministrazione endovena e prescrivibile esclusivamente per assistiti sottoposti a protocolli di trattamento di nutrizione artificiale in assistenza o in ospedalizzazione domiciliare. L'acquisto deve includere i tubi di raccordo (in uscita) qualora il fornitore ne dichiari, sotto la propria responsabilità, la compatibilità esclusiva con il dispositivo e con l'accesso centrale della persona in trattamento; le quantità sono stabilite nella prescrizione e saranno fornite a copertura dell'intero ciclo di trattamento	
5	7	<b>pompa siringa</b>	<b>04.19.24.009</b>
5		dispositivo che utilizza la sezione nota del pistone di una siringa (di comune commercio, in genere, da 60 cc) per correlare il suo spostamento lineare controllato alla velocità di infusione; limitato dalla quantità massima di fluido da infondere non particolarmente elevata (corrispondente alla capacità della siringa), ma particolarmente adatta per somministrare piccole quantità di liquidi in modo estremamente preciso. L'acquisto deve includere i tubi di raccordo (in uscita) qualora il fornitore ne dichiari, sotto la propria responsabilità, la compatibilità esclusiva con il dispositivo e con l'accesso venoso della persona in trattamento; le quantità sono stabilite nella prescrizione e saranno fornite a copertura dell'intero ciclo di trattamento.	
5		<b>Apparecchi per l'esercitazione dei muscoli respiratori</b>	<b>04.03.27</b>
5	8	<b>incentivatore del flusso inspiratorio ed espiratorio</b>	<b>04.03.27.003</b>
5	9	<b>allenatore threshold dei muscoli respiratori</b>	<b>04.03.27.006</b>
5	10	<b>maschera per pressione espiratoria positiva (Pep-Mask)</b>	<b>04.03.27.009</b>
5	11	<b>dispositivo Pep a vibrazioni</b>	<b>04.03.27.012</b>
5		<b>Ausili per test fisici e biochimici</b>	<b>04.24</b>
5		<b>Misuratori di pressione</b>	<b>04.24.09</b>
5	12	<b>Misuratore di pressione parlante</b>	<b>04.24.09.003</b>
5		<b>Ausili per analisi del sangue</b>	<b>04.24.12</b>
5	13	<b>Misuratore della glicemia parlante</b>	<b>04.24.12.003</b>
5		<b>Termometri</b>	<b>04.24.24</b>
5	14	<b>termometro sonoro</b>	<b>04.24.24.003</b>

Lotto 5: Ausili previsti dalla D.G.R. di Basilicata n. 755 del 24/06/2014

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DGR 755/2014
		<b>AUSILI PER SOMMINISTRAZIONE INSULINA</b>	<b>04.20</b>
5	15	<b>Microinfusore programmabile tipo CSII di peso contenuto, per l'infusione continua</b>	<b>04.20</b>

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

*Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.*



**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DGR 755/2014</b>
		sottocutanea di insulina, funzioni completamente computerizzate	(CSII)
5	16	Set d'infusione	
5	17	Serbatoio insulina	
5	18	Microinfusore programmabile tipo SAP di peso contenuto, per l'infusione continua sottocutanea di insulina, funzioni completamente computerizzate	04.20 (SAP)
5	19	Set d'infusione	
5	20	Serbatoio insulina	
5	21	Sensore	
5	22	<b>Monitoraggio continuo della glicemia - CGM REAL TIME.</b> Il sistema deve essere sostitutivo del glucometro, privo della necessità di conferma della glicemia capillare dal dito. Deve essere possibile la visualizzazione su smart device e deve essere incluso il software per gestione, visualizzazione e personalizzazione dei trend grafici.	
5	23	Ricevitore	04.20 (CGM RTR)
5	24	Trasmettitore	04.20 (CGM RTT)
5	25	Sensore	

Lotto 5:    Servizio di gestione manutentiva degli ausili protesici ricondizionati

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO</b>
5	26	contagocce sonoro	04.19.04.012
5	27	pompa volumetrica	04.19.24.003
5	28	pompa peristaltica	04.19.24.006
5	29	pompa siringa	04.19.24.009

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

*Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.*



**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

**Lotto 6   Assistenza Protesica Allegato 5 – Elenco 2b: Ausili per comunicazione e informazione**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
6		<b>LOTTO 6 - ASSISTENZA PROTESICA ALLEGATO 5 – ELENCO 2B: AUSILI PER COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE</b>	
6		<b>Ausili per il disegno e la scrittura</b>	<b>22.12</b>
6		<b>Accessori per scrittura Braille manuale</b>	<b>22.12.12</b>
6	<b>1</b>	<b>tavoletta per scrittura Braille, in metallo o plastica con punteruolo, formato tascabile, almeno 3 righe x 15 caselle</b>	<b>22.12.12.003</b>
6	<b>2</b>	<b>tavoletta per scrittura Braille, in metallo o plastica con punteruolo, formato medio, almeno 13 righe x 23 caselle</b>	<b>22.12.12.006</b>
6		<b>Macchine per scrivere</b>	<b>22.12.15</b>
6	<b>3</b>	<b>macchina dattiloBraille meccanica per pagine con formato non inferiore a cm 22 x 35</b>	<b>22.12.15.003</b>
6		<b>Ausili per registrare e riprodurre informazioni audio e video</b>	<b>22.18</b>
6		dispositivi che consentono o facilitano l'ascolto di messaggi non vicinali con il corretto rapporto segnale-rumore da utilizzarsi tipicamente in aule scolastiche od in sale riunioni o nel corso di conferenze. Il sistema è composto da un trasmettitore indossato dall'interlocutore (l'insegnante o il relatore di turno) e da un ricevitore indossato dall'utente ipoacusico. La tecnologia di trasmissione è a modulazione di frequenza (MF). Fa parte integrante del trasmettitore un microfono a collare o a risvolto, fanno parte integrante del ricevitore gli accessori per l'applicazione (cavetti, audioshoe , laccio magnetico, altri mezzi per un corretto funzionamento). Indicazioni: assistiti ipoacusici che abbiano già superato la fase di adattamento alla prima protesizzazione e che abbiano già acquisito una sufficiente esperienza acustica. <b>NOTA BENE:</b> la portata minima non dovrà essere inferiore a 20 metri lineari. Il sistema MF non deve superare 10 mW di potenza in antenna. In assenza di normative specifiche per l' assegnazione di frequenze, la banda di frequenza utilizzata non deve essere impegnata da servizi pubblici di importanza vitale (ad es. forze di sicurezza, emergenza). Per le tecnologie di trasmissione bluetooth e wireless , la portata minima non deve essere inferiore a 7 metri lineari.	
6		<b>Sistemi di trasmissione in radio-frequenza</b>	<b>22.18.24</b>
6	<b>4</b>	<b>ricevitore per sistema di ricetrasmissione MF</b>	<b>22.18.24.003</b>
6	<b>5</b>	<b>trasmettitore per sistema di ricetrasmissione MF</b>	<b>22.18.24.006</b>
6		<b>Ausili per la comunicazione interpersonale</b>	<b>22.21</b>
6		dispositivi per rendere possibile o facilitare la comunicazione migliorando la comprensibilità dell'eloquio oppure sostituendosi ad esso; si tratta di ausili in grado di comporre i messaggi comunicativi selezionando direttamente o tramite sensori esterni (cod. 24.09) lettere, parole o simboli e di comunicarli all'interlocutore attraverso vari metodi (indicazione visiva su pannelli o display, scritte su carta, frasi in voce registrate o prodotte da sintetizzatore vocale). Possono prevedere il fissaggio a supporti (cod. 24.24.09.003)	
6		Indicazioni: assistiti con limitazioni delle funzioni della voce e dell'eloquio ed, in certi casi, limitazioni delle funzioni mentali del linguaggio. La prescrizione di questa tipologia	

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

*Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.*



## REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
		di ausili deve costituire parte integrante di un programma di sviluppo della capacità comunicativa e dell'autonomia nelle situazioni relazionali che necessita di un adeguato piano di training da parte dell'equipe riabilitativa. Questo dovrà essere esplicitamente dettagliato nel progetto riabilitativo individuale e nello specifico programma attuativo che, di norma, accompagna la prescrizione.	
6		Il fornitore dovrà assicurare la piena compatibilità funzionale e tecnica per i dispositivi destinati ad essere utilizzati in collegamento con altre apparecchiature (es. 24.09 sensori esterni, 22.36 periferiche di input) nonché per i dispositivi costituiti da software da installarsi sul PC dell'assistito; dovrà curare l'allestimento della postazione, la configurazione hardware e software, i collegamenti necessari e la messa in uso; verificherà la compatibilità tecnologica dei componenti prescritti e dovrà garantire ogni istruzione tale da assicurare che l'assistito o chi per lui sia capace di mettere in funzione e curare la manutenzione del dispositivo.	
6		<b>Corredi di lettere o simboli per la comunicazione</b>	<b>22.21.03</b>
6	6	<b>Corredo cartaceo di simboli per la comunicazione</b>	<b>22.21.03.003</b>
6		raccolta di simboli appartenenti a linguaggi codificati per la comunicazione alternativa e aumentativa (ad es. linguaggio grafico-figurativo Bliss); i simboli sono stampati su carta, plastica o supporto adesivo; sono inclusi i pannelli di comunicazione di sguardi Etran (Eye-Transfer) anche costituiti da sole lettere applicate. Di solito, i modelli sono forniti con un kit che contiene lettere adesive, numeri, alcuni simboli di controllo del messaggio (errore, spazio, punto interrogativo) e 2 piedini estraibili per un uso in appoggio sul tavolo. In ogni caso, il progetto riabilitativo individuale deve indicare la composizione delle applicazioni necessarie per la persona.	
6	7	<b>Corredo software di simboli per la comunicazione</b>	<b>22.21.03.006</b>
6		raccolta di simboli / immagini appartenenti a linguaggi codificati per la comunicazione alternativa e aumentativa; i simboli sono memorizzati su supporto informatico per essere utilizzati con un software per la comunicazione interpersonale.	
6	8	<b>Software per la costruzione di tabelle di comunicazione</b>	<b>22.21.03.009</b>
6		software che permette di progettare, costruire e stampare tabelle di comunicazione mediante l'utilizzo di raccolte di simboli / immagini.	
6		<b>Amplificatori per la comunicazione</b>	<b>22.21.06</b>
6	9	<b>amplificatore vocale</b>	<b>22.21.06.003</b>
6		dispositivo atto ad amplificare e riprodurre i fonemi sopperendo alla debolezza della voce dell'assistito (a seguito di intervento chirurgico di asportazione anche parziale delle corde vocali, soggetti affetti da patologie neuro-degenerative con decadimento della funzione fonatoria, ecc.). Ausilio portatile dotato di batteria ricaricabile, con indicazione del livello di carica e regolazione del volume. NOTA BENE: non prescrivibile agli assistiti laringectomizzati che fanno uso di protesi fonatoria	
6		<b>Ausili per la conversazione e la comunicazione interpersonale</b>	<b>22.21.09</b>
6	10	<b>comunicatore alfabetico a tastiera e display</b>	<b>22.21.09.003</b>
6		comunicatore portatile basato su hardware standard o dedicato, dotato di display per la visualizzazione del messaggio e tastiera alfanumerica con un opportuno software installato che consente di comunicare attraverso messaggi scritti ; la composizione del	

### CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA RETTIFICATO

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
		messaggio viene effettuata tramite scelta diretta delle lettere e dei numeri sulla tastiera.	
6	11	<b>comunicatore alfabetico a tastiera e sintesi vocale</b>	<b>22.21.09.006</b>
6		comunicatore portatile basato su hardware standard o dedicato, dotato di display per la visualizzazione del messaggio, dispositivo di sintesi vocale in lingua italiana per l'emissione sonora dello stesso e tastiera alfanumerica con un opportuno software installato che consente di comunicare attraverso messaggi scritti ; la composizione del messaggio viene effettuata tramite scelta diretta delle lettere e dei numeri sulla tastiera.	
6	12	<b>comunicatore alfabetico a scansione e display</b>	<b>22.21.09.009</b>
6		comunicatore portatile basato su hardware standard o dedicato, dotato di display per la visualizzazione del messaggio e pannello di scansione con un opportuno software installato che consente di comunicare attraverso messaggi scritti ; la composizione del messaggio viene effettuata tramite uno o più sensori esterni secondo una o più modalità di selezione a scansione (lineare, linea / colonna, ecc.) delle lettere e dei numeri che appaiono sul pannello.	
6	13	<b>comunicatore alfabetico a scansione e sintesi vocale</b>	<b>22.21.09.012</b>
6		comunicatore portatile basato su hardware standard o dedicato, dotato di display per la visualizzazione del messaggio, dispositivo di sintesi vocale in lingua italiana per l'emissione sonora dello stesso e pannello di scansione con un opportuno software installato che consente di comunicare attraverso messaggi scritti ; la composizione del messaggio viene effettuata tramite uno o più sensori esterni secondo una o più modalità di selezione a scansione (lineare, linea / colonna, ecc.) delle lettere e dei numeri che appaiono sul pannello.	
6	14	<b>comunicatore simbolico di base (a 1/4 caselle/tasti)</b>	<b>22.21.09.015</b>
6		comunicatore portatile composto da una tastiera con un limitato numero di caselle a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa.	
6	15	<b>comunicatore simbolico di base (a 1/4 caselle/tasti) con scansione</b>	<b>22.21.09.018</b>
6		comunicatore portatile composto da una tastiera con un limitato numero di caselle a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa oppure selezionandola a scansione tramite uno o più sensori esterni.	
6	16	<b>comunicatore simbolico a 6/10 caselle/tasti</b>	<b>22.21.09.021</b>
6		comunicatore portatile composto da una tastiera con un discreto numero di caselle a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa.	
6	17	<b>comunicatore simbolico a 6/10 caselle/tasti con scansione</b>	<b>22.21.09.024</b>
6		comunicatore portatile composto da una tastiera con un discreto numero di caselle a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa oppure selezionandola a scansione tramite uno o più sensori esterni	

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

*Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.*

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
6	18	<b>comunicatore simbolico esteso</b>	<b>22.21.09.027</b>
6		comunicatore portatile composto da una tastiera con un numero di caselle superiore a 10 a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa. L'area di lavoro (ossia i raggruppamenti di caselle cui può essere dato lo stesso significato in modo che appaiono alla persona come caselle fisicamente più grandi) può essere programmabile.	
6	19	<b>Comunicatore simbolico esteso con scansione</b>	<b>22.21.09.030</b>
6		comunicatore portatile composto da una tastiera con un numero di caselle superiore a 10 a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa oppure selezionandola a scansione tramite uno o più sensori esterni. La velocità di scansione è regolabile. L'area di lavoro (ossia i raggruppamenti di caselle cui può essere dato lo stesso significato in modo che appaiono alla persona come caselle fisicamente più grandi) può essere programmabile.	
6	20	<b>Comunicatore dinamico</b>	<b>22.21.09.033</b>
6		comunicatore simbolico e/o alfabetico basato su hardware standard o dedicato che deve avere particolari caratteristiche di robustezza, resistenza all'acqua, alle polveri ed alle cadute. Offre la massima versatilità rispetto alla costruzione ed alla gestione delle matrici comunicative, che vengono presentate su uno schermo (si possono programmare il numero, la dimensione delle caselle e il contenuto multimediale assegnabile alle stesse - testo, immagini / animazioni, suono, azioni -); prevede la possibilità di organizzare i messaggi su più livelli e di concatenare più tabelle comunicative; prevede più modalità di selezione (diretta, a scansione) attraverso sensori o altri dispositivi di input. L'accessibilità dovrà prevedere tutti i casi possibili di abilità motoria ridotta.	
6		<b>Software per la comunicazione interpersonale</b>	<b>22.21.12</b>
6	21	<b>Software per comunicazione aumentativa</b>	<b>22.21.12.003</b>
6		software installabile su un dispositivo informatico in dotazione all'assistito in grado di proporre o di costruire matrici comunicative che, associato ad eventuali periferiche o sensori di input e ad un eventuale dispositivo di sintesi vocale in lingua italiana, abilita il dispositivo informatico stesso a funzionare come comunicatore	
6		<b>Telefoni e ausili per telefonare</b>	<b>22.24</b>
6		dispositivi che consentono o facilitano la comunicazione interpersonale attraverso la linea telefonica Indicazioni: differenti a seconda della particolare tipologia dell'ausilio: devono essere esplicitamente riportate nel piano riabilitativo individuale in cui la descrizione del singolo dispositivo da fornire deve potersi associare alle esigenze della persona rilevate dal team responsabile della prescrizione	
6		<b>Telefoni</b>	<b>22.24.03</b>
6	22	<b>telefono ad accesso facilitato</b>	<b>22.24.03.006</b>
6		apparecchio telefonico fisso o cordless che presenta una o più fra le seguenti caratteristiche, finalizzate a facilitarne l'uso a persone con grave disabilità motoria, alle persone sorde riconosciute ai sensi della legge 381/70 e agli assistiti ipovedenti gravi:	

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

*Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.*

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
		tastiera e display notevolmente ingranditi, tastiera personalizzabile con immagini, feedback uditivo sulla digitazione dei numeri, dotazione di auricolare con microfono, suoneria con effetto luminoso locale e/o con attivazione di segnalatori di chiamata esterni di tipo acustico, luminoso o vibratile, amplificatore di volume in ricezione, compatibilità con protesi acustiche	
6	<b>23</b>	<b>telefono a controllo a distanza</b>	<b>22.24.03.009</b>
6		apparecchio telefonico dotato di un sistema di gestione alternativo alla tastiera e alla cornetta: si tratta di un apparecchio a viva voce - o con auricolare microfonico - in cui l'attivazione della linea e la composizione del numero siano effettuabili tramite telecomando oppure tramite selezione a scansione oppure con sistema di riconoscimento vocale.	
6		<b>Accessori per telefonia</b>	<b>22.24.21</b>
6	<b>24</b>	<b>dispositivo sostitutivo della cornetta telefonica</b>	<b>22.24.21.003</b>
6		sistema compatibile con i telefoni di comune commercio consistente in un auricolare con microfono applicabile in parallelo alla cornetta.	
6	<b>25</b>	<b>segnalatore di chiamata</b>	<b>22.24.21.006</b>
6		dispositivo compatibile con i telefoni di comune commercio che consente di segnalare la chiamata in arrivo attraverso l'attivazione di un segnalatore esterno di tipo luminoso o vibratile.	
6		<b>Ausili per indicazioni, segnalazioni e allarmi</b>	<b>22.27</b>
6		<b>Orologi</b>	<b>22.27.12</b>
6	<b>26</b>	<b>orologio da polso sonoro (o parlante)</b>	<b>22.27.12.003</b>
6	<b>27</b>	<b>sveglia tattile</b>	<b>22.27.12.006</b>
6	<b>28</b>	<b>orologio da polso tattile</b>	<b>22.27.12.009</b>
6		<b>Ausili per la lettura</b>	<b>22.30</b>
		dispositivi atti a posizionare correttamente i testi da leggere (libri, riviste, giornali) e a sfogliarne le pagine. indicazioni: assistiti con significative limitazioni alle funzionalità degli arti superiori.	
6		<b>Leggii</b>	<b>22.30.15</b>
6	<b>29</b>	<b>leggio da appoggio</b>	<b>22.30.15.003</b>
6		supporto fisso (senza ruote), regolabile in altezza ed inclinazione per collocare in posizione funzionale alla postura e alla visione dell'assistito libri, riviste o singoli fogli per attività di lettura e/o di scrittura, utilizzabile per un tavolo, un letto o per la carrozzina. Deve essere presente un idoneo fermapagina; il piano può essere scorrevole.	
6	<b>30</b>	<b>Leggio da terra</b>	<b>22.30.15.006</b>
6		supporto con ruote dotate di freno, regolabile in altezza ed inclinazione per collocare in posizione funzionale alla postura e alla visione dell'assistito libri, riviste o singoli fogli per attività di lettura e/o di scrittura.	
6	<b>31</b>	<b>Leggio scorrevole orizzontalmente, con piano bloccabile ed inclinabile</b>	<b>22.30.15.009</b>
6		dispositivo prescrivibile agli assistiti ipovedenti gravi al fine di fissare e mantenere la	

Pag. 58 di 81

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

SIMOG N. 6925706

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
		corretta distanza focale da uno testo scritto o stampato.	
6		<b>Macchine per il riconoscimento dei caratteri</b>	<b>22.30.21</b>
6		Indicazioni: assistiti con gravi limitazioni della funzione visiva; in particolare, soggetti ciechi parziali e soggetti ipovedenti gravi (rispettivamente art. 3 e art. 4 della legge 3 aprile 2001, n. 138). I sistemi OCR (Optical Character Recognition) sono indicati anche per le persone non vedenti (art. 2 della legge 138/2001). Sono altresì indicati per assistiti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge n. 170/2010, per i quali il medico specialista accerti il vantaggio derivante dall'utilizzo	
6	<b>32</b>	<b>Software OCR</b>	<b>22.30.21.003</b>
6		software con funzioni di OCR per riconoscimento e lettura testi a stampa a mezzo scanner (non incluso nella fornitura). Il dispositivo può richiedere la prescrizione combinata di una unità di visualizzazione tipo display Braille o, in alternativa, di un dispositivo per la sintesi vocale. Sono esclusi tutti i software da ufficio di uso corrente e diffusamente commercializzati con funzioni analoghe.	
6	<b>33</b>	<b>Sistema OCR (lettore automatico)</b>	<b>22.30.21.006</b>
6		dispositivo autonomo con funzioni di OCR per riconoscimento e lettura di testi a stampa che comprende anche scanner e sintesi vocale in un'unica unità funzionale. <b>NOTA BENE:</b> prescrivibile in alternativa al software OCR (cod. 22.30.21.003).	
6		<b>Tastiere</b>	<b>22.36.03</b>
6	<b>34</b>	<b>Tastiera con scudo</b>	<b>22.36.03.003</b>
6		tastiera di dimensioni standard munita di apposita maschera ad essa applicabile e dotata di fori in corrispondenza dei tasti al fine di permetterne l'uso autonomo da parte di persone con difficoltà di manipolazione e limiti nel controllo dei movimenti.	
6	<b>35</b>	<b>Tastiera semplificata</b>	<b>22.36.03.006</b>
6		tastiera di dimensioni analoghe alla tastiera normale, ma di forma e lay-out semplificato; l'ausilio è formato da un numero ridotto di tasti rispetto alla tastiera di cui sono normalmente dotati i dispositivi informatici in commercio. I tasti della tastiera semplificata, in genere, hanno dimensioni superiori ai tasti normali.	
6	<b>36</b>	<b>Tastiera compatta</b>	<b>22.36.03.009</b>
6		tastiera di ingombro e dimensioni considerevolmente ridotte rispetto a quelle di una tastiera normale, tuttavia con tasti di dimensioni pressochè normali .	
6	<b>37</b>	<b>Tastiera ridotta</b>	<b>22.36.03.012</b>
6		tastiera con tasti dalle dimensioni considerevolmente ridotte rispetto a quelli di una tastiera normale.	
6	<b>38</b>	<b>Tastiera espansa</b>	<b>22.36.03.015</b>
6		tastiera di dimensioni considerevolmente maggiori rispetto a quelle di una tastiera normale. I tasti della tastiera espansa devono avere dimensioni superiori ai tasti normali.	
6	<b>39</b>	<b>Tastiera programmabile</b>	<b>22.36.03.018</b>
6		tastiera che può assumere differenti funzioni in base alla possibilità di cambiare il lay-out. Viene fornita con il lay-out standard che identifica differenti funzioni che la tastiera può assumere. E' inoltre corredata da un software che permette di progettare e	

Pag. 59 di 81

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

SIMOG N. 6925706



**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
		realizzare i lay-out di tastiera completamente personalizzati per selezionare quello più adatto alla persona. Deve poter gestire tasti con funzioni di carattere, sequenza di caratteri, funzioni multimediali quali aprire una immagine, riprodurre un suono o attivare un programma sul sistema operativo	
6		<b>Dispositivi di ingresso alternativi</b>	<b>22.36.12</b>
6	<b>40</b>	<b>Sistema per il riconoscimento vocale</b>	<b>22.36.12.009</b>
6		software che consente l'interazione completa con il dispositivo informatico attraverso comandi vocali e trasforma il linguaggio parlato in testo. Deve inoltre consentire il controllo delle principali funzioni dei tradizionali dispositivi informatici. <b>NOTA BENE:</b> prescrivibile in casi di estrema disabilità motoria pur accompagnata da una buona e completa espressione verbale e da una piena e completa abilità mentale .	
6		<b>Software di ingresso</b>	<b>22.36.18</b>
6	<b>41</b>	<b>Tastiera a video</b>	<b>22.36.18.003</b>
6		software che consente di realizzare funzionalità analoghe a quelle della tastiera standard impegnando una parte dello schermo del dispositivo informatico. Può impegnare abilità diverse dall'uso delle mani. Prevede il collegamento a sensori o ad altri dispositivi di comando esterni per l'utilizzo in modalità di selezione a scansione e/o puntamento.	
6		<b>Dispositivi di ingresso per computer</b>	<b>22.36</b>
6		dispositivi atti a facilitare l'utilizzo di sistemi informatici/elettronici modificandone la modalità di interazione dell'utente e/o consentendone l'interfacciamento con altri dispositivi esterni di ausilio. indicazioni: assistiti con estreme ed estese limitazioni alle complessive funzioni motorie (ad es., uso delle mani e/o delle braccia). <b>NOTA BENE:</b> Il prescrittore dovrà indicare la necessità del dispositivo nel quadro del progetto riabilitativo individuale o del piano riabilitativo - assistenziale elaborato in équipe e il vantaggio dell'uso rispetto ad altre apparecchiature già in possesso e utilizzate dall'assistito nel suo ambiente. Il fornitore dovrà assicurare la piena compatibilità tecnica e funzionale con gli altri dispositivi e fornire tutto il necessario per una corretta installazione e per il corretto funzionamento. Il progetto riabilitativo individuale o piano riabilitativo - assistenziale elaborato in équipe deve altresì esplicitamente indicare quale tra le tastiere deve essere prescritta all'assistito sulla base delle sue capacità.	
6		<b>Ausili per posizionare il puntatore e selezionare elementi sullo schermo</b>	<b>22.36.21</b>
6	<b>42</b>	<b>emulatore di mouse tipo TRACKBALL</b>	<b>22.36.21.003</b>
6		dispositivo hardware che consente il pieno controllo del dispositivo informatico analogamente a quanto consentirebbe il mouse in dotazione impegnando, direttamente o attraverso appositi sensori, anche abilità motorie diverse dall'uso delle mani. L'emulatore di mouse deve essere in possesso di almeno due di queste funzionalità speciali: ingresso per sensori che replicano le funzioni di click sinistro e destro, regolazione della velocità del puntatore del mouse, tasto con il blocco della funzione di trascinamento, blocco degli assi di direzione, tasto di doppio click, sfera di dimensioni molto superiori o inferiori a quelle standard. <b>NOTA BENE:</b> l'ausilio è prescrivibile esclusivamente in alternativa all'emulatore di mouse tipo JOYSTICK (cod. 22.36.21.006).	
6	<b>43</b>	<b>emulatore di mouse tipo JOYSTICK</b>	<b>22.36.21.006</b>
6		dispositivo hardware che consente il pieno controllo del dispositivo informatico	

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

*Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.*



**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
		analogamente a quanto consentirebbe il mouse in dotazione impegnando, direttamente o attraverso appositi sensori, anche abilità motorie diverse dall'uso delle mani. L'emulatore di mouse deve essere in possesso di almeno due di queste funzionalità speciali: ingresso per sensori che replicano le funzioni di click sinistro e destro, regolazione della velocità del puntatore del mouse, tasto con il blocco della funzione di trascinamento, blocco degli assi di direzione, tasto di doppio click. <b>NOTA BENE:</b> l'ausilio è prescrivibile esclusivamente in alternativa all'emulatore di mouse tipo TRACKBALL (cod. 22.36.21.003).	
6	<b>44</b>	<b>emulatore di mouse a touch screen</b>	<b>22.36.21.009</b>
6		dispositivo che consente di realizzare le funzionalità del mouse attraverso il tocco della mano o di un apposito stick. <b>NOTA BENE:</b> dispositivo prescrivibile esclusivamente come alternativa alla prescrizione di tutti gli altri tipi di emulatori di mouse.	
6	<b>45</b>	<b>emulatore di mouse con il capo</b>	<b>22.36.21.012</b>
6		sistema hardware o hardware/software che consente di dirigere il puntatore sullo schermo attraverso i movimenti del capo o di altro segmento corporeo; consiste di due elementi: uno da posizionare sul capo (cuffia o marker riflettente) o su altro segmento corporeo e l'altro all'altezza dello schermo; in alternativa, in una telecamera ed un software di elaborazione di immagini in dotazione.	
6	<b>46</b>	<b>emulatore di mouse con lo sguardo</b>	<b>22.36.21.015</b>
6		sistema che consente di effettuare azioni e funzioni sullo schermo del dispositivo informatico attraverso il movimento oculare; consiste in una o più telecamere speciali fissate o integrate al monitor del dispositivo informatico in dotazione all'assistito e di un relativo software. <b>NOTA BENE:</b> prescrivibile esclusivamente e unicamente nei casi in cui sia dimostrabile la non proponibilità di altro sistema di input.	
6		<b>Dispositivi di uscita per computer</b>	<b>22.39</b>
6		dispositivi che facilitano l'utilizzo di sistemi informatici ed elettronici - o più in generale di una macchina per scrittura o per calcolo - modificandone la modalità di interazione dell'assistito o consentendone l'interfacciamento con altri dispositivi esterni di ausilio. Indicazioni: diverse a seconda della tipologia specifica di dispositivo, possono comprendere gravi limitazioni delle funzioni visive, cognitive e del linguaggio. I dispositivi di uscita e le attrezzature elettroniche in Braille sono elettivamente destinati a persone con ipovisione grave e cecità totale e parziale. I dispositivi di sintesi vocale (cod. 22.39.07.003) possono essere indicati sia per persone non vedenti che per persone con limitazioni nell'espressione verbale. Il prescrittore dovrà indicare la compatibilità funzionale e tecnica dei dispositivi prescritti rispetto ad eventuali altri dispositivi eventualmente già utilizzati dall'assistito; il fornitore deve garantire l'allestimento della postazione, la configurazione hardware e software, i collegamenti necessari, la messa in uso e le istruzioni di base all'assistito e ai care-givers per garantire un corretto funzionamento e la manutenzione ordinaria del dispositivo. <b>NOTA BENE:</b> poiché si tratta di dispositivi da applicare ad altre apparecchiature in dotazione all'assistito, il fornitore dovrà assicurarne la piena compatibilità tecnica e funzionale e fornire tutto il necessario per una corretta installazione ed un corretto funzionamento; ogni dispositivo hardware dovrà essere corredato dal software necessario per la sua utilizzabilità sullo strumento in dotazione all'utente.	
6		<b>Display tattili per dispositivi informatici</b>	<b>22.39.05</b>

Pag. 61 di 81

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

SIMOG N. 6925706

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
6	47	<b>Display Braille</b>	<b>22.39.05.003</b>
6		dispositivo dotato di una riga di almeno 40 caratteri Braille piezoelettrici a 8 punti collegabile al dispositivo informatico e capace di riprodurre in Braille il contenuto dello schermo in modalità testo o grafica. Dovrà essere dotato di un programma di gestione che garantisca le principali funzionalità di navigazione dello schermo oppure dovrà essere dotato di interfaccia hardware/software compatibile con il programma di lettura dello schermo (screen reader) in possesso dell'assistito.	
6		<b>Stampanti</b>	<b>22.39.06</b>
6	48	<b>Stampante Braille</b>	<b>22.39.06.003</b>
6		dispositivo atto a stampare in caratteri Braille almeno su carta a facciata singola e a modulo continuo i dati inviati dal dispositivo informatico; velocità di stampa almeno 20 caratteri al secondo. Completa di software di traduzione in Braille.	
6		<b>Display acustico per dispositivi informatici</b>	<b>22.39.07</b>
6	49	<b>Sintetizzatore di voce</b>	<b>22.39.07.003</b>
6		dispositivo hardware e/o software per dispositivi informatici in grado di tradurre in forma vocale qualunque testo digitale (vocabolario illimitato). In caso di utilizzo in unione a software con funzioni di screen reader (cod. 22.39.12.003), va garantita la compatibilità fra i dispositivi.	
6		<b>Software speciale di uscita per dispositivi informatici</b>	<b>22.39.12</b>
6	50	<b>Lettore di schermo (screen reader)</b>	<b>22.39.12.003</b>
		software in grado di interpretare il contenuto dello schermo ed altre informazioni dall'ambiente operativo del dispositivo informatico in possesso della persona e di inviarle a dispositivi di output vocale e/o tattile.	
6		<b>Ausili per manovrare oggetti o dispositivi</b>	<b>24</b>
6		<b>Ausili per gestire e controllare dispositivi</b>	<b>24.09</b>
6		dispositivi che consentono all'assistito di comandare apparecchiature elettriche, elettroniche e informatiche attraverso funzioni diverse da quelle che sarebbero normalmente richieste. I dispositivi di comando trasformano il movimento di un distretto corporeo in uno o più comandi elettrici di tipo on/off che vengono inviati, direttamente o tramite opportune interfacce, ad altre apparecchiature o ausili; può rendersi necessario un idoneo sistema di supporto ed ancoraggio (cod. 24.24.03.003). Il prescrittore dovrà indicare la compatibilità funzionale e tecnica del sensore di comando rispetto ai satelliti prescritti, alla abituale postazione dell'assistito e al suo ambiente di vita; il fornitore dovrà curare la progettazione del sistema di controllo ambientale, la programmazione dell'apparato di comando, la disposizione e il collegamento dei satelliti necessari individuati nella prescrizione, la scelta della opportuna interfacciabilità, la messa in uso e le istruzioni all'assistito e ai care-givers. indicazioni: assistiti con estreme limitazioni alle funzioni motorie complessive (ad es., uso delle mani e/o delle braccia). <b>NOTA BENE:</b> trattandosi di dispositivi applicati agli ausili per comunicazione interpersonale (cod. 22.21) o ad altre apparecchiature, il fornitore dovrà assicurare la compatibilità tecnica del dispositivo di comando con gli ausili cui deve essere collegato nonché con eventuali sistemi di supporto o ancoraggio. <b>NOTA - Contestualmente all'aggiudicazione dei dispositivi appartenenti alla classe 24 ed al momento della</b>	

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

*Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.*

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
		consegna, il fornitore dovrà garantire l'allestimento che comprende la progettazione del sistema di controllo ambientale, la programmazione dell'apparato di comando, la disposizione ed il collegamento dei satelliti necessari (individuati dalla prescrizione), la scelta della opportuna interfacciabilità, la messa in uso e le istruzioni di base all'assistito e ai care-givers.	
		<b>Interruttori con funzioni on/off</b>	<b>24.09.18</b>
6	51	<b>Sensore di comando ad azionamento meccanico dispositivo azionato da un movimento di un segmento corporeo dell'assistito</b>	<b>24.09.18.003</b>
6		dispositivo azionato da un movimento di un segmento corporeo dell'assistito attraverso azioni di pressione, trazione, sfioramento o deformazione in grado di generare un contatto elettrico inoltrabile - direttamente oppure tramite opportune periferiche - ad un dispositivo informatico, un ausilio di comunicazione o di controllo d'ambiente.	
6	52	<b>Sensore di comando ad azionamento pneumatico</b>	<b>24.09.18.006</b>
6		dispositivo azionato da un movimento di espirazione o inspirazione dell'assistito ovvero dalla compressione di una camera d'aria in grado di generare un contatto elettrico inoltrabile - direttamente oppure tramite opportune periferiche - ad un dispositivo informatico, un ausilio di comunicazione o di controllo d'ambiente.	
6	53	<b>Sensore di comando ad azionamento acustico</b>	<b>24.09.18.009</b>
6		dispositivo azionato da un suono emesso dall'assistito in grado di generare un segnale elettrico inoltrabile - direttamente oppure tramite opportune periferiche - ad un dispositivo informatico, un ausilio di comunicazione o di controllo d'ambiente.	
6	54	<b>Sensore di comando ad azionamento ottico</b>	<b>24.09.18.012</b>
6		dispositivo azionato da un sensore ottico (es. fotocellula) sensibile a determinati movimenti dell'assistito all'interno del suo raggio di azione in grado di generare un segnale elettrico inoltrabile - direttamente oppure tramite opportune periferiche - ad un dispositivo informatico, un ausilio di comunicazione o di controllo d'ambiente.	
6	55	<b>Sensore di comando a biopotenziale</b>	<b>24.09.18.015</b>
6		dispositivo azionato dalla risposta elettrica ad una contrazione muscolare o ad un potenziale evocato in grado di generare un segnale elettrico inoltrabile - direttamente oppure tramite opportune periferiche - ad un dispositivo informatico, un ausilio di comunicazione o di controllo d'ambiente.	
6		<b>Quadri di controllo</b>	<b>24.09.24</b>
6	56	<b>Interfaccia per sensori</b>	<b>24.09.24.003</b>
6		accessorio che si interpone fra il sensore di comando e l'apparecchiatura da controllare allo scopo di personalizzare le funzionalità del sensore stesso. L'interfaccia definisce la funzione da controllare con il sensore e/o modifica il segnale elettrico generato dall'azionamento del sensore attraverso funzioni di temporizzazione, bistabilizzazione, filtri sul segnale di input o regolazioni in output.	
6		<b>Sistemi di controllo a distanza</b>	<b>24.13</b>
		dispositivi elettronici o informatici che consentono il comando ed il controllo a distanza di apparecchiature elettriche o elettroniche, atti a garantire all'assistito - per quanto fortemente limitate possano essere le sue residue capacità funzionali - la massima	

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

*Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.*

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
		autonomia e sicurezza nel proprio ambiente di vita. L'architettura di un sistema di controllo d'ambiente deve essere personalizzata in relazione alle specifiche necessità dell'assistito e alla tipologia di apparecchiatura da controllare; a seconda dei casi, potrà comprendere il solo apparato di comando (telecomando o sistema domotico), oppure uno o più satelliti ciascuno provvisto del proprio telecomando, oppure un apparato di comando e di un corredo di satelliti esplicitamente indicati nel progetto riabilitativo individuale. indicazioni: assistiti con estreme limitazioni alle funzioni motorie complessive e con problematiche di autonomia e/o sicurezza personale nel controllo dell'ambiente di vita. Può essere ammessa la prescrizione di più satelliti purché sia chiaramente ed esplicitamente motivata tale esigenza funzionale nel progetto di autonomia della persona. <b>NOTA BENE:</b> il fornitore dovrà assicurare la piena compatibilità funzionale e tecnica dei dispositivi prescritti con altri dispositivi / impianti e l'ambiente; la fornitura dovrà essere comprensiva di: installazione dei dispositivi e loro configurazione e/o programmazione; addestramento e istruzioni atti ad assicurare che l'utente o chi lo assiste sia in grado di mettere in funzione e curare l'ordinaria manutenzione del sistema; collaudo a domicilio per verificare il corretto funzionamento nella reale situazione di vita dell'assistito; verifica della sicurezza e della conformità alle norme vigenti nonché l'assenza di interferenze negative con altre apparecchiature e di disturbi al vicinato.	
	<b>57</b>	<b>centralina di controllo d'ambiente</b>	<b>24.13.03.021</b>
		dispositivo che consente di memorizzare sequenze di comandi intesi come "scenari" attivabili dall'utente e/o condizionati al verificarsi di eventi rilevati tramite sensori di variabili ambientali. La centralina può gestire uno o più sistemi di comunicazione (raggi infrarossi, radiofrequenza, onde convogliate, bus domestico).	
	<b>58</b>	<b>sensore di variabile ambientale</b>	<b>24.13.03.024</b>
		dispositivo che consente di rilevare una variabile ambientale (temperatura, luce, presenza gas, allagamento,...) e di comunicarne lo stato o il valore ad una centralina di controllo di ambiente tramite un collegamento elettrico diretto o mediato da uno o più sistemi di comunicazione (raggi infrarossi, radiofrequenza, onde convogliate, bus domestico).	
<b>6</b>	<b>59</b>	<b>telecomando programmabile</b>	<b>24.13.03.003</b>
<b>6</b>		dispositivo di telecomando in grado di controllare l'insieme di tutte le utenze elettriche presenti nell'abitazione (es. elettrodomestici, TV, interruttori..) che siano già predisposte per l'azionamento a distanza a mezzo di segnali (raggi infrarossi, radiofrequenze, onde convogliate, bus domestico). L'assistito agisce sul telecomando tramite una tastiera di dimensioni e prestazioni adeguate rispetto alle proprie abilità motorie oppure attraverso la selezione a scansione pilotata da uno o più sensori o da altri dispositivi esterni. Il telecomando deve essere del tipo programmabile, in grado cioè di imparare e riprodurre i codici degli altri sistemi di comando degli attuatori che si desiderano controllare.	
<b>6</b>	<b>60</b>	<b>Telecomando programmabile a controllo vocale</b>	<b>24.13.03.006</b>
<b>6</b>		sistema composto da un telecomando portatile di ridotte dimensioni che incorpora tutte le funzioni di interfaccia con l'utente e di un sistema che governa la comunicazione con le utenze elettriche connesse. Quest'ultima può avvenire, a seconda della tecnologia più appropriata per la specifica abitazione dove il sistema è collocato, tramite trasmissione a	

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

*Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.*

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
		raggi infrarossi, radiofrequenza, a onde convogliate o bus domestico. L'interazione con l'utente avviene a mezzo di un comando vocale tramite un microfono incorporato nel telecomando oppure un microfono esterno; in alternativa è possibile operare manualmente o utilizzando sensori o altri dispositivi esterni. La selezione è guidata da un display posto sul telecomando che presenta le scelte possibili tramite un menù a più livelli e/o da un altoparlante in grado di emettere messaggi vocali di conferma della scelta effettuata.	
6	<b>61</b>	<b>Satellite di controllo d'ambiente a raggi infrarossi</b>	<b>24.13.03.009</b>
6		dispositivo per il comando a distanza di un'utenza elettrica in grado di dare e togliere la tensione di alimentazione a quest'ultima a seguito di un segnale di controllo a raggi infrarossi emesso da un apposito telecomando in dotazione al dispositivo stesso oppure da un telecomando programmabile ad infrarossi.	
6	<b>62</b>	<b>Satellite di controllo d'ambiente a radiofrequenza</b>	<b>24.13.03.012</b>
6		dispositivo per il comando a distanza di un'utenza elettrica in grado di dare e togliere la tensione di alimentazione a quest'ultima a seguito di un segnale di controllo a radiofrequenza emesso da un apposito telecomando in dotazione al dispositivo stesso oppure da un sistema domotico.	
6	<b>63</b>	<b>Satellite di controllo d'ambiente ad onde convogliate</b>	<b>24.13.03.015</b>
6		dispositivo per il comando a distanza di un'utenza elettrica in grado di dare e togliere la tensione di alimentazione a quest'ultima a seguito di un segnale di controllo ad alta frequenza emesso da un sistema domotico e ricevuto attraverso la rete elettrica dell'abitazione.	
6	<b>64</b>	<b>Satellite di controllo d'ambiente a bus domestico</b>	<b>24.13.03.018</b>
6		dispositivo per il comando a distanza di un'utenza elettrica in grado di dare e togliere la tensione di alimentazione a quest'ultima a seguito di un segnale di controllo emesso da un sistema domotico e ricevuto attraverso il bus di campo installato nell'abitazione.	
6		<b>Ausili per assistere e/o sostituire funzioni di braccia e/o mani e/o dita</b>	<b>24.18</b>
		dispositivi che consentono agli assistiti di manipolare oggetti con l'uso di accorgimenti funzionali che suppliscono alla impossibilità di utilizzare normalmente le braccia e le mani o le dita. indicazioni: assistiti con gravi limitazioni alle funzioni motorie e all'uso delle mani e degli arti superiori	
6	<b>65</b>	<b>Caschetto funzionale</b>	<b>24.18.15.003</b>
6		da indossarsi o fissarsi al capo con apposite cinghie e provvisto di un bastoncino funzionale e di un sistema per fissare gli oggetti da utilizzare nelle attività richieste; indicato per le persone con compromissioni di varia entità, ma che dispongono di un sufficiente controllo della testa.	
6	<b>66</b>	<b>Impugnatura funzionale</b>	<b>24.18.15.006</b>
6		impugnatura, con eventuali cinghiette di fissaggio o di alloggiamento a forma di tasca (o con sistema di fissaggio) per strumenti di lavoro vari.	
6		<b>Ausili per raggiungere e prendere altri oggetti (distanti)</b>	<b>24.21</b>
6		dispositivi che consentono di afferrare oggetti posti in posizioni non raggiungibili rispetto alle capacità motorie dell'assistito. indicazioni: assistiti con gravi limitazioni alle funzioni	

Pag. 65 di 81

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

SIMOG N. 6925706

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
		motorie.	
6	67	<b>Pinza prensile manuale</b>	<b>24.21.03.003</b>
6		bastone provvisto ad una estremità di una pinza ad azionamento meccanico per afferrare e manipolare oggetti a distanza, comandabile tramite un'impugnatura collocata sull'estremità opposta.	
6	68	<b>Pinza prensile manuale con supporto antibrachiale</b>	<b>24.21.03.006</b>
6		l'ausilio dispone di una ampia impugnatura con supporto antibrachiale che incrementa il sostegno e la stabilità della presa; in genere, le leve sono rivestite in gomma e sono orientabili in senso orizzontale e verticale.	
6		<b>Sistemi di posizionamento fissi</b>	<b>24.24.03</b>
6	69	<b>braccio di sostegno snodabile per sensori di comando</b>	<b>24.24.03.003</b>
6		braccio snodabile o flessibile per il posizionamento di sensori di comando o dei dispositivi per la comunicazione o per il controllo ambientale nelle posizioni più idonee all'assistito, dotato di morsetto di fissaggio ad una struttura stabile (es. carrozzina, letto, tavolo) e di relativa piastra di posizionamento; deve presentare caratteristiche di robustezza e di solidità rapportate al peso del sensore da sostenere e alla forza di azionamento necessaria impressa dalla persona.	

Lotto 6: Ausili previsti dalla D.G.R. di Basilicata n. 755 del 24/06/2014

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DGR 755/2014
6	70	<b>PERSONAL COMPUTER</b>	<b>21.36.09.003 a)</b>
6	71	<b>Sistema di richiamo</b>	<b>22.27.06.003</b>
6	72	<b>Computer da tavolo</b>	<b>22.33.03.001</b>
6	73	<b>COMPUTER PORTATILI E PALMARI</b>	<b>22.33.06.001</b>
6	74	<b>Computer palmari</b>	<b>22.33.06.002</b>
6	75	<b>Computer portatili</b>	<b>22.33.12.001</b>
6	76	<b>Interfacce software complete per facilitare l'utilizzo del computer o dispositivi mobili (es. tablet pc e smartphones) a persone con difficoltà cognitive, motorie o sensoriali.</b>	<b>22.33.12.002</b>
6	77	<b>Internet Browsers</b>	<b>22.33.15.001</b>
6	78	<b>Software di comunicazione tra dispositivi</b>	<b>22.33.15.002</b>

Lotto 6: Servizio di gestione manutentiva degli ausili protesici ricondizionati

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO
6	79	<b>PERSONAL COMPUTER</b>	<b>21.36.09.003 a)</b>
6	80	<b>tavoletta per scrittura Braille, in metallo o plastica con punteruolo, formato tascabile, almeno 3 righe x 15 caselle</b>	<b>22.12.12.003</b>
6	81	<b>tavoletta per scrittura Braille, in metallo o plastica con punteruolo, formato medio,</b>	<b>22.12.12.006</b>

Pag. 66 di 81

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

*Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.*

**SIMOG N. 6925706**

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO</b>
		almeno 13 righe x 23 caselle	
6	82	macchina dattiloBraille meccanica per pagine con formato non inferiore a cm 22 x 35	22.12.15.003
6	83	ricevitore per sistema di ricetrasmissione MF	22.18.24.003
6	84	trasmettitore per sistema di ricetrasmissione MF	22.18.24.006
6	85	Corredo cartaceo di simboli per la comunicazione	22.21.03.003
6	86	Corredo software di simboli per la comunicazione	22.21.03.006
6	87	Software per la costruzione di tabelle di comunicazione	22.21.03.009
6	88	amplificatore vocale	22.21.06.003
6	89	comunicatore alfabetico a tastiera e display	22.21.09.003
6	90	comunicatore alfabetico a tastiera e sintesi vocale	22.21.09.006
6	91	comunicatore alfabetico a scansione e display	22.21.09.009
6	92	comunicatore alfabetico a scansione e sintesi vocale	22.21.09.012
6	93	comunicatore simbolico di base (a 1/4 caselle/tasti)	22.21.09.015
6	94	comunicatore simbolico di base (a 1/4 caselle/tasti) con scansione	22.21.09.018
6	95	comunicatore simbolico a 6/10 caselle/tasti	22.21.09.021
6	96	comunicatore simbolico a 6/10 caselle/tasti con scansione	22.21.09.024
6	97	comunicatore simbolico esteso	22.21.09.027
6	98	Comunicatore simbolico esteso con scansione	22.21.09.030
6	99	Comunicatore dinamico	22.21.09.033
6	100	Software per comunicazione aumentativa	22.21.12.003
6	101	telefono ad accesso facilitato	22.24.03.006
6	102	telefono a controllo a distanza	22.24.03.009
6	103	dispositivo sostitutivo della cornetta telefonica	22.24.21.003
6	104	segnalatore di chiamata	22.24.21.006
6	105	Sistema di richiamo	22.27.06.003
6	106	orologio da polso sonoro (o parlante)	22.27.12.003
6	107	sveglia tattile	22.27.12.006
6	108	orologio da polso tattile	22.27.12.009
6	109	Leggio da terra	22.30.15.006
6	110	Leggio scorrevole orizzontalmente, con piano bloccabile ed inclinabile	22.30.15.009
6	111	Software OCR	22.30.21.003
6	112	Sistema OCR (lettore automatico)	22.30.21.006
6	113	Computer da tavolo	22.33.03.001
6	114	Computer palmari	22.33.06.001

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

*Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.*



**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO</b>
6	115	Computer portatili	22.33.06.002
6	116	Interfacce software per computer o dispositivi mobili	22.33.12.001
6	117	Interfacce software complete per facilitare l'utilizzo del computer o dispositivi mobili (es. tablet pc e smartphones) a persone con difficoltà cognitive, motorie o sensoriali.	22.33.12.002
6	118	Internet Browsers	22.33.15.001
6	119	Software di comunicazione tra dispositivi	22.33.15.002
6	120	Tastiera con scudo	22.36.03.003
6	121	Tastiera semplificata	22.36.03.006
6	122	Tastiera compatta	22.36.03.009
6	123	Tastiera ridotta	22.36.03.012
6	124	Tastiera espansa	22.36.03.015
6	125	Tastiera programmabile	22.36.03.018
6	126	Sistema per il riconoscimento vocale	22.36.12.009
6	127	Tastiera a video	22.36.18.003
6	128	emulatore di mouse tipo TRACKBALL	22.36.21.003
6	129	emulatore di mouse tipo JOYSTICK	22.36.21.006
6	130	emulatore di mouse a touch screen	22.36.21.009
6	131	emulatore di mouse con il capo	22.36.21.012
6	132	emulatore di mouse con lo sguardo	22.36.21.015
6	133	Display Braille	22.39.05.003
6	134	Stampante Braille	22.39.06.003
6	135	Sintetizzatore di voce	22.39.07.003
6	136	Lettore di schermo (screen reader)	22.39.12.003
6	137	Sensore di comando ad azionamento meccanico dispositivo azionato da un movimento di un segmento corporeo dell'assistito	24.09.18.003
6	138	Sensore di comando ad azionamento pneumatico	24.09.18.006
6	139	Sensore di comando ad azionamento acustico	24.09.18.009
6	140	Sensore di comando ad azionamento ottico	24.09.18.012
6	141	Sensore di comando a biopotenziale	24.09.18.015
6	142	Interfaccia per sensori	24.09.24.003
6	143	telecomando programmabile	24.13.03.003
6	144	Telecomando programmabile a controllo vocale	24.13.03.006
6	145	Satellite di controllo d'ambiente a raggi infrarossi	24.13.03.009
6	146	Satellite di controllo d'ambiente a radiofrequenza	24.13.03.012
6	147	Satellite di controllo d'ambiente ad onde convogliate	24.13.03.015

Pag. 68 di 81

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

*Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.*

SIMOG N. 6925706



**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO</b>
6	148	Satellite di controllo d'ambiente a bus domestico	24.13.03.018
6	149	centralina di controllo d'ambiente	24.13.03.021
6	150	sensore di variabile ambientale	24.13.03.024
6	151	Caschetto funzionale	24.18.15.003
6	152	Impugnatura funzionale	24.18.15.006
6	153	Pinza prensile manuale	24.21.03.003
6	154	Pinza prensile manuale con supporto antibrachiale	24.21.03.006
6	155	braccio di sostegno snodabile per sensori di comando	24.24.03.003

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

*Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.*

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE****Lotto 7      Assistenza Protesica Allegato 5 – Elenco 2a: Ausili per la mobilità**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
7		<b>LOTTO 7 - ASSISTENZA PROTESICA ALLEGATO 5 – ELENCO 2A: AUSILI PER LA MOBILITA' che richiedono la messa in opera da parte del tecnico abilitato</b>	
7		<i>I dispositivi medici elencati devono essere conformi al d. lgs. 24 febbraio 1997, n. 46 in attuazione della direttiva 93/42/CEE</i>	
7		<b>Ortesi e protesi</b>	<b>06</b>
7		<b>Ortesi toraco-lombo-sacrali (TLSO)</b>	<b>06.03.09</b>
7	<b>1</b>	<b>busto rigido a tre punti per iperestensione dorsolombare (dispositivo di serie )</b>	<b>06.03.09.113</b>
7		<b>Ortesi per arto superiore</b>	<b>06.06</b>
7		<b>Ortesi per mano (HO)</b>	<b>06.06.06</b>
7		doccia rigida per mano:	
7		costituita da una valva di alluminio plastificato o verniciato oppure di materiale sintetico, rivestimento in tessuto ipoallergenico.	
7	<b>2</b>	<b>con dita estese</b>	<b>06.06.06.003</b>
7	<b>3</b>	<b>con dita in flessione</b>	<b>06.06.06.006</b>
7		<b>Ortesi per arto inferiore</b>	<b>06.12</b>
7		<b>Ortesi per caviglia - piede (AFO)</b>	<b>06.12.06</b>
7		ortesi dinamica gamba-piede con o senza apertura al tallone, in materiale sintetico:	
7	<b>4</b>	<b>bassa</b>	<b>06.12.06.024</b>
7	<b>5</b>	<b>alta (tipo molla di Codivilla modificata con allineamento digitale)</b>	<b>06.12.06.030</b>
7		ortesi indicata per gli assistiti con atteggiamenti del piede in equino (cadute flaccide, equinismi spastici) a causa di paralisi centrali e periferiche; in genere, è costituita da una struttura in polipropilene a bordi smussati o arrotondati, supporto plantare con sostegno completo; morbida imbottitura per polpaccio con cinturino a chiusura tipo velcro alla presa di polpaccio; modificabile a caldo.	
7	<b>6</b>	<b>con valve laterale e mediale (tipo Peromed)</b>	<b>06.12.06.033</b>
7		ortesi peroneale per assistiti con paresi parziale o totale dei muscoli peronei; stabilizza il piede con atteggiamento ciondolante	
7	<b>7</b>	<b>a molla interna con rivestimento in cuoio</b>	<b>06.12.06.021</b>
7	<b>8</b>	<b>ortesi dinamica a 1/2 spirale in carbonio per articolazione tibio-tarsica</b>	<b>06.12.06.018</b>
7		ortesi di posizione per piede torto:	
7	<b>9</b>	<b>tipo Bebax</b>	<b>06.12.06.051</b>
7		indicato per il trattamento delle malformazioni congenite del piede nella prima infanzia (metatarso varo, piede varo o valgo, piede talo e talo valgo, ecc.); la parte anteriore è separata dalla posteriore grazie a un doppio snodo sferico registrabile in prono-supinazione e abdu-adduzione; di facile applicabilità è una possibile alternativa all'uso di prodotti termoplastici e/o a gessi.	

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
7		<b>Ortesi per ginocchio (KO)</b>	<b>06.12.09</b>
7	<b>10</b>	<b>ortesi dinamica di ginocchio per controllo delle patologie da genus recurvatum</b>	<b>06.12.09.036</b>
7		conformata anatomicamente, provvista di sistema d'ammortizzamento progressivo per attenuare l'impatto tra le superfici articolari del ginocchio durante la deambulazione in corrispondenza dell'ultima fase dell'estensione.	
7		<b>Ortesi per anca (incluse le ortesi per abduzione) (HO)</b>	<b>06.12.15</b>
7	<b>11</b>	<b>ortesi bacino-coscia, bilaterale per la contenzione degli arti fino al ginocchio escluso, con divaricatore predisposto, fissa a telaio</b>	<b>06.12.15.027</b>
7	<b>12</b>	<b>ortesi bacino-coscia, con divaricatore fisso a cuscino o mutandina</b>	<b>06.12.15.030</b>
7	<b>13</b>	<b>ortesi bacino-coscia, con telaio di plastica e metallo (tipo Milgram o Ferrara)</b>	<b>06.12.15.015</b>
7		indicato per la stabilizzazione delle anche nei bambini a seguito di lussazione, sublussazione o di quadri displasici in genere; devono essere possibili regolazioni che consentono l'adeguamento del divaricatore al bambino nel periodo di uso previsto e le cosce non devono bloccarsi in modo rigido, ma compiere piccoli movimenti entro una zona di sicurezza; le caratteristiche elastiche dell'ortesi permettono di mantenere le teste femorali centrate nella sede naturale in modo energetico, ma non aggressivo.	
7	<b>14</b>	<b>ortesi bacino-coscia, con telaio articolato all'anca (tipo Milgram ad ampiezza registrabile)</b>	<b>06.12.15.018</b>
7	<b>15</b>	<b>ortesi bacino-coscia, con barra intra-extra rotazione e divaricazione regolabili</b>	<b>06.12.15.021</b>
7		la ortesizzazione di tipo FAB (Foot Abduction Brace) consiste in una coppia di scarpe o sandaletti in pellame morbido aperti sul davanti, fissabili al piede con cinghie regolabili e asportabili unite da una barretta rigida mediante una clip inserita nel tacco in modo da facilitare la calzatura del sistema; può definirsi anche tutore Dennis Brown; si utilizza in caso di applicazione del metodo Ponseti per il trattamento del piede torto. Le caratteristiche dell'ortesi sono indicate nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.	
7		ortesi bacino-coscia monolaterale (esclusa la gamba e il piede) a valva:	
7	<b>16</b>	<b>articolata all'anca con arresto</b>	<b>06.12.15.039</b>
7	<b>17</b>	<b>articolata all'anca con arresto e articolazione supplementare per adduzione registrabile</b>	<b>06.12.15.042</b>
7		<b>Ortesi per anca-ginocchio-caviglia-piede (HKAFO)</b>	<b>06.12.18</b>
7	<b>18</b>	<b>ortesi statico dinamica per arti inferiori (HGO -Hip Guidance Orthosis- o Parawalker)</b>	<b>06.12.18.018</b>
7		dispositivo indicato nei casi in cui il soggetto non deambulante ha un soddisfacente controllo della parte superiore del corpo; il movimento di inclinazione e rotazione della testa e degli arti superiori imprime alla pedana di cui l'ausilio è dotato un movimento alternato nella direzione desiderata. E' costruito con componenti predisposti che devono essere preventivamente individuati in base alle misure rilevate direttamente sull'assistito per poterli successivamente applicare con efficacia e prima di procedere all'acquisto. Caratteristiche: struttura in lega leggera con sostegno del tronco e delle ginocchia e con fissaggio ai piedi, appoggio al terreno tramite due pedane mobili fulcrate su cuscinetti.	

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
7		<b>Calzature ortopediche</b>	<b>06.33</b>
7	<b>19</b>	<b>scarpa tipo Ipos</b>	<b>06.33.07.009</b>
7		con correzione fissa in abduzione (circa 6° o più) per minori con piede torto di tipo metatarso varo; dotata di una suola in gomma antiscivolo	
7		<b>Carrozine ad autospinta con due mani sulle ruote posteriori</b>	<b>12.22.03</b>
7	<b>20</b>	<b>carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori a telaio rigido, superleggera</b>	<b>12.22.03.009</b>
7		indicata per persone non deambulanti, persone per le quali la deambulazione, specie all'esterno dell'abitazione, sia clinicamente sconsigliata, ma che svolgono una intensa attività esterna ed un intenso uso quotidiano, quando sia necessaria la massima leggerezza e una facile manovrabilità. Caratteristiche tecniche di base: a) telaio rigido, b) struttura in materiali compositi o alluminio o leghe superleggere, c) due ruote fisse grandi ad estrazione rapida in posizione posteriore provviste di anello corrimani di spinta, d) due ruote piccole piroettanti in posizione anteriore, e) appoggiamambe con appoggiapiedi unico o separato, f) spondine proteggibili, g) peso massimo in configurazione standard Kg 13 (nelle misure per adulti), h) ruotina anti-ribaltamento, i) ruotine per passaggi stretti, l) assetto personalizzabile tramite semplice regolazione del sistema di seduta (variazione di posizione e di inclinazione rispetto al telaio) oppure delle ruote (spostamento del perno delle ruote posteriori, spostamento delle forcelle delle ruote anteriori, regolazione dell'inclinazione delle forcelle).	
7	<b>21</b>	<b>carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori a telaio pieghevole, superleggera</b>	<b>12.22.03.012</b>
7		le componenti e la struttura di questo tipo di carrozzina sono le stesse descritte al codice precedente ad eccezione della presenza del telaio pieghevole; indicata quando è necessario disporre del minimo ingombro ad ausilio chiuso (o per frequenti necessità di trasporto del dispositivo in spazi limitati ad es, in auto).	
7		<b>Carrozine manovrabili solo dall'accompagnatore</b>	<b>12.22.18</b>
7	<b>22</b>	<b>carrozzina a spinta con telaio basculante e sistema di supporto posturale a configurazione regolabile</b>	<b>12.22.18.012</b>
7		indicata per complesse problematiche posturali e/o in caso di instabilità del tronco che impongono una configurazione personalizzata del sistema di supporto posturale. Consente di assumere varie posizioni (seduta, distesa o altre posizioni funzionali fino al limite della statica eretta). Caratteristiche tecniche di base: a) schienale regolabile in altezza e inclinazione, appoggiatesta (o appoggia-nuca) regolabile in altezza, profondità e inclinazione, c) profondità e larghezza della seduta regolabile, d) fiancate o spondine, in genere, imbottite sul lato interno (comunque di materiale morbido) e braccioli regolabili in altezza e inclinazione, e) due ruote fisse medie (oppure grandi), con freni azionabili dall'accompagnatore, f) due ruote piroettanti, g) appoggiamambe regolabile in inclinazione con appoggiapolpacci regolabili in altezza e appoggiapiedi separati e ribaltabili.	
7		<b>AGGIUNTIVI PRESCRIVIBILI PER CARROZZINA A SPINTA CON TELAIO BASCULANTE</b>	
7	<b>23</b>	<b>divaricatore imbottito, regolabile ed estraibile</b>	<b>12.22.91.315</b>
7	<b>24</b>	<b>regolazione motorizzata dell'inclinazione dello schienale</b>	<b>12.22.91.318</b>
7	<b>25</b>	<b>appoggiatesta (o appoggia-nuca) con movimento di traslazione laterale</b>	<b>12.22.91.321</b>

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
7	26	<b>carrozzina bariatrica</b>	<b>12.22.18.015</b>
7		ausilio di mobilità studiato per assistiti di peso e dimensioni particolarmente accentuate, costruito solitamente in acciaio e con specifici accorgimenti di rinforzo della struttura (doppia crociera o altro), ruote posteriori grandi da 600 mm e forcella anteriore rinforzata per ruote anteriori piroettanti piccole (comunque robuste), braccioli imbottiti ribaltabili ed estraibili, appoggipiedi in genere separati regolabili anche lateralmente per consentire un appoggio corretto anche per assistiti che siedono a gambe fortemente divaricate, le maniglie di spinta posteriori sono studiate per limitare gli sforzi dell'accompagnatore. La prescrizione dovrà indicare con precisione ed accuratezza le dimensioni della seduta necessarie per l'assistito (larghezza e lunghezza), la portata massima della carrozzina in relazione al peso della persona e gli eventuali aggiuntivi (ad es. appoggiatesta) in relazione alle esigenze dell'utente per consentire la selezione dei modelli in commercio prima di procedere all'acquisto.	
7	27	<b>carrozzina dinamica per assistiti affetti da distonie (a carattere estensorio e torsionale)</b>	<b>12.22.18.018</b>
7		ausilio appositamente realizzato per gli assistiti affetti da disordini del movimento in ipertono estensorio, con sistemi di reazione dinamica (schienale, seduta, appoggiagambe) per assorbire con una risposta fluida i movimenti violenti, incontrollati e improvvisi; riduce l'intensità della spasticità e le pressioni da contatto dell'utente, garantisce la stabilità posturale, il miglioramento degli aspetti funzionali e la capacità fonatoria e/o respiratoria. Telaio in lega leggera ad altissima resistenza, schienale abbattibile e ammortizzante mediante molle a gas, basculamento in continuo mediante molle a gas di intensità programmabile, appoggiagambe ammortizzante in estensione dall'angolo del ginocchio, regolazione in altezza della pedana con protezione dei polpacci, ruotine di stabilità anti-ribaltamento, dotato di idoneo sistema di bretellaggio della persona (da selezionare in base alle esigenze e alle preferenze dell'assistito), manici di spinta regolabili in altezza e inclinazione, dotata di freni.	
7		<b>AGGIUNTIVI PRESCRIVIBILI PER CARROZZINA DINAMICA</b>	
7	28	<b>pedane separate con meccanismo di flessione estensione ammortizzante</b>	<b>12.22.91.609</b>
7	29	<b>sostegno e posizionamento del piede (cavigliera)</b>	<b>12.22.91.612</b>
7	30	<b>appoggiatesta modificato per le esigenze dell'assistito</b>	<b>12.22.91.615</b>
7	31	<b>appoggiatesta polifunzionale (solo per carrozzina bariatrica)</b>	<b>12.22.91.618</b>
7		<b>Mobilia e adattamenti per la casa</b>	<b>18</b>
7		<b>Ausili per la posizione seduta</b>	<b>18.09</b>
7		<b>Sistemi di postura modulari</b>	<b>18.09.39</b>
7		ausili di fabbricazione continua o di serie, personalizzabili in base alla morfologia dell'assistito mediante prove direttamente effettuate sulla persona per la realizzazione di una configurazione di seduta personale, come richiesto dalla prescrizione specialistica. Adattati al fine di assicurare il mantenimento di una corretta, sicura e confortevole posizione seduta, realizzando gli obiettivi di compensare le eventuali deformità posturali imposte dalla patologia dell'assistito, prevenire l'affaticamento e la possibilità di insorgenza di ulcere da decubito e infine consentire la massima efficienza nello svolgimento delle attività quotidiane. In abbinamento con la base di mobilità basculanti (cod. 12.27.04.003 - 006) come alternativa di serie ai sistemi di seduta speciali costruiti	

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
		su misura o moduli posturali (cod. 18.09.21 da 009 a 024); possono essere applicati anche alle normali carrozzine manuali o elettroniche in sostituzione delle relative componenti standard.	
7		L'architettura dell'ausilio risultante dall'assemblaggio dei suoi componenti deve adattarsi con precisione alle dimensioni corporee dell'assistito, sostenerne agevolmente il peso in tutte le condizioni d'uso previste, assicurarne adeguato comfort nel mantenimento della postura e nello svolgimento delle attività quotidiane, garantire all'assistente un'efficiente manovrabilità sia per quanto attiene le regolazioni che i trasferimenti. Se il sistema di postura è prescritto per l'installazione su una carrozzina o altra base di mobilità prevista, occorrerà assicurare la perfetta compatibilità tra i due ausili nonché l'efficiente manovrabilità della carrozzina così adattata specialmente nel caso di spinta e guida autonoma dell'assistito. Il fornitore dovrà garantire ogni istruzione necessaria perché l'assistito sia capace di curare l'ordinaria manutenzione e di effettuare le regolazioni fondamentali.	
7		indicazioni: assistiti con estese limitazioni motorie associate a importanti problematiche posturali, in relazione a deformità già presenti o all'esigenza di prevenire lo sviluppo di deformità. <b>NOTA BENE:</b> prescrivibile esclusivamente quando le esigenze posturali degli assistiti non sono risolvibili con i cuscini antidecubito (cod. 04.33.03).	
7	<b>32</b>	<b>modulo posturale per capo</b>	<b>18.09.39.003</b>
7	<b>33</b>	<b>modulo posturale per bacino</b>	<b>18.09.39.006</b>
7	<b>34</b>	<b>modulo posturale per tronco</b>	<b>18.09.39.009</b>
7	<b>35</b>	<b>modulo posturale per tronco/bacino</b>	<b>18.09.39.012</b>
7		<b>AGGIUNTIVI PRESCRIVIBILI</b>	
7	<b>36</b>	<b>divaricatore imbottito, regolabile e estraibile</b>	<b>18.09.91.003</b>
7	<b>37</b>	<b>regolazione laterale del divaricatore</b>	<b>18.09.91.006</b>
7	<b>38</b>	<b>cinghia pettorale imbottita</b>	<b>18.09.91.012</b>
7	<b>39</b>	<b>cinghia a 45° sul bacino con fissaggio alla carrozzina e sistema di tensionamento</b>	<b>18.09.91.015</b>
7	<b>40</b>	<b>cinghia a bretellaggio imbottita</b>	<b>18.09.91.018</b>
7	<b>41</b>	<b>appoggiatesta imbottito, regolabile in altezza e profondità e angolazione</b>	<b>18.09.91.033</b>
7	<b>42</b>	<b>appoggiatesta imbottito, regolabile in altezza, profondità, angolazione, in senso trasversale, con fasce di contenimento dinamico del capo anti-flessione</b>	<b>18.09.91.039</b>
7	<b>43</b>	<b>cinturini fermapiède (coppia)</b>	<b>18.09.91.042</b>
7	<b>44</b>	<b>fermatallone (coppia)</b>	<b>18.09.91.045</b>
7	<b>45</b>	<b>tavolino trasparente con incavo avvolgente, regolabile in altezza e inclinazione</b>	<b>18.09.91.051</b>

Lotto 7:    Servizio di gestione manutentiva degli ausili protesici ricondizionati

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO</b>
7	<b>46</b>	<b>carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori a telaio rigido, superleggera</b>	<b>12.22.03.009</b>
7	<b>47</b>	<b>carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori a telaio pieghevole, superleggera</b>	<b>12.22.03.012</b>

Pag. 74 di 81

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

*Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.*

**SIMOG N. 6925706**

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO</b>
7	48	carrozzina a spinta con telaio basculante e sistema di supporto posturale a configurazione regolabile	12.22.18.012
7	49	carrozzina bariatrica	12.22.18.015
7	50	carrozzina dinamica per assistiti affetti da distonie (a carattere estensorio e torsionale)	12.22.18.018
7	51	divaricatore imbottito, regolabile ed estraibile	12.22.91.315
7	52	regolazione motorizzata dell'inclinazione dello schienale	12.22.91.318
7	53	appoggiatesta (o appoggia-nuca) con movimento di traslazione laterale	12.22.91.321
7	54	pedane separate con meccanismo di flessione estensione ammortizzante	12.22.91.609
7	55	sostegno e posizionamento del piede (cavigliera)	12.22.91.612
7	56	appoggiatesta modificato per le esigenze dell'assistito	12.22.91.615
7	57	appoggiatesta polifunzionale (solo per carrozzina bariatrica)	12.22.91.618
7	58	modulo posturale per capo	18.09.39.003
7	59	modulo posturale per bacino	18.09.39.006
7	60	modulo posturale per tronco	18.09.39.009
7	61	modulo posturale per tronco/bacino	18.09.39.012
7	62	divaricatore imbottito, regolabile e estraibile	18.09.91.003
7	63	regolazione laterale del divaricatore	18.09.91.006
7	64	cinghia pettorale imbottita	18.09.91.012
7	65	cinghia a 45° sul bacino con fissaggio alla carrozzina e sistema di tensionamento	18.09.91.015
7	66	cinghia a bretellaggio imbottita	18.09.91.018
7	67	appoggiatesta imbottito, regolabile in altezza e profondità e angolazione	18.09.91.033
7	68	appoggiatesta imbottito, regolabile in altezza, profondità, angolazione, in senso trasversale, con fasce di contenimento dinamico del capo anti-flessione	18.09.91.039
7	69	cinturini fermapiè (coppia)	18.09.91.042
7	70	fermatallone (coppia)	18.09.91.045
7	71	tavolino trasparente con incavo avvolgente, regolabile in altezza e inclinazione	18.09.91.051

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

*Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.*



**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

**Lotto 8      Assistenza Protesica Allegato 5: Ausili per la vista**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
8		<b>LOTTO 8 - ASSISTENZA PROTESICA ALLEGATO 5: AUSILI PER LA VISTA</b>	
8		<b>Ausili per comunicazione e informazione</b>	<b>22</b>
8		<b>Ausili per la vista</b>	<b>22.03</b>
8		<b>Ausili per allargare il campo visivo o cambiarne l'angolazione</b>	<b>22.03.15</b>
8	<b>1</b>	<b>occhiali prismatici</b>	<b>22.03.15.003</b>
8		dispositivi che non correggono difetti della vista ma regolano l'angolazione del campo visivo consentendo all'assistito una corretta visione dalla posizione supina (es. per leggere o per guardare la televisione); prescrivibili esclusivamente ai soggetti di cui agli art. 3 e 4 della legge 3 aprile 2001 .	
8		<b>Sistemi televisivi per l'ingrandimento di immagini</b>	<b>22.03.18</b>
8		dispositivi elettronici per l'ingrandimento e la correzione	
8		indicazioni: assistiti con gravi limitazioni della funzione visiva; in particolare, soggetti ciechi parziali e soggetti ipovedenti gravi (rispettivamente art. 3 e art. 4 della legge 3 aprile 2001, n. 138). In casi limitati, possono essere indicati per assistiti minori con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge n. 170/2010. NOTA - Prescrivibili in alternativa ai sistemi telescopici (galileiano o kepleriano) codici da 22.03.12.103 a .127	
8		norma di riferimento: legge n. 138 del 3/4/2001 "Classificazione e quantificazione delle minorazioni visive e norme in materia di accertamenti oculistici" Art. 3: Definizione di ciechi parziali. 1. Si definiscono ciechi parziali: a) coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione; b) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 10%. Art. 4: Definizione di ipovedenti gravi. 1. Si definiscono ipovedenti gravi: a) coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione; b) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 30%.	
8	<b>2</b>	<b>video-ingranditore da tavolo</b>	<b>22.03.18.003</b>
8		a circuito chiuso, completo di telecamera CCD (Charge Coupled Device) o tecnologia analogica, monitor di dimensioni non inferiori a 14 pollici, piano lettura-scrittura a x-y, capacità ingrandente almeno compresa tra 3 a 40 volte variabile in continuo, illuminazione diretta, inversione immagine positiva negativa.	
8	<b>3</b>	<b>video-ingranditore portatile</b>	<b>22.03.18.006</b>
8		con telecamera HD orientabile a 360°, dispositivo video integrato o integrabile di dimensioni non inferiori a 4 pollici, capacità ingrandente regolabile almeno compresa tra 1,5 (fino ad oltre 12), possibilità di scelta di più contrasti, luminosità regolabile, messa a fuoco automatica, modalità in fermoimmagine, visione a colori ad elevata naturalezza, salvataggio e trasferibilità delle immagini ad altri dispositivi, comandi intuitivi, batterie ricaricabili (in genere, autonomia almeno dalle 3 alle 5 ore ed oltre), completo di custodia	
8	<b>4</b>	<b>software per ingrandimento</b>	<b>22.03.18.015</b>

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

*Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.*



**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
8		software di ingrandimento del testo e delle immagini dello schermo almeno fino a 16 volte, interfacciabile con l'ambiente operativo previsto dal dispositivo informatico in possesso dell'assistito.	
8		<b>Filtri ottici assorbenti</b>	<b>22.03.03</b>
8		indicazioni: soggetti classificati agli art. 3 e 4 della legge 3 aprile 2001, n. 138; le persone affette da nistagmo, i minori di anni 18 affetti da ambliopia, le persone affette da patologia rara certificata.	
8	<b>5</b>	<b>filtro in plastica bloccante la luce blu ed altre radiazioni (a ridurre le cause di abbagliamento)</b>	<b>22.03.03.006</b>
8		indicato per assistiti affetti da: cataratta, degenerazione maculare, afachia, retinopatia diabetica, glaucoma, albinismo, distrofia corneale, retinite pigmentosa, ecc. che necessitano di foto protezione. Possono essere prescritti in abbinamento a sistemi ipercorrettivi di lettura (cod. 22.03.09.006 e .009) per incrementare il contrasto e migliorare la percezione dei dettagli. Si dividono in base al taglio della luce misurato in nanometri controllati. La individuazione del filtro idoneo risulta soggettiva e per questo motivo deve essere indicata nella prescrizione specialistica. I filtri sono disponibili anche in versione polarizzata per interno (65%, esclusi i 550 e 585 nm) e per esterno (85%).	
8	<b>6</b>	<b>filtro di Bangerter per occlusione parziale o totale: (da 0.1 - 0.2 - 0.4 - 0.6 - 0.8)</b>	<b>22.03.03.009</b>
8		indicato per il trattamento di assistiti affetti da ambliopie, diplopie temporanee e strabismi, costituito da un foglio di PVC trasparente ed autoadesivo da ritagliare adattandolo alla forma della lente dell'occhio fissante (di circa 1 mm in meno della misura della lente); la graduazione necessaria (tra quelle indicate) deve essere esplicitamente indicata nella prescrizione.	
8	<b>7</b>	<b>Clip-on</b>	<b>22.03.03.012</b>
8		da utilizzarsi per montare filtri in plastica da sovrapporre alle lenti degli occhiali se richiesto nella prescrizione specialistica	

**Lotto 8:    Servizio di gestione manutentiva degli ausili protesici ricondizionati**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO</b>
8	<b>8</b>	<b>video-ingranditore da tavolo</b>	<b>22.03.18.003</b>
8	<b>9</b>	<b>video-ingranditore portatile</b>	<b>22.03.18.006</b>
8	<b>10</b>	<b>software per ingrandimento</b>	<b>22.03.18.015</b>



**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

**Lotto 9      Assistenza Protesica Allegato 5 – Elenco 2a: Ausili per l'udito**

<b>Lotto</b>	<b>SUB</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ISO DPCM</b>
9		<b>LOTTO 9 - ASSISTENZA PROTESICA ALLEGATO 5 – ELENCO 2A: AUSILI PER L'UDITO</b>	
9		<b>Ausili per l'udito</b>	<b>22.06</b>
9		dispositivo medico esterno, indossabile, avente la funzione di amplificare e/o compensare qualitativamente e quantitativamente il deficit uditivo conseguente a esiti di patologie congenite o acquisite. Possono essere di tipo analogico o a tecnologia digitale, possono avere configurazione retroauricolare o ad occhiale e devono disporre di due controlli tra i seguenti: controllo sui toni gravi; controlli sui toni acuti; controllo del peak-clipping; controllo automatico di guadagno in ingresso; controllo automatico di guadagno in uscita; pre-regolazione del guadagno; pre-regolazione dell'uscita massima. Tutti i dispositivi devono disporre del controllo di volume e dell'ingresso audio e/o della bobina telefonica. Tutti gli ausili elencati, se per via aerea, vanno applicati con auricolare su misura previa rilevazione dell'impronta del C.U.E oppure con auricolare standard nei sistemi open . Tutti i dispositivi classificati possono o meno incorporare mascheratori per acufeni.	
9		Indicazioni: i livelli di perdita uditiva che danno diritto alla protesizzazione sono: per gli assistiti maggiori di anni 18, ipoacusia bilaterale, rilevata senza protesi, da 55 dB HL nell'orecchio migliore, sulla media delle frequenze 500, 1.000, 2.000, 4.000 Hz; viceversa, per i minori di anni 18, il diritto alla protesizzazione non prevede limiti di riferimento. In entrambi i casi sono escluse le cofosi. <b>NOTA: terminata la fase medico-diagnostica della prescrizione, il tecnico audioprotesista applica e adatta gli ausili alle esigenze soggettive dell'assistito. Sarà cura dello specialista la verifica della corrispondenza alla prescrizione degli ausili forniti.</b>	
9		<b>Apparecchi acustici ad occhiale</b>	<b>22.06.09</b>
9	<b>1</b>	<b>apparecchio acustico ad occhiale per via aerea gruppo 1</b>	<b>22.06.09.003</b>
9		potenza massima di picco, pari o inferiore a 131 dB SPL. Guadagno di picco al massimo volume, pari o inferiore a 65 dB, secondo norme C.E.N. IEC 60118-0	
9	<b>2</b>	<b>apparecchio acustico ad occhiale per via ossea gruppo 1</b>	<b>22.06.09.006</b>
9		potenza massima pari o inferiore a 100 dBF. Guadagno di picco pari o inferiore a 27 dBF, secondo norme C.E.N. IEC 60118-9	
9	<b>3</b>	<b>apparecchio acustico ad occhiale per via aerea gruppo 2</b>	<b>22.06.09.009</b>
9		potenza massima di picco superiore a 131 dB SPL. Guadagno di picco al massimo volume superiore a 65 dB, secondo norme C.E.N. IEC 60118-0	
9	<b>4</b>	<b>apparecchio acustico ad occhiale per via ossea gruppo 2</b>	<b>22.06.09.012</b>
9		potenza massima superiore a 100 dBF. Guadagno di picco superiore a 27 dBF, secondo norme C.E.N. IEC 60118-9	
9		<b>Apparecchi acustici retroauricolari</b>	<b>22.06.15</b>
9	<b>5</b>	<b>apparecchio acustico retroauricolare per via aerea gruppo 1</b>	<b>22.06.15.003</b>
9		potenza massima di picco pari o inferiore a 131 dB SPL. Guadagno di picco al massimo volume, pari o inferiore a 65 dB, secondo norme C.E.N. IEC 60118-0	
9	<b>6</b>	<b>apparecchio acustico retroauricolare per via ossea gruppo 1</b>	<b>22.06.15.006</b>

Pag. 78 di 81

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

*Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.*

**SIMOG N. 6925706**

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
9		potenza massima di picco pari o inferiore a 100 dBF. Guadagno di picco al massimo volume, pari o inferiore a 27 dBF, secondo norme C.E.N. IEC 60118-9	
9	<b>7</b>	<b>apparecchio acustico retroauricolare per via aerea gruppo 2</b>	<b>22.06.15.009</b>
9		potenza massima di picco superiore a 131 dB SPL. Guadagno di picco al massimo volume, superiore a 65 dB, secondo norme C.E.N. IEC 60118-0	
9	<b>8</b>	<b>apparecchio acustico retroauricolare per via ossea gruppo 2</b>	<b>22.06.15.012</b>
9		potenza massima di picco, superiore a 100 dBF. Guadagno di picco al massimo volume, superiore a 27 dBF, secondo norme C.E.N. IEC 60118-9	
9	<b>9</b>	<b>apparecchio retroauricolare (per assistiti affetti da sordità pre - e peri-verbali)</b>	<b>22.06.15.018</b>
9		caratteristiche - programmi di amplificazione: almeno 4 di cui uno telefonico; canali di adattamento: da 6 a 10; ampiezza minima di banda: 125 - 5.000 Hz; gestione del rumore: da 6 dB; direzionalità: sistema microfónico direzionale e/o omnidirezionale; gestione del feedback; sincronizzazione binaurale; abilitazione accessori wireless. In fase di adattamento, tutte le misure elettroacustiche si intendono rilevate in fase applicativa in base alla norma C.E.N. IEC 60118-0 (simulatore d'orecchio 711) o C.E.N. IEC 60118-7 (cavità standard da 2 C <sup>3</sup> ). L'involucro di tali dispositivi deve essere di robustezza testata in modo da resistere a cadute da 2 metri su superficie rigida senza conseguenze. <b>Indicazioni: assistiti minori di anni 18 per i quali l'erogazione comporta il pieno superamento del deficit sensoriale nell'ambito del percorso riabilitativo (sono criteri preferenziali di selezione: scolarizzazione, compliance, presenza del sostegno della famiglia, partecipazione alla vita attiva).</b>	
9	<b>10</b>	<b>apparecchio retroauricolare digitale</b>	<b>22.06.15.021</b>
9		caratteristiche - programmi di amplificazione: da 2 a 4 di cui uno telefonico; canali di adattamento: da 2 a 4; ampiezza minima di banda: 125 - 5.000 Hz; gestione del rumore: minimo 2 dB; gestione del feedback. In fase di adattamento, tutte le misure elettroacustiche, si intendono rilevate in fase applicativa in base alla norma C.E.N. IEC 60118-0 (simulatore d'orecchio 711) o C.E.N. IEC 60118-7 (cavità standard da 2 C <sup>3</sup> ). L'involucro di tali dispositivi deve essere di robustezza testata in modo da resistere a cadute da 2 metri su superficie rigida senza conseguenze. <b>Indicazioni: assistiti adulti ed anziani che raggiungono il livello di perdita uditiva prevista.</b>  <b>PRESTAZIONI:</b> L'audioprotesista applica i dispositivi aggiudicati in base al consueto protocollo professionale strutturato in cinque fasi: <b>prove preliminari</b> atte a individuare il campo dinamico residuo per la scelta del modello più adatto; <b>rilevamento impronta del c.u.e.</b> che comprende: osservazione otoscopica preliminare al rilevamento dell'impronta; posizionamento di un sistema di protezione del timpano, introduzione del materiale adatto ed estrazione del calco ottenuto; nuova osservazione otoscopica del condotto per la verifica della pervietà - <b>adattamento</b> che comprende: verifica mediante prove tonali e vocali in campo libero della scelta; regolazione del dispositivo per raggiungere il massimo risultato di intellegibilità e comfort possibile; controllo dell'auricolare ed eventuali modifiche per ottimizzare l'adattamento; controllo finale del risultato mediante prove "in vivo" - <b>addestramento ed assistenza iniziale (o dopo una sostituzione)</b> che comprende: istruzione all'uso dell'apparecchio mediante esercizi che la persona deve svolgere; comunicazione delle modalità da seguire per una efficace e	

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
		corretta abitudine all'uso (da esigere dal fornitore anche nel caso di sostituzione delle componenti esterne degli impianti cocleari e la verifica della relativa funzionalità) - <b>follow-up</b> che comprende: verifica della taratura iniziale del dispositivo dopo le prime esperienze d'uso a 2 e 4 settimane dalla protesizzazione; verifica dell'adattamento e delle tarature successive a 6 e 12 mesi di tempo.	
9		<b>Accessori per applicazione via aerea prescrivibili</b>	
9	11	auricolare in materiale rigido	22.06.91.103
9	12	auricolare in materiale morbido	22.06.91.106
9		<b>Accessori per applicazione via ossea prescrivibili</b>	
9	13	archetto monoaurale o binaurale	22.06.91.109
9	14	vibratore bipolare o tripolare	22.06.91.115
9	15	cavetto bipolare o tripolare	22.06.91.121
9		<b>Apparecchi acustici connessi a dispositivi impiantati</b>	22.06.21
9	16	esoprotesi cocleare completa (ex cod. 21.45.18.003 del DPCM 5 marzo 2007 art. 6, comma 1)	22.06.21.003
9	17	magnete (ex cod. 21.45.92.106 del DPCM 5 marzo 2007 art. 6, comma 1)	22.06.21.103
9	18	antenna semplice (ex cod. 21.45.92.103 del DPCM 5 marzo 2007 art. 6, comma 1)	22.06.21.106
9	19	microfono (ex cod. 21.45.92.109 del DPCM 5 marzo 2007 art. 6, comma 1)	22.06.21.109
9	20	processore vocale (speech processor) (ex cod. 21.45.92.112 del DPCM 5 marzo 2007 art. 6, comma 1)	22.06.21.112
9	21	cavetto (ex cod. 21.45.92.115 del DPCM 5 marzo 2007 art. 6, comma 1)	22.06.21.115
9	22	dispositivo di controllo (controller)	22.06.21.118

Lotto 9: Ausili previsti dalla D.G.R. di Basilicata n. 755 del 24/06/2014

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DGR 755/2014
9	23	<b>PROTESI B.A.H.A. (BONE ANCHORED HEARING AID)</b>	<b>ISO 22.06.21</b> <b>(ex 21.45.12.012 a)</b>
		N.B. Tali ausili sono prescrivibili in alternativa a quelli previsti dal D.M. 332/99, nei seguenti casi: 1) Ipoacusia trasmissiva bilaterale su base flogistica, otospongiotica o malformativa del bambino e dell'adulto. <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Nei casi in cui la patologia dell'orecchio esterno e medio o le condizioni generali del paziente non consentano la normale protesizzazione per via aerea e/o ossea e la riutilizzazione degli auricolari personalizzati.</li><li>▪ Nella protesizzazione dei deficit conduttivi irreversibili del bambino. A via ossea conservata, su base flogistica, otospongiotica o malformativa, anche in attesa di trattamenti chirurgici.</li></ul>	

Pag. 80 di 81

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

SIMOG N. 6925706



**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DGR 755/2014
		2) Ipoacusie monolaterali gravi neurosensoriali o trasmissive in cui la protesizzazione tradizionale non consente il raggiungimento di una sufficiente soglia amplificata.	

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA  
RETTIFICATO**

*Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.*

**SIMOG N. 6925706**

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le aziende sanitarie della regione Basilicata

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	Tipologia	codici DPCM	Q.tà annua ASM	Q.tà annua ASP	Q.tà annua TOTALE	Q.tà quadriennale TOTALE	PREZZO UNITARIO INDICATIVO (oltre I.V.A.)	TOTALE ANNUO (oltre I.V.A.)	TOTALE QUADRIENNALE (oltre I.V.A.)	classe CND (da compilare)	numero di REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI (da compilare)	PREZZO UNITARIO OFFERTO (A+B) (oltre I.V.A.)	TOTALE ANNUO OFFERTO (oltre I.V.A.)	TOTALE QUADRIENNALE OFFERTO (oltre I.V.A.)	IMPORTI DI DETTAGLIO		
																	(A) PREZZO UNITARIO OFFERTO per fornitura (oltre I.V.A.)	(B) CANONE BIENNALE per manutenzione full-risk (oltre I.V.A.)	canone mensile per manutenzione full-risk (oltre I.V.A.)
1		LOTTO 1 -ASSISTENZA PROTESICA ALLEGATO 5 - 2B: AUSILI PERSONALI E PER MOBILITA' PERSONALE																	
1		04.06 ausili per terapia circolatoria																	
1		04.06.06 calze e guaine terapeutiche anti-edema (terapia compressiva)																	
1	1	calotta piede	F	04.06.06.021	4	7	11	44	€ 65,00	€ 715,00	€ 2.860,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	2	gambaletto [ corto (< 38 cm) o normale (> 38 cm) ]	F	04.06.06.024	4	7	11	44	€ 65,00	€ 715,00	€ 2.860,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	3	calza alla coscia	F	04.06.06.027	4	7	11	44	€ 97,00	€ 1.067,00	€ 4.268,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	4	monocollant con mutanda [ corto (< 71 cm) normale (> 71 cm) lungo (> 83 cm) ]	F	04.06.06.030	4	7	11	44	€ 97,00	€ 1.067,00	€ 4.268,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	5	collant [ corto (< 71 cm) normale (> 71 cm) lungo (> 83 cm) ]	F	04.06.06.033	4	7	11	44	€ 97,00	€ 1.067,00	€ 4.268,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	6	manica dall'ascella al polso	F	04.06.06.036	4	7	11	44	€ 97,00	€ 1.067,00	€ 4.268,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	7	manica con spillina	F	04.06.06.039	4	7	11	44	€ 117,00	€ 1.287,00	€ 5.148,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	8	bracciale (con guanto unito o separato)	F	04.06.06.042	4	7	11	44	€ 74,00	€ 814,00	€ 3.256,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	9	guanto completo al polso	F	04.06.06.045	4	7	11	44	€ 93,53	€ 1.028,83	€ 4.115,32			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	10	guanto a dita libere	F	04.06.06.048	4	7	11	44	€ 93,53	€ 1.028,83	€ 4.115,32			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1		04.08 indumenti a compressione per controllo e concettualizzazione del corpo	F																
1		ortesi elastiche dinamiche funzionali:	F																
1	11	kit per anca e tronco	F	04.08.03.003	4	7	11	44	€ 197,00	€ 2.167,00	€ 8.668,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	12	kit per tronco e arto superiore	F	04.08.03.006	4	7	11	44	€ 297,00	€ 3.267,00	€ 13.068,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	13	kit per anca e arto inferiore	F	04.08.03.009	4	7	11	44	€ 197,00	€ 2.167,00	€ 8.668,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1		04.48.21 tavolo inclinabile per statica	F																
1	14	stabilizzatore per statica prona/eretta	F	04.48.21.003	2	4	6	24	€ 409,03	€ 2.454,18	€ 9.816,72			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	15	stabilizzatore per statica prona/eretta per assistiti in età evolutiva	F	04.48.21.006	2	4	6	24	€ 536,93	€ 3.221,58	€ 12.886,32			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	16	stabilizzatore per statica eretta a posizionamento assistito	F	04.48.21.009	2	4	6	24	€ 495,44	€ 2.972,64	€ 11.890,56			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	17	stabilizzatore per statica eretta a posizionamento autonomo	F	04.48.21.012	2	4	6	24	€ 1.033,21	€ 6.199,26	€ 24.797,04			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	18	stabilizzatore mobile per statica eretta	F	04.48.21.015	2	4	6	24	€ 1.524,16	€ 9.144,96	€ 36.579,84			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	19	stabilizzatore mobile per statica supina, con inclinazione regolabile a frizione	F	04.48.21.018	2	4	6	24	€ 2.018,12	€ 12.108,72	€ 48.434,88			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1		aggiuntivi prescrivibili	F																
1	20	regolazione della prono-supinazione del piede (coppia)	F	04.48.91.009	2	4	6	24	€ 60,75	€ 364,50	€ 1.458,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	21	regolazione intra ed extra rotazione del piede (coppia)	F	04.48.91.012	2	4	6	24	€ 60,75	€ 364,50	€ 1.458,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	22	regolazione della flessio-estensione del piede (coppia)	F	04.48.91.015	2	4	6	24	€ 60,75	€ 364,50	€ 1.458,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	23	regolazione indipendente della divaricazione di ciascun supporto per l'arto inferiore	F	04.48.91.018	2	4	6	24	€ 60,75	€ 364,50	€ 1.458,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	24	quattro ruote piroettanti con diametro minimo 80 mm, di cui due almeno con freno (non per 04.48.21.015 e 018)	F	04.48.91.030	2	4	6	24	€ 63,22	€ 379,32	€ 1.517,28			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	25	regolazione manuale della verticalizzazione mediante vite senza fine a manovella o a volantino	F	04.48.91.033	2	4	6	24	€ 246,91	€ 1.481,46	€ 5.925,84			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	26	regolazione servoassistita della verticalizzazione mediante pistone oleodinamico o a gas	F	04.48.91.036	2	4	6	24	€ 249,91	€ 1.499,46	€ 5.997,84			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	27	regolazione motorizzata della verticalizzazione mediante motore elettrico a bassa tensione	F	04.48.91.039	2	4	6	24	€ 621,59	€ 3.729,54	€ 14.918,16			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	28	sistema di movimentazione per gli spostamenti autonomi in posizione eretta mediante motore elettrico a bassa tensione	F	04.48.91.042	2	4	6	24	€ 984,91	€ 5.909,46	€ 23.637,84			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	29	sostegni per arto superiore (coppia)	F	04.48.91.045	2	4	6	24	€ 46,78	€ 280,68	€ 1.122,72			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	30	divaricatore di tipo stretto o largo (in relazione alle esigenze dell'assistito)	F	04.48.91.048	2	4	6	24	€ 60,57	€ 363,42	€ 1.453,68			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1		Classe 06 "Ortesi e protesi"	F																
1		06.06 ortesi per arto superiore	F																
1		06.06.03 ortesi per dita (FO)	F																
1	31	ortesi per la distensione delle tre articolazioni digitali	F	06.06.03.003	4	8	12	48	€ 62,03	€ 744,36	€ 2.977,44			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	32	ortesi per la flessione dell'articolazione digitale media	F	06.06.03.006	4	8	12	48	€ 62,03	€ 744,36	€ 2.977,44			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	33	ortesi per l'estensione dell'articolazione intermedia di un dito	F	06.06.03.009	4	8	12	48	€ 39,63	€ 475,56	€ 1.902,24			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	34	ortesi per la distensione di un dito	F	06.06.03.012	4	8	12	48	€ 46,33	€ 555,96	€ 2.223,84			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1		06.06.06 ortesi per mano (HO)	F																
1	35	ortesi rigida per mano	F	06.06.06.003	4	8	12	48	€ 131,07	€ 1.572,84	€ 6.291,36			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	36	ortesi dinamica per la distensione delle dita lunghe e del pollice	F	06.06.06.006	4	8	12	48	€ 40,59	€ 487,08	€ 1.948,32			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	37	ortesi dinamica per la flessione dell'articolazione metacarpo-falangea	F	06.06.06.009	4	8	12	48	€ 54,43	€ 653,16	€ 2.612,64			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	38																		



Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le aziende sanitarie della regione Basilicata

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	Tipologia	codici DPCM	Q.tà annua ASM	Q.tà annua ASP	Q.tà annua TOTALE	Q.tà quadriennale TOTALE	PREZZO UNITARIO INDICATIVO (oltre I.V.A.)	TOTALE ANNUO (oltre I.V.A.)	TOTALE QUADRIENNALE (oltre I.V.A.)	classe CND (da compilare)	numero di REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI (da compilare)	PREZZO UNITARIO OFFERTO (A+B) (oltre I.V.A.)	TOTALE ANNUO OFFERTO (oltre I.V.A.)	TOTALE QUADRIENNALE OFFERTO (oltre I.V.A.)	IMPORTI DI DETTAGLIO		
																	(A) PREZZO UNITARIO OFFERTO per fornitura (oltre I.V.A.)	(B) CANONE BIENNALE per manutenzione full-risk (oltre I.V.A.)	canone mensile per manutenzione full-risk (oltre I.V.A.)
1	54	possibilità di piegare il telaio	F	09.12.91.009	25	49	74	296	€ 100,00	€ 7.400,00	€ 29.600,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	55	prolunga dello schienale	F	09.12.91.012	25	49	74	296	€ 55,00	€ 4.070,00	€ 16.280,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	56	cinghia a bretellaggio	F	09.12.91.015	25	49	74	296	€ 25,00	€ 1.850,00	€ 7.400,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	57	pelotte toracali (coppia)	F	09.12.91.018	25	49	74	296	€ 135,00	€ 9.990,00	€ 39.960,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1		09.12.09 sedili copriwater	F																
1	58	sedile copriwater imbottito preformato	F	09.12.09.003	4	7	11	44	€ 93,72	€ 1.030,92	€ 4.123,68			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1		09.12.12 sgabelli	F																
1	59	sgabello wc	F	09.12.12.003	4	7	11	44	€ 93,70	€ 1.030,70	€ 4.122,80			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1		09.12.15 rialzi rimovibili per wc	F																
1	60	rialzo rimovibile morbido per wc ad altezza fissa	F	09.12.15.003	4	7	11	44	€ 150,00	€ 1.650,00	€ 6.600,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	61	rialzo rimovibile morbido per wc ad altezza regolabile	F	09.12.15.006	4	7	11	44	€ 150,00	€ 1.650,00	€ 6.600,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1		09.33 ausili per lavarsi, per fare il bagno e la doccia	F																
1		09.33.03 sedie (con o senza ruote), sgabelli, schienali e sedili	F																
1	60b	sedile da doccia fisso a parete	F	09.33.03.003	1	2	3	12	€ 326,25	€ 978,75	€ 3.915,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	61b	sedile da doccia fisso a parete ribaltabile	F	09.33.03.006	1	2	3	12	€ 231,00	€ 693,00	€ 2.772,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	62	sedile da doccia fisso a parete ribaltabile con braccioli	F	09.33.03.009	1	2	3	12	€ 326,25	€ 978,75	€ 3.915,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	63	sedia per doccia con ruote basculante	F	09.33.03.012	1	2	3	12	€ 711,17	€ 2.133,51	€ 8.534,04			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	64	sedile girevole per vasca da bagno	F	09.33.03.015	1	2	3	12	€ 111,24	€ 333,72	€ 1.334,88			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1			F																
1		Classe 12 "Ausili per la mobilità personale"	F																
1		12.03 ausili per la deambulazione utilizzati con un braccio	F																
1		12.03.06 stampelle canadesi	F																
1	65	antibrachiale, con puntale di appoggio regolabile inferiormente	F	12.03.06.003	20	40	60	240	€ 10,03	€ 601,80	€ 2.407,20			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	66	antibrachiale, con puntale di appoggio regolabile con ammortizzatore	F	12.03.06.006	20	40	60	240	€ 15,98	€ 958,80	€ 3.835,20			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1		12.03.12 stampelle con appoggio ascellare	F																
1	67	sottoascellare, con puntale di appoggio e regolazione dell'altezza	F	12.03.12.009	20	40	60	240	€ 40,01	€ 2.400,60	€ 9.602,40			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1		12.03.16 bastoni con tre o più gambe di appoggio a terra	F																
1	68	Tripode	F	12.03.16.003	20	40	60	240	€ 15,00	€ 900,00	€ 3.600,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	69	Quadripode:	F	12.03.16.006	19	38	57	228	€ 31,71	€ 1.807,47	€ 7.229,88			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1		12.06 ausili per la deambulazione utilizzati con entrambe le braccia	F																
1	70	deambulatore con quattro puntali rigido	F	12.06.03.003	6	11	17	68	€ 65,00	€ 1.105,00	€ 4.420,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	71	deambulatore con quattro puntali articolato, pieghevole, regolabile in altezza	F	12.06.03.006	6	12	18	72	€ 70,00	€ 1.260,00	€ 5.040,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1		12.06.06 deambulatori con ruote a spinta manuale	F																
1	72	deambulatore con due ruote (diametro minimo mm 60) e due puntali	F	12.06.06.003	24	48	72	288	€ 54,00	€ 3.888,00	€ 15.552,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	73	deambulatore con quattro ruote (diametro minimo mm80) da interni	F	12.06.06.006	6	12	18	72	€ 99,00	€ 1.782,00	€ 7.128,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1		12.06.09 deambulatori a sedile	F																
1	74	deambulatore a sedile con quattro ruote piroettanti	F	12.06.09.003	2	4	6	24	€ 179,00	€ 1.074,00	€ 4.296,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1		12.06.12 girello deambulatore	F																
1	75	girello per deambulazione eretta con quattro ruote piroettanti	F	12.06.12.003	2	4	6	24	€ 179,00	€ 1.074,00	€ 4.296,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	76	girello per deambulazione con appoggi sotto-ascellari	F	12.06.12.006	2	4	6	24	€ 250,00	€ 1.500,00	€ 6.000,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1		12.18 cicli	F																
1		12.18.06 triciclo a pedale	F																
1	77	triciclo a pedale con telaio fisso con differenziale	F	12.18.06.003	1	2	3	12	€ 679,34	€ 2.038,02	€ 8.152,08			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	78	Triciclo a pedale con telaio modulare con differenziale	F	12.18.06.006	1	2	3	12	€ 732,70	€ 2.198,10	€ 8.792,40			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1		12.18.09 tricicli a propulsione con le mani	F																
1	79	triciclo a propulsione manuale	F	12.18.09.003	1	2	3	12	€ 732,70	€ 2.198,10	€ 8.792,40			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1		aggiuntivi prescrivibili (escluso per 12.18.03.003)	F																
1	80	divaricatore imbottito fra sella e manubrio	F	12.18.91.003	1	2	3	12	€ 60,57	€ 181,71	€ 726,84			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	81	spalliera concava avvolgente a cinghia	F	12.18.91.006	1	2	3	12	€ 79,29	€ 237,87	€ 951,48			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	82	staffa con impronta piede e allacciatura	F	12.18.91.009	1	2	3	12	€ 54,66	€ 163,98	€ 655,92			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	83	sostegno per caviglia regolabile	F	12.18.91.012	1	2	3	12	€ 41,60	€ 124,80	€ 499,20			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le aziende sanitarie della regione Basilicata

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	Tipologia	codici DPCM	Q.tà annua ASM	Q.tà annua ASP	Q.tà annua TOTALE	Q.tà quadriennale TOTALE	PREZZO UNITARIO INDICATIVO (oltre I.V.A.)	TOTALE ANNUO (oltre I.V.A.)	TOTALE QUADRIENNALE (oltre I.V.A.)	classe CND (da compilare)	numero di REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI (da compilare)	PREZZO UNITARIO OFFERTO (A+B) (oltre I.V.A.)	TOTALE ANNUO OFFERTO (oltre I.V.A.)	TOTALE QUADRIENNALE OFFERTO (oltre I.V.A.)	IMPORTI DI DETTAGLIO		
																	(A) PREZZO UNITARIO OFFERTO per fornitura (oltre I.V.A.)	(B) CANONE BIENNALE per manutenzione full-risk (oltre I.V.A.)	canone mensile per manutenzione full-risk (oltre I.V.A.)
1	102	scooter elettronico a quattro ruote	F	12.23.03.006	2	4	6	24	€ 2.843,52	€ 17.061,12	€ 68.244,48			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1			F																
1		12.23.06 carrozzine elettroniche con sterzo a controllo elettronico	F																
1	103	carrozzina elettronica a prevalente uso interno	F	12.23.06.009	2	4	6	24	€ 2.843,52	€ 17.061,12	€ 68.244,48			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	104	carrozzina elettrica con sistema di seduta verticalizzabile per uso interno/esterno	F	12.23.06.012	2	4	6	24	€ 3.708,87	€ 22.253,22	€ 89.012,88			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	105	carrozzina elettrica a prevalente uso esterno	F	12.36.06.015	1	2	3	12	€ 3.832,45	€ 11.497,35	€ 45.989,40			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	106	carrozzina elettrica a sei ruote	F	12.36.06.018	1	2	3	12	€ 3.832,45	€ 11.497,35	€ 45.989,40			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	107	comando elettronico a soffio	F	12.24.03.803	2	4	6	24	€ 209,80	€ 1.258,80	€ 5.035,20			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	108	comando elettronico a capo o nuca	F	12.24.03.806	2	4	6	24	€ 950,00	€ 5.700,00	€ 22.800,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	109	comando elettronico a mento	F	12.24.03.809	2	4	6	24	€ 170,91	€ 1.025,46	€ 4.101,84			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	110	comando elettronico a piede	F	12.24.03.812	2	4	6	24	€ 170,91	€ 1.025,46	€ 4.101,84			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	111	comando elettronico a tavolo	F	12.24.03.815	2	4	6	24	€ 154,87	€ 929,22	€ 3.716,88			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	112	comando elettronico per accompagnatore	F	12.24.03.818	2	4	6	24	€ 550,00	€ 3.300,00	€ 13.200,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	113	Joystick proporzionale compatto	F	12.24.03.821	2	4	6	24	€ 650,00	€ 3.900,00	€ 15.600,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	114	Joystick proporzionale a elevata sensibilità	F	12.24.03.824	1	2	3	12	€ 650,00	€ 1.950,00	€ 7.800,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1		aggiuntivi prescrivibili	F																
1	115	basculamento laterale motorizzato del sistema di seduta	F	12.23.91.003	1	2	3	12	€ 550,00	€ 1.650,00	€ 6.600,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	116	basculamento manuale del sistema di seduta	F	12.23.91.006	1	2	3	12	€ 150,00	€ 450,00	€ 1.800,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	117	basculamento motorizzato del sistema di seduta	F	12.23.91.009	1	2	3	12	€ 350,00	€ 1.050,00	€ 4.200,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	118	elevazione motorizzata del sistema di seduta	F	12.23.91.012	1	2	3	12	€ 865,35	€ 2.596,05	€ 10.384,20			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	119	regolazione manuale dell'inclinazione dello schienale	F	12.23.91.015	1	2	3	12	€ 450,00	€ 1.350,00	€ 5.400,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	120	regolazione servossistita dell'inclinazione dello schienale tramite molla a gas o dispositivo equivalente	F	12.23.91.018	1	2	3	12	€ 865,35	€ 2.596,05	€ 10.384,20			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	121	regolazione motorizzata dell'inclinazione dello schienale	F	12.23.91.021	1	2	3	12	€ 865,35	€ 2.596,05	€ 10.384,20			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	122	pelotte toracali imbottite, regolabili in altezza ed in senso trasversale (coppia)	F	12.23.91.024	1	2	3	12	€ 135,94	€ 407,82	€ 1.631,28			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	123	pelotte frontali imbottite, ribaltabili, regolabili in altezza, profondità ed in senso trasversale (coppia)	F	12.23.91.027	1	2	3	12	€ 148,56	€ 445,68	€ 1.782,72			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	124	pelotte clavicolari imbottite, ribaltabili, regolabili in altezza, profondità e angolazione (coppia)	F	12.23.91.030	1	2	3	12	€ 148,56	€ 445,68	€ 1.782,72			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	125	appoggiatesta imbottito, regolabile in altezza, profondità e angolazione	F	12.23.91.033	1	2	3	12	€ 363,66	€ 1.090,98	€ 4.363,92			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	126	protezioni laterali parietali (coppia)	F	12.23.91.036	1	2	3	12	€ 48,55	€ 139,65	€ 558,60			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	127	pedana elevabile a richiesta (a destra, sinistra o entrambe)	F	12.23.91.039	1	2	3	12	€ 82,58	€ 247,74	€ 990,96			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1			F																
1		12.24.09 unità di propulsione	F																
1	128	Uniciclo	F	12.24.09.003	1	2	3	12	€ 890,97	€ 2.672,91	€ 10.691,84			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	129	sistema ausiliario di propulsione per carrozzine manuali (con sostituzione delle ruote)	F	12.24.09.006	1	2	3	12	€ 2.843,52	€ 8.530,56	€ 34.122,24			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	130	moltiplicatore di spinta elettrico per carrozzine manuali (con sostituzione delle ruote)	F	12.24.09.009	1	2	3	12	€ 2.843,00	€ 8.529,00	€ 34.116,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	131	kit di motorizzazione universale per carrozzine	F	12.24.09.015	1	2	3	12	€ 2.843,52	€ 8.530,56	€ 34.122,24			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1		12.24.12 dispositivi di segnalazione e di sicurezza	F																
1	132	Fanaleria	F	12.24.12.003	1	2	3	12	€ 350,00	€ 1.050,00	€ 4.200,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1			F																
1		12.27 veicoli e mezzi di trasporto	F																
1		12.27.03 passeggini	F																
1	133	passsegino riducibile	F	12.27.07.006	3	6	9	36	€ 683,46	€ 6.151,14	€ 24.604,56			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1		aggiuntivi prescrivibili (escluso per 12.27.03.003)	F																
1	134	basculamento del sistema di seduta	F	12.27.91.003	3	6	9	36	€ 135,50	€ 1.219,50	€ 4.878,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	135	regolazione manuale dell'inclinazione degli appoggiatesta (coppia)	F	12.27.91.006	3	6	9	36	€ 135,94	€ 1.223,46	€ 4.893,84			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	136	regolazione dell'inclinazione degli appoggiatesta (coppia)	F	12.27.91.009	3	6	9	36	€ 135,94	€ 1.223,46	€ 4.893,84			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	137	imbragatura pelvica, imbottita	F	12.27.91.012	3	6	9	36	€ 106,06	€ 954,54	€ 3.818,16			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	138	divaricatore imbottito regolabile ed estraibile	F	12.27.91.015	3	6	9	36	€ 41,94	€ 377,46	€ 1.509,84			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	139	pelotte toracali regolabili in altezza ed in senso trasversale (coppia)	F	12.27.91.018	3	6	9	36	€ 135,94	€ 1.223,46	€ 4.893,84			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	140	cinturini femapiadi (coppia)	F	12.27.91.021	3	6	9	36	€ 16,78	€ 151,02	€ 604,08			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	141	appoggiatesta imbottito	F	12.27.91.024	3	6	9	36	€ 63,95	€ 575,55	€ 2.302,20			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	142	appoggio anteriore per le mani	F	12.27.91.027	3	6	9	36	€ 106,06	€ 954,54	€ 3.818,16			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	143	bastone tattile (bianco), rigido	F	12.39.03.003	19	38	57	228	€ 14,26	€ 812,82	€ 3.251,28			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	144	bastone tattile (bianco), pieghevole in metallo o telescopico	F	12.39.03.006	19	38	57	228	€ 33,67	€ 1.919,19	€ 7.676,76			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
			F																
		Classe 15 "Ausili per la cura della casa"	F																
		15.09 ausili per mangiare e bere	F																
1		15.09.13 posateria	F	15.09															
1	145	Coltello adattato	F	15.09.13.003	1	2	3	12	€ 12,14	€ 36,42	€ 145,68			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	146	Forchetta adattata	F	15.09.13.006	1	2	3	12	€ 12,20	€ 36,60	€ 146,40			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	147	Cucchiaio adattato	F	15.09.13.009	1	2	3	12	€ 12,25	€ 36,75	€ 147,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
		15.09.16 bicchieri e tazze	F																
1	148	Bicchiere adattato	F	15.09.16.003	1	2	3	12	€ 34,79	€ 104,37	€ 417,48			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	149	Tazza adattata	F	15.09.16.006	1	2	3	12	€ 30,58	€ 91,74	€ 366,96			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
		15.09.18 piatti e ciotole	F																
1	150	Piatto con bordo	F	15.09.18.003	1	2	3	12	€ 24,44	€ 73,32	€ 293,28			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	151	Piatto con bordo con base antiscivolo o a ventosa	F	15.09.18.006	1	2	3	12	€ 59,53	€ 178,59	€ 714,36			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	152	Piatto con base antiscivolo o a ventosa	F	15.09.18.009	1	2	3	12	€ 50,67	€ 152,01	€ 608,04			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
		15.09.21 bordi e sistemi di fissaggio	F																
1	153	Tagliere con morsetto e fermacibo	F	15.09.21.003	1	2	3	12	€ 114,40	€ 343,20	€ 1.372,80			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	154	Bordo per piatto	F	15.09.21.006	1	2	3	12	€ 12,06	€ 36,18	€ 144,72			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1		Classe 18 "Mobilia e adattamenti per la casa"	F																
1		18.09 ausili per la posizione seduta	F																
1		18.09.21 sedute e sistemi di seduta speciali	F																
1	155	seggiolone a configurazione fissa	F	18.09.21.003	2	4	6	24	€ 1.400,00	€ 8.400,00	€ 33.600,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			



Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le aziende sanitarie della regione Basilicata

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	Tipologia	codici DPCM	Q.tà annua ASM	Q.tà annua ASP	Q.tà annua TOTALE	Q.tà quadriennale TOTALE	PREZZO UNITARIO INDICATIVO (oltre I.V.A.)	TOTALE ANNUO (oltre I.V.A.)	TOTALE QUADRIENNALE (oltre I.V.A.)	classe CND (da compilare)	numero di REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI (da compilare)	PREZZO UNITARIO OFFERTO (A+B) (oltre I.V.A.)	TOTALE ANNUO OFFERTO (oltre I.V.A.)	TOTALE QUADRIENNALE OFFERTO (oltre I.V.A.)	IMPORTI DI DETTAGLIO		
																	(A) PREZZO UNITARIO OFFERTO per fornitura (oltre I.V.A.)	(B) CANONE BIENNALE per manutenzione full-risk (oltre I.V.A.)	canone mensile per manutenzione full-risk (oltre I.V.A.)
1	158	Bracciolo di supporto fisso	F	18.18.03.006	1	2	3	12	€ 156,94	€ 470,82	€ 1.883,28			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	159	Bracciolo di supporto ribaltabile	F	18.18.03.009	1	2	3	12	€ 281,92	€ 845,76	€ 3.383,04			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	160	Bracciolo di supporto ribaltabile e regolabile in altezza	F	18.18.09.009	1	2	3	12	€ 245,70	€ 737,10	€ 2.948,40			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
			F																
		18.30 ausili per il superamento di barriere verticali	F																
1		18.30.10 montascale fissi con sedile	F																
1	161	carrello servoscala a sedile	F	18.30.10.009	1	2	3	12	€ 8.000,00	€ 24.000,00	€ 96.000,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1		18.30.11 montascale fissi con piattaforma	F																
1	162	carrello servoscala a piattaforma per corsa rettilinea	F	18.30.11.003	1	2	3	12	€ 8.000,00	€ 24.000,00	€ 96.000,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	163	carrello servoscala a piattaforma per corsa non rettilinea	F	18.30.11.006	1	2	3	12	€ 10.000,00	€ 30.000,00	€ 120.000,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1		18.30.08 dispositivi elevatori portatili	F																
1	164	montascale mobile a ruote, a sedile	F	18.30.08.003	1	2	3	12	€ 2.600,00	€ 7.800,00	€ 31.200,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	165	montascale mobile a ruote, per carrozzina	F	18.30.08.006	1	2	3	12	€ 2.600,00	€ 7.800,00	€ 31.200,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	166	montascale mobile a cingoli, per carrozzina	F	18.30.08.009	1	2	3	12	€ 2.600,00	€ 7.800,00	€ 31.200,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1		18.30.15 rampe portatili	F																
1	167	rampa portatile e pieghevole	F	18.30.15.003	1	2	3	12	€ 350,00	€ 1.050,00	€ 4.200,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	168	coppia di rampe portatili	F	18.30.15.006	1	2	3	12	€ 350,00	€ 1.050,00	€ 4.200,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
			F																
		AUSILI PREVISTI DALLA D.G.R. DI BASILICATA N. 755 DEL 24/06/2014																	
1	169	Gambaletto elastico su misura ad elevata compressione, in tessuto altamente traspirante.	F	09.03.27.003 A)	3	6	9	36	€ 125,22	€ 1.126,98	€ 4.507,92			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	170	Collant elastico su misura ad elevata compressione, in tessuto altamente traspirante.	F	09.03.27.003 B)	3	6	9	36	€ 398,34	€ 3.585,06	€ 14.340,24			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	171	Calze in tessuto traspirante elastico, senza cuciture, con diversi livelli di compressione, con o senza plantare	F	09.03.27.003 C)	3	6	9	36	€ 125,22	€ 1.126,98	€ 4.507,92			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	172	Bracciale in tessuto traspirante elastico, senza cuciture, con diversi livelli di compressione, con o senza palmare	F	09.03.12.009	3	5	8	32	€ 270,16	€ 2.161,28	€ 8.645,12			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	173	Guanto in tessuto traspirante elastico, senza cuciture, con diversi livelli di compressione	F	09.03.12.012	3	5	8	32	€ 175,51	€ 1.404,08	€ 5.616,32			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	174	Bendaggio per il volto e/o collo	F	09.03.09.001	1	2	3	12	€ 267,14	€ 801,42	€ 3.205,68			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	175	Bendaggio per il tronco	F	09.03.15.001	1	2	3	12	€ 273,57	€ 820,71	€ 3.282,84			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	176	Bendaggio per la mano	F	09.03.12.013	1	2	3	12	€ 204,72	€ 614,16	€ 2.456,64			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	177	Bendaggio per l'arto superiore	F	09.03.12.014	1	2	3	12	€ 260,72	€ 782,16	€ 3.128,64			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	178	Bendaggio per l'arto inferiore	F	09.03.18.001	1	2	3	12	€ 380,06	€ 1.140,18	€ 4.560,72			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	179	Bendaggio total body	F	09.03.18.002	1	2	3	12	€ 864,96	€ 2.594,88	€ 10.379,52			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1		PROTESI NON DI ARTO	F											€ 0,00	€ 0,00				
1	180	Supporto con tasca interna per posizionamento protesi in silicone	F	06.30.18.006 b)	4	8	12	48	€ 90,92	€ 1.091,04	€ 4.364,16			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1																	IMPORTI DI DETTAGLIO		
1		SERVIZIO DI GESTIONE MANUTENTIVA DEGLI AUSILI PROTESICI RICONDIZIONATI		codici DPCM	Q.tà annua ASM	Q.tà annua ASP	Q.tà annua TOTALE	Q.tà quadriennale TOTALE	PREZZO UNITARIO INDICATIVO (oltre I.V.A.)	TOTALE ANNUO (oltre I.V.A.)	TOTALE QUADRIENNALE (oltre I.V.A.)	classe CND (da compilare)	numero di REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI (da compilare)	PREZZO UNITARIO OFFERTO (a+b+c) (oltre I.V.A.)	TOTALE ANNUO OFFERTO (oltre I.V.A.)	TOTALE QUADRIENNALE OFFERTO (oltre I.V.A.)	(a) PREZZO UNITARIO OFFERTO per gestione logistica (oltre I.V.A.)	(b) PREZZO UNITARIO OFFERTO per manutenzione full-risk (oltre I.V.A.)	(c) PREZZO UNITARIO OFFERTO per sanificazione (oltre I.V.A.)
1	181	stabilizzatore per statica prona/eretta	S	04.48.21.003	1	2	3	12	€ 122,71	€ 368,13	€ 1.472,52			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	182	stabilizzatore per statica prona/eretta per assistiti in età evolutiva	S	04.48.21.006	1	2	3	12	€ 161,08	€ 483,24	€ 1.932,96			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	183	stabilizzatore per statica eretta a posizionamento assistito	S	04.48.21.009	1	2	3	12	€ 148,63	€ 445,89	€ 1.783,56			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	184	stabilizzatore per statica eretta a posizionamento autonomo	S	04.48.21.012	1	2	3	12	€ 309,96	€ 929,88	€ 3.719,52			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	185	stabilizzatore mobile per statica eretta	S	04.48.21.015	1	2	3	12	€ 457,25	€ 1.371,75	€ 5.487,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	186	stabilizzatore mobile per statica supina, con inclinazione regolabile a frizione	S	04.48.21.018	1	2	3	12	€ 605,44	€ 1.816,32	€ 7.265,28			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	187	regolazione della prono-supinazione del piede (coppia)	S	04.48.91.009	1	2	3	12	€ 18,23	€ 54,69	€ 218,76			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	188	regolazione intra ed extra rotazione del piede (coppia)	S	04.48.91.012	1	2	3	12	€ 18,23	€ 54,69	€ 218,76			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	189	regolazione della flessione-estensione del piede (coppia)	S	04.48.91.015	1	2	3	12	€ 18,23	€ 54,69	€ 218,76			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	190	regolazione indipendente della divaricazione di ciascun supporto per l'arto inferiore	S	04.48.91.018	1	2	3	12	€ 18,23	€ 54,69	€ 218,76			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	191	quattro ruote piroettanti con diametro minimo 80 mm, di cui due almeno con freno (non per 04.48.21.015 e 018)	S	04.48.91.030	1	2	3	12	€ 18,97	€ 56,91	€ 227,64			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	192	regolazione manuale della verticalizzazione mediante vite senza fine a manovella o a volantino	S	04.48.91.033	1	2	3	12	€ 74,07	€ 222,21	€ 888,84			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	193	regolazione servoassistita della verticalizzazione mediante pistone oleodinamico o a gas	S	04.48.91.036	1	2	3	12	€ 74,97	€ 224,91	€ 899,64			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	194	regolazione motorizzata della verticalizzazione mediante motore elettrico a bassa tensione	S	04.48.91.039	1	2	3	12	€ 186,48	</									

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le aziende sanitarie della regione Basilicata

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	Tipologia	codici DPCM	Q.tà annua ASM	Q.tà annua ASP	Q.tà annua TOTALE	Q.tà quadriennale TOTALE	PREZZO UNITARIO INDICATIVO (oltre I.V.A.)	TOTALE ANNUO (oltre I.V.A.)	TOTALE QUADRIENNALE (oltre I.V.A.)	classe CND (da compilare)	numero di REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI (da compilare)	PREZZO UNITARIO OFFERTO (A+B) (oltre I.V.A.)	TOTALE ANNUO OFFERTO (oltre I.V.A.)	TOTALE QUADRIENNALE OFFERTO (oltre I.V.A.)	IMPORTI DI DETTAGLIO		
																	(A) PREZZO UNITARIO OFFERTO per fornitura (oltre I.V.A.)	(B) CANONE BIENNALE per manutenzione full-risk (oltre I.V.A.)	canone mensile per manutenzione full-risk (oltre I.V.A.)
1	216	sottoascellare, con puntale di appoggio e regolazione dell'altezza	S	12.03.12.009	1	2	3	12	€ 12,00	€ 36,00	€ 144,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	217	Tripode	S	12.03.16.003	1	2	3	12	€ 7,69	€ 23,07	€ 92,28			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	218	Quadripode:	S	12.03.16.006	1	2	3	12	€ 9,51	€ 28,53	€ 114,12			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	219	deambulatore con quattro puntali rigido	S	12.06.03.003	1	2	3	12	€ 19,50	€ 58,50	€ 234,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	220	deambulatore con quattro puntali articolato, pieghevole, regolabile in altezza	S	12.06.03.006	1	2	3	12	€ 21,00	€ 63,00	€ 252,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	221	deambulatore con due ruote (diametro minimo mm 60) e due puntali	S	12.06.06.003	1	2	3	12	€ 22,20	€ 66,60	€ 266,40			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	222	deambulatore con quattro ruote (diametro minimo mm80) da interni	S	12.06.06.006	1	2	3	12	€ 29,70	€ 89,10	€ 356,40			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	223	deambulatore a sedile con quattro ruote piroettanti	S	12.06.09.003	1	2	3	12	€ 53,70	€ 161,10	€ 644,40			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	224	girello per deambulazione eretta con quattro ruote piroettanti	S	12.06.12.003	1	2	3	12	€ 53,70	€ 161,10	€ 644,40			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	225	girello per deambulazione con appoggi sotto-ascellari	S	12.06.12.006	1	2	3	12	€ 75,00	€ 225,00	€ 900,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	226	triciclo a pedale con telaio fisso con differenziale	S	12.18.06.003	1	2	3	12	€ 203,80	€ 611,40	€ 2.445,60			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	227	triciclo a pedale con telaio modulare con differenziale	S	12.18.06.006	1	2	3	12	€ 219,81	€ 659,43	€ 2.637,72			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	228	triciclo a propulsione manuale	S	12.18.09.003	1	2	3	12	€ 219,81	€ 659,43	€ 2.637,72			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	229	divaricatore imbottito fra sella e manubrio	S	12.18.91.003	1	2	3	12	€ 18,17	€ 54,51	€ 218,04			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	230	spalliera concava avvolgente a cinghia	S	12.18.91.006	1	2	3	12	€ 23,79	€ 71,37	€ 285,48			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	231	staffa con impronta piede e allacciatura	S	12.18.91.009	1	2	3	12	€ 16,40	€ 49,20	€ 196,80			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	232	sostegno per caviglia regolabile	S	12.18.91.012	1	2	3	12	€ 12,48	€ 37,44	€ 149,76			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	233	sostegno per avambraccio	S	12.18.91.015	1	2	3	12	€ 14,03	€ 42,09	€ 168,36			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	234	cambio a più velocità	S	12.18.91.018	1	2	3	12	€ 11,75	€ 35,25	€ 141,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	235	regolazione della lunghezza della pedivella (coppia)	S	12.18.91.021	1	2	3	12	€ 14,73	€ 44,19	€ 176,76			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	236	trasmissione a scatto fisso	S	12.18.91.024	1	2	3	12	€ 41,92	€ 125,76	€ 503,04			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	237	ammortizzatori agli stabilizzatori	S	12.18.91.030	1	2	3	12	€ 41,92	€ 125,76	€ 503,04			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	238	carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori, pieghevole	S	12.22.03.003	1	2	3	12	€ 142,01	€ 426,03	€ 1.704,12			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	239	carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori, leggera	S	12.22.03.006	1	2	3	12	€ 228,65	€ 685,95	€ 2.743,80			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	240	carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori a verticalizzazione manuale	S	12.22.03.015	1	2	3	12	€ 286,19	€ 858,57	€ 3.434,28			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	241	carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori a verticalizzazione elettrica	S	12.22.03.018	1	2	3	12	€ 429,34	€ 1.288,02	€ 5.152,08			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	242	carrozzina a spinta con telaio pieghevole	S	12.22.18.003	1	2	3	12	€ 170,27	€ 510,81	€ 2.043,24			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	243	carrozzina a spinta con telaio rigido	S	12.22.18.006	1	2	3	12	€ 60,00	€ 180,00	€ 720,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	244	carrozzina a spinta con telaio basculante	S	12.22.18.009	1	2	3	12	€ 200,00	€ 600,00	€ 2.400,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	245	divaricatore imbottito, regolabile ed estraibile (solo per 12.22.18.009 )	S	12.22.91.321	1	2	3	12	€ 15,38	€ 46,14	€ 184,56			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	246	prolunga dello schienale o schienale regolabile	S	12.22.91.709	1	2	3	12	€ 16,77	€ 50,31	€ 201,24			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	247	cuscinetto per lordosi per carrozzina (solo se esplicitamente indicato nella prescrizione )	S	12.22.91.712	1	2	3	12	€ 15,00	€ 45,00	€ 180,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	248	tavolo con incavo avvolgente (solo se esplicitamente indicato nella prescrizione )	S	12.22.91.715	1	2	3	12	€ 22,36	€ 67,08	€ 268,32			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	249	pedana elevabile a richiesta (destra, sinistra o entrambe)	S	12.22.91.718	1	2	3	12	€ 24,77	€ 74,31	€ 297,24			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	250	scooter elettronico a quattro ruote	S	12.23.03.006	1	2	3	12	€ 853,06	€ 2.559,18	€ 10.236,72			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	251	carrozzina elettronica a prevalente uso interno	S	12.23.06.009	1	2	3	12	€ 853,06	€ 2.559,18	€ 10.236,72			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	252	carrozzina elettrica con sistema di seduta verticalizzabile per uso interno/esterno	S	12.23.06.012	1	2	3	12	€ 1.112,66	€ 3.337,98	€ 13.351,92			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	253	basculamento laterale motorizzato del sistema di seduta	S	12.23.91.003	1	2	3	12	€ 165,00	€ 495,00	€ 1.980,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	254	basculamento manuale del sistema di seduta	S	12.23.91.006	1	2	3	12	€ 45,00	€ 135,00	€ 540,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	255	basculamento motorizzato del sistema di seduta	S	12.23.91.009	1	2	3	12	€ 105,00	€ 315,00	€ 1.260,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	256	elevazione motorizzata del sistema di seduta	S	12.23.91.012	1	2	3	12	€ 259,61	€ 778,83	€ 3.115,32			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	257	regolazione manuale dell'inclinazione dello schienale	S	12.23.91.015	1	2	3	12	€ 135,00	€ 405,00	€ 1.620,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	258	regolazione servovassistita dell'inclinazione dello schienale tramite molla a gas o dispositivo equivalente	S	12.23.91.018	1	2	3	12	€ 259,61	€ 778,83	€ 3.115,32			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	259	regolazione motorizzata dell'inclinazione dello schienale	S	12.23.91.021	1	2	3	12	€ 259,61	€ 778,83	€ 3.115,32			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	260	appoggiatesta imbottito, regolabile in altezza, profondità e angolazione	S	12.23.91.033	1	2	3	12	€ 109,10	€ 327,30	€ 1.309,20			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	261	protezioni laterali parietali (coppia)	S	12.23.91.036	1	2	3	12	€ 13,97	€ 41,91	€ 167,64			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	262	pedana elevabile a richiesta (a destra, sinistra o entrambe)	S	12.23.91.039	1	2	3	12	€ 24,77	€ 74,31	€ 297,24			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	263	comando elettronico a soffio	S	12.24.03.803	1	2	3	12	€ 62,94	€ 188,82	€ 755,28			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	264	comando elettronico a capo o nuca	S	12.24.03.806	1	2	3	12	€ 285,00	€ 855,00	€ 3.420,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	265	comando elettronico a mento	S	12.24.03.809	1	2	3	12	€ 51,27	€ 153,81	€ 615,24			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	266	comando elettronico a piede	S	12.24.03.812	1	2	3	12	€ 51,27	€ 153,81	€ 615,24			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	267	comando elettronico a tavolo	S	12.24.03.815	1	2	3	12	€ 46,46	€ 139,38	€ 557,52			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	268	comando elettronico per accompagnatore	S	12.24.03.818	1	2	3	12	€ 165,00	€ 495,00	€ 1.980,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	269	Joystick proporzionale compatto	S	12.24.03.821	1	2	3	12	€ 195,00	€ 585,00	€ 2.340,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	270	Joystick proporzionale a elevata sensibilità	S	12.24.03.824	1	2	3	12	€ 195,00	€ 585,00	€ 2.340,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	271	Uniciclo	S	12.24.09.003	1	2	3	12	€ 567,29	€ 1.701,87	€ 6.807,48			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	272	sistema ausiliario di propulsione per carrozzine manuali (con sostituzione delle ruote)	S	12.24.09.006	1	2	3	12	€ 853,06	€ 2.559,18	€ 10.236,72			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	273	moltiplicatore di spinta elettrico per carrozzine manuali (con sostituzione delle ruote)	S	12.24.09.009	1	2	3	12	€ 852,90	€ 2.558,70	€ 10.234,80			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	274	kit di motorizzazione universale per carrozzine	S	12.24.09.015	1	2	3	12	€ 853,06	€ 2.559,18	€ 10.236,72			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	275	Fanaleria	S	12.24.12.003	1	2	3	12	€ 105,00	€ 315,00	€ 1.260,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	276	passsegino riducibile	S	12.27.07.006	1	2	3	12	€ 205,04	€ 615,12	€ 2.460,48			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	277	basculamento del sistema di seduta	S	12.27.91.003	1	2	3	12	€ 40,65	€ 121,95	€ 487,80			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	278	regolazione manuale dell'inclinazione degli appoggiatesta (coppia)	S	12.27.91.006	1	2	3	12	€ 40,78	€ 122,34	€ 489,36			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	279	regolazione dell'inclinazione degli appoggiatesta (coppia)	S	12.27.91.009	1	2	3	12	€ 40,78	€ 122,34	€ 489,36			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	280	imbragatura pelvica, imbottita	S	12.27.91.012	1	2	3	12	€ 31,82	€ 95,46	€ 381,84			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	281	divaricatore imbottito regolabile ed estraibile	S	12.27.91.015	1	2	3	12	€ 12,58	€ 37,74	€ 150,96			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			



Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le aziende sanitarie della regione Basilicata

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	Tipologia	codici DPCM	Q.tà annua ASM	Q.tà annua ASP	Q.tà annua TOTALE	Q.tà quadriennale TOTALE	PREZZO UNITARIO INDICATIVO (oltre I.V.A.)	TOTALE ANNUO (oltre I.V.A.)	TOTALE QUADRIENNALE (oltre I.V.A.)	classe CND (da compilare)	numero di REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI (da compilare)	PREZZO UNITARIO OFFERTO (A+B) (oltre I.V.A.)	TOTALE ANNUO OFFERTO (oltre I.V.A.)	TOTALE QUADRIENNALE OFFERTO (oltre I.V.A.)	IMPORTI DI DETTAGLIO		
																	(A) PREZZO UNITARIO OFFERTO per fornitura (oltre I.V.A.)	(B) CANONE BIENNALE per manutenzione full-risk (oltre I.V.A.)	canone mensile per manutenzione full-risk (oltre I.V.A.)
1	294	montascale mobile a ruote, a sedile	S	18.30.08.003	1	2	3	12	€ 780,00	€ 2.340,00	€ 9.360,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	295	montascale mobile a ruote, per carrozzina	S	18.30.08.006	1	2	3	12	€ 780,00	€ 2.340,00	€ 9.360,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	296	montascale mobile a cingoli, per carrozzina	S	18.30.08.009	1	2	3	12	€ 780,00	€ 2.340,00	€ 9.360,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	297	carrello servoscala a sedile	S	18.30.10.009	1	2	3	12	€ 2.400,00	€ 7.200,00	€ 28.800,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	298	carrello servoscala a piattaforma per corsa rettilinea	S	18.30.11.003	1	2	3	12	€ 2.400,00	€ 7.200,00	€ 28.800,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	299	carrello servoscala a piattaforma per corsa non rettilinea	S	18.30.11.006	1	2	3	12	€ 3.000,00	€ 9.000,00	€ 36.000,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	300	rampa portatile e pieghevole	S	18.30.15.003	1	2	3	12	€ 105,00	€ 315,00	€ 1.260,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
1	301	coppia di rampe portatili	S	18.30.15.006	1	2	3	12	€ 105,00	€ 315,00	€ 1.260,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			

F=fornitura ausilio nuovo

S=SERVIZIO DI GESTIONE MANUTENTIVA DEGLI AUSILI PROTESICI RICONZIONATI

LOTTO 1	<b>TOTALE ANNUO A BASE D'ASTA NON SUPERABILE (oltre I.V.A.)</b>	<b>€ 609.904,55</b>	<b>TOTALE ANNUO OFFERTO (oltre I.V.A.)</b>	<b>€ 0,00</b>
	<b>TOTALE QUADRIENNALE A BASE D'ASTA NON SUPERABILE (oltre I.V.A.)</b>	<b>€ 2.439.618,20</b>	<b>TOTALE QUADRIENNALE OFFERTO (oltre I.V.A.)</b>	<b>€ 0,00</b>



Procedura aperta per l’affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le aziende sanitarie della regione Basilicata

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	codici DPCM	Q.tà annua ASM	Q.tà annua ASP	Q.tà annua TOTALE	Q.tà quadriennale TOTALE	PREZZO UNITARIO INDICATIVO (oltre I.V.A.)	TOTALE ANNUO (oltre I.V.A.)	TOTALE QUADRIENNALE (oltre I.V.A.)	classe CND (da compilare)	numero di REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI (da compilare)	PREZZO UNITARIO OFFERTO (oltre I.V.A.)	TOTALE ANNUO OFFERTO (oltre I.V.A.)	TOTALE QUADRIENNALE OFFERTO (oltre I.V.A.)
4		LOTTO 4 -ASSISTENZA INTEGRATIVA ALLEGATO 2: AUSILI ASSORBENTI L'URINA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE													
4		09.30 ausili assorbenti l'urina (ed altre deiezioni)	09.31												
4	1	pannolone rettangolare per adulti, senza sistema integrato di fissaggio, ad elevata flessibilità, con rivestimento esterno impermeabile, con rivestimento interno morbido ed ipoallergenico, con materiale assorbente costituito da polimeri o fibre superassorbenti; in genere, indicato per assistiti con moderate perdita di urina.	09.30.04.060	671.058	1.342.116	2013174	8052696	€ 0,08	€ 161.053,92	€ 644.215,68				€ 0,00	€ 0,00
4		09.30.12 ausili assorbenti per bambini												€ 0,00	€ 0,00
4	2	formato per assistiti di peso da 7 a 14 Kg circa	09.30.12.042	3.333	6.666	9999	39996	€ 0,16	€ 1.599,84	€ 6.399,36				€ 0,00	€ 0,00
4	3	formato per assistiti di peso da 15 a 22 Kg circa	09.30.12.045	3.334	6.668	10002	40008	€ 0,27	€ 2.700,54	€ 10.802,16				€ 0,00	€ 0,00
4		09.30.18 ausili assorbenti per adulti												€ 0,00	€ 0,00
4	4	Formato grande	09.30.18.048	73.818	147.636	221454	885816	€ 0,25	€ 55.363,50	€ 221.454,00				€ 0,00	€ 0,00
4	5	Formato medio	09.30.18.051	76.065	152.130	228195	912780	€ 0,24	€ 54.766,80	€ 219.067,20				€ 0,00	€ 0,00
4	6	Formato piccolo	09.30.18.054	77.392	154.783	232175	928700	€ 0,23	€ 53.400,25	€ 213.601,00				€ 0,00	€ 0,00
4	7	pannolino per uomo a conformazione fisioanatomica con adesivo o altri sistemi di fissaggio	09.30.18.057	12.152	24.303	36455	145820	€ 0,47	€ 17.133,85	€ 68.535,40				€ 0,00	€ 0,00
4		09.30.21 ausili assorbenti da indossare												€ 0,00	€ 0,00
4	8	taglia grande (per assistiti con circonferenza di vita orientativamente superiore a 110 cm)	09.30.21.003	1.948.890	3.897.780	5846670	23386680	€ 0,25	€ 1.461.667,50	€ 5.846.670,00				€ 0,00	€ 0,00
4	9	Taglia media (per assistiti con circonferenza di vita orientativamente da 70 a 110 cm)	09.30.21.006	266.723	533.445	800168	3200672	€ 0,23	€ 184.038,64	€ 736.154,56				€ 0,00	€ 0,00
4	10	taglia piccola (per assistiti con circonferenza di vita orientativamente da 50 a 80 cm)	09.30.21.009	15.540	31.080	46620	186480	€ 0,17	€ 7.925,40	€ 31.701,60				€ 0,00	€ 0,00
4	11	taglia grande (per assistiti con circonferenza di vita superiore a 110 cm)	09.30.21.012	23.729	47.458	71187	284748	€ 0,50	€ 35.593,50	€ 142.374,00				€ 0,00	€ 0,00
4	12	taglia media (per assistiti con circonferenza di vita da 70 a 110 cm circa)	09.30.21.015	4.969	9.938	14907	59628	€ 0,45	€ 6.708,15	€ 26.832,60				€ 0,00	€ 0,00
4	13	taglia piccola (per assistiti con circonferenza di vita da 50 a 80 cm circa)	09.30.21.018	4.969	9.938	14907	59628	€ 0,45	€ 6.708,15	€ 26.832,60				€ 0,00	€ 0,00
4		09.30.24 biancheria monouso protettiva per adulti												€ 0,00	€ 0,00
4	14	mutanda pannolone (tipo pull-on ), completamente indossabile, avvolgente l'addome, rivestimento esterno impermeabile, rivestimento interno morbido e ipoallergenico, presenza di barriere anti fuoriuscita a varia onformazione; il materiale assorbente è costituito da polimeri e fibre superassorbenti ad elevata capacità di tenuta ai liquidi, con saldature laterali facili da aprire al momento del cambio. NOTA: la scelta della misura (che può essere grande, media o piccola in base alle differenti catalogazioni dei modelli in commercio) deve essere effettuata in base alla taglia ed alle misure rilevate sulla persona.	09.30.24.063	1.667	3.334	5001	20004	€ 0,90	€ 4.500,90	€ 18.003,60				€ 0,00	€ 0,00
4		09.30.39 sistema di fissaggio per pannolini ed assorbenti												€ 0,00	€ 0,00
4	15	extra-grande	09.30.39.003	3.300	6.268	9568	38272	€ 0,35	€ 3.348,80	€ 13.395,20				€ 0,00	€ 0,00
4	16	grande	09.30.39.006	3.300	6.268	9568	38272	€ 0,35	€ 3.348,80	€ 13.395,20				€ 0,00	€ 0,00
4	17	medio	09.30.39.009	3.300	6.268	9568	38272	€ 0,35	€ 3.348,80	€ 13.395,20				€ 0,00	€ 0,00
4	18	piccolo	09.30.39.012	3.300	6.268	9568	38272	€ 0,35	€ 3.348,80	€ 13.395,20				€ 0,00	€ 0,00
4		09.30.42 ausili assorbenti monouso non indossabili												€ 0,00	€ 0,00
4	19	traversa salvamaterasso rimboccabile, formato cm 80 x 180, con superficie del tampone assorbente non inferiore al 25% della superficie totale	09.30.42.003	307.854	615.707	923561	3694244	€ 0,24	€ 221.654,64	€ 886.618,56				€ 0,00	€ 0,00
4	20	traversa salvamaterasso non rimboccabile, formato cm 60 x 90, con superficie del tampone assorbente non inferiore al 75% della superficie totale	09.30.42.006	413.860	827.720	1241580	4966320	€ 0,23	€ 285.563,40	€ 1.142.253,60				€ 0,00	€ 0,00
4		AUSILI PREVISTI DALLA D.G.R. DI BASILICATA N. 755 DEL 24/06/2014													
4	21	Con caratteristiche strutturali e funzionali analoghe al cod. 09.30.04.003 (D.M. 332/99). Formato extra grande (per utilizzatori aventi circonferenza in vita maggiore di 150 cm)	09.30.04.003 a)	71.102	142.204	213306	853224	€ 0,81	€ 172.777,86	€ 691.111,44				€ 0,00	€ 0,00
4		Pannolone con elastico (tipo pull-on)												€ 0,00	€ 0,00
4	22	Formato extra-grande	09.30.04.003 b)	4.152	8.303	12455	49820	€ 0,84	€ 10.462,20	€ 41.848,80				€ 0,00	€ 0,00
4	23	Formato grande	09.30.04.003 c)	174.317	348.634	522951	2091804	€ 0,72	€ 376.524,72	€ 1.506.098,88				€ 0,00	€ 0,00
4	24	Formato medio	09.30.04.006 a)	127.454	254.907	382361	1529444	€ 0,70	€ 267.652,70	€ 1.070.610,80				€ 0,00	€ 0,00
4	25	Formato piccolo	09.30.04.009 a)	11.358	22.716	34074	136296	€ 0,69	€ 23.511,06	€ 94.044,24				€ 0,00	€ 0,00
4	26	PANNOLINO RETTANGOLARE: Il pannolino rettangolare senza barriera può essere utilizzato sia da solo, inserendolo nelle speciali mutandine filtranti, che integrativo al pannolone	09.30.04.021 a)	16.349	32.698	49047	196188	€ 0,10	€ 4.904,70	€ 19.618,80				€ 0,00	€ 0,00
4		PANNOLONE SAGOMATO ALTA ASSORBENZA												€ 0,00	€ 0,00
4	27	Formato Grande Con caratteristiche strutturali analoghe al cod. 09.30.04.012 (D.M. 332/99).	09.30.04.012 c)	8.545	17.090	25635	102540	€ 0,45	€ 11.535,75	€ 46.143,00				€ 0,00	€ 0,00
4	28	Formato normale ( dimensioni indicative 27x14)	09.30.04.018 a)	4.944	9.888	14832	59328	€ 0,19	€ 2.818,08	€ 11.272,32				€ 0,00	€ 0,00
4	29	Formato extra ( dimensioni indicative 34x15)	09.30.04.018 b)	23.212	46.424	69636	278544	€ 0,20	€ 13.927,20	€ 55.708,80				€ 0,00	€ 0,00
4	30	Formato super ( dimensioni indicative 40x20)	09.30.04.018 c)	76.476	152.952	229428	917712	€ 0,28	€ 64.239,84	€ 256.959,36				€ 0,00	€ 0,00

LOTTO 4	TOTALE ANNUO A BASE D'ASTA	€ 3.522.128,29
	NON SUPERABILE (oltre I.V.A.)	
	TOTALE QUADRIENNALE A BASE	€ 14.088.513,16
	D'ASTA NON SUPERABILE (oltre I.V.A.)	

TOTALE ANNUO OFFERTO	€ 0.00
(oltre I.V.A.)	
TOTALE QUADRIENNALE OFFERTO (oltre I.V.A.)	€ 0.00

Timbro e firma del rappresentante legale



**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

***PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN  
SOMMINISTRAZIONE, AGLI UTENTI AVENTI DIRITTO, DI AUSILI PER LE PRESTAZIONI  
DI ASSISTENZA INTEGRATIVA E PROTESICA DI CUI AL D.P.C.M. 12 GENNAIO 2017,  
OCCORRENTI PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE BASILICATA***

***SIMOG n. 6925706***

***Allegato 4r***

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE  
RETTIFICATA**



## **SOMMARIO**

1.	Ripartizione qualità/prezzo.....	3
2.	Valutazione delle offerte .....	3
3.	Modalità di attribuzione dei coefficienti relativi alla qualità.....	4
3.1.	Attribuzione con metodo ponderale .....	4
3.2.	Attribuzione con metodo direttamente proporzionale .....	4
3.3.	Attribuzione con metodo inversamente proporzionale.....	5
3.4.	Attribuzione con metodo SI/NO .....	5
4.	Criteri di valutazione relativi alla qualità .....	5
4.1.	Lotto 1: Assistenza protesica Allegato 5 – Elenco 2b: Ausili personali e per mobilità personale .....	6
4.2.	Lotto 2: Assistenza protesica Allegato 5 - Elenco 2b: Ausili antidecubito - Letti e sistemi di sollevamento .....	7
4.3.	Lotto 3: Assistenza integrativa Allegato 2: Ausili per stomia, medicazioni, incontinenza, cateteri e raccoglitori urinari .....	9
4.4.	Lotto 4: Assistenza integrativa Allegato 2: Ausili assorbenti l'urina a basso impatto ambientale.....	11
4.5.	Lotto 5: Assistenza protesica Allegato 5 - Elenco 2b: Ausili per terapia personale.....	12
4.6.	Lotto 6: Assistenza protesica Allegato 5 - Elenco 2b: Ausili per comunicazione e informazione.....	13
4.7.	Lotto 7: Assistenza protesica Allegato 5 – Elenco 2a: Ausili per la mobilità' .....	14
4.8.	Lotto 8: Assistenza protesica Allegato 5: Ausili per la vista.....	15
4.9.	Lotto 9: Assistenza protesica Allegato 5 – Elenco 2a: Ausili per l'udito .....	17
5.	Modalità di attribuzione del coefficiente relativo al prezzo.....	18
6.	Formazione della graduatoria.....	19



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

(Art. 95, D.Lgs. 50/2016)

### 1. RIPARTIZIONE QUALITÀ/PREZZO

Il presente appalto, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 95, comma 2, del Codice, è aggiudicato sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV) individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo da determinarsi in funzione della seguente ripartizione tra gli elementi di valutazione relativi alla qualità complessiva, suddivisa in qualità dei singoli ausili (A) e organizzazione della fornitura (B), e l'elemento di valutazione relativo al prezzo (C):

RIF.	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
A	QUALITÀ DEGLI AUSILI	50
B	ORGANIZZAZIONE DELLA FORNITURA	20
A+B	ELEMENTO QUALITÀ'	70
C	ELEMENTO PREZZO	30
	TOTALE	100

### 2. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

L'attribuzione dei punteggi alle singole offerte verrà effettuato con il cosiddetto metodo **aggregativo compensatore**. A ciascuna offerta sarà assegnato il punteggio risultante dall'applicazione della seguente formula:

$$P(a) = \sum_{i=1}^n W_i \cdot V_i(a)$$

dove:

$P(a)$ : punteggio dell'offerta (a);

$W_i$ : peso attribuito al criterio/sub-criterio (i);

$V_i(a)$ : coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio/sub-criterio (i), variabile tra zero e uno;

n: numero totale dei criteri/sub-criteri;

$\sum_{i=1}^n$ : sommatoria su tutti i criteri/sub-criteri.



## REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE

I pesi  $W_i$  attribuiti ai singoli criteri/sub-criteri relativi alla qualità delle offerte sono elencati, per ogni singolo lotto in cui è suddivisa la seguente procedura, nelle tabelle di cui ai paragrafi seguenti; nelle medesime tabelle sono indicate, per ciascun criterio/sub-criterio, le modalità con cui saranno determinati i coefficienti di prestazione  $V_i(a)$ .

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri/sub-criteri, se nel singolo criterio/sub-criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato.

La c.d. "riparametrizzazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta l'attribuzione del punteggio massimo.

La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

### 3. MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEI COEFFICIENTI RELATIVI ALLA QUALITÀ

#### 3.1. Attribuzione con metodo ponderale

Questa modalità prevede che, per ogni criterio/sub-criterio di valutazione, i singoli commissari di gara esprimano un giudizio sintetico corrispondente ad uno fra i 5 (cinque) giudizi predeterminati circa la prestazione delle singole offerte rispetto al criterio/sub-criterio analizzato; tali giudizi sintetici vengono trasformati in coefficienti compresi tra zero e uno secondo la seguente tabella:

Giudizio sintetico	Coefficiente
OTTIMO	1
BUONO	0,8
DISCRETO	0,6
ADEGUATO	0,4
INSUFFICIENTE	0

Successivamente, per ognuno dei criteri/sub-criteri di valutazione, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari alle singole offerte; tali medie costituiscono i coefficienti definitivi delle singole offerte,  $V_i(a)$ , di cui alla formula precedente per l'attribuzione dei punteggi.

#### 3.2. Attribuzione con metodo direttamente proporzionale

Questa modalità si applica ai criteri/sub-criteri rispetto ai quali la prestazione delle offerte migliora all'aumentare di un parametro R, specifico per il singolo criterio/sub-criterio.

Il coefficiente di prestazione delle singole offerte viene attribuito secondo la seguente formula:

$$V_i(a) = \frac{R(a)}{R_{\max}}$$





## REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE

dove:

$V_i(a)$ : coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (i), variabile tra zero e uno;

$R(a)$ : valore del parametro R relativo all'offerta (a);

$R_{\max}$ : valore massimo del parametro R tra tutte le offerte presentate.

### **3.3. Attribuzione con metodo inversamente proporzionale**

Questa modalità si applica ai criteri/sub-criteri rispetto ai quali la prestazione delle offerte migliora al diminuire di un parametro, specifico per il singolo criterio/sub-criterio.

Il coefficiente di prestazione delle singole offerte viene attribuito secondo la seguente formula:

$$V_i(a) = \frac{R_{\min}}{R(a)}$$

dove:

$V_i(a)$ : coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (i), variabile tra zero e uno;

$R(a)$ : valore del parametro R relativo all'offerta (a);

$R_{\min}$ : valore minimo del parametro R tra tutte le offerte presentate;

### **3.4. Attribuzione con metodo SI/NO**

Questa modalità si applica ai criteri/sub-criteri rispetto ai quali la prestazione delle offerte è legata alla presenza o all'assenza di un particolare elemento richiesto.

Il coefficiente di prestazione delle singole offerte sarà attribuito con la seguente modalità:

$$V_i(a) = \begin{matrix} 1 & \text{presenza dell'elemento richiesto} \\ 0 & \text{assenza dell'elemento richiesto} \end{matrix}$$

dove:

$V_i(a)$ : coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (i);

## **4. CRITERI DI VALUTAZIONE RELATIVI ALLA QUALITÀ**

Nelle tabelle seguenti sono esplicitati, per ciascun lotto, i criteri/sub-criteri che saranno utilizzati per la valutazione delle prestazioni delle singole offerte.

Per quanto riguarda la *qualità degli ausili (A)* sono indicati i codici ISO degli ausili a cui si applica ogni criterio, intendendo che ognuno dei criteri elencati sarà utilizzato per valutare tutti gli ausili appartenenti alle classi/sottoclassi/divisioni/tipologie merceologiche indicate.

Qualora un criterio/sub-criterio (i) interessi una pluralità di ausili, si assegnerà ad ogni ausilio k il coefficiente  $\tilde{V}_k(a)$ , relativo alla prestazione del medesimo ausilio offerto rispetto al criterio (i), con il pertinente metodo (ponderale, direttamente proporzionale, ecc.) con le modalità illustrate sopra;

Pag. 5 di 19

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE RETTIFICATA**

*Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.*

SIMOG n. 6925706



## REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE

successivamente il coefficiente  $V_i(a)$  di prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (i) sarà valutato come media ponderata di tutti gli ausili interessati dal criterio (i) rispetto al fabbisogno totale annuo a base d'asta:

$$V_i(a) = \frac{\sum_{k=1}^m \tilde{V}_k(a) \cdot FA_k}{\sum_{k=1}^m FA_k}$$

dove:

$\tilde{V}_k(a)$ : coefficiente della prestazione dell'ausilio k rispetto al criterio (i);

$FA_k$ : fabbisogno totale annuo per l'ausilio k;

m: numero degli ausili relativi al criterio (i)

### 4.1. Lotto 1: Assistenza protesica Allegato 5 – Elenco 2b: Ausili personali e per mobilità personale

	Criteri/sub-criteri	Attribuzione punteggi	Pesi
<b>A</b>	<b>QUALITA' DEGLI AUSILI</b>		<b>50</b>
<b>A1</b>	<b>AUSILI DI CUI AI CODICI: 12.03 – 12.06 – 12.18 – 12.22 – 12.23 – 12.24 – 12.27 – 12.36 – 12.39 – 15.09 – 18.09 – 18.18</b>		
A1.1	Modalità con cui viene assicurata la funzione primaria	Ponderale	2
A1.2	Caratteristiche costruttive	Ponderale	2
A1.3	Qualità dei materiali utilizzati	Ponderale	2
A1.4	Qualità delle finiture	Ponderale	2
A1.5	Innovazione tecnologica rispetto ai requisiti minimi richiesti	Ponderale	2
A1.6	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \text{numero di modelli offerti}$ $R_{min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	3
<b>A2</b>	<b>AUSILI DI CUI AI CODICI: 04.06 – 04.08 – 04.48 – 06.06 – 06.30 – 09.03 – 09.06</b>		
A2.1	Modalità con cui viene assicurata la funzione primaria	Ponderale	2
A2.2	Caratteristiche costruttive	Ponderale	2
A2.3	Qualità dei materiali utilizzati	Ponderale	2
A2.4	Qualità delle finiture	Ponderale	2
A2.5	Innovazione tecnologica rispetto ai requisiti minimi richiesti	Ponderale	2
A2.6	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti <sup>1</sup>	Direttamente proporzionale $R = \text{numero di modelli offerti}$ $R_{min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	2
<b>A3</b>	<b>AUSILI DI CUI AI CODICI: 09.12 – 09.33</b>		
A3.1	Modalità con cui viene assicurata la funzione primaria	Ponderale	2
A3.2	Caratteristiche costruttive	Ponderale	2
A3.3	Qualità dei materiali utilizzati	Ponderale	2
A3.4	Qualità delle finiture	Ponderale	2



## REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE

	Criteri/sub-criteri	Attribuzione punteggi	Pesi
A3.5	Innovazione tecnologica rispetto ai requisiti minimi richiesti	Ponderale	2
A3.6	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \text{numero di modelli offerti}$ $R_{\min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	2
<b>A4</b>	<b>AUSILI DI CUI AI CODICI: 18.30</b>		
A4.1	Modalità con cui viene assicurata la funzione primaria	Ponderale	2
A4.2	Caratteristiche costruttive	Ponderale	2
A4.3	Qualità dei materiali utilizzati	Ponderale	2
A4.4	Qualità delle finiture	Ponderale	2
A4.5	Innovazione tecnologica rispetto ai requisiti minimi richiesti	Ponderale	2
A4.6	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \text{numero di modelli offerti}$ $R_{\min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	3
<b>B</b>	<b>ORGANIZZAZIONE DELLA FORNITURA</b>		<b>20</b>
B1	Tempi massimi di consegna garantiti	Inversamente proporzionale $R = \text{tempo di consegna garantito (giorni lavorativi)}$ $R_{\max} = 10 \text{ giorni lavorativi}$	3
B2	Garanzia degli ausili	Direttamente proporzionale $R = \text{Garanzia dei dispositivi offerti (mesi)}$ $R_{\min} = 24 \text{ mesi}$	3
B2	Modalità di gestione consegne urgenti	Ponderale	3
B3	Caratteristiche del sistema di reportistica del software (valutate tramite DEMO allegata in offerta) in merito a:		
B3.1	Gestione sanificazione e manutenzione	Ponderale	4
B3.2	Tracciabilità dell'ausilio (riguardante tutte le fasi di movimentazione a partire dall'ordine fino alla consegna a domicilio)	Ponderale	3
B4	Proposte migliorative rispetto ai requisiti minimi del call center	Ponderale	3
B5	Capillarità della distribuzione	Ponderale	1

### 4.2. Lotto 2: Assistenza protesica Allegato 5 - Elenco 2b: Ausili antidecubito - Letti e sistemi di sollevamento

	Criteri/sub-criteri	Attribuzione punteggi	Pesi
<b>A</b>	<b>QUALITA' DEGLI AUSILI</b>		<b>50</b>
<b>A1</b>	<b>CUSCINI ANTIDECUBITO Codici 04.33.03 – 03.33.03.009</b>		
A1.1	Modalità con cui viene assicurata la funzione primaria	Ponderale	2
A1.2	Caratteristiche costruttive	Ponderale	2
A1.3	Qualità dei materiali utilizzati	Ponderale	2
A1.4	Qualità delle finiture	Ponderale	1
A1.5	Innovazione tecnologica rispetto ai requisiti minimi richiesti	Ponderale	1

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

	<b>Criteri/sub-criteri</b>	<b>Attribuzione punteggi</b>	<b>Pesi</b>
A1.6	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{numero di modelli offerti}}{R_{\min}}$ $R_{\min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	2
<b>A2</b>	<b>MATERASSI E TRAVERSE ANTIDECUBITO</b> <b>Codici 04.33.06 – 03.33.06</b>		
A2.1	Modalità con cui viene assicurata la funzione primaria	Ponderale	2
A2.2	Caratteristiche costruttive	Ponderale	2
A2.3	Qualità dei materiali utilizzati	Ponderale	2
A2.4	Qualità delle finiture	Ponderale	1
A2.5	Innovazione tecnologica rispetto ai requisiti minimi richiesti	Ponderale	1
A2.6	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{numero di modelli offerti}}{R_{\min}}$ $R_{\min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	2
<b>A3</b>	<b>ATTREZZATURE SPECIALI</b> <b>Codici 12.30 – 12.31 – 12.39</b>		
A3.1	Modalità con cui viene assicurata la funzione primaria	Ponderale	2
A3.2	Caratteristiche costruttive	Ponderale	2
A3.3	Qualità dei materiali utilizzati	Ponderale	2
A3.4	Qualità delle finiture	Ponderale	1
A3.5	Innovazione tecnologica rispetto ai requisiti minimi richiesti	Ponderale	1
A3.6	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{numero di modelli offerti}}{R_{\min}}$ $R_{\min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	2
<b>A4</b>	<b>AUSILI PER SOLLEVAMENTO</b> <b>Codici 12.36</b>		
A4.1	Modalità con cui viene assicurata la funzione primaria	Ponderale	2
A4.2	Caratteristiche costruttive	Ponderale	2
A4.3	Qualità dei materiali utilizzati	Ponderale	2
A4.4	Qualità delle finiture	Ponderale	1
A4.5	Innovazione tecnologica rispetto ai requisiti minimi richiesti	Ponderale	1
A4.6	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{numero di modelli offerti}}{R_{\min}}$ $R_{\min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	2
<b>A5</b>	<b>LETTI</b> <b>Codici 18.12</b>		
A5.1	Modalità con cui viene assicurata la funzione primaria	Ponderale	2
A5.2	Caratteristiche costruttive	Ponderale	2
A5.3	Qualità dei materiali utilizzati	Ponderale	2
A5.4	Qualità delle finiture	Ponderale	1
A5.5	Innovazione tecnologica rispetto ai requisiti minimi richiesti	Ponderale	1
A5.6	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{numero di modelli offerti}}{R_{\min}}$ $R_{\min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	2

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE  
RETTIFICATA**

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.



## REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE

	Criteri/sub-criteri	Attribuzione punteggi	Pesi
<b>B</b>	<b>ORGANIZZAZIONE DELLA FORNITURA</b>		<b>20</b>
B1	Tempi massimi di consegna garantiti	Inversamente proporzionale $R = \frac{\text{tempo di consegna garantito (giorni lavorativi)}}{R_{max} = 10 \text{ giorni lavorativi}}$	3
B2	Garanzia degli ausili	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{Garanzia dei dispositivi offerti (mesi)}}{R_{min} = 24 \text{ mesi}}$	3
B2	Modalità di gestione consegne urgenti	Ponderale	2
B3	Caratteristiche del sistema di reportistica del software (valutate tramite DEMO allegata in offerta) in merito a:		
B3.1	Gestione sanificazione e manutenzione	Ponderale	3
B3.2	Tracciabilità dell'ausilio (riguardante tutte le fasi di movimentazione a partire dall'ordine fino alla consegna a domicilio)	Ponderale	3
B3.3	Gestione e prevenzione delle piaghe da decubito	Ponderale	3
B4	Proposte migliorative rispetto ai requisiti minimi del call center	Ponderale	2
B5	Capillarità della distribuzione	Ponderale	1

### 4.3. Lotto 3: Assistenza integrativa Allegato 2: Ausili per stomia, medicazioni, incontinenza, cateteri e raccoglitori urinari

	Criteri/sub-criteri	Attribuzione punteggi	Pesi
<b>A</b>	<b>QUALITA' DEGLI AUSILI</b>		<b>50</b>
<b>A1</b>	<b>AUSILI PER STOMIA Codici 09.18</b>		
A1.1	Caratteristiche costruttive	Ponderale	3
A1.2	Qualità dei materiali utilizzati	Ponderale	3
A1.3	Qualità delle finiture	Ponderale	2
A1.4	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{numero di modelli offerti}}{R_{min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}}$	2
<b>A2</b>	<b>AUSILI PER LA PREVENZIONE E TRATTAMENTO LESIONI CUTANEE Codici 03.33.06.033 - 04.49 - 09.21</b>		
A2.1	Caratteristiche costruttive	Ponderale	3
A2.2	Qualità dei materiali utilizzati	Ponderale	3
A2.3	Qualità delle finiture	Ponderale	2
A2.4	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{numero di modelli offerti}}{R_{min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}}$	2
<b>A3</b>	<b>AUSILI PER TRACHEOTOMIA Codici 09.15</b>		
A3.1	Caratteristiche costruttive	Ponderale	2
A3.2	Qualità dei materiali utilizzati	Ponderale	2
A3.3	Qualità delle finiture	Ponderale	2

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

	Criteri/sub-criteri	Attribuzione punteggi	Pesi
A3.4	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{numero di modelli offerti}}{\text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}}$	2
<b>A4</b>	<b>CATETERI</b> <b>Codici 09.24 – 09.25</b>		
A4.1	Caratteristiche costruttive	Ponderale	3
A4.2	Qualità dei materiali utilizzati	Ponderale	3
A4.3	Qualità delle finiture	Ponderale	2
A4.4	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{numero di modelli offerti}}{\text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}}$	2
<b>A5</b>	<b>RACCOLITORE PER URINA</b> <b>Codici 09.27</b>		
A5.1	Caratteristiche costruttive	Ponderale	1
A5.2	Qualità dei materiali utilizzati	Ponderale	1
A5.3	Qualità delle finiture	Ponderale	1
A5.4	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{numero di modelli offerti}}{\text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}}$	1
<b>A6</b>	<b>AUSILI PER INCONTINENZA FECALE</b> <b>Codici 09.31.06</b>		
A6.1	Caratteristiche costruttive	Ponderale	2
A6.2	Qualità dei materiali utilizzati	Ponderale	2
A6.3	Qualità delle finiture	Ponderale	2
A6.4	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{numero di modelli offerti}}{\text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}}$	2
<b>B</b>	<b>ORGANIZZAZIONE DELLA FORNITURA</b>		<b>20</b>
B1	Tempi massimi di consegna garantiti	Inversamente proporzionale $R = \frac{\text{tempo di consegna garantito (giorni lavorativi)}}{10 \text{ giorni lavorativi}}$	4
B2	Modalità di gestione consegne urgenti	Ponderale	3
B3	Caratteristiche del sistema di reportistica del software ( <b>valutate tramite DEMO allegata in offerta</b> ) in merito a:		
B3.1	Tracciabilità dell'ausilio (riguardante tutte le fasi di movimentazione a partire dall'ordine fino alla consegna a domicilio)	Ponderale	4
B3.2	Gestione e prevenzione delle piaghe da decubito	Ponderale	5
B4	Proposte migliorative rispetto ai requisiti minimi del call center	Ponderale	2
B5	Capillarità della distribuzione	Ponderale	2



## REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE

### 4.4. Lotto 4: Assistenza integrativa Allegato 2: Ausili assorbenti l'urina a basso impatto ambientale

	Criteri/sub-criteri	Attribuzione punteggi	Pesi
<b>A</b>	<b>QUALITA' DEGLI AUSILI</b>		<b>50</b>
	<b>AUSILI ASSORBENTI L'URINA</b>		
<b>A1</b>	<b>Codici 09.30.12 – 09.30.18 - 09.30.04 <u>eccetto 09.30.04.003 a) e 09.30.04.018</u> -</b>		
A1.1	Capacità di assorbimento per immersione del prodotto intero (metodica ISO 11948-1)	Direttamente proporzionale $R = \text{capacità di assorbimento del liquido (gr)}$	5
A1.2	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \text{numero di modelli offerti}$ $R_{min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	2
<b>A2</b>	<b>Codici 09.30.04.003 a) – 09.30.04.018 - 09.30.21</b>		
A2.1	Velocità di assorbimento di liquido (metodica n. 001NMC93)	Direttamente proporzionale $R = \text{velocità di assorbimento del liquido (ml/sec)}$ $R_{min} = 2 \text{ ml/sec}$	5
A2.2	Cessione di liquido (metodica n. 002NMC93)	Inversamente proporzionale $R = \text{cessione del liquido (gr.)}$ $R_{max} = 1 \text{ gr.}$	5
A2.3	Assorbimento specifico (metodica n. 003NMC93) (gr/gr)	Direttamente proporzionale $R = \text{assorbimento specifico (gr/gr)}$ $R_{min} = 7 \text{ gr/gr}$	5
A2.4	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \text{numero di modelli offerti}$ $R_{min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	2
<b>A3</b>	<b>BIANCHERIA MONOUSO PROTETTIVA PER ADULTI</b> <b>Codici 09.30.24</b>		
A3.1	Capacità di assorbimento per immersione del prodotto intero (metodica ISO 11948-1)	Direttamente proporzionale $R = \text{capacità di assorbimento del liquido (gr)}$	4
A3.2	Presenza di sistemi e/o sostanze per la riduzione degli odori	SI/NO (desumibile da documentazione fornita dai produttori e/o da laboratori certificati)	3
A3.3	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \text{numero di modelli offerti}$ $R_{min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	1
<b>A4</b>	<b>AUSILI ASSORBENTI INDOSSABILI</b> <b>Codici 09.30.39</b>		
A4.1	Caratteristiche costruttive e dei materiali utilizzati	Ponderale	3
A4.2	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \text{numero di modelli offerti}$ $R_{min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	1
<b>A5</b>	<b>TRAVERSE SALVAMATERASSO</b> <b>Codici 09.30.42</b>		

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

	Criteri/sub-criteri	Attribuzione punteggi	Pesi
A5.1	Superficie del tampone assorbente	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{superficie assorbente su superficie totale (\%)}}{100}$ $R_{min}$ (traversa cm60x90 non rimboccabile) = 75% $R_{min}$ (traversa cm80x180 rimboccabile) = 25%	6
A5.2	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{numero di modelli offerti}}{\text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}}$	2
A6	<b>AUSILI ASSORBENTI</b> <b>Codici 09.30 (eccetto 09.30.12 e 09.30.39)</b>		
A6.1	Miglioramento dei criteri ambientali minimi	Direttamente proporzionale $R = \frac{\% \text{ di prodotti forniti conforme al paragrafo 4.2.1 dell'Allegato 2 del D.M. 24 dicembre 2015 (Criteri ambientali minimi)}}{100}$ $R_{min} = 30\%$	6
B	<b>ORGANIZZAZIONE DELLA FORNITURA</b>		<b>20</b>
B1	Tempi massimi di consegna garantiti	Inversamente proporzionale $R = \frac{\text{tempo di consegna garantito (giorni lavorativi)}}{10}$ $R_{max} = 10$ giorni lavorativi	5
B2	Modalità di gestione consegne urgenti	Ponderale	4
B3	Caratteristiche del sistema di reportistica del software ( <b>valutate tramite DEMO allegata in offerta</b> ) in merito a:		
B3.2	Tracciabilità dell'ausilio (riguardante tutte le fasi di movimentazione a partire dall'ordine fino alla consegna a domicilio)	Ponderale	7
B4	Proposte migliorative rispetto ai requisiti minimi del call center	Ponderale	4

**4.5.    Lotto 5: Assistenza protesica Allegato 5 - Elenco 2b: Ausili per terapia personale**

	Criteri/sub-criteri	Attribuzione punteggi	Pesi
A	<b>QUALITA' DEGLI AUSILI</b>		<b>50</b>
A1	<b>AUSILI PER INIEZIONE</b> <b>Codici 04.03 – 04.19 – 04.03 – 04.24</b>		
A1.1	Capacità di assolvere la funzione primaria	Ponderale	6
A1.2	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{numero di modelli offerti}}{\text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}}$	4
A2	<b>AUSILI PER SOMMINISTRAZIONE INSULINA</b> <b>Codici 04.20</b>		
A2.1	Microinfusore programmabile tipo CSII (Codice 04.20 CSII)	Ponderale	12
A2.2	Microinfusore programmabile tipo SAP (Codice 04.20 SAP)	Ponderale	12
A2.3	Monitoraggio continuo glicemia – CGM REAL TIME (Codice 04.20 CGM RTR - 04.20 CGM RTT)	Ponderale	12





## REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE

	Criteri/sub-criteri	Attribuzione punteggi	Pesi
A1.6	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{numero di modelli offerti}}{\text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}}$	4
<b>B</b>	<b>ORGANIZZAZIONE DELLA FORNITURA</b>		<b>20</b>
B1	Tempi massimi di consegna garantiti	Inversamente proporzionale $R = \frac{\text{tempo di consegna garantito (giorni lavorativi)}}{10 \text{ giorni lavorativi}}$	3
B2	Garanzia degli ausili	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{Garanzia dei dispositivi offerti (mesi)}}{24 \text{ mesi}}$	3
B2	Modalità di gestione consegne urgenti	Ponderale	3
B3	Caratteristiche del sistema di reportistica del software (valutate tramite DEMO allegata in offerta) in merito a:		
B3.1	Gestione sanificazione e manutenzione	Ponderale	4
B3.2	Tracciabilità dell'ausilio (riguardante tutte le fasi di movimentazione a partire dall'ordine fino alla consegna a domicilio)	Ponderale	3
B4	Proposte migliorative rispetto ai requisiti minimi del call center	Ponderale	3
B5	Capillarità della distribuzione	Ponderale	1

### 4.6. Lotto 6: Assistenza protesica Allegato 5 - Elenco 2b: Ausili per comunicazione e informazione

	Criteri/sub-criteri	Attribuzione punteggi	Pesi
<b>A</b>	<b>QUALITA' DEGLI AUSILI</b>		<b>50</b>
<b>A1</b>	<b>PERIFERICHE INPUT E OUTPUT E ACCESSORI</b> <b>Codici 21.36 – 21.45 – 22.27 – 22.30 – 22.33 – 22.36 – 22.39</b>		
A1.1	Capacità di assolvere la funzione primaria	Ponderale	7
A1.2	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{numero di modelli offerti}}{\text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}}$	3
<b>A2</b>	<b>AUSILI PER IL DISEGNO E LA SCRITTURA</b> <b>Codici 22.12</b>		
A2.1	Capacità di assolvere la funzione primaria	Ponderale	7
A2.2	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{numero di modelli offerti}}{\text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}}$	3
<b>A3</b>	<b>TELEFONI ED AUSILI PER TELEFONARE</b> <b>Codici 22.24</b>		
A3.1	Capacità di assolvere la funzione primaria	Ponderale	7
A3.2	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{numero di modelli offerti}}{\text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}}$	3


**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

	Criteri/sub-criteri	Attribuzione punteggi	Pesi
<b>A4</b>	<b>AUSILI PER COMUNICAZIONE INTERPERSONALE</b> <b>Codici 22.18 – 22.21</b>		
A1.1	Capacità di assolvere la funzione primaria	Ponderale	7
A1.2	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \text{numero di modelli offerti}$ $R_{min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	3
<b>A5</b>	<b>AUSILI PER MANOVRARE OGGETTI O DISPOSITIVI</b> <b>Codici 24.09 – 24.13 – 24.18 – 24.21 – 24.24</b>		
A1.1	Capacità di assolvere la funzione primaria	Ponderale	7
A1.2	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \text{numero di modelli offerti}$ $R_{min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	3
<b>B</b>	<b>ORGANIZZAZIONE DELLA FORNITURA</b>		<b>20</b>
B1	Tempi massimi di consegna garantiti	Inversamente proporzionale $R = \text{tempo di consegna garantito (giorni lavorativi)}$ $R_{max} = 10 \text{ giorni lavorativi}$	3
B2	Garanzia degli ausili	Direttamente proporzionale $R = \text{Garanzia dei dispositivi offerti (mesi)}$ $R_{min} = 24 \text{ mesi}$	3
B2	Modalità di gestione consegne urgenti	Ponderale	3
B3	Caratteristiche del sistema di reportistica del software ( <b>valutate tramite DEMO allegata in offerta</b> ) in merito a:		
B3.1	Gestione sanificazione e manutenzione	Ponderale	4
B3.2	Tracciabilità dell'ausilio (riguardante tutte le fasi di movimentazione a partire dall'ordine fino alla consegna a domicilio)	Ponderale	3
B4	Proposte migliorative rispetto ai requisiti minimi del call center	Ponderale	3
B5	Capillarità della distribuzione	Ponderale	1

**4.7. Lotto 7: Assistenza protesica Allegato 5 – Elenco 2a: Ausili per la mobilità'**

	Criteri/sub-criteri	Attribuzione punteggi	Pesi
<b>A</b>	<b>QUALITA' DEGLI AUSILI</b>		<b>50</b>
<b>A1</b>	<b>ORTESI E PROTESI</b> <b>Codici 06.03 – 06.06 – 06.12 – 06.33</b>		
A1.1	Capacità di assolvere la funzione primaria	Ponderale	14
A1.2	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \text{numero di modelli offerti}$ $R_{min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	6
<b>A2</b>	<b>CARROZZINE AD AUTOSPINTA ED ACCESSORI</b> <b>Codici 12.22</b>		
A2.1	Capacità di assolvere la funzione primaria	Ponderale	10



## REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE

	Criteri/sub-criteri	Attribuzione punteggi	Pesi
A2.2	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{numero di modelli offerti}}{\text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}}$	5
<b>A3</b>	<b>MOBILIA ED ADATTAMENTI PER LA CASA</b> <b>Codici 18.09</b>		
A3.1	Capacità di assolvere la funzione primaria	Ponderale	10
A3.2	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{numero di modelli offerti}}{\text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}}$	5
<b>B</b>	<b>ORGANIZZAZIONE DELLA FORNITURA</b>		<b>20</b>
B1	Tempi massimi di consegna garantiti	Inversamente proporzionale $R = \frac{\text{tempo di consegna garantito (giorni lavorativi)}}{10 \text{ giorni lavorativi}}$	3
B2	Garanzia degli ausili	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{Garanzia dei dispositivi offerti (mesi)}}{24 \text{ mesi}}$	3
B2	Modalità di gestione consegne urgenti	Ponderale	3
B3	Caratteristiche del sistema di reportistica del software ( <b>valutate tramite DEMO allegata in offerta</b> ) in merito a:		
B3.1	Gestione sanificazione e manutenzione	Ponderale	4
B3.2	Tracciabilità dell'ausilio (riguardante tutte le fasi di movimentazione a partire dall'ordine fino alla consegna a domicilio)	Ponderale	3
B4	Proposte migliorative rispetto ai requisiti minimi del call center	Ponderale	3
B5	Capillarità della distribuzione	Ponderale	1

### 4.8. Lotto 8: Assistenza protesica Allegato 5: Ausili per la vista

	Criteri/sub-criteri	Attribuzione punteggi	Pesi
<b>A</b>	<b>QUALITA' DEGLI AUSILI</b>		<b>50</b>
<b>A1</b>	<b>OCCHIALI PRISMATICI</b> <b>Codice 22.03.15.003</b>		
A1.1	Capacità di assolvere la funzione primaria	Ponderale	7
A1.2	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{numero di modelli offerti}}{\text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}}$	3
<b>A2</b>	<b>VIDEO-INGRANDITORE DA TAVOLO</b> <b>Codice 22.03.18.003</b>		
A2.1	Capacità di assolvere la funzione primaria	Ponderale	7
A2.2	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{numero di modelli offerti}}{\text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}}$	3

**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

	Criteri/sub-criteri	Attribuzione punteggi	Pesi
<b>A3</b>	<b>VIDEO-INGRANDITORE PORTATILE</b> <b>Codice 22.03.18.006</b>		
A3.1	Capacità di assolvere la funzione primaria	Ponderale	7
A3.2	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \text{numero di modelli offerti}$ $R_{\min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	3
<b>A4</b>	<b>SOFTWARE PER INGRANDIMENTO</b> <b>Codice 22.03.18.015</b>		
A4.1	Capacità di assolvere la funzione primaria	Ponderale	4
A4.2	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \text{numero di modelli offerti}$ $R_{\min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	1
<b>A5</b>	<b>FILTRO IN PLASTICA BLOCCANTE LA LUCE BLU ED ALTRE RADIAZIONI</b> <b>Codice 22.03.03.006</b>		
A5.1	Capacità di assolvere la funzione primaria	Ponderale	4
A5.2	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \text{numero di modelli offerti}$ $R_{\min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	1
<b>A6</b>	<b>FILTRO DI BANGERTER PER OCCLUSIONE PARZIALE O TOTALE</b> <b>Codice 22.03.03.009</b>		
A6.1	Capacità di assolvere la funzione primaria	Ponderale	4
A6.2	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \text{numero di modelli offerti}$ $R_{\min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	1
<b>A7</b>	<b>CLIP-ON</b> <b>Codice 22.03.03.012</b>		
A7.1	Capacità di assolvere la funzione primaria	Ponderale	4
A7.2	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \text{numero di modelli offerti}$ $R_{\min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	1
<b>B</b>	<b>ORGANIZZAZIONE DELLA FORNITURA</b>		<b>20</b>
B1	Tempi massimi di consegna garantiti	Inversamente proporzionale $R = \text{tempo di consegna garantito (giorni lavorativi)}$ $R_{\max} = 10 \text{ giorni lavorativi}$	3
B2	Garanzia degli ausili	Direttamente proporzionale $R = \text{Garanzia dei dispositivi offerti (mesi)}$ $R_{\min} = 24 \text{ mesi}$	3
B2	Modalità di gestione consegne urgenti	Ponderale	3
B3	Caratteristiche del sistema di reportistica del software ( <b>valutate tramite DEMO allegata in offerta</b> ) in merito a:		
B3.1	Gestione sanificazione e manutenzione	Ponderale	4
B3.2	Tracciabilità dell'ausilio (riguardante tutte le fasi di movimentazione a partire dall'ordine fino alla consegna a domicilio)	Ponderale	3
B4	Proposte migliorative rispetto ai requisiti minimi del call center	Ponderale	3

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE  
RETTIFICATA**

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.



## REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE

	Criteri/sub-criteri	Attribuzione punteggi	Pesi
B5	Capillarità della distribuzione	Ponderale	1

### 4.9. Lotto 9: Assistenza protesica Allegato 5 – Elenco 2a: Ausili per l'udito

	Criteri/sub-criteri	Attribuzione punteggi	Pesi
<b>A</b>	<b>QUALITA' DEGLI AUSILI</b>		<b>50</b>
<b>A1</b>	<b>APPARECCHI ACUSTICI AD OCCHIALE</b> <b>Codice 22.06.09</b>		
A1.1	Capacità di assolvere la funzione primaria	Ponderale	7
A1.2	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \text{numero di modelli offerti}$ $R_{min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	3
<b>A2</b>	<b>APPARECCHI ACUSTICI RETRO-AURICOLARI</b> <b>Codice 22.06.15</b>		
A2.1	Capacità di assolvere la funzione primaria	Ponderale	7
A2.2	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \text{numero di modelli offerti}$ $R_{min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	3
<b>A3</b>	<b>ACCESSORI PER APPLICAZIONE VIA AEREA PRESCRIVIBILI</b> <b>Codice 22.06.91.103 - 22.06.91.106</b>		
A3.1	Capacità di assolvere la funzione primaria	Ponderale	7
A3.2	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \text{numero di modelli offerti}$ $R_{min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	3
<b>A4</b>	<b>ACCESSORI PER APPLICAZIONE VIA OSSEA PRESCRIVIBILI</b> <b>Codice 22.06.91.109 - 22.06.91.115 - 22.06.91.121</b>		
A4.1	Capacità di assolvere la funzione primaria	Ponderale	7
A4.2	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \text{numero di modelli offerti}$ $R_{min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	3
<b>A5</b>	<b>APPARECCHI ACUSTICI IMPIANTABILI (COMPONENTE ESTERNA)</b> <b>Codice 22.06.21</b>		
A5.1	Capacità di assolvere la funzione primaria	Ponderale	7
A5.2	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \text{numero di modelli offerti}$ $R_{min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	3
<b>B</b>	<b>ORGANIZZAZIONE DELLA FORNITURA</b>		<b>20</b>
B1	Tempi massimi di consegna garantiti	Inversamente proporzionale $R = \text{tempo di consegna garantito (giorni lavorativi)}$ $R_{max} = 10 \text{ giorni lavorativi}$	3
B2	Garanzia degli ausili	Direttamente proporzionale $R = \text{Garanzia dei dispositivi offerti (mesi)}$ $R_{min} = 24 \text{ mesi}$	3



## REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE

	Criteri/sub-criteri	Attribuzione punteggi	Pesi
B3	Vita utile dei dispositivi offerti	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{Vita utile dichiarata dal produttore (anni)}}{...}$	3
B4	Modalità di gestione consegne urgenti	Ponderale	3
B5	Caratteristiche del sistema di reportistica del software ( <b>valutate tramite DEMO allegata in offerta</b> ) in merito a:		
B5.1	Tracciabilità dell'ausilio (riguardante tutte le fasi di movimentazione a partire dall'ordine fino alla consegna a domicilio)	Ponderale	4
B6	Proposte migliorative rispetto ai requisiti minimi del call center	Ponderale	3
B7	Capillarità della distribuzione	Ponderale	1

### 5. MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE RELATIVO AL PREZZO

Per quanto concerne l'attribuzione dei coefficienti relativi al prezzo  $V_{prezzo}(a)$ , verrà utilizzato il metodo cosiddetto bilineare, che prevede la crescita lineare del coefficiente fino ad un valore soglia; oltre tale soglia il punteggio continua a crescere linearmente, ma con una velocità più limitata.

Preliminarmente si calcola il valore del ribasso rispetto al prezzo a base d'asta per ciascuna offerta, secondo la seguente formula:

$$R(a) = \frac{TQ_{asta} - TQ_{off}(a)}{TQ_{asta}}$$

dove:

- $R(a)$ : valore del ribasso rispetto al prezzo a base d'asta relativo all'offerta (a);  
 $TQ_{off}(a)$ : è l'importo totale quadriennale **offerto** (oltre I.V.A.) relativo all'offerta (a);  
 $TQ_{asta}$ : è l'importo totale quadriennale **a base d'asta** (oltre I.V.A.) (non superabile);

Il coefficiente della prestazione rispetto al prezzo sarà attribuito ad ogni offerta secondo la seguente formula:

$$\begin{aligned} \text{se } R(a) \leq R_{soglia} &\Rightarrow V_{prezzo}(a) = 0,9 \cdot \frac{R(a)}{R_{soglia}} \\ \text{se } R(a) > R_{soglia} &\Rightarrow V_{prezzo}(a) = 0,9 + 0,1 \cdot \frac{R(a) - R_{soglia}}{R_{max} - R_{soglia}} \end{aligned}$$

dove:

- $V_{prezzo}(a)$ : coefficiente della prestazione rispetto al prezzo dell'offerta (a), variabile tra zero e uno;  
 $R_{soglia}$ : media aritmetica dei ribassi offerti dai concorrenti rispetto al prezzo a base d'asta;  
 $R_{max}$ : valore massimo del ribasso rispetto al prezzo a base d'asta;



## REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE

### 6. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Qualora nessun concorrente ottenga il punteggio massimo relativo all'intera offerta tecnica, al fine di non alterare le proporzioni stabilite tra gli elementi di ponderazione relativi alla qualità ed al prezzo, si provvederà alla riparametrazione dei punteggi ottenuti dalle offerte tecniche presentate dai singoli concorrenti.

La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto sull'intera offerta tecnica (A+B) il massimo punteggio previsto (70 punti) e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

La procedura di gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà presentato l'offerta caratterizzata dal migliore rapporto qualità/prezzo, individuata come l'offerta che avrà ottenuto il più alto valore del punteggio complessivo inteso come somma dei punteggi ottenuti dagli elementi relativi alla qualità (A+B) e del punteggio relativo al prezzo (C):

$$P_{tot} = P_{A+B} + P_C$$

Tutte le operazioni di calcolo verranno espresse per decimali arrotondati per troncamento alla seconda cifra decimale, con il seguente criterio di calcolo: se la terza cifra decimale varia da 0 a 4, la cifra precedente rimane invariata; se la terza cifra decimale varia da 5 a 9 la cifra precedente varrà maggiorata di un'unità, ad esempio:

- 45,384 viene arrotondato a 45,38;
- 45,385 viene arrotondato a 45,39.



**REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

***PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN  
SOMMINISTRAZIONE, AGLI UTENTI AVENTI DIRITTO, DI AUSILI PER LE PRESTAZIONI  
DI ASSISTENZA INTEGRATIVA E PROTESICA DI CUI AL D.P.C.M. 12 GENNAIO 2017,  
OCCORRENTI PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE BASILICATA***

***SIMOG n. 6925706***

***Allegato 5r***

**CAPITOLATO TECNICO  
RETTIFICATO**





## **SOMMARIO**

Definizioni ed acronimi.....	4
Art. 1.    Oggetto dell'appalto .....	4
Art. 2.    Elenco delle Aziende Sanitarie Locali ed ambiti territoriali .....	5
2.1    Azienda Sanitaria Locale di Potenza (A.S.P.) – Sede Potenza .....	5
2.2    Azienda Sanitaria Locale di Matera (A.S.M.) - Sede Matera .....	5
Art. 3.    Disposizioni in ordine alla sicurezza sul lavoro .....	6
Art. 4.    Caratteristiche degli Ausili Protesici.....	7
4.1    Norme di riferimento .....	7
4.2    Requisiti tecnico-qualitativi degli ausili.....	7
4.3    Quantità degli ausili .....	8
4.4    Termini minimi di garanzia per gli ausili nuovi e ricondizionati.....	8
Art. 5.    Caratteristiche generali della fornitura.....	8
5.1    Prescrizioni inerenti la fornitura .....	8
5.2    Gamma di modelli .....	8
5.3    Evoluzione tecnologica .....	9
5.4    Adeguamento specifiche tecniche.....	9
5.5    Termini massimi di consegna.....	9
Art. 6.    Caratteristiche specifiche della fornitura per ausili monouso (Lotti 3 e 4).....	9
Art. 7.    Caratteristiche specifiche della fornitura per ausili non monouso (Lotti 1, 2, 5, 6, 7, 8, 9).....	10
Art. 8.    Servizio di gestione manutentiva degli ausili protesici ricondizionati (Lotti 1, 2, 5, 6, 7, 8) .....	10
8.1    Identificazione dell'ausilio .....	11
8.2    Ritiro del presidio e banca dati prodotti ricondizionati .....	12
8.2.1.    Inventariazione.....	12
8.3    Software di gestione degli ausili riutilizzabili .....	12
8.4    Manutenzione ordinaria .....	13
8.4.1.    Manutenzione preventiva .....	13
8.4.2.    Manutenzione correttiva .....	14
8.5    Manutenzione straordinaria .....	14
8.6    Pulizia e igienizzazione .....	15
8.7    Immagazzinamento.....	15
8.8    Consegna/montaggio dell'ausilio.....	15
8.9    Smaltimento ausili "fuori uso" .....	16



## **REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

8.10	Gestione servizio ausili rinvenuti presso il domicilio degli utenti .....	16
8.11	Garanzia degli ausili ricondizionati .....	16
Art. 9.	Servizio di distribuzione, modalità di consegna e verifica di conformità/collaudo .....	17
Art. 10.	Software gestionale e attività di reporting .....	19
Art. 11.	Servizi accessori .....	20
11.1	“Call Center” (Numero Verde) .....	20
11.2	Controlli.....	20
11.3	Gestione reclami .....	21
11.4	Attività di consulenza .....	21
11.5	Verifica gradimento utenti.....	21



## REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE

### DEFINIZIONI ED ACRONIMI

Nel testo del presente documento valgono le seguenti definizioni:

- per AS o Azienda Sanitaria: s'intendono indifferentemente le Aziende Sanitarie Locali della Regione Basilicata: Azienda Sanitaria Locale di Potenza (ASP) e Azienda Sanitaria Locale di Matera (ASM);
- per DA (Ditta Aggiudicatrice) s'intende l'operatore economico aggiudicatario della fornitura;
- per Stazione Appaltante o SA, il Dipartimento Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata (SUA-RB);
- per CODICE si intende il *Codice dei contratti pubblici* di cui al d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss. mm. e ii.
- per AUSILIO s'intende il dispositivo erogabile all'assistito avente diritto ai sensi del D.P.C.M. 12 gennaio 2017 e delle DD.GG.RR. di Basilicata n. 755/2014 e n. 452/2016.

### Art. 1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato disciplina la gara per la fornitura, in regime di somministrazione domiciliare, inteso come abitazione ovvero presidio residenziale, di ausili per prestazioni di assistenza integrativa e protesica erogabili nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale inclusi negli allegati 2 e 5 del D.P.C.M. 12 gennaio 2017, e nelle deliberazioni della Giunta Regionale n. 755 del 24 giugno 2014 e n. 452 del 29 aprile 2016, occorrenti per le Aziende Sanitarie Locali della Regione Basilicata, comprensiva di servizi accessori come meglio precisato nel seguito di questo documento.

Ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 755 del 24 giugno 2014, ai cittadini residenti in Basilicata potranno essere forniti, a carico del sistema sanitario regionale e previa certificazione medica dello specialista operante in una struttura sanitaria pubblica della regione Basilicata e possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale, ulteriori ausili in sostituzione o in aggiunta a quelli previsti dalla normativa nazionale, non contemplati negli Allegati 2 e 5 del D.P.C.M. 12 gennaio 2017 ma ad essi riconducibili per caratteristiche funzionali (*Elenco regionale di protesi ed ausili*).

I dati personali connessi alla fornitura di cui alla presente procedura, Il trattamento, configurandosi come dati idonei a rivelare lo stato di salute di persone affette da particolari patologie, devono essere trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*).

In particolare la DA dovrà rispettare, tra le altre, le disposizioni contenute nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 520 del 21 novembre 2013 (*Provvedimento generale rivolto alle aziende sanitarie sulle modalità di consegna dei presidi sanitari al domicilio dell'interessato* – G.U.R.I n. 303 del 28 dicembre 2013)

La fornitura in somministrazione oggetto del presente capitolato tecnico è ripartita in 9 lotti funzionali, indivisibili ed aggiudicabili singolarmente:

	LOTTO
1	ASSISTENZA PROTESICA ALLEGATO 5 – ELENCO 2B: AUSILI PERSONALI E PER MOBILITA' PERSONALE
2	ASSISTENZA PROTESICA ALLEGATO 5 - ELENCO 2B: AUSILI ANTIDECUBITO - LETTI E SISTEMI DI SOLLEVAMENTO
3	ASSISTENZA INTEGRATIVA ALLEGATO 2: AUSILI PER STOMIA, MEDICAZIONI, INCONTINENZA, CATETERI E RACCOGLITORI URINARI
4	ASSISTENZA INTEGRATIVA ALLEGATO 2: AUSILI ASSORBENTI L'URINA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE
5	ASSISTENZA PROTESICA ALLEGATO 5 - ELENCO 2B: AUSILI PER TERAPIA PERSONALE
6	ASSISTENZA PROTESICA ALLEGATO 5 - ELENCO 2B: AUSILI PER COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE
7	ASSISTENZA PROTESICA ALLEGATO 5 – ELENCO 2A: AUSILI PER LA MOBILITA'



## REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE

	LOTTO
8	ASSISTENZA PROTESICA ALLEGATO 5: AUSILI PER LA VISTA
9	ASSISTENZA PROTESICA ALLEGATO 5 – ELENCO 2A: AUSILI PER L'UDITO

Le caratteristiche tecniche dei dispositivi medici oggetto della presente fornitura sono riportati in Allegato 1r al disciplinare di gara.

Per alcuni dei lotti, come meglio specificato in seguito, è previsto il servizio ausiliario di gestione e ricondizionamento degli ausili protesici usati e non più utilizzati dagli utenti aventi diritto.

Le quantità contrattuali, i prezzi unitari e gli importi totali a base d'asta sono riportati in Allegato 3 al disciplinare di gara suddivisi, ove previsto, per la fornitura degli ausili nuovi e per il servizio di gestione manutentiva degli ausili protesici ricondizionati.

I quantitativi indicati, che rappresentano il fabbisogno aziendale presunto quadriennale, hanno natura meramente indicativa, e quindi non vincolante per le AS, nel rispetto di quanto previsto al comma 12, art. 106 del Codice (*c.d. quinto d'obbligo*).

La fornitura avrà durata di **4 (quattro) anni** a partire dalla sottoscrizione del contratto che interverrà da parte di ciascuna Azienda Sanitaria, successivamente al recepimento degli esiti di gara.

### Art. 2. ELENCO DELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI ED AMBITI TERRITORIALI

Si riporta, di seguito, l'elenco delle Aziende Sanitarie Regionali con i rispettivi ambiti territoriali. Resta inteso che la DA è tenuta ad effettuare il servizio in tutto il territorio regionale anche a seguito di eventuali modifiche ed accorpamenti delle strutture territoriali a fini organizzativi, ancorché non coincidenti con l'attuale assetto.

#### 2.1 Azienda Sanitaria Locale di Potenza (A.S.P.) – Sede Potenza

##### **DISTRETTO VENOSA/MELFI:**

Atella, Banzi, Barile, Forenza, Genzano di Lucania, Ginestra, Lavello, Maschito, Melfi, Montemilone, Palazzo S.Gervasio, Pescopagano, Rapolla, Rapone, Ripacandida, Rionero in Vulture, Ruvo del Monte, San Fele, Venosa.

##### **DISTRETTO POTENZA/VILLA D'AGRI:**

Abriola, Acerenza, Albano di Lucania, Anzi, Armento, Avigliano, Balvano, Baragiano, Bella, Brienza, Brindisi di Montagna, Calvello, Campomaggiore, Cancellara, Castelgrande, Castelmezzano, Corleto Perticara, Filiano, Gallicchio, Grumento Nova, Guardia Perticara, Laurenzana, Marsiconuovo, Marsicovetere, Missanello, Moliterno, Montemurro Muro Lucano Oppido Lucano, Paterno di Lucania, Picerno, Pietragalla, Pietrapertosa, Pignola, Potenza, Ruoti San Chirico Nuovo, Sant'Angelo Le Fratte, Sant'Arcangelo, San Chirico Raparo, San Martino D'Agri, Sarconi, Sasso di Castalda, Satriano di Lucania, Savoia di Lucania, Spinoso, Tito, Tolve, Tramutola, Trivigno, Vaglio di Basilicata, Vietri di Potenza, Viggiano.

##### **DISTRETTO LAURIA /SENISE:**

Calvera, Carbone, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Castelsaraceno, Castronuovo Sant'Andrea, Cersosimo, Chiaromonte, Episcopia, Fardella, Francavilla sul Sinni, Lagonegro, Latronico, Lauria, Maratea, Nemoli, Noepoli, Rivello, Roccanova, Rotonda, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese, San Severino Lucano, Senise, Teana, Terranova di Pollino, Trecchina, Viggianello.

#### 2.2 Azienda Sanitaria Locale di Matera (A.S.M.) - Sede Matera

##### **DISTRETTO MATERA:**



## **REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Matera.

### **DISTRETTO BRADANO-MEDIO BASENTO:**

Bernalda, Irsina, Miglionico, Montescaglioso, Pomarico, Salandra, Tricarico, Grassano, Grottole, Garaguso, Ferrandina, Calciano, Oliveto Lucano.

### **DISTRETTO COLLINA MATERANA-METAPONTINA**

Accettura, Aliano, Cirigliano, Colobraro, Craco, Gorgoglione, Montalbano Jonico, Nova Siri, Policoro, Rotondella, San Giorgio Lucano, San Mauro Forte, Scanzano, Stigliano, Tursi, Valsinni, Pisticci.

### **Art. 3.      DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA SICUREZZA SUL LAVORO**

In attuazione dell'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e ss.mm.ii. (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*) la SA opera una valutazione ricognitiva dei rischi standard, relativi alla tipologia della prestazione, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione della fornitura e, se del caso, redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) nell'ottica di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nell'esecuzione del appalto promuovendo la cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e coordinando gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

Da una preliminare ricognizione delle attività oggetto della presente procedura risulta che:

- le sedi ordinarie di svolgimento del contratto oggetto della presente procedura saranno i domicili degli utenti aventi diritto su tutto il territorio regionale; tali luoghi non rientrano nella disponibilità giuridica della SA,
- non è prevista la cessione in uso alla DA da parte delle AS di locali, aree esterne, attrezzature e/o apparecchiature,
- non sussiste il rischio da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi,
- non sono richieste alla DA modalità di esecuzione particolari che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata,

Pertanto, viste le attività oggetto dell'appalto, è possibile escludere la presenza di contatti rischiosi tra il personale della SA, quello delle AS e quello della DA o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Di conseguenza, nel presente caso, non risultano rischi da interferenze da valutare e, pertanto, non sussiste l'obbligo di predisposizione del DUVRI e la conseguente stima di costi per la sicurezza.

Tale valutazione dei rischi potrà essere aggiornata in fase di esecuzione del contratto, anche su proposta della DA, in caso di situazioni mutate che comportino, ad esempio, l'intervento di subappaltatori e/o di lavoratori autonomi e, in generale, in tutti i casi in cui intervengano modifiche, stabilite dal Codice, di carattere tecnico, logistico o organizzativo resesi necessarie nel corso dell'esecuzione del contratto.

La presente valutazione dei rischi non riguarda i rischi propri dell'attività della DA; per tali rischi restano immutati gli obblighi a carico della medesima DA di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminarli o ridurli al minimo, secondo quanto disposto dalle disposizioni legislative vigenti ed applicabili.



## REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE

### Art. 4.    CARATTERISTICHE DEGLI AUSILI PROTESICI

#### 4.1    Norme di riferimento

- Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri 12 gennaio 2017, *“Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”*.
- Deliberazione della Giunta regionale di Basilicata n. 755 del 24 giugno 2014, *“D.G.R. n.1249/08 e n.1803/12 - Approvazione elenco regionale aggiornato delle protesi e degli ausili erogabili ai cittadini residenti in Basilicata”*.
- Deliberazione della Giunta regionale di Basilicata n. 452 del 29 aprile 2016, *“Legge regionale n. 9/2010 - Approvazione linee guida e d’indirizzo per la prescrizione di dispositivi per autocontrollo domiciliari della glicemia”*.
- Decreto Legislativo 24/02/1997, n. 46, *“Attuazione della direttiva 93/42/CEE, concernente i dispositivi medici”*.
- Decreto Legislativo 25/01/2010, n. 37, *“Attuazione della direttiva 2007/47/CE che modifica le direttive 90/385/CEE per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi medici impiantabili attivi, 93/42/CEE concernente i dispositivi medici e 98/8/CE relativa all’immissione sul mercato dei biocidi”*.
- Decreto del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare 24/12/2015, *“Adozione dei criteri ambientali minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione e criteri ambientali minimi per le forniture di ausili per l’incontinenza”*.
- Norma UNI CEI EN ISO 14971:2009, *“Dispositivi medici - Applicazione della gestione dei rischi ai dispositivi medici”*.
- Norma UNI CEI EN ISO 13485:2016, *“Dispositivi medici - Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti per scopi regolamentari”*.
- Norma UNI EN ISO 10993, *“Valutazione biologica dei dispositivi medici”*
- Ogni altra normativa tecnica comunitaria e nazionale applicabile (UNI, EN, CEI, ecc.);

#### 4.2    Requisiti tecnico-qualitativi degli ausili

Le caratteristiche tecnico-qualitative minime degli ausili da fornire e le specifiche tecniche cui fare riferimento, sono quelle indicate nell’Allegato 1r al disciplinare di gara (*Caratteristiche minime degli ausili rettificato*) e negli Allegati 2 e 5 del D.P.C.M. 12 gennaio 2017.

Gli ausili assorbenti l’urina a basso impatto ambientale, di cui al Lotto 4 (cpv 33141621-9), devono **a pena di esclusione**, essere conformi alle specifiche tecniche, alle clausole contrattuali e alle condizioni di esecuzione definite dal decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24 dicembre 2015 *“Adozione dei criteri ambientali minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione e criteri ambientali minimi per le forniture di ausili per l’incontinenza”* (G.U.R.I. n. 16 del 21 gennaio 2016).

Relativamente alle prescrizioni di cui al paragrafo 4.2.1 dell’Allegato 2 del ripetuto D.M. 24/12/20158, almeno il 30% dei prodotti forniti, valutato sul peso complessivo della fornitura, dovrà essere costituito da prodotti la cui polpa di cellulosa provenga per almeno il 70% da foreste gestite in maniera responsabile/sostenibile.

La quantità eccedente il 30%, eventualmente offerta dalla DA in sede di presentazione dell’offerta tecnica, assumerà valore contrattuale a tutti gli effetti



## REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE

In linea con quanto indicato nei “*Chiarimenti in ordine ai quesiti pervenuti sui Criteri ambientali minimi per gli ausili per l'incontinenza, adottato con DM 24 dicembre 2015*” forniti del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e pubblicati sul proprio sito istituzionale, i criteri ambientali minimi di cui sopra non si applicano agli **ausili assorbenti per bambini** (codice ISO **09.30.12**) di cui al Lotto 4, sub 2 e 3. Inoltre, i suddetti criteri ambientali minimi non si applicano ai **sistemi di fissaggio per pannolini ed assorbenti** (codice ISO **09.30.39**) di cui al Lotto 4, sub 15, 16, 17 e 18.

### 4.3 Quantità degli ausili

I fabbisogni annuali riportati a fianco di ciascun ausilio nell’Allegato 3 alla documentazione di gara, hanno valore puramente indicativo; essi non impegnano in alcun modo l’Azienda Sanitaria ad emettere ordinativi corrispondenti ai quantitativi aggiudicati, in quanto gli approvvigionamenti saranno disposti solo sulla base delle effettive necessità.

La DA sarà tenuta a fornire, alle condizioni di aggiudicazione, le maggiori o minori quantità richieste, senza poter avanzare eccezione alcuna o richiedere indennizzi di qualsiasi sorta o recedere dal contratto, secondo quanto espressamente disposto dal comma 12 dell’art. 106 del Codice.

### 4.4 Termini minimi di garanzia per gli ausili nuovi e ricondizionati

Il periodo minimo di garanzia riferito agli ausili oggetto del presente capitolato, con esclusione degli ausili monouso compresi nel lotto 3 e nel lotto 4, è stabilito in **24 (ventiquattro) mesi** a partire dalla data di consegna.

Un eventuale periodo di garanzia superiore al suddetto minimo, eventualmente offerto dalla DA in sede di presentazione dell’offerta tecnica, assumerà valore contrattuale a tutti gli effetti.

## Art. 5. CARATTERISTICHE GENERALI DELLA FORNITURA

### 5.1 Prescrizioni inerenti la fornitura

Gli ausili forniti dalla DA devono essere corredati dalle istruzioni previste dalla normativa vigente definite dal fabbricante.

Inoltre, la DA dovrà fornire all’assistito ed eventualmente al caregiver, dettagliate istruzioni sulla manutenzione e sull’uso del dispositivo erogato, anche a mezzo di comunicazione scritta.

La fornitura dei predetti ausili dovrà essere effettuata al domicilio dell’assistito e gli stessi dovranno essere installati e resi funzionanti e collaudati, compresa l’istruzione all’uso dell’apparecchiatura all’assistito e/o a un suo familiare.

Gli ausili e materiali di consumo soggetti a scadenza, alla consegna dovranno possedere validità residua all’uso non inferiore ai 2/3 di quella massima prevista.

### 5.2 Gamma di modelli

La DA dovrà garantire, compreso nel prezzo offerto, il numero minimo di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti stabilito dall’Allegato 2 e dagli Elenchi 2a e 2b di cui all’Allegato 5 al D.P.C.M. 12 gennaio 2017.

Qualora non diversamente specificato dal D.P.C.M 12 gennaio 2017, il numero minimo di cui al periodo precedente è pari ad 1 (uno).





## REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE

La gamma di modelli in numero superiore al suddetto minimo, eventualmente offerta dalla DA in sede di presentazione dell'offerta tecnica, da intendersi compreso nel prezzo offerto, assumerà valore contrattuale a tutti gli effetti.

### 5.3 Evoluzione tecnologica

Qualora, in corso di vigenza del contratto, la DA dovesse porre in commercio nuovi prodotti sostitutivi, analoghi a quelli offerti in gara, ma che presentino caratteristiche migliorative, potrà immettere nella fornitura il nuovo prodotto, allo stesso prezzo e con le stesse modalità dei prodotti conferiti, **previo parere favorevole della Azienda Sanitaria.**

La DA, preliminarmente alla sostituzione del prodotto aggiornato, è tenuta a dare comunicazione all'AS degli aggiornamenti tecnologici e delle variazioni intervenute in ordine alle caratteristiche dei prodotti mediante opportuna documentazione certificata equivalente a quella richiesta nell'articolo inerente l'offerta tecnica presente nel Disciplinare di gara.

### 5.4 Adeguamento specifiche tecniche

Le norme tecniche di tutti gli ausili contemplati nel presente capitolato e previste negli allegati 2 e 5 del D.P.C.M. 12 gennaio 2017, si intendono automaticamente adeguate ad eventuali nuove prescrizioni che dovessero derivare da sopravvenute disposizioni legislative o regolamentari durante il periodo contrattuale.

### 5.5 Termini massimi di consegna

Il termine massimo di consegna, riferito agli ausili oggetto del presente capitolato, ove non diversamente specificato, è stabilito in **10 (dieci)** giorni lavorativi a partire dall'autorizzazione alla consegna da parte dell'AS.

## **Art. 6.    CARATTERISTICHE SPECIFICHE DELLA FORNITURA PER AUSILI MONOUSO (LOTTI 3 E 4)**

L'appalto, relativamente ai lotti nn. 3 e 4, comprende l'esecuzione delle seguenti attività:

- Ricevimento delle merce a magazzino;
- Stoccaggio nel deposito della DA;
- Inserimento su software (SW) gestionale;
- Consegna, a seguito di assegnazione, al domicilio del paziente e istruzione all'uso.

Eventuale sospensione da parte dell'Azienda Sanitaria della somministrazione degli ausili all'assistito in caso di decesso, cambio di residenza o altra causa che comporti la perdita del requisito di avente diritto, sarà tempestivamente comunicata alla DA.

Qualora la DA, durante il servizio di consegna, venisse a conoscenza della perdita dei requisiti di avente diritto dell'assistito, dovrà darne immediatamente comunicazione all'Ufficio competente dell'Azienda Sanitaria.

Nell'ipotesi di sospensione da parte dell'Azienda Sanitaria o perdita del requisito di avente diritto dell'assistito, la DA è tenuta a non effettuare la consegna dandone comunicazione all'Azienda Sanitaria.

In tali casi, la DA dovrà emettere nota di credito calcolata sui quantitativi in giacenza dal giorno della sospensione o decesso, fino alla trimestralità autorizzata.

La Ditta Aggiudicataria dell'appalto è obbligata, **ove se ne ravvisasse la necessità per allergia o incompatibilità** opportunamente certificata da uno specialista del S.S.N., a fornire ausili alternativi anche di marche diverse da quelle offerte in gara, equivalenti a quelli aggiudicati e con le caratteristiche previste





## **REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

dall'allegato 2 del D.P.C.M. 12 gennaio 2017, DGR 755/14 e 452/16, agli stessi prezzi e condizioni di quelli offerti.

Tutte le attività di cui al presente paragrafo sono comprese nel costo di fornitura dell'ausilio nuovo di cui all'Allegato 3 al Disciplinare di gara.

E' facoltà della SA e/o delle AS effettuare, in qualsiasi momento, ogni controllo di conformità ritenuto opportuno per accertare il rispetto dei suddetti requisiti. Le spese derivanti dal controllo di conformità sono a carico della DA.

### **Art. 7.      CARATTERISTICHE SPECIFICHE DELLA FORNITURA PER AUSILI NON MONOUSO (LOTTE 1, 2, 5, 6, 7, 8, 9)**

L'appalto, relativamente ai lotti nn. 1,2,5,6,7,8 e 9, comprende l'esecuzione delle seguenti attività:

- Ricevimento delle merce a magazzino;
- Stoccaggio nel deposito della DA;
- Immatricolazione;
- Inserimento su software (SW) gestionale;
- Consegna, a seguito di assegnazione, al domicilio del paziente;
- Messa in opera, adeguamento e istruzione all'uso presso il domicilio del paziente;
- Garanzia e manutenzione full-risk comprensiva di eventuali prove funzionali e verifiche di sicurezza elettrica per almeno 24 mesi.

Nel rispetto di quanto previsto dal DPCM 12 gennaio 2017 art.17 comma 4, l'eventuale adattamento e/o personalizzazione degli ausili di cui all'allegato 5 del DPCM 12 gennaio 2017, ove necessario, deve essere eseguita da professionisti abilitati all'esercizio della professione sanitaria o arte sanitaria ausiliaria, nel rispetto dei compiti individuati dai rispettivi profili professionali, la cui prestazione deve essere resa senza ulteriori oneri per l'Azienda Sanitaria.

Tutte le attività di cui al presente paragrafo sono comprese nel costo di fornitura dell'ausilio nuovo di cui all'Allegato 3 al Disciplinare di gara.

### **Art. 8.      SERVIZIO DI GESTIONE MANUTENTIVA DEGLI AUSILI PROTESICI RICONDIZIONATI (LOTTE 1, 2, 5, 6, 7, 8)**

L'appalto, relativamente ai lotti nn. 1,2,5,6,7 e 8, comprende, oltre alle attività di cui al precedente Art. 7, l'esecuzione delle seguenti attività:

- Ritiro;
- Pulizia e igienizzazione;
- Manutenzione ordinaria (preventiva e correttiva);
- Manutenzione straordinaria;
- Stoccaggio nel deposito della DA;
- Immatricolazione;
- Inserimento su software (SW) gestionale;
- Consegna, a seguito di assegnazione, al domicilio del paziente;
- Messa in opera, adeguamento e istruzione all'uso presso il domicilio del paziente;

Il servizio comprende, peraltro, la disponibilità di spazi adeguati per il ricovero degli ausili riutilizzabili, nonché la relativa logistica di gestione, consegna e montaggio in base alle reali necessità prescrittive.

Le tipologie di ausili oggetto del servizio di gestione manutentiva ed i quantitativi stimati sono riportati nell'Allegato 3, per ciascuno dei Lotti 1,2,5,6,7 e 8, alla sezione "SERVIZIO DI GESTIONE MANUTENTIVA DEGLI AUSILI PROTESICI RICONDIZIONATI".



## REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE

Tutte le attività di cui al presente paragrafo sono comprese nel costo per il servizio di gestione manutentiva degli ausili protesici ricondizionati riportati, per ciascun ausilio, nell'Allegato 3 al Disciplinare di gara alla sezione *"SERVIZIO DI GESTIONE MANUTENTIVA DEGLI AUSILI PROTESICI RICONDIZIONATI"*.

La DA dovrà garantire il servizio di manutenzione ed il ricondizionamento degli ausili, nonché la distribuzione dell'ausilio ricondizionato agli aventi diritto secondo le indicazioni dell'Azienda Sanitaria.

Il suddetto servizio di manutenzione e ricondizionamento dovrà provvedere:

- Al recupero degli ausili sia presso locali di deposito della DA che ha erogato il servizio nel corso del precedente appalto, che presso il domicilio degli assistiti;
- Al ripristino igienico e manutentivo degli stessi (fanno eccezione gli ausili nuovi direttamente forniti dall'AS e gli ausili già oggetto di ricondizionamento da parte della DA precedente, nella fase di presa e prima immissione all'avvio dell'appalto);
- All'immissione e conservazione degli ausili presso il deposito della DA, precedentemente individuato, curato e gestito dal Fornitore, rendendoli disponibili all'AS per le conseguenti verifiche e riassegnazioni;
- Alla gestione di tutti gli aspetti organizzativi e tecnici necessari ad erogare i servizi richiesti, compresi spazi di immagazzinamento, strutture per la sanificazione, ripristino e manutenzione tecnica, sistemi di conservazione, trasporto, etc.;
- Alla gestione informatizzata degli ausili, in rete con le strutture preposte dell'AS, nel rispetto dei sistemi di classificazione e immatricolazione dati dall'AS, rendendo disponibili con la tempestività e la continuità necessarie le relative informazioni all'AS;
- Agli eventuali servizi correlati alla consegna degli ausili al domicilio del paziente (adeguamento, montaggio, istruzione/addestramento del personale di assistenza o del paziente stesso).

Il servizio dovrà essere effettuato attraverso le seguenti prestazioni:

1. identificazione dell'ausilio;
2. ritiro dell'ausilio di cui è terminato l'utilizzo da parte dell'assistito sia presso il domicilio del medesimo, sia presso i locali di deposito dell'Azienda Sanitaria;
3. gestione informatizzata degli ausili, in rete con le strutture preposte dell'Azienda Sanitaria, nel rispetto dei sistemi di classificazione ISO e inventariazione dell'Azienda Sanitaria, rendendo disponibili con la tempestività e la continuità necessarie le relative informazioni ai competenti Uffici protesi distrettuali;
4. manutenzione ordinaria;
5. manutenzione straordinaria;
6. pulizia e igienizzazione;
7. immagazzinamento e immissione dell'ausilio sanificato nella lista per riutilizzo da parte della ASL;
8. consegna/montaggio dell'ausilio ricondizionato al domicilio dell'assistito, corredato da tutta la documentazione prevista dal DPCM 12 gennaio 2017 per i nuovi ausili, inclusa quella inerente alla dichiarazione di conformità CE dell'ausilio ricondizionato, e con garanzia pari ad almeno quella minima prevista per l'ausilio nuovo;
9. dichiarazione di fuori uso e smaltimento.

### 8.1 Identificazione dell'ausilio

La rilevazione iniziale e la presa in carico dell'ausilio di proprietà/comodato, sarà svolto dalla DA in accordo con gli incaricati delegati dell'Azienda Sanitaria.

Al momento del ritiro dell'ausilio dovrà essere compilata una dettagliata scheda tecnica, che dovrà comprendere:

- i dati anagrafici dell'assistito;
- la data del ritiro;
- la descrizione dell'ausilio con i relativi codici dell'allegato 5 del D.P.C.M. 12 gennaio 2017;
- la specifica di eventuali manomissioni/danneggiamenti o mancanza degli aggiuntivi;



## REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE

- gli interventi di manutenzione (ordinaria o straordinaria) da effettuare;
- il numero di inventario dell'Azienda Sanitaria che non dovrà essere modificato né omesso.

### 8.2 Ritiro del presidio e banca dati prodotti ricondizionati

Il ritiro dell'ausilio dovrà essere effettuato a cura della DA, a seguito di richiesta scritta inviata dal competente Ufficio protesi dell'Azienda Sanitaria, direttamente presso il domicilio dell'assistito o presso il deposito dell'Ufficio Protesi, entro il termine perentorio di 3 giorni solari dalla ricezione della suddetta comunicazione.

La DA sarà responsabile di tutti i beni presi in carico, direttamente rispondendone, sia per le operazioni di trasferimento dell'ausilio sia per lo stoccaggio e la buona conservazione.

In prima istanza la DA si impegna a sue spese, al ritiro di tutti gli ausili giacenti presso i magazzini della DA aggiudicataria dell'appalto in scadenza, su mandato scritto da parte del Distretto Sanitario competente ed a procedere alle prestazioni previste dal presente articolo.

Il magazzinaggio e lo stoccaggio dovranno avvenire in spazi adeguati.

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà, per il tramite del Distretto Sanitario competente di effettuare ispezione nei magazzini della DA utilizzati per lo stoccaggio degli ausili ricondizionati.

#### 8.2.1. Inventariazione

Tutti gli ausili stoccati a magazzino devono possedere un proprio numero identificativo al fine di consentire una gestione informatizzata del prodotto e seguirne la tracciabilità.

Il Fornitore deve provvedere all'applicazione del numero di matricola (numero di inventario AS) su ogni dispositivo transitante nel magazzino, secondo indicazioni dell'AS, in modo tale che risulti inamovibile anche a seguito dei processi di sanificazione.

### 8.3 Software di gestione degli ausili riutilizzabili

La gestione degli ausili riutilizzabili dovrà essere effettuata mediante apposito sistema informatizzato di gestione, che dovrà operare in rete con le strutture preposte dell'Azienda Sanitaria nel rispetto dei sistemi di classificazione ISO e di inventariazione dell'Azienda Sanitaria.

I dati di cui al precedente punto 8.2 dovranno essere inseriti nel data base del software applicativo dato in uso all'Azienda Sanitaria per le attività di competenza.

Il software applicativo fornito dalla DA dovrà permettere agli operatori distrettuali dell'Azienda Sanitaria di verificare, in tempo reale, la disponibilità degli ausili ricondizionati.

La gestione in rete deve permettere un immediato riscontro delle giacenze in magazzino degli ausili ricondizionati, e solo in caso di assenza di ausili ricondizionati da erogare si potrà procedere a richiedere la fornitura di quello nuovo.

Il software dovrà consentire la stampa di apposita scheda completa della descrizione dei lavori svolti di manutenzione, di igienizzazione e dell'annotazione delle relative garanzie a norma di legge, che dovrà essere allegata alla fattura.

L'informatizzazione del magazzino ed il collegamento on-line via web con il Distretto competente, dovrà consentire di conoscere in tempo reale l'esatta disponibilità dei beni, la tipologia, la quantità e la qualità degli ausili stoccati e tutte le informazioni circa le attrezzature fornite, ritirate e le relative manutenzioni.

Le operazioni richieste, che devono sempre riportare la descrizione dell'ausilio e del relativo codice ISO, sono:

- elenco degli ausili in deposito;
- conferma ritiri avvenuti;
- conferma consegna avvenuta;
- elenco degli ausili in uso presso gli utenti;



## REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE

- la valorizzazione ai fini contabili degli ausili;
- elenco degli ausili rottamati.

### 8.4 Manutenzione ordinaria

Tutte le operazioni di manutenzione ordinaria effettuate sugli ausili ricondizionati devono essere registrate nel software dedicato e devono contenere la specifica se trattasi di sostituzione con parti di ricambio nuove o con parti di riciclo di materiale dismesso, nonché il nominativo dell'operatore che ha effettuato la manutenzione.

Ogni attività di manutenzione ordinaria svolta sull'ausilio deve essere registrata sul SW, visibile dall'AS in tempo reale e rendicontabile in qualsiasi momento.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, costituiscono manutenzione ordinaria le seguenti voci:

- revisione, pulizia, igienizzazione e lubrificazione di tutte le parti mobili, tramite smontaggio e rimontaggio (freni e pedane compresi, manovelle dei letti, leve oleodinamiche dei sollevatori, ecc.);
- reintegrazione di eventuali componenti mancanti al momento del ritiro (es. imbracatura sollevamalai, etc.);
- verifica dello stato delle gomme, gonfiaggio e/o eventuale sostituzione delle camere d'aria, copertoni, sedile, schienale, etc.;
- sostituzione delle parti elementari come gommini, viti, copri perni ecc. e controllo dei cuscinetti;
- verifica ed eventuale sostituzione dei comandi elettrici degli ausili (carrozze elettriche, sollevamalai), e relativi spinotti di collegamento, batteria e caricabatteria;
- per i codici ISO 03.33.06.021: sostituzione totale della parte gonfiabile del materasso ad aria con una nuova originale di pari caratteristiche qualitative; igienizzazione, valutazione e manutenzione del compressore con sostituzione di eventuali parti danneggiate;
- verifica ed eventuale sostituzione dei comandi elettrici degli ausili (carrozze elettroniche, montascale mobile, sollevamalai, etc.) e relativi spinotti di collegamento, batteria e caricabatteria, cingoli e ruote dei montascale;
- ogni ulteriore intervento necessario per assicurare la perfetta funzionalità e sicurezza come da normativa vigente;
- apposizione della garanzia sui componenti sostituiti nel riutilizzo che ha la stessa validità prevista per gli aggiuntivi, a far data dalla riconsegna dell'ausilio;
- per tutti gli ausili dovrà essere garantita l'esecuzione di tutti controlli manutentivi previsti dal fabbricante per garantire un uso sicuro dell'ausilio. In particolare dovranno essere effettuate le verifiche di sicurezza elettrica e prove funzionali in ottemperanza alla norma CEI EN 62353, norma CEI 62-5 ed alle norme particolari emesse dal CEI ed UNI, in vigore all'atto della esecuzione degli interventi se esistenti ed applicabili. La frequenza dovrà essere quella prevista dalla normativa vigente e comunque andranno ripetute in occasione di ogni attività di riciclo.

Tutte le parti di ricambio, necessarie per l'esecuzione a "regola d'arte" delle attività manutentive, sia nuove che recuperate attraverso l'attività di riciclo dagli ausili dismessi, dovranno avere qualità e caratteristiche non inferiori a quelle originali e comunque non dovranno comportare uno scadimento della qualità dell'ausilio mantenuto, e dovranno essere rispondenti alle indicazioni del costruttore ed alle relative norme di sicurezza. La revisione dell'ausilio dovrà essere effettuata in modo tale che il bene risulti in possesso di tutti i necessari requisiti di efficienza funzionale e di aspetto, con caratteristiche paragonabili al nuovo.

Tutti i lavori di manutenzione ordinaria dovranno essere effettuati entro 7 giorni solari dalla data di ritiro del dispositivo.

#### 8.4.1. Manutenzione preventiva

Si intendono le procedure periodiche di verifica, controllo, messa a punto, sostituzione di parti di ricambio e parti soggette ad usura ed eventuale adeguamento.



## REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE

La manutenzione preventiva ha come scopo di prevenire l'insorgenza di guasti quando questi siano, in qualche modo, prevedibili e comunque di mantenere gli ausili oggetto dell'appalto in condizioni funzionali adeguate all'uso o di operatività ottimale e dovrà essere effettuata in conformità alle indicazioni fornite dal Costruttore.

I singoli interventi di manutenzione preventiva dovranno essere documentati mediante l'emissione dei relativi rapporti di lavoro trasmessi all'AS.

La manutenzione preventiva dovrà essere svolta utilizzando almeno le periodicità prescritte, per le diverse tipologie di ausili, dai relativi manuali di servizio della casa costruttrice.

È concessa la possibilità di effettuare gli interventi di manutenzione preventiva con tempistica inferiore a quanto richiesto dal Costruttore, se questi vengano effettuati in officina durante la fase di riciclo e sanificazione.

Per gli interventi non effettuabili al domicilio dell'assistito per motivi tecnici imputabili al dispositivo, il Fornitore dovrà provvedere a ritirare l'ausilio e a sostituirlo con altro analogo perfettamente funzionante, fino a lavoro eseguito senza alcun costo aggiuntivo per l'AS.

### 8.4.2. Manutenzione correttiva

Gli interventi di manutenzione correttiva consistono nell'accertamento della presenza di guasto, di malfunzionamento o di sostituzione di parti usurate, nell'individuazione delle cause che lo hanno determinato e nel ripristino della originale funzionalità, integrità e sicurezza dell'ausilio.

La manutenzione correttiva si dovrà eseguire sui dispositivi per i quali il periodo di garanzia è scaduto, presso il domicilio del paziente.

Qualora l'intervento di manutenzione correttiva dovesse comportare il ritiro dell'ausilio il Fornitore dovrà provvedere a fornire all'assistito un ausilio sostitutivo se disponibile in magazzino.

Tali interventi di manutenzione correttiva dovranno essere richiesti dai referenti dell'AS.

Il Fornitore dovrà riportare nel sistema informatico gli interventi di manutenzione correttiva.

### 8.5 Manutenzione straordinaria

Si qualificano come manutenzione straordinaria, i lavori di personalizzazione di alcuni ausili, eseguiti da tecnico ortopedico, su precisa indicazione/autorizzazione dell'AS.

Prima dell'avvio dei lavori la DA dovrà presentare un preventivo di spesa con descrizione dettagliata del lavoro da effettuare, che deve essere sempre concordato e autorizzato dal Responsabile della U.O. Protesi distrettuale o suo delegato.

Tutti i pezzi di ricambio dovranno essere fatturati sulla base del listino prezzi; eventuali pezzi di ricambio relativi ad ausili non inclusi nel listino prezzi saranno quotati a parte.

Sulla scheda di identificazione del presidio, la DA provvederà ad annotare la certificazione e la garanzia del lavoro effettuato a norma di legge.

La manutenzione straordinaria dovrà essere effettuata entro 10 giorni solari dalla data di approvazione del preventivo.

In casi eccezionali e su disposizione del Responsabile del Distretto, la DA dovrà impegnarsi ad effettuare la manutenzione straordinaria al domicilio dell'assistito, entro due giorni lavorativi dalla richiesta.

Per gli interventi che non permettono l'immediato ripristino funzionale dell'ausilio, la DA dovrà impegnarsi a ritirare l'ausilio e a sostituirlo con altro analogo perfettamente funzionante, fino a lavoro eseguito senza alcun costo aggiuntivo per l'Azienda Sanitaria.

Ogni attività di manutenzione straordinaria, svolta sull'ausilio, deve essere registrata a software, visibile dall'AS in tempo reale e rendicontabile in qualsiasi momento.



## REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE

Dovranno essere effettuate le verifiche di sicurezza elettrica e prove funzionali in ottemperanza alla norma CEI EN 62353, norma CEI 62-5 ed alle norme particolari emesse dal CEI ed UNI, in vigore all'atto della esecuzione degli interventi se esistenti ed applicabili. La frequenza dovrà essere quella prevista dalla normativa vigente e comunque andranno ripetute in occasione di ogni attività di riciclo.

### 8.6 Pulizia e igienizzazione

La pulizia degli ausili dovrà essere effettuata a fondo, con l'impiego di idoneo generatore di vapore secco ad alta pressione, in grado di generare temperatura adeguata, in maniera da consentire al vapore secco integrato con apposito detergente, di penetrare ovunque rialzando istantaneamente la temperatura della parte trattata, e permettendo di sgrassare a fondo e sanificare qualsiasi oggetto o superficie in modo facile, ecologico e definitivo, anche nei punti più difficili.

Per tutti quegli ausili che per la tipologia del materiale non consentiranno l'utilizzo del vapore secco, la pulizia dei presidi dovrà essere effettuata, con detergenti e disinfettanti adeguati alla tipologia e qualità del materiale, che non devono avere effetti corrosivi e/o irritanti, in maniera da rimuovere tutte le parti mobili (comprese le parti accessorie tipo cinghie e bretellaggi e imbragature varie), confermemente con quanto previsto dal produttore dell'ausilio.

Tutti i prodotti chimici impiegati dovranno essere rispondenti alle normative vigenti in Italia.

In caso di danni all'ausilio, causati dall'utilizzo improprio di prodotti di igiene e di pulizia, l'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di richiedere alla DA la sostituzione della parte danneggiata, con onere a carico della stessa.

In caso di rifiuto o di mancato adempimento entro il termine di 10 giorni solari dalla richiesta, sarà detratta dalla fattura emessa dalla DA la spesa sostenuta dall'Azienda Sanitaria prezzo terzi per la riparazione del danno.

L'ausilio igienizzato dovrà essere adeguatamente imballato in telo protettivo.

### 8.7 Immagazzinamento

La DA si obbliga ad immagazzinare gli ausili nuovi e ricondizionati in propri locali idonei, in attesa dell'ordine di consegna a nuovo assistito da parte della U.O. Protesica Distrettuale, provvedendo all'inventariazione degli stessi al fine di garantirne il pronto utilizzo. La sistemazione e conservazione nel magazzino deve prevedere aree differenziate per le seguenti categorie di ausili:

- Usati in attesa di ricondizionamento;
- Ricondizionati in attesa di nuova assegnazione;
- Nuovi;
- In attesa di rottamazione.

Tutti gli ausili con movimentazione a batteria devono essere periodicamente controllati e ricaricati onde evitare il danneggiamento degli accumulatori di corrente.

I dispositivi giacenti a magazzino devono essere adeguatamente protetti dalla polvere e da altri agenti atmosferici con idonee coperture.

### 8.8 Consegna/montaggio dell'ausilio

La consegna al paziente dell'ausilio richiesto, ricondizionato nei modi previsti, funzionalmente efficiente, in perfette condizioni igieniche e di aspetto e, se necessario, adeguato alle esigenze del paziente secondo le indicazioni dello specialista utilizzando il proprio personale qualificato, dovrà avvenire a seguito di esplicito ordine del competente Ufficio dell'Azienda Sanitaria.





## **REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

La DA dovrà impegnarsi a riconsegnare gli ausili ricondizionati, corredati della relativa scheda tecnica, al domicilio dell'assistito o presso la sede indicata dall'Ufficio Distrettuale dell'Azienda Sanitaria, entro 24 ore dalla richiesta.

Gli ausili dovranno essere consegnati sotto la cura e responsabilità della DA.

All'atto della consegna l'incaricato della DA dovrà:

- a) istruire il paziente o suo familiare o altra persona che lo assiste sull'uso dell'ausilio consegnato, sulle procedure di pulizia e di ordinaria manutenzione da eseguirsi a cura dell'utilizzatore, e consegna del libretto di istruzioni in lingua italiana;
- b) raccogliere sulla documentazione di consegna, come definita d'intesa con i competenti Uffici Distrettuali dell'Azienda Sanitaria, la data e la firma leggibile del ricevente/consegnatario dell'ausilio, che dovrà essere allegata in originale alla fattura.
- c) accertare con le necessarie modalità che i locali siano idonei per l'utilizzo degli ausili prescritti, segnalando eventuali problemi ai preposti competenti Uffici Distrettuali dell'Azienda Sanitaria. Qualora l'assistito rifiuti la consegna dell'ausilio per motivi soggettivi che non prevedono le responsabilità della DA, la stessa provvederà a fatturare il costo sola della consegna.

La DA si impegna al ritiro di eventuali resi, ancora sigillati, presso il domicilio degli utenti che non hanno più bisogno, per riconsegnarlo ad altro assistito senza alcun aggravio di spesa.

### **8.9    Smaltimento ausili "fuori uso"**

L'eventuale irreparabilità dell'ausilio sarà rilevata dalla DA, mediante dichiarazione specificamente motivata di non riparabilità, che dovrà essere valutata in contraddittorio con il Responsabile U.O. Protesi Distrettuale dell'Azienda Sanitaria, al fine dell'approvazione del fuori uso, mediante dichiarazione di accettazione.

In caso di irreparabilità la DA provvederà a cancellare l'ausilio del registro di carico e scarico.

In caso di irreparabilità dell'ausilio, sarà cura della DA di provvedere a sua cura e spese, allo smaltimento dello stesso con le modalità di legge.

In caso di ausilio irriparabile e posto fuori uso sarà comunque riconosciuta alla DA il costo previsto per lo smaltimento opportunamente documentato.

### **8.10   Gestione servizio ausili rinvenuti presso il domicilio degli utenti**

Su specifica richiesta dei servizi ASL per l'Assistenza Protesica, la DA potrà ritirare e ricondizionare ausili/protesi non previsti in offerta e renderli disponibili al riutilizzo da parte della ASL. I costi di gestione di questo servizio saranno gli stessi previsti per gli ausili della stessa categoria di cui alla tabella ausili ricondizionati.

### **8.11   Garanzia degli ausili ricondizionati**

Gli ausili oggetto del procedimento di riutilizzo sono quelli ricompresi nel Nomenclatore Tariffario di cui al DPCM 12 gennaio 2017. Il Fornitore deve fornire idonea garanzia sulle parti nuove che verranno utilizzate per sostituire quelle non funzionanti sull'ausilio ricondizionato o sulle parti fornite/sostituite durante la manutenzione straordinaria, correttiva, preventiva. Il Fornitore deve inoltre fornire idonea garanzia sia sull'ausilio ricondizionato sia su tutte le prestazioni di sanificazione e ricondizionamento effettuate, indipendentemente dalle parti sostituite.

L'ausilio sanificato deve essere corredato da tutta la documentazione prevista dal DPCM 12 gennaio 2017 per i nuovi ausili, inclusa quella inerente alla dichiarazione di conformità CE dell'ausilio ricondizionato, e con garanzia pari ad almeno quella minima prevista per l'ausilio nuovo.



## REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE

### Art. 9. SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE, MODALITÀ DI CONSEGNA E VERIFICA DI CONFORMITÀ/COLLAUDO

E' compresa nel costo dell'appalto, per la sua regolare esecuzione, la consegna degli ausili protesici cui l'assistito ha diritto, e nelle quantità autorizzate dalla Struttura competente.

Le consegne dovranno essere effettuate esclusivamente presso il domicilio dell'assistito:

- a) Le consegne dovranno essere effettuate su indicazione dell'Azienda Sanitaria, a cura e spese della DA che utilizzerà personale qualificato e provvisto di tesserino di riconoscimento con automezzi anonimi al fine di garantire la privacy dell'assistito, direttamente al domicilio degli assistiti (aventi diritto) che risiedono nel territorio di competenza della stessa.

L'Azienda Sanitaria e la DA aggiudicataria sono tenute ad assicurare il rispetto della tutela della privacy a norma del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*) nella gestione degli elenchi degli assistiti e nell'esecuzione del servizio.

La DA, nel rispetto del D.Lgs 196/2003, dovrà garantire la riservatezza dell'assistito, mediante l'utilizzo di automezzi e imballi anonimi ed integri, in modo da garantire la massima riservatezza.

In particolare, non dovranno in alcun modo evincersi dall'imballaggio dell'ausilio dizioni, scritte pubblicitarie ecc., che possano esplicitamente mettere in relazioni il prodotto consegnato con il programma terapeutico di utilizzo dell'ausilio protesico, per cui è stata rilasciata all'assistito l'autorizzazione ad avvalersi delle prestazioni di assistenza protesica.

L'assistito o persona da lui delegata, dovrà autorizzare la DA, ove consentito dalla disciplina di riferimento, all'uso dei propri dati ai fini statistici per l'espletamento del servizio.

L'Azienda Sanitaria nominerà la DA, secondo il contenuto dell'art. 4 comma 1 lett. g) del D.Lgs 196/2003, responsabile nella sua titolarità del trattamento dei dati sensibili degli aventi diritto alla fornitura.

Qualora il paziente fosse domiciliato temporaneamente presso struttura e/o alloggio diverso da quello ove risiede, anche al di fuori del territorio regionale, la fornitura del presidio richiesto dovrà essere effettuata, agli stessi prezzi di aggiudicazione, da parte della DA aggiudicataria anche utilizzando fornitori allocati presso il territorio ove il paziente è temporaneamente domiciliato.

- b) Le consegne domiciliari dovranno avvenire su emissioni di specifici ordinativi emessi da parte dell'Azienda Sanitaria, per il tramite del Servizio di Assistenza Protesica che comunicherà l'elenco degli assistiti completo di indirizzo, ausili e quantità autorizzate da consegnare entro i termini cui la DA si è impegnata ad effettuare la consegna dalla data di ricevimento dell'ordine.

Le eventuali variazioni al piano di fornitura (variazioni prodotti, variazioni quantitativi, sospensione del servizio, variazioni di indirizzo, ecc...) saranno tempestivamente inserite dall'Azienda Sanitaria nell'elenco degli aventi diritto alla fornitura.

La consegna dei prodotti dovrà essere effettuata all'interno del domicilio dell'assistito al diretto destinatario o a persona da questi delegata.

La consegna degli ausili deve essere effettuata previo avviso telefonico da effettuarsi a cura della DA per la verifica, di volta in volta, sulla presenza al domicilio dell'assistito di persona per il ricevimento della merce, al fine di evitare che il destinatario non sia presente al momento del ricevimento della merce.

E' posto in capo alla DA l'obbligo di risolvere qualsiasi problema logistico e di viabilità. Nel caso in cui l'assistito e/o suo familiare, da lui delegato per il ritiro della fornitura, pur contattato telefonicamente, risulti non reperibile al domicilio nel giorno/ora concordati, è fatto carico alla DA, ferma la responsabilità in ordine alla consegna del materiale a persona non autorizzata, di consegnare nel recapito postale intestato all'Assistito, apposita cartolina recante le modalità della successiva consegna





## REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE

della stessa fornitura, la quale dovrà essere garantita all'assistito, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Azienda Sanitaria.

In nessun caso la fornitura potrà essere lasciata al portiere, vicino o chi altro non espressamente autorizzato dall'assistito stesso o da persona da questi delegata.

Per i prodotti monouso di cui ai lotti 3 e 4, la cadenza delle consegne, ove non diversamente disciplinata e nel rispetto delle indicazioni fornite dal prescrittore, è relativa ad un fabbisogno non superiore al trimestre, fatto salvo diversa richiesta dell'assistito di ricevere fabbisogni inferiori connessa alla indisponibilità di spazi nel proprio domicilio, per ausili voluminosi (pannoloni, traverse, etc).

La DA dovrà comunque provvedere ad effettuare scadenze particolari di consegne per assistiti che non possono accogliere al loro domicilio i volumi riferiti alle forniture trimestrali.

In alternativa alla consegna trimestrale la ASL, in situazioni particolari, potrà richiedere la **consegna su chiamata**, tale servizio sarà così articolato:

1. Attivazione dell'utente presso il Distretto con l'indicazione delle quantità mensili.
2. La DA effettua la prima consegna con un fabbisogno non superiore al trimestre e fornisce all'utente istruzioni per le successive consegne.
3. L'utente, 15 giorni prima della fine delle scorte, contatta il fornitore, tramite uno dei canali previsti dall'offerente (numero verde o App specifica o procedura web) e richiede la consegna successiva.
4. Entro massimo 15 giorni dalla chiamata e comunque non prima della scadenza del trimestre, viene effettuata la nuova consegna e viene data comunicazione al servizio ASL per l'assistenza protesica.

Gli imballi che presentassero difetti, lacerazioni, o qualsiasi traccia di manomissione, potranno essere rifiutati dall'assistito e la DA dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione.

La presa in carico dei beni, non esonera, comunque, la DA dalla responsabilità per eventuali vizi e difetti non rilevati o non rilevabili al momento dell'accettazione e rilevati successivamente al momento dell'effettivo utilizzo da parte dell'assistito.

Il vizio o difetto dei prodotti, non appena rilevato, dovrà essere comunicato da parte dell'assistito all'Azienda Sanitaria ed i prodotti, risultati difettati o viziati, dovranno essere tenuti a disposizione della DA e restituiti anche se tolti dagli imballaggi e/o dalle confezioni originarie.

La sostituzione dei prodotti difettati o viziati da parte della DA dovrà avvenire entro 2 (due) giorni dal ricevimento della relativa denuncia effettuata dall'Azienda Sanitaria.

I prodotti dovranno essere sostituiti dalla DA con prodotti della medesima tipologia e nelle medesime quantità.

La DA dovrà indicare sulle confezioni interne dei prodotti consegnati il codice aziendale, il nome commerciale.

Tutti i prodotti dovranno, inoltre, presentare il codice identificativo del lotto di produzione (localizzato sul prodotto stesso e/o sulla confezione) per permettere l'agevole rintracciabilità degli eventuali lotti difettosi ed il loro ritiro dal mercato a tutela della qualità offerta.

Gli stessi codici/descrizioni dovranno essere riportati sui documenti di trasporto firmati dagli utenti e sulle fatture commerciali.

Qualora la DA non effettuasse o ritardasse la fornitura dei prodotti in oggetto, l'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di provvedere altrove, addebitando alla DA i maggiori costi sostenuti.

Le consegne e le attestazioni di ricevuta dovranno essere raggruppate ai relativi ordini di riferimento suddivisi per Azienda Sanitaria di competenza a cui inviare la relativa fattura.

Con cadenza mensile, la DA dovrà trasmettere a ciascuna Azienda Sanitaria l'elenco riepilogativo degli ausili consegnati, con l'indicazione dei nominativi degli assistiti.



## **REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Durante la fornitura, eventuali proposte della DA, tendenti al miglioramento del sistema distributivo e di consegna degli ausili, dovranno essere formalizzate per iscritto alla Azienda Sanitaria di competenza, che dopo attenta valutazione potrà approvarle ed autorizzarle.

Le forniture dovranno essere accompagnate da documenti di trasporto merce in quattro copie (una per l'assistito, una firmata per ricevuta dall'assistito o da chi per esso da inviare all'Azienda Sanitaria con la data di effettiva consegna, una per il Vettore, una per la DA).

Sarà cura dell'Azienda Sanitaria acquisire dall'assistito la preventiva liberatoria per la tutela della privacy in rispetto del D.Lgs. n. 196/2003.

### **Art. 10. SOFTWARE GESTIONALE E ATTIVITÀ DI REPORTING**

Sono compresi nel costo dell'appalto, per la sua regolare esecuzione, l'attivazione presso ciascuna Azienda Sanitaria e presso il Dipartimento Politiche della persona della Regione Basilicata, di un sistema informatizzato per la governance di quanto oggetto dell'appalto in grado di fornire ogni informazione sui livelli gestionali e di fornitura.

Il sistema dovrà mettere in rete le strutture territoriali referenti dell'Azienda Sanitaria per consentire uniformità nelle procedure e tempestività nelle informazioni ai fini della efficienza ed efficacia dei percorsi assistenziali per l'assistenza protesica.

Sono compresi nel costo dell'appalto, per la sua regolare esecuzione, report trimestrali sui seguenti aspetti:

- livelli di gestione (numero e tipologia assistiti, dati anagrafici, domiciliazione, etc.);
- livelli di fornitura (controllo dei consumi riferiti a quantità e specie di ausili consegnati a ciascun paziente debitamente suddivisi per tipologia, relativi costi, etc.);
- statistiche di confronto evidenziando l'andamento dei consumi e della spesa, riferite a determinati periodi dell'anno o degli anni precedenti, etc.;

La DA di ciascun lotto dovrà, inoltre, fornire un software che assicuri:

- l'interfacciamento al software di gestione in uso presso i servizi ASL dedicati all'assistenza protesica;
- l'importazione e l'esportazione di tutti i dati di prescrizione e di vendita;
- la gestione tramite il codice fiscale dell'utente e l'archiviazione ottica delle schede.

Relativamente ai lotti n. 2 e n. 3 e ad integrazione del software gestionale per gli ausili ricondizionabili, dovranno essere forniti i seguenti software di gestione specifici:

- per il lotto n. 2, Software gestionale web per ausili per la prevenzione delle piaghe da decubito.
- per il lotto n. 3, Software gestionale web per ausili per la gestione avanzata delle ulcere da pressione;

Il concorrente dovrà fornire il Progetto informatico che sarà oggetto di valutazione e verifica dei contenuti da parte della Commissione giudicatrice; i singoli concorrenti saranno convocati dalla Commissione giudicatrice secondo un calendario che verrà appositamente predisposto.

I dati devono essere trattati ai sensi della normativa sopra citata; il trattamento deve conformarsi, in particolare, ai principi applicabili al trattamento dei dati sensibili (artt. 20 ssgg D.Lgs. n. 196/2003), alle specifiche disposizioni in materia di trattamento di dati personali in ambito sanitario, in quanto applicabili, (artt. 75 ssgg D.Lgs. n. 196/2003), nonché alle disposizioni in materia di sicurezza dei dati e dei sistemi (artt. 31 ssgg D.Lgs. n. 196/2003).

L'AS si riserva di provvedere, in conformità a quanto stabilito dall'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003, alla designazione della DA quale Responsabile del trattamento dei dati personali di cui ciascuna Azienda Sanitaria risulta titolare in riferimento ai propri assistiti.



## REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE

Il database deve essere costantemente aggiornato a cura e spese della DA e dovrà essere visualizzabile dall'Azienda Sanitaria in qualunque momento anche per effettuare statistiche, verifiche, etc..

Il dati contenuti nel database sono di proprietà dell'Azienda Sanitaria che ne affida la gestione alla DA, pertanto alla scadenza del contratto la DA è obbligata a consegnarlo all'Azienda Sanitaria di competenza in formato elettronico utilizzabile dall'Azienda Sanitaria.

Resta inteso che le Aziende Sanitarie, già in possesso di un archivio utenti, sono disponibili a metterlo a disposizione della DA.

### **Art. 11. SERVIZI ACCESSORI**

L'appalto comprende, inoltre, l'esecuzione dei seguenti servizi accessori:

- a. "call center" con gestione di un Numero Verde telefonico;
- b. monitoraggio periodico dell'andamento dei costi e dei consumi, statistiche, etc. da effettuarsi mediante sistema informatizzato con idoneo software di gestione, da fornire ed installare presso le Aziende Sanitarie Locali della Regione Basilicata e presso il Dipartimento Politiche della persona della Regione Basilicata;
- c. attività di consulenza;
- d. verifica del servizio svolto anche mediante sondaggio diretto verso gli utenti serviti, onde valutare il gradimento del servizio stesso.

#### **11.1 "Call Center" (Numero Verde)**

La DA deve attivare entro 30 giorni dalla stipula del contratto un Numero Verde con chiamata gratuita, dedicato agli utilizzatori, al fine di far fronte ad eventuali richieste di delucidazioni ed informazioni relative alla fornitura.

Tale numero deve essere attivo, per tutta la durata del contratto, tutti i giorni dell'anno per sei ore giornaliere nella fascia oraria dalle ore 8:30 alle ore 16:30.

Limitatamente ad alcuni ausili per terapia personale per la somministrazione e monitoraggio del glucosio compresi nel lotto 5, microinfusori, lettori e ricevitori, il predetto Numero Verde dovrà essere attivo 24 ore su 24 ore, per 7 giorni su 7.

L'attività del "call center" dovrà essere diretta prevalentemente alle seguenti attività:

- richieste di chiarimento sulle modalità relative alla gestione degli ordinativi di fornitura;
- ricezione e smistamento degli ordinativi di fornitura;
- richieste relative allo stato degli ordinativi di fornitura in corso;
- richieste di consulenza sulla fornitura e servizi in appalto.

La DA, inoltre, si impegna a rendere disponibile, dal momento della stipula del contratto, almeno un numero di telefono e un indirizzo e-mail di posta elettronica certificata a disposizione del personale dell'Azienda Sanitaria in grado di fornire informazioni relative al contratto, alla richiesta del primo incontro con personale specialistico della DA e, alle modalità di emissione degli ordinativi di fornitura.

Resta inteso che la DA non potrà mettere a disposizione dell'Azienda Sanitaria un numero di telefono a tariffazione maggiorata rispetto alle tariffe urbane e interurbane di telefonia vigenti sul mercato.

#### **11.2 Controlli**

Il controllo delle prestazioni e la qualità del servizio saranno accertati da parte dei competenti Uffici Distrettuali dell'Azienda Sanitaria.



## **REGIONE BASILICATA      STAZIONE UNICA APPALTANTE**

### **11.3 Gestione reclami**

La DA deve disporre, per tutta la durata del contratto, di un sistema efficace di gestione degli eventuali reclami provenienti direttamente dall'utente ovvero dall'Azienda Sanitaria per conto degli utenti stessi.

In particolare, la DA deve garantire a ciascuna Azienda Sanitaria, per gli utenti di competenza, la consegna di un report - ogni 15 giorni per i primi 6 mesi della fornitura e ogni mese per il rimanente periodo della fornitura - indicante almeno:

- numero di chiamate ricevute;
- dati anagrafici della persona che ha inoltrato la richiesta;
- motivazione della chiamata, ad esempio, ritardo nella consegna, errori di tipo qualitativo e quantitativo nella consegna, errore del luogo di consegna, etc..

### **11.4 Attività di consulenza**

E' compresa nel costo dell'appalto, per la sua regolare esecuzione, la garanzia di un'attività di consulenza.

La DA dovrà garantire, attraverso personale qualificato, un'attività di consulenza riguardante, i seguenti aspetti:

- azioni integrate con le competenti strutture dell'Azienda Sanitaria, per fornire all'assistito, e/o eventualmente a chi lo assiste, dettagliate istruzioni sull'uso degli ausili erogati, anche a mezzo di indicazioni scritte;
- istruzioni sul corretto utilizzo del software di gestione ausili e software web;
- riunioni periodiche di aggiornamento su eventuali novità concernenti gli ausili oggetto di fornitura e per approntare tematiche relative alle patologie trattate.

### **11.5 Verifica gradimento utenti**

Al fine di condurre l'indagine di gradimento volto a valutare la qualità del servizio percepita dagli utenti, la DA concorrente deve proporre, in sede di presentazione del progetto operativo, un questionario da indirizzare agli utenti, contenente quesiti relativi a:

- qualità del prodotto;
- qualità del servizio di consegna: puntualità, appropriatezza dei prodotti consegnati, etc.;
- qualità del servizio "sportello accoglienza utenti";

La DA si impegna a consegnare, ad un campione rappresentativo di almeno il 10% degli utenti aventi diritto per singola Azienda Sanitaria, per almeno due volte nel corso del contratto, nelle date concordate con ogni singola Azienda Sanitaria, il questionario contenuto in una busta pre-affrancata e su cui sia pre-stampato l'indirizzo dell'Azienda Sanitaria per la valutazione del livello di soddisfazione e per cogliere eventuali aree di miglioramento.